

D U P

Documento Unico di
Programmazione

2022 – 2024

Nota di aggiornamento



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

A) SEZIONE STRATEGICA

1) CONTESTO

1.1) Condizioni esterne

1.1 a) Obiettivi individuati dal Governo

1.1 b) Valutazione della situazione socioeconomica del territorio

1.2) Condizioni interne

1.2 a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

1.2 b) Indirizzi generali sugli enti strumentali e società partecipate

1.2 c) Risorse, impieghi, sostenibilità economico-finanziaria, patto di stabilità e modalità di rendicontazione

1.2 d) Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

2) INDIRIZZI ED OBIETTIVI DI NATURA STRATEGICA

B) SEZIONE OPERATIVA

3) PARTE PRIMA

3.1) Valutazione e indirizzi in materia di entrate, indebitamento e vincoli finanziari

3.2) Analisi degli impegni pluriennali già assunti

3.3) Aree strategiche

4) PARTE SECONDA

4.1) Programmazione opere pubbliche

4.2) Programmazione fabbisogno personale

4.3) Piano delle alienazioni patrimoniali

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal Governo

DOCUMENTO GENERALE DI INQUADRAMENTO

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Viene qui sintetizzato il quadro macroeconomico italiano alla luce dei grafici elaborati dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) - (<http://www.programmazioneeconomica.gov.it/>)- e dei bollettini economici pubblicati dalla Banca D'Italia - (www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico).

PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)

Il PIL rappresenta il valore complessivo dei beni e servizi finali prodotti in un determinato periodo ed è utilizzato come misura del valore della ricchezza di un Paese.

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe stata superiore all'1 per cento sul periodo precedente. Vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi.

La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti. Le condizioni per investire sono in netto miglioramento e i piani di accumulazione stanno accelerando nel corso dell'anno. I consumi sarebbero tornati a crescere nel secondo trimestre, ma si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale.

Le esportazioni dell'Italia sono aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale. Nel primo trimestre si sono ridotti gli afflussi turistici; i dati della telefonia mobile forniscono però segnali di una ripresa delle presenze estere in Italia dalla fine di aprile. Si è confermata negli ultimi mesi la propensione da parte degli investitori esteri ad acquistare titoli italiani. La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata.

In Italia l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, sarebbe proseguito nei mesi estivi.

Sulla base degli indicatori disponibili, nel terzo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa un punto percentuale e il PIL di oltre il 2 per cento. L'estensione della copertura vaccinale e l'incremento della mobilità hanno reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie, che si è associata al recupero già in atto degli investimenti.

Nei sondaggi effettuati da Banca d'Italia le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia sono nel complesso migliorate; anche la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia, tra cui alberghi, bar e ristoranti, è in ripresa. Permane tuttavia ancora cautela nelle prospettive di spesa, soprattutto tra i nuclei meno abbienti. Le imprese confermano giudizi molto favorevoli circa le condizioni per investire.

La crescita delle esportazioni dell'Italia, che nel secondo trimestre è stata robusta e superiore a quella del commercio mondiale, è proseguita nel terzo. In estate la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma ancora inferiore ai valori del 2019. Sono continuati gli acquisti di titoli italiani per investimenti di portafoglio da parte di non residenti.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati OCSE. [Gli andamenti di lungo periodo dell'economia italiana | Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica \(programmazioneeconomica.gov.it\)](#) Nota esplicativa: L'indice della produzione industriale misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero con esclusione delle costruzioni). Le serie sono state calcolate prendendo come base il primo mese del 2000, posto uguale a 100, con dati mensili OCSE.

Esportazioni e importazioni



5.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Istat. Nota esplicativa: Il grafico riporta l'evoluzione delle importazioni e delle esportazioni italiane di merci da e verso tutto il mondo, valutate a prezzi correnti. I dati mensili sono espressi in milioni di euro a prezzi correnti, destagionalizzati dall'Istat.

Bilancia commerciale



5.2 Elaborazione DIPE su dati ISTAT. Nota esplicativa: Il grafico riporta mensilmente il saldo negli ultimi quindici anni della bilancia commerciale (saldo tra esportazioni e importazioni di beni e servizi). I valori, sono destagionalizzati e espressi in milioni di euro correnti.

Per quanto concerne l'economia globale, il procedere delle vaccinazioni ha dato luogo a una marcata flessione dei contagi di Covid-19 a livello globale ed ha permesso una graduale attenuazione delle misure di distanziamento sociale nelle aree dove è più ampia la quota della popolazione vaccinata, come gli Stati Uniti, il Regno Unito e l'Unione europea.

Nel primo trimestre 2021 è proseguita la ripresa del commercio mondiale, in linea con il miglioramento dell'attività economica. Secondo le stime, gli scambi cresceranno nel 2021 dell'11 per cento, superando i livelli pre-pandemici.

Nel suddetto periodo il PIL ha decisamente accelerato negli Stati Uniti e in Cina, si è fortemente ridotto in Giappone e nel Regno Unito. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi.

Le misure espansive monetarie e di bilancio e il graduale allentamento dei provvedimenti di sospensione delle attività hanno favorito un rientro delle tensioni sui mercati finanziari, che rimangono tuttavia estremamente sensibili alle notizie sulla diffusione del contagio.

Specificatamente alla situazione europea, dopo la contrazione osservata all'inizio del 2021, che ha interessato tutti i maggiori paesi tranne l'Italia, nell'area dell'euro il prodotto è in ripresa nel secondo trimestre; una crescita significativa è possibile nella seconda parte dell'anno, ma restano incertezze legate all'evoluzione della pandemia. I rincari energetici hanno indotto un rialzo dell'inflazione, che dovrebbe però essere temporaneo.

Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà condizioni monetarie estremamente espansive, tuttora essenziali per sostenere l'economia e assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine.

L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato: il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia.

La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistito da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti.

OCCUPAZIONE

Nei primi mesi del 2021 l'occupazione è diminuita: si è di nuovo marcatamente ridotta nei servizi privati, a fronte di una tenuta nella manifattura e di una decisa crescita nelle costruzioni. Gli ultimi dati disponibili relativi ai mesi primaverili mostrano, tuttavia, segnali di miglioramento.

Nel primo trimestre del 2021 gli occupati sono scesi dello 0,9 per cento rispetto al periodo. La flessione si è concentrata nel lavoro autonomo (-2,1 per cento) ed è stata meno accentuata tra i dipendenti (-0,6 per cento). Le ore lavorate complessive si sono appena ridotte (-0,2 per cento); sono di conseguenza lievemente cresciute le ore per occupato (0,8 per cento, da -1,9 nel quarto trimestre dello scorso anno), anche per effetto del minore ricorso ai regimi di integrazione salariale.

Nella media del primo trimestre del 2021 le richieste di CIG e di fondi di solidarietà sono diminuite (del 3,4 per cento nel confronto con gli ultimi tre mesi dello scorso anno), pur rimanendo su livelli estremamente elevati (oltre un miliardo di ore autorizzate, per la maggior parte riferite a marzo, quando sono riprese le limitazioni alla mobilità).

Il calo dell'occupazione ha interessato soprattutto i servizi privati, dove gli occupati si sono ridotti del 2,0 per cento e le ore lavorate dell'1,8 rispetto al trimestre precedente. A risentire della ripresa dei contagi e dell'inasprimento dei provvedimenti di limitazione alla mobilità sono stati soprattutto i settori del commercio, degli alloggi e della ristorazione.

Dopo il rallentamento osservato a partire dalla seconda metà di febbraio di quest'anno – connesso con l'aumento dei contagi – le attivazioni nette hanno notevolmente accelerato nel bimestre maggio-giugno, grazie alla ripresa dei servizi che ha sostenuto un parziale recupero dell'occupazione dei giovani e delle donne

Nel bimestre aprile-maggio, nonostante la ripresa della domanda di lavoro, il tasso di disoccupazione è lievemente salito, al 10,6 per cento. La dinamica riflette il netto recupero dell'offerta di lavoro, legato al

miglioramento delle prospettive occupazionali: il tasso di attività, che si era ridotto nei mesi invernali, è infatti salito al 64,0 per cento.

Il miglioramento della congiuntura si è tradotto in primavera in un deciso rialzo dell'occupazione, soprattutto a termine, e delle ore lavorate. In luglio e agosto gli occupati sono ancora aumentati, benché a ritmi più contenuti. Non sono però del tutto superati gli effetti della crisi pandemica e permangono segnali di sottoutilizzo del lavoro: il ricorso agli strumenti di integrazione salariale è ancora ampio, sebbene molto inferiore ai massimi del 2020, e il tasso di attività è al di sotto dei livelli di due anni fa.

Livello di occupazione



4.6 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Istat. Nota esplicativa: Il grafico presenta il numero assoluto destagionalizzato di occupati di 15 anni e oltre in Italia. Il dato utilizzato, relativo all'Italia, è calcolato su base trimestrale dall'Istat.

Tasso di occupazione



4.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat. Nota esplicativa: Il grafico presenta il tasso di occupazione (pari al numero di occupati di età compresa tra i 20 e i 64 anni diviso per la popolazione residente della medesima fascia di età) in Italia e nella zona euro a 19 membri. I dati sono la media annuale calcolata da Eurostat. La fascia d'età considerata è in linea con l'indicatore corrispondente nella *Strategia Europa 2020*.

Tasso di disoccupazione



4.2 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat. Nota esplicativa: Il grafico presenta il tasso di disoccupazione destagionalizzato, che è pari al numero di disoccupati che hanno cercato attivamente lavoro nel periodo precedente l'indagine diviso per il numero di componenti della forza lavoro (a sua volta pari al numero di occupati più il numero di persone in cerca di lavoro). Il dato utilizzato, relativo all'Italia e alla zona euro, è calcolato su base mensile da Eurostat.

PIL – TASSO D' INFLAZIONE

L'aumento delle quotazioni delle materie prime ha sospinto al rialzo l'inflazione, ma ha inciso prevalentemente sugli stadi iniziali della catena di formazione dei prezzi, trasmettendosi in misura modesta all'inflazione al consumo dei servizi e dei beni non energetici. Non sono finora emersi segnali di pressioni al rialzo sui salari; le aspettative delle imprese, pur se in aumento, si mantengono su valori contenuti.

Sulla base dei dati preliminari, in giugno i prezzi al consumo sono saliti dell'1,3 per cento sui dodici mesi.

L'aumento dell'inflazione ha riflesso il forte incremento dei prezzi dei beni energetici (14,4 per cento), mentre la componente di fondo è rimasta molto debole (allo 0,3 per cento).

Nell'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta in giugno dalla Banca d'Italia, le aspettative delle imprese sull'incremento dei propri prezzi di vendita nei seguenti dodici mesi si collocano attorno all'1,7 per cento. Le aziende hanno rivisto al rialzo le proprie attese relative all'inflazione al consumo su tutti gli orizzonti temporali, anche se su livelli ancora contenuti in prospettiva storica.

La crescita dei salari resta moderata, frenata da margini di inutilizzo della forza lavoro ancora ampi: nel primo trimestre il costo del lavoro per unità di prodotto è lievemente aumentato (0,9 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), per via di un limitato incremento dei redditi orari e di un'esigua riduzione della produttività; anche con riferimento ai mesi successivi non sembrano emergere segnali di forti pressioni al rialzo sui salari, nonostante i recenti rinnovi di contratto in alcuni settori industriali.

Nell'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta in giugno dalla Banca d'Italia, le aspettative delle imprese sull'incremento dei propri prezzi di vendita nei seguenti dodici mesi si collocano attorno all'1,7 per cento. Le aziende hanno rivisto al rialzo le proprie attese relative all'inflazione al consumo su tutti gli orizzonti temporali, anche se su livelli ancora contenuti in prospettiva storica.

Secondo l'ISF svolta dalla Banca d'Italia alla fine di aprile, la percentuale di famiglie che prevedeva un'accelerazione dei prezzi nei successivi dodici mesi è rimasta modesta, invariata rispetto alla rilevazione precedente condotta tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo. Indicazioni simili provengono dall'indagine Istat di giugno sulla fiducia di famiglie e imprese. Gli operatori professionali censiti in giugno da Consensus Economics si attendono che nella media del 2021 l'inflazione sia pari all'1,2 per cento, in linea con il sondaggio precedente.

L'inflazione ha raggiunto in settembre il 2,9 per cento, sospinta dalla crescita marcata dei prezzi dei beni energetici. Nelle proiezioni l'incremento non dovrebbe estendersi al medio termine: i recenti accordi contrattuali non prefigurano finora un'accelerazione dei salari. Le imprese segnalano di avere adeguato al rialzo le previsioni di aumento dei propri listini, che restano però ancora sotto il 2 per cento annuo.

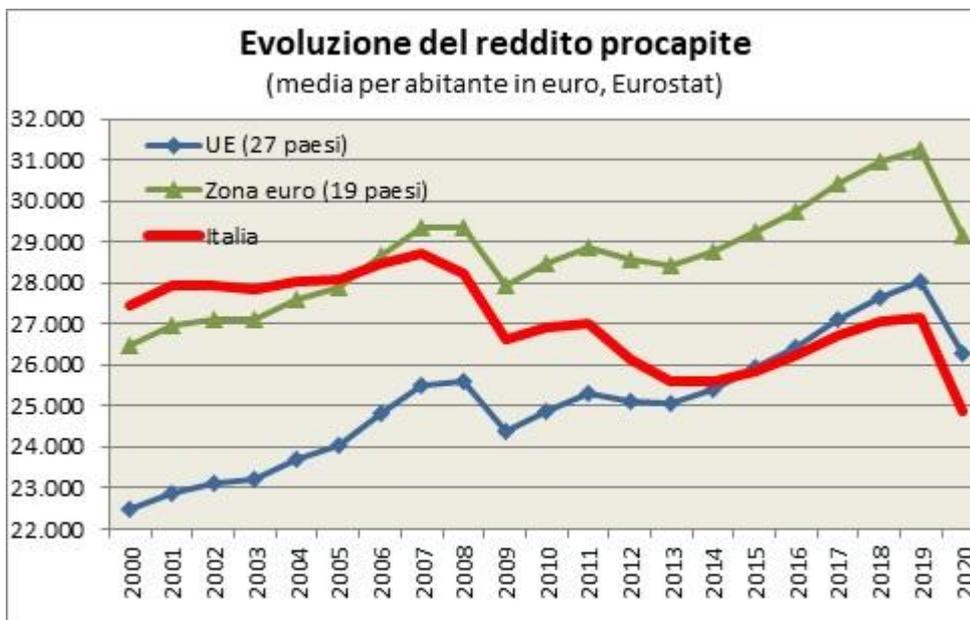
Nel complesso queste informazioni hanno indotto la maggior parte degli osservatori a modificare al rialzo le previsioni per la crescita in Italia nell'anno in corso. Sulla base delle nostre attuali valutazioni, l'aumento del PIL dovrebbe collocarsi intorno al 6 per cento, un valore sensibilmente superiore a quanto stimato nel Bollettino economico di luglio.

Inflazione



3.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat. Nota esplicativa: Il grafico presenta, per ogni mese, l'indice armonizzato della variazione dei prezzi al consumo per l'intera collettività, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le due serie illustrano il dato italiano e la media della zona euro.

Evoluzione del reddito pro capite



7.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat

Nota esplicativa: Il grafico confronta i dati relativi al reddito pro capite in euro (misurato in termini di PIL pro capite) in Italia con quello medio dell'area euro e dell'Unione europea a 28 membri. I dati non sono espressi a prezzi correnti ma in funzione dei volumi concatenati.

L'ECONOMIA ITALIANA: RECENTI ANDAMENTI E PROSPETTIVE FUTURE

Il prodotto, dopo il recupero della prima metà del 2021, dovrebbe accelerare in misura significativa a partire dal terzo trimestre. Nella media dell'anno, l'aumento del PIL è attualmente valutabile al 5,1 per cento nel 2021; resterebbe elevato nel biennio successivo (con una stima puntuale del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). Il prodotto tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del 2022.

Lo scenario qui delineato dipende fortemente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio e dall'evoluzione della pandemia.

Nelle proiezioni, gli interventi finanziati con il bilancio nazionale e con i fondi europei, tra cui quelli delineati nel PNRR, forniscono un impulso considerevole all'attività economica, innalzando il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione.

Circa la metà di questo effetto è attribuibile agli interventi del PNRR, nel presupposto che siano realizzati con efficacia e senza significativi ritardi.

Le valutazioni incorporano gli effetti di domanda degli interventi del piano, cui è associato un moltiplicatore medio appena superiore all'unità, coerentemente con l'ipotesi che questi siano in ampia misura concentrati sugli investimenti pubblici.

Effetti ulteriori potrebbero essere ottenuti qualora la modalità di attuazione degli investimenti pubblici fosse tale da accrescere la redditività del capitale privato, attraverso le riforme prefigurate nel PNRR e i piani di incentivo alla ricerca e all'innovazione.

I rischi attorno alle proiezioni di inflazione sono bilanciati e dipendono anche dalla sua evoluzione nell'area dell'euro. Da un lato, il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata potrebbe ritardare la ripresa delle retribuzioni; dall'altro, un'azione persistente di sostegno all'attività economica potrebbe favorire, nell'area dell'euro e in Italia, un ritorno più rapido delle aspettative e della dinamica salariale verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

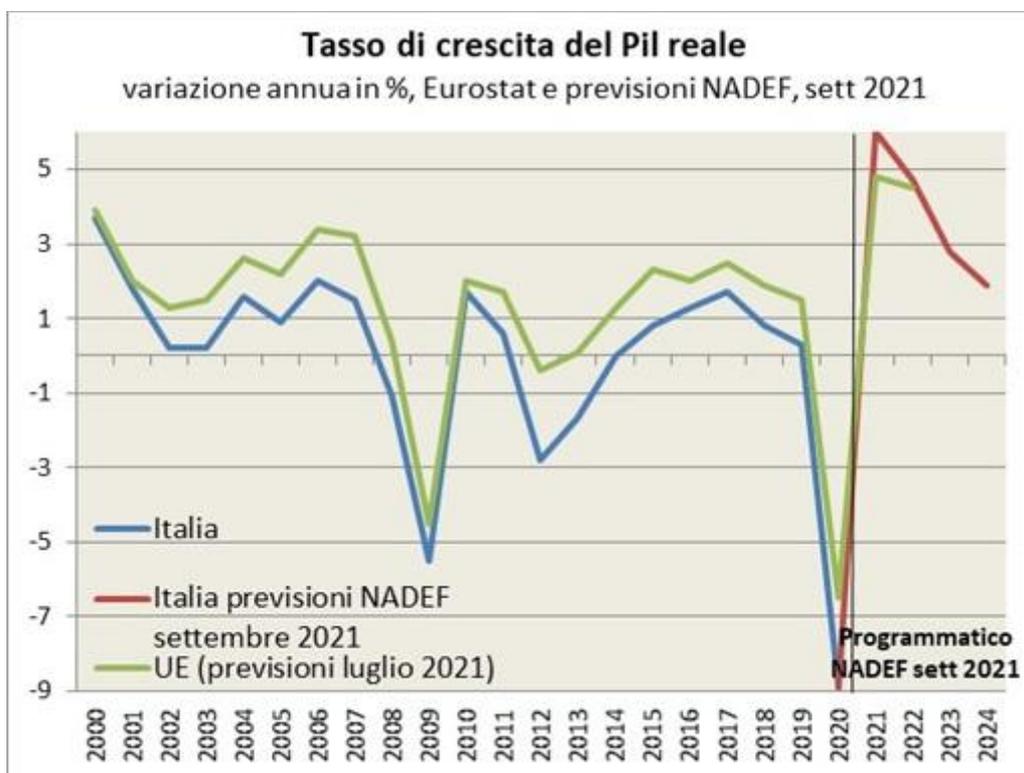
Nel corso dell'estate si è ridotta la crescita dei prestiti alle società non finanziarie, a seguito delle più contenute richieste di finanziamento da parte delle imprese; su tale minore domanda hanno influito sia l'abbondante liquidità accumulata sia il miglioramento congiunturale, che si è tradotto in una ripresa dei flussi di cassa. Le condizioni di offerta del credito rimangono distese.

L'Esecutivo ha aggiornato le stime tendenziali e gli obiettivi di bilancio per il prossimo triennio. Nel 2021 l'indebitamento netto si collocherebbe al 9,4 per cento del PIL (dal 9,6 del 2020) e il debito al 153,5 per cento (dal 155,6). A differenza di quanto programmato in primavera, questo quadro prefigura un miglioramento dei conti rispetto al 2020. Le nuove stime scontano una crescita del prodotto superiore alle attese e tengono conto, tra l'altro, di alcuni elementi favorevoli emersi nel corso dell'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese delle Amministrazioni pubbliche.

Nei programmi del Governo l'incidenza sul PIL dell'indebitamento netto e quella del debito continuerebbero a ridursi gradualmente nei prossimi anni, sebbene in misura inferiore a quanto atteso nel quadro tendenziale

per effetto di misure espansive che verranno definite nella prossima manovra di bilancio. Rispetto allo scenario a legislazione vigente la manovra determinerebbe infatti un maggior disavanzo di 1,3 punti percentuali del PIL in media nel triennio. Nel 2024 il disavanzo e il debito scenderebbero rispettivamente al 3,3 e al 146,1 per cento del prodotto.

Tasso di crescita del PIL reale



1.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat, Istat, Commissione europea e per l'Italia sui dati programmatici del NADEF di settembre 2021. Nota esplicitiva: Il dato è riferito al tasso di crescita del Prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia e a quello medio dell'Unione europea. Per il 2021-2024 è indicato il dato programmatico previsto dal NADEF di settembre 2021 e delle previsioni della Commissione europea di luglio 2021.

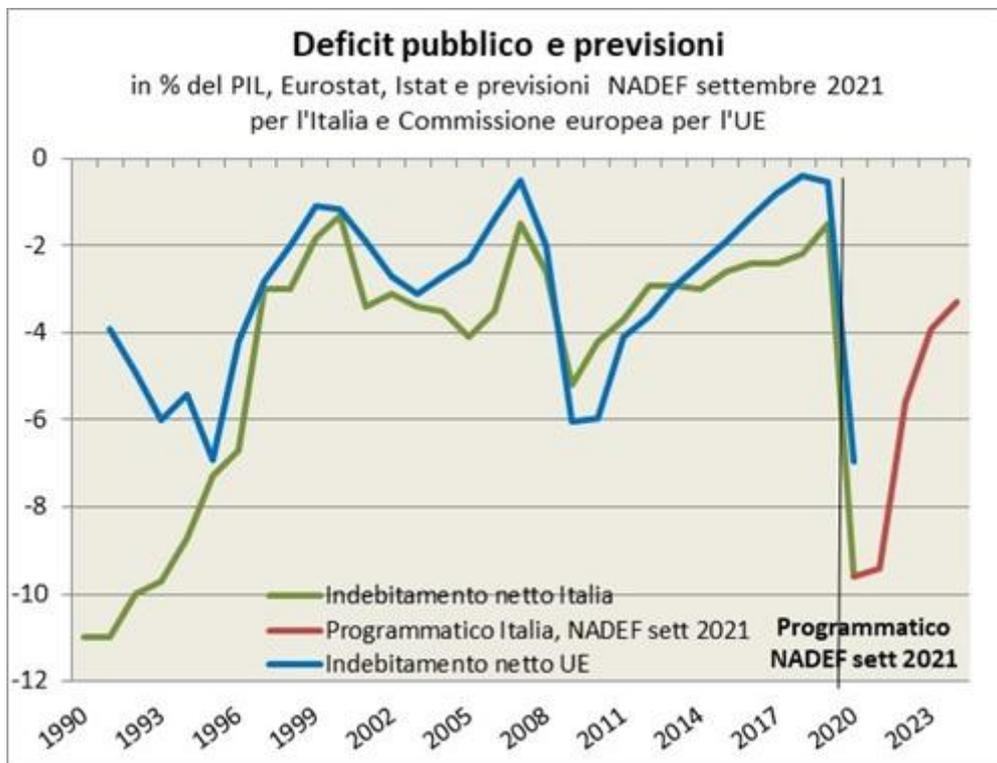
Livello del PIL italiano



1.2 Fonte:

Elaborazione DIPE su dati Istat. Nota esplicativa: Il grafico illustra l'andamento del Prodotto interno lordo italiano reale, cioè espresso in milioni di euro a prezzi costanti del 2015. I dati trimestrali sono stati destagionalizzati per il ciclo economico.

Deficit pubblico



2.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat, Istat e sui dati programmatici del NADEF di settembre 2021 e della Commissione europea di inverno 2021.

Debito pubblico



2.2 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Banca d'Italia, Istat e del NADEF di settembre 2021. Nota esplicitiva: Il dato è riferito al consuntivo del debito pubblico italiano (stock accumulato nel corso del tempo). Il dato Banca d'Italia, relativo all'Italia e alla media della zona euro, è espresso in percentuale del Prodotto interno lordo. Per il 2021-2024 sono indicati i dati programmatici del NADEF di settembre 2021.

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

**Valutazione della situazione socio-
economica del territorio**

POPOLAZIONE RESIDENTE

Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione insediata sul territorio comunale e la sua composizione nel corso degli ultimi cinque anni.

La prima tabella fa riferimento alla popolazione elettorale, alla popolazione residente suddivisa per fasce di età, nonché a tutte le variazioni registrate dal servizio di stato civile ad essa connesse.

Nelle due tabelle successive vengono evidenziati gli indicatori demografici, rispettivamente, della Provincia di Varese e della città di Busto Arsizio.

Le ultime due tabelle rappresentano, rispettivamente, la composizione della popolazione residente per cittadinanza, nell'intervallo temporale di osservazione e un riepilogo della popolazione straniera residente.

Indicatori attività scenario	Consuntivo 31.12.2016	Consuntivo 31.12.2017	Consuntivo 31.12.2018	Consuntivo 31.12.2019	Consuntivo 31.12.2020
elettorale					
n. certificati elettorali (inclusi annullamenti)	2527	58	814	645	505
n. iscritti alle liste elettorali	66744	66888	67121	64271	67226
n. iscrizioni e cancellazioni nelle liste elettorali nel periodo	2894	4084	3996	4980	4981
raccolte firme per referendum effettuate (si-no)	si	si	si	si	si
aggiornamento albo presidenti e scrutatori (si-no)	si	si	si	si	si
n. nuove tessere elettorali rilasciate	10762	3310	5570	5694	4807
STATISTICA					
censimento (effettuato nel periodo si-no)	no	no	si	si	no
adempimenti statistici relativi al calcolo della popolazione (si/no)	si	si	si	si	si
n. interviste statistiche	0	0	0	0	0
n. complessivo indagini gestite	6	2	2	3	1
n. report pubblicati sul sito internet	0	0	0	0	0
ANAGRAFE/AIRE					
n. popolazione residente (di cui):	83340	83801	83920	83977	83517
in età prescolare (0-6 anni)	5045	4955	4886	4759	4533
in età scuola dell'obbligo (7-14 anni)	6135	6162	6214	6202	6165
in forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	11644	11791	11793	11896	11910
in età adulta (30-65 anni)	41655	41621	41652	41641	41391
in età senile (oltre 65 anni)	19115	19272	19375	20479	19506
n. nuclei familiari	36494	36734	36912	36998	37045
n. pratiche di emigrazione gestite	1494	1640	1841	1960	1745
n. pratiche di immigrazione gestite	1829	2048	2085	2297	1875
n. pratiche di cambi di indirizzo e scissioni/agggregazioni	1547	1526	1587	1784	1335
n. carte d'identità rilasciate (inclusa riemissione cie difettose)	10675	9830	10272	9949	7510
n. certificati rilasciati	34557	30593	14304	15843	33099
n. registrazioni beni mobili	656	392	199	168	67
n. rinnovi dichiarazione residenza	1382	1169	1211	1838	973
n. attestazioni di soggiorno per cittadini comunitari	nd	7	32	25	42
n. autentiche rilasciate	1826	2833	2265	2170	1920
n. iscritti AIRE (italiani residenti all'estero)	2823	3007	3163	3384	3578
n. famiglie AIRE	1638	1902	1833	1959	2067
n. pratiche iscrizioni gestite AIRE	153	211	235	210	215
n. pratiche cancellazioni gestite AIRE	57	61	78	58	60
n. aggiornamenti AIRE	217	181	235	271	198
LEVA					
n. iscritti alle liste di leva	380	449	368	400	431
n. pratiche iscrizioni gestite	88	69	44	/	/
n. pratiche cancellazioni gestite	272	377	181	/	/
STATO CIVILE					
n. atti di nascita	649	901	980	855	785
n. atti di morte	1325	1410	1560	1554	1887
n. atti di matrimonio	577	494	580	572	221
n. atti di unione civile	non attivo	1	8	5	3
n. atti di cittadinanza	326	408	361	357	381
n. pubblicazioni/ricieste unioni civili	393	326	331	355	3
n. adozioni	9	7	3	7	1
n. separazioni/divorzi	76	87	103	48	59
n. cremazioni	656	822	787	758	1006
n. dispersioni	5	11	16	9	7
n. certificati di matrimonio	3824	3052	3471	3618	2013
n. certificati di unione civile	nd	30	16	23	9
n. certificati eseguite pubblicazioni	585	477	471	356	244
n. certificati separazioni/divorzi	nd	nd	10	nd	28
n. certificati di nascita	6193	5318	6294	6395	5090
n. certificati di morte	6033	7260	7731	7913	11867
n. disposizioni anticipate di trattamento – DAT	non attivo	non attivo	254	191	31

Dataset:Indicatori demografici

Tipo indicatore	Territorio	Varese				
	Seleziona periodo	2016	2017	2018	2019	2020
tasso di natalità (per mille abitanti)		7,8	7,5	7,4	7,1	6,6
tasso di mortalità (per mille abitanti)		9,7	10,3	10,4	10,5	13,2
crescita naturale (per mille abitanti)		-1,8	-2,7	-3,1	-3,3	-6,6
tasso di nuzialità (per mille abitanti)		3,2	3	3,1	2,8	1,6
saldo migratorio interno (per mille abitanti)		1,6	2	2,7	2,8	1,4
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)		0,7	0,7	0,6	2,1	0,9
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)		-0,6	-2	-1,2
saldo migratorio totale (per mille abitanti)		1,8	2,8	3,2	2,9	1,1
tasso di crescita totale (per mille abitanti)		-0,1	0	0,2	-0,4	-5,5
numero medio di figli per donna		1,39	1,37	1,36	1,33	1,25
età media della madre al parto		32	32,1	32,2	32,3	32,4
speranza di vita alla nascita - maschi		81,2	81,5	81,4	81,5	79,7
speranza di vita a 65 anni - maschi		19,4	19,6	19,6	19,5	17,9
speranza di vita alla nascita - femmine		85,6	85,3	85,6	86,1	84,6
speranza di vita a 65 anni - femmine		23	22,6	22,8	23,1	21,6
speranza di vita alla nascita - totale		83,4	83,4	83,4	83,7	82,1
speranza di vita a 65 anni - totale		21,2	21,1	21,2	21,3	19,7
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio		13,9	13,8	13,6	13,5	13,3
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio		63,4	63,1	63	62,9	62,8
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio		22,7	23,2	23,4	23,6	23,9
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio		57,8	58,5	58,8	59	59,2
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio		35,9	36,7	37,2	37,6	38,1
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio		163,9	168,2	171,9	175,5	180,3
età media della popolazione - al 1° gennaio		45	45,3	45,5	45,8	46

Dati estratti il 17 Jan 2022 07:52 UTC (GMT) da I.Stat

Per il Comune di Busto Arsizio	2016	2017	2018	2019	2020
Tipo indicatore					
tasso di natalità (per mille abitanti)	7,5	7,5	7,9	7,2	6,8
tasso di mortalità (per mille abitanti)	9,8	9,8	11,6	11,3	20,2
crescita naturale (per mille abitanti)	-2,3	-2,3	-3,7	-4,1	-13,4
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	3	2,5	2,5	2,5	1,4
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	2,7	3,3	4,9	5,0	-1,0
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)		5,3	3,5	1,8	0,9
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	0,9	-1,6	-2,1	-2,4	-1,5
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	5,1	7	6,3	1,1	-1,6
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	2,8	4,7	2,6	-2,97	-15
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 31-12-2020	13,5	13,4	13,2	13,1	12,8
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 31-12-2020	62,8	62,8	62,5	62,9	62,6
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 31-12-2020	23,7	24	24,2	24,5	24,6
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 31-12-2020	59,3	59,8	60	59,9	59,7
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 31-12-2020	37,8	38,4	38,7	39,0	39,2
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 31-12-2020	175,6	179,9	182,3	186,8	192,0
età media della popolazione - al 31-12-2020	45	45,3	46,5	45,8	46,0

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2016			
Comune: Busto Arsizio			
	Maschi	Femmine	Totale
Albania	615	609	1224
Romania	354	475	829
Ecuador	340	474	814
Marocco	330	343	673
Perù	279	342	621
Ucraina	73	343	416
Cina Rep. Popolare	162	183	345
Pakistan	187	115	302
Tunisia	159	120	279
El Salvador	86	144	230
Bangladesh	96	74	170
Senegal	91	63	154
Egitto	88	59	147
Costa d'Avorio	72	70	142
Nigeria	64	72	136
Filippine	42	58	100
Moldova	32	66	98
Sri Lanka	52	45	97
Brasile	22	75	97
Bulgaria	31	45	76
Russia Federazione	11	54	65
Polonia	8	47	55
Ghana	30	24	54
Serbia	23	22	45
Spagna	7	35	42
Algeria	27	15	42
Cuba	8	28	36
Rep. Dominicana	12	23	35
Turchia	16	17	33
India	20	11	31
Francia	11	19	30
Macedonia	13	11	24
Bolivia	9	15	24
Colombia	8	16	24
Togo	14	7	21
Angola	6	12	18
Germania	9	8	17
Eritrea	11	5	16
Bielorussia	2	13	15
Etiopia	6	9	15
Congo	5	9	14
Regno Unito	7	6	13
Stati Uniti	4	9	13
Croazia	8	4	12
Iran	5	7	12
Burkina Faso	8	4	12
Argentina	4	8	12
Lituania	6	5	11
Cile	4	7	11
Venezuela	4	7	11
Afghanistan	8	1	9
Paesi Bassi	2	6	8
Ungheria	0	8	8
Thailandia	1	7	8
Mali	8	0	8
Svizzera	3	4	7

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2016			
Comune: Busto Arsizio			
Giappone	0	7	7
Grecia	2	3	5
Lettonia	0	5	5
Slovacchia	4	1	5
Rep. Ceca	0	5	5
Benin	4	1	5
Camerun	1	4	5
Kenya	1	4	5
Mauritius	3	2	5
Honduras	3	2	5
Finlandia	0	4	4
Somalia	2	2	4
Canada	1	3	4
Messico	1	3	4
Portogallo	2	1	3
Iraq	3	0	3
Capo Verde	0	3	3
Austria	0	2	2
Danimarca	2	0	2
Svezia	2	0	2
Corea del Sud	1	1	2
Indonesia	0	2	2
Siria	1	1	2
Kazakhstan	1	1	2
Georgia	0	2	2
Kirghizistan	0	2	2
Guinea	2	0	2
Sudan	2	0	2
Belgio	0	1	1
Norvegia	1	0	1
Estonia	0	1	1
Bosnia-Erzegovina	1	0	1
Montenegro	0	1	1
Kosovo	1	0	1
Myanmar	1	0	1
Libano	0	1	1
Malaysia	1	0	1
Vietnam	1	0	1
Armenia	0	1	1
Azerbaijan	0	1	1
Rep. Centrafricana	1	0	1
Ciad	1	0	1
Gambia	1	0	1
Madagascar	0	1	1
Sierra Leone	0	1	1
Rep. Sudafricana	0	1	1
Tanzania	1	0	1
Costarica	1	0	1
Dominica	1	0	1
Giamaica	1	0	1
Nicaragua	0	1	1
Panama	0	1	1
Australia	0	1	1
Apolidi	1	0	1
TOTALE ZONA	3555	4331	7886

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2017			
Comune: Busto Arsizio			
Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
ALBANIA	569	547	1116
ROMANIA	368	481	849
ECUADOR	328	443	771
MAROCCO	330	330	660
PERU'	286	334	620
UCRAINA	74	354	428
REPUBBLICA POPOLARE CINESE	172	174	346
PAKISTAN	190	120	310
EL SALVADOR	109	180	289
TUNISIA	142	110	252
IN CORSO DI DEFINIZIONE	88	86	174
EGITTO	106	62	168
COSTA D'AVORIO	89	68	157
BANGLADESH	88	65	153
SENEGAL	89	59	148
NIGERIA	73	71	144
FILIPPINE	42	62	104
BRASILE	23	77	100
SRI LANKA	52	48	100
MOLDOVA	36	63	99
BULGARIA	31	44	75
FEDERAZIONE RUSSA	10	54	64
GHANA	37	24	61
SPAGNA	12	35	47
REPUBBLICA DI SERBIA	24	22	46
TURCHIA	25	21	46
POLONIA	4	41	45
REPUBBLICA DOMINICANA	15	26	41
ALGERIA	24	14	38
MALI	38	0	38
CUBA	10	27	37
INDIA	22	10	32
FRANCIA	12	19	31
COLOMBIA	9	20	29
BOLIVIA	8	15	23
TOGO	15	6	21
BIELORUSSIA	4	14	18
REPUBBLICA DI MACEDONIA	10	8	18
ANGOLA	6	11	17
GERMANIA	8	8	16
GUINEA	16	0	16
ERITREA	9	6	15
ETIOPIA	6	9	15
REGNO UNITO	7	8	15
STATI UNITI D'AMERICA	4	11	15
CONGO	6	7	13
BURKINA FASO	9	3	12
ARGENTINA	3	8	11
CILE	4	7	11
LITUANIA	5	6	11
CROAZIA	6	4	10
IRAN	5	5	10
UNGHERIA	0	10	10
VENEZUELA	3	7	10
BENIN	7	2	9
GAMBIA	9	0	9

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2017			
Comune: Busto Arsizio			
PAESI BASSI	3	6	9
SVIZZERA	3	6	9
AFGHANISTAN	7	1	8
GRECIA	3	5	8
THAILANDIA	1	7	8
GIAPPONE	0	7	7
HONDURAS	4	3	7
SLOVACCHIA	4	3	7
CAMERUN	2	4	6
REPUBBLICA CECA	1	5	6
KENYA	1	4	5
MAURITIUS	3	2	5
IRAQ	4	0	4
CAPO VERDE	0	3	3
FINLANDIA	0	3	3
LETONIA	0	3	3
MESSICO	0	3	3
PORTOGALLO	2	1	3
SOMALIA	2	1	3
AUSTRIA	0	2	2
AZERBAIGIAN	1	1	2
CANADA	0	2	2
DANIMARCA	2	0	2
INDONESIA	0	2	2
KIRGHIZISTAN	0	2	2
KOSOVO	1	1	2
MYANMAR	1	1	2
REPUBBLICA DI COREA	1	1	2
SIERRA LEONE	1	1	2
SIRIA	1	1	2
SVEZIA	2	0	2
APOLIDE	1	0	1
AUSTRALIA	0	1	1
BELGIO	0	1	1
BOSNIA-ERZEGOVINA	1	0	1
CIAD	1	0	1
CITT MANCANTE	0	1	1
COSTARICA	1	0	1
DOMINICA	1	0	1
ESTONIA	0	1	1
GEORGIA	0	1	1
GIAMAICA	1	0	1
GUINEA BISSAU	1	0	1
KAZAKHSTAN	0	1	1
LIBANO	0	1	1
MADAGASCAR	0	1	1
MALAYSIA	1	0	1
MONTENEGRO	0	1	1
NICARAGUA	0	1	1
NON ATTRIBUIBILE	0	1	1
NORVEGIA	1	0	1
PANAMA	0	1	1
SUD AFRICA	0	1	1
SUDAN	1	0	1
TANZANIA	1	0	1
VIETNAM	1	0	1
TOTALE ZONA	3739	4340	8079

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2018 PER CITTADINANZA E SESSO

		M	F	TOT		M	F	TOT
AFGHANISTAN	301	9	2	11	GUINEA	425	14	14
ALBANIA	201	571	535	1106	HAITI	524	1	1
ALGERIA	401	21	11	32	HONDURAS	525	5	3
ANGOLA	402	6	9	15	IN CORSO DI DEFINIZIONE	997	118	109
APOLIDE	999	1		1	INDIA	330	24	11
ARGENTINA	602	3	10	13	INDONESIA	331	2	2
AUSTRALIA	701		1	1	IRAN	332	4	5
AUSTRIA	203		2	2	IRAQ	333	3	
AZERBAIGIAN	359	1	1	2	KAZAKHSTAN	356		1
BANGLADESH	305	90	63	153	KENYA	428	1	4
BELGIO	206		1	1	KIRGHIZISTAN	361		2
BENIN	406	5	2	7	KOSOVO	272	1	1
BIELORUSSIA	256	4	16	20	LETTONIA	248		3
BOLIVIA	604	7	15	22	LIBANO	337		1
BOSNIA-ERZEGOVINA	252	1		1	LIBERIA	430	3	
BRASILE	605	27	78	105	LITUANIA	249	5	6
BULGARIA	209	34	45	79	MADAGASCAR	432		1
BURKINA FASO	409	10	4	14	MALAYSIA	340	1	
CAMERUN	411	5	3	8	MALI	435	16	
CANADA	509		2	2	MAROCCO	436	334	345
CAPO VERDE	413		3	3	MAURITIUS	438	3	2
CIAD	415	1		1	MESSICO	527		3
CILE	606	4	10	14	MOLDAVIA			1
COLOMBIA	608	14	24	38	MOLDOVA	254	42	67
CONGO	418	4	7	11	MOLDOVA			1
COSTA D'AVORIO	404	83	73	156	MONGOLIA	341		1
COSTARICA	513	1		1	MONTENEGRO	270		1
CROAZIA	250	7	7	14	MOZAMBICO	440		1
CUBA	514	9	27	36	MYANMAR	307	1	1
DANIMARCA	212	3		3	NICARAGUA	529		1
DOMINICA	515	1		1	NIGERIA	443	71	77
ECUADOR	609	321	424	745	NON ATTRIBUIBILE	998		1
EGITTO	419	102	68	170	NORVEGIA	231	1	
EL SALVADOR	517	112	184	296	PAESI BASSI	232	4	6
ERITREA	466	9	6	15	PAKISTAN	344	225	140
ESTONIA	247		1	1	PANAMA	530		1
ETIOPIA	420	6	10	16	PARAGUAY	614		1
FEDERAZIONE RUSSA	245	9	57	66	PERU'	615	279	330
FILIPPINE	323	43	60	103	POLONIA	233	3	42
FINLANDIA	214		2	2	PORTOGALLO	234	4	2
FRANCIA	215	11	21	32	REGNO UNITO	219	10	10
GAMBIA	422	2		2	REPUBBLICA CECA	257	1	5
GEORGIA	360		1	1	REPUBBLICA DI COREA	320	1	2
GERMANIA	216	9	10	19	REPUBBLICA DI	253	12	10
GHANA	423	27	19	46	REPUBBLICA DI SERBIA	271	24	17
GIAMAICA	518	1		1	REPUBBLICA DOMINICANA	516	20	27
GIAPPONE	326	1	7	8	REPUBBLICA POPOLARE	314	199	217
GRECIA	220	3	5	8	ROMANIA	235	377	488
GUATEMALA	523	1		1	SENEGAL	450	95	66

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2018 PER CITTADINANZA E SESSO

		M	F	TOT
SIERRA LEONE	451		1	1
SIRIA	348	1	1	2
SLOVACCHIA	255	4	3	7
SOMALIA	453	2	1	3
SPAGNA	239	13	40	53
SRI LANKA	311	53	53	106
STATI UNITI D'AMERICA	536	4	10	14
SUD AFRICA	454		1	1
SUDAN	455	3	1	4
SVEZIA	240	2		2
SVIZZERA	241	2	6	8
TANZANIA	457	1		1
THAILANDIA	349		9	9
TOGO	458	14	4	18
TUNISIA	460	134	103	237
TURCHIA	351	30	26	56
UCRAINA	243	79	371	450
UNGHERIA	244		10	10
VENEZUELA	619	4	10	14
VIETNAM	353	1		1
TOTALE		3830	4491	8321

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2019 PER CITTADINANZA E SESSO

		M	F	TOT			M	F	TOT
AFGHANISTAN	301	12	2	14	HONDURAS	525	4	3	7
ALBANIA	201	534	538	1072	IN CORSO DI DEFINIZIONE	997	126	110	236
ALGERIA	401	22	9	31	INDIA	330	28	11	39
ANGOLA	402	7	11	18	INDONESIA	331	2	2	4
APOLIDE	999	2		2	IRAN	332	5	7	12
ARGENTINA	602	3	8	11	IRAQ	333	3		3
AUSTRIA	203		2	2	IRLANDA	221	1		1
AZERBAIGIAN	359	1	1	2	In corso di definizione		1	1	2
BANGLADESH	305	96	73	169	KENYA	428	1	5	6
BELGIO	206		1	1	KIRGHIZISTAN	361		2	2
BENIN	406	3	4	7	KOSOVO	272	1	2	3
BIELORUSSIA	256	4	15	19	LETTONIA	248		2	2
BOLIVIA	604	8	13	21	LIBANO	337		1	1
BOSNIA-ERZEGOVINA	252	1		1	LIBERIA	430	3		3
BRASILE	605	33	76	109	LITUANIA	249	6	5	11
BULGARIA	209	33	44	77	MACEDONIA DEL NORD	253	14	11	25
BURKINA FASO	409	10	3	13	MADAGASCAR	432		1	1
CAMERUN	411	6	4	10	MALAYSIA	340	1		1
CANADA	509		3	3	MALI	435	15	1	16
CAPO VERDE	413		2	2	MAROCCO	436	343	382	725
CIAD	415	1	1	2	MAURITIUS	438	3	2	5
CILE	606	2	10	12	MESSICO	527		3	3
COLOMBIA	608	16	18	34	MOLDAVIA		1	1	2
CONGO	418	3	6	9	MOLDOVA	254	38	62	100
COSTA D'AVORIO	404	81	73	154	MOLDOVA			1	1
COSTA RICA	513	1		1	MONGOLIA	341		1	1
CROAZIA	250	6	7	13	MOZAMBICO	440		1	1
CUBA	514	12	31	43	MYANMAR	307	1	1	2
DANIMARCA	212	3		3	NICARAGUA	529		1	1
DOMINICA	515	1		1	NIGERIA	443	66	70	136
ECUADOR	609	314	393	707	NON ATTRIBUIBILE	998		1	1
EGITTO	419	132	84	216	NORVEGIA	231	1		1
EL SALVADOR	517	118	185	303	PAESI BASSI	232	4	7	11
ERITREA	466	6	4	10	PAKISTAN	344	248	144	392
ESTONIA	247		1	1	PANAMA	530		1	1
ETIOPIA	420	6	9	15	PARAGUAY	614		1	1
FEDERAZIONE RUSSA	245	9	62	71	PERU'	615	278	324	602
FILIPPINE	323	42	59	101	POLONIA	233	3	43	46
FINLANDIA	214		1	1	PORTOGALLO	234	5	1	6
FRANCIA	215	11	23	34	REGNO UNITO	219	12	11	23
GAMBIA	422	8		8	REPUBBLICA CECA	257	1	5	6
GEORGIA	360		5	5	REPUBBLICA DI COREA	320	1	2	3
GERMANIA	216	8	12	20	REPUBBLICA DOMINICANA	516	25	32	57
GHANA	423	27	16	43	REPUBBLICA POPOLARE	314	204	242	446
GIAPPONE	326	1	9	10	ROMANIA	235	389	494	883
GRECIA	220	4	5	9	SENEGAL	450	105	66	171
GUATEMALA	523	1		1	SERBIA	271	23	19	42
GUINEA	425	14		14	SERBIA		1		1
HAITI	524	1		1	SIERRA LEONE	451	1	1	2

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2019 PER CITTADINANZA E SESSO

		M	F	TOT
SIRIA	348	1	1	2
SLOVACCHIA	255	4	3	7
SOMALIA	453	4	1	5
SPAGNA	239	15	42	57
SRI LANKA	311	51	59	110
STATI UNITI D'AMERICA	536	5	10	15
SUD AFRICA	454		1	1
SUDAN	455	3	1	4
SVEZIA	240	2		2
SVIZZERA	241	2	5	7
TANZANIA	457	1		1
THAILANDIA	349	2	12	14
TOGO	458	14	7	21
TUNISIA	460	142	109	251
TURCHIA	351	35	29	64
UCRAINA	243	80	367	447
UNGHERIA	244		9	9
URUGUAY	618	1		1
VENEZUELA	619	4	11	15
TOTALE		3933	4573	8506

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2020 PER CITTADINANZA E SESSO

		M	F	TOT			M	F	TOT
AFGHANISTAN	301	16	3	19	HONDURAS	525	7	5	12
ALBANIA	201	491	512	1003	IN CORSO DI DEFINIZIONE	997	130	127	257
ALGERIA	401	20	8	28	INDIA	330	25	13	38
ANGOLA	402	7	10	17	INDONESIA	331	4	3	7
APOLIDE	999	2		2	IRAN	332	5	9	14
ARGENTINA	602	3	6	9	IRAQ	333	3		3
ARMENIA	358	1		1	IRLANDA	221	1		1
AUSTRIA	203		2	2	In corso di definizione		1	1	2
AZERBAIGIAN	359	1	1	2	KENYA	428		5	5
BANGLADESH	305	95	68	163	KIRGHIZISTAN	361		2	2
BELGIO	206		1	1	KOSOVO	272	1	2	3
BENIN	406	4	3	7	LETTONIA	248		2	2
BIELORUSSIA	256	5	16	21	LIBERIA	430	3		3
BOLIVIA	604	9	14	23	LITUANIA	249	7	6	13
BRASILE	605	35	81	116	MACEDONIA DEL NORD	253	15	11	26
BULGARIA	209	32	47	79	MADAGASCAR	432		1	1
BURKINA FASO	409	9	4	13	MALAYSIA	340	1		1
CAMERUN	411	6	3	9	MALI	435	13	2	15
CANADA	509		2	2	MAROCCO	436	325	386	711
CAPO VERDE	413		1	1	MAURITIUS	438	3	2	5
CIAD	415	1	1	2	MESSICO	527		3	3
CILE	606	1	7	8	MOLDAVIA		1	1	2
COLOMBIA	608	17	20	37	MOLDOVA	254	42	65	107
CONGO	418	2	4	6	MOLDOVA			1	1
COSTA D'AVORIO	404	69	71	140	MONGOLIA	341		1	1
COSTA RICA	513	1		1	MOZAMBICO	440		1	1
CROAZIA	250	7	7	14	MYANMAR	307	1	1	2
CUBA	514	16	33	49	NICARAGUA	529		1	1
DANIMARCA	212	3		3	NIGERIA	443	70	66	136
DOMINICA	515	1		1	NORVEGIA	231	1		1
ECUADOR	609	301	360	661	PAESI BASSI	232	5	9	14
EGITTO	419	146	92	238	PAKISTAN	344	248	151	399
EL SALVADOR	517	126	198	324	PANAMA	530		1	1
ERITREA	466	5	4	9	PARAGUAY	614		1	1
ESTONIA	247		1	1	PERU'	615	285	321	606
ETIOPIA	420	6	9	15	POLONIA	233	5	43	48
FEDERAZIONE RUSSA	245	7	66	73	PORTOGALLO	234	3	1	4
FILIPPINE	323	43	58	101	REGNO UNITO	219	11	7	18
FINLANDIA	214		1	1	REPUBBLICA CECA	257	1	5	6
FRANCIA	215	11	22	33	REPUBBLICA DI COREA	320	1	2	3
GAMBIA	422	9		9	REPUBBLICA DOMINICANA	516	24	33	57
GEORGIA	360		4	4	REPUBBLICA POPOLARE	314	199	238	437
GERMANIA	216	8	12	20	ROMANIA	235	378	490	868
GHANA	423	29	17	46	SENEGAL	450	109	70	179
GIAPPONE	326	1	10	11	SERBIA	271	23	19	42
GRECIA	220	4	5	9	SERBIA		1		1
GUATEMALA	523	1		1	SIERRA LEONE	451	2	1	3
GUINEA	425	13		13	SIRIA	348	1	1	2
HAITI	524	1		1	SLOVACCHIA	255	4	3	7

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2020 PER CITTADINANZA E SESSO

		M	F	TOT
SLOVENIA	251		1	1
SOMALIA	453	4	1	5
SPAGNA	239	16	41	57
SRI LANKA	311	52	58	110
STATI UNITI D'AMERICA	536	3	8	11
SUD AFRICA	454		1	1
SUDAN	455	3	1	4
SVEZIA	240	2		2
SVIZZERA	241	2	4	6
TANZANIA	457	1		1
THAILANDIA	349	2	13	15
TOGO	458	13	7	20
TUNISIA	460	140	112	252
TURCHIA	351	35	24	59
UCRAINA	243	79	375	454
UNGHERIA	244		9	9
URUGUAY	618	1		1
VENEZUELA	619	6	12	18
TOTALE		3883	4564	8447

Stranieri Residenti

STRANIERI RESIDENTI	2016	Comune di Busto Arsizio numero complessivo			
		2017	2018	2019	2020
Tipo di indicatore demografico					
popolazione straniera al 1° gennaio	7725	7886	8159	8404	8454
nati vivi stranieri	106	112	121	129	106
morti stranieri	7	4	11	13	12
saldo naturale stranieri	99	108	110	116	94
iscritti stranieri da altri comuni	401	406	533	481	332
cancellati stranieri per altri comuni	283	315	353	309	300
saldo migratorio interno stranieri	118	91	180	172	32
iscritti stranieri dall'estero	282	424	377	329	231
cancellati stranieri per l'estero	54	36	36	41	31
saldo migratorio estero degli stranieri	228	388	341	288	200
saldo migratorio stranieri	346	479	521	460	232
iscritti stranieri per altri motivi	67	60	115	125	88
cancellati stranieri per altri motivi	25	119	281	284	228
saldo per altri motivi degli stranieri	42	-59	-166	-159	-140
saldo migratorio e per altri motivi degli stranieri	388	420	355	301	92
acquisizioni della cittadinanza italiana	326	255	220	225	247
totale iscritti stranieri	856	1002	1146	1064	757
totale cancellati stranieri	695	729	901	872	818
unità straniere in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0
saldo totale della popolazione straniera (incremento o decremento)	161	273	245	192	-61
popolazione straniera al 31 dicembre	7886	8159	8404	8596	8393

STRANIERI RESIDENTI	2016	Comune di Busto Arsizio popolazione maschile			
		2017	2018	2019	2020
Tipo di indicatore demografico					
popolazione straniera al 1° gennaio	3505	3555	3755	3847	3883
nati vivi stranieri	52	58	65	61	46
morti stranieri	4	1	6	7	5
saldo naturale stranieri	48	57	59	54	41
iscritti stranieri da altri comuni	168	187	239	240	163
cancellati stranieri per altri comuni	121	137	180	140	151
saldo migratorio interno stranieri	47	50	59	100	12
iscritti stranieri dall'estero	133	259	201	143	100
cancellati stranieri per l'estero	26	16	13	14	10
saldo migratorio estero degli stranieri	107	243	188	129	90
saldo migratorio stranieri	154	293	247	229	102
iscritti stranieri per altri motivi	34	39	68	77	52
cancellati stranieri per altri motivi	21	70	189	158	128
saldo per altri motivi degli stranieri	13	-31	-121	-81	-76
saldo migratorio e per altri motivi degli stranieri	167	262	126	148	26
acquisizioni della cittadinanza italiana	165	119	93	92	120
totale iscritti stranieri	387	543	573	521	361
totale cancellati stranieri	337	343	481	411	414
unità straniere in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	1
saldo totale della popolazione straniera (incremento o decremento)	50	200	92	110	-53
popolazione straniera al 31 dicembre	3555	3755	3847	3957	3830

STRANIERI RESIDENTI	2016	Comune di Busto Arsizio popolazione femminile			
		2017	2018	2019	2020
Tipo di indicatore demografico					
popolazione straniera al 1° gennaio	4220	4331	4404	4557	4571
nati vivi stranieri	54	54	56	68	60
morti stranieri	3	3	5	6	7
saldo naturale stranieri	51	51	51	62	53
iscritti stranieri da altri comuni	233	219	294	241	169
cancellati stranieri per altri comuni	162	178	173	169	149
saldo migratorio interno stranieri	71	41	121	72	20
iscritti stranieri dall'estero	149	165	176	186	131
cancellati stranieri per l'estero	28	20	23	27	21
saldo migratorio estero degli stranieri	121	145	153	159	110
saldo migratorio stranieri	192	186	274	231	130
iscritti stranieri per altri motivi	33	21	47	48	36
cancellati stranieri per altri motivi	4	49	92	126	100
saldo per altri motivi degli stranieri	29	-28	-45	-78	-64
saldo migratorio e per altri motivi degli stranieri	221	158	229	153	66
acquisizioni della cittadinanza italiana	161	136	127	133	127
totale iscritti stranieri	469	459	573	543	396
totale cancellati stranieri	358	386	420	461	404
unità straniere in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	1
saldo totale della popolazione straniera (incremento o decremento)	111	73	153	82	-8
popolazione straniera al 31 dicembre	4331	4404	4557	4639	4563

Popolazione Bilancio

Insieme di dati: Popolazione residente - bilancio

Tipo di indicatore demografico	Comune di Busto Arsizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
popolazione inizio periodo	83106	83340	83405	83628	83629
nati vivi	632	616	663	599	559
morti	824	878	968	949	1083
saldo naturale	-192	-262	-305	-350	-524
iscritti da altri comuni	2003	1966	2298	2322	1769
cancellati per altri comuni	1778	1871	1889	1903	1853
saldo migratorio interno	225	95	409	419	-84
iscritti dall'estero	335	479	459	381	291
cancellati per l'estero	212	188	162	228	213
saldo migratorio estero	123	291	297	153	78
saldo migratorio	348	386	706	572	-6
iscritti per altri motivi	112	93	152	167	165
cancellati per altri motivi	34	152	330	366	293
saldo per altri motivi	78	-59	-178	-199	-128
saldo migratorio e per altri motivi	426	327	528	373	-134
totale iscritti	2450	2538	2909	2870	2225
totali cancellati	2024	2211	2381	2497	2359
unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0
saldo totale (incremento o decremento)	234	65	223	23	-658
popolazione fine periodo	83340	83405	83628	83651	82993
numero di famiglie	0	0	36823	36998	36833
popolazione residente in famiglia	82910	83668	83295	83319	82719
numero medio di componenti per famiglia	0	0	0	2,51	2,24
numero di convivenze	0	0	29	31	29
popolazione residente in convivenza	430	539	461	396	408

Comune di Busto Arsizio

Maschi

Tipo di indicatore demografico	2016	2017	2018	2019	2020
popolazione inizio periodo	39832	39951	40056	40151	40163
nati vivi	333	316	330	286	291
morti	411	408	478	457	487
saldo naturale	-78	-92	-148	-171	-196
iscritti da altri comuni	1020	960	1156	1196	905
cancellati per altri comuni	905	924	959	957	962
saldo migratorio interno	115	36	197	239	-57
iscritti dall'estero	159	292	254	180	140
cancellati per l'estero	115	99	80	122	96
saldo migratorio estero	44	193	174	58	44
saldo migratorio	159	229	371	297	-13
iscritti per altri motivi	65	60	94	104	97
cancellati per altri motivi	27	92	222	218	171
saldo per altri motivi	38	-32	-128	-114	-74
saldo migratorio e per altri motivi	197	197	243	183	-87
totale iscritti	1244	1312	1504	1480	1142
totali cancellati	1047	1115	1261	1297	1229
unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0
saldo totale (incremento o decremento)	119	105	95	12	-283
popolazione fine periodo	39951	40056	40151	40163	39880
numero di famiglie					
popolazione residente in famiglia	39804	40204	40048	40061	40062
numero medio di componenti per famiglia					
numero di convivenze					
popolazione residente in convivenza	147	254	172	175	165

Comune di Busto Arsizio

Femmine

Tipo di indicatore demografico	2016	2017	2018	2019	2020
popolazione inizio periodo	43274	43389	43349	43477	43488
nati vivi	299	300	333	313	268
morti	413	470	490	492	596
saldo naturale	-114	-170	-157	-179	-328
iscritti da altri comuni	983	1006	1142	1126	864
cancellati per altri comuni	873	947	930	946	891
saldo migratorio interno	110	59	212	180	-27
iscritti dall'estero	176	187	205	201	151
cancellati per l'estero	97	89	82	106	117
saldo migratorio estero	79	98	123	95	34
saldo migratorio	189	157	335	275	7
iscritti per altri motivi	47	33	58	63	68
cancellati per altri motivi	7	60	108	148	122
saldo per altri motivi	40	-27	-50	-85	-54
saldo migratorio e per altri motivi	229	130	285	190	-47
totale iscritti	1206	1226	1405	1390	1083
totali cancellati	977	1096	1120	1200	1130
unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0
saldo totale (incremento o decremento)	115	-40	128	11	-375
popolazione fine periodo	43389	43349	43477	43488	43113
numero di famiglie					
popolazione residente in famiglia	43106	43464	43247	43258	42929
numero medio di componenti per famiglia					
numero di convivenze					
popolazione residente in convivenza	283	285	289	221	243

REDDITI IRPEF

(anni di imposta 2015-2019)

Si riportano i dati pubblicati dal MEF – Dipartimento delle Finanze relativi ai redditi IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) dei contribuenti residenti nel Comune di Busto Arsizio, riferiti agli anni di imposta 2015-2019.

La seguente tabella riporta il numero dei contribuenti IRPEF (frequenza) e l'ammontare complessivo dei redditi imponibili per annualità d'imposta.

REDDITO COMPLESSIVO TOTALE		
Anno di imposta	Frequenza	Ammontare
		Euro
2015	59.037	1.433.958.886
2016	58.979	1.453.905.908
2017	59.920	1.461.838.364
2018	60.373	1.520.356.799
2019	60.211	1.521.892.262

Si rileva che tra il 2015 ed il 2019:

- il numero dei contribuenti presenta deboli oscillazioni. Complessivamente, dal 2015 è aumentato dello 1,99% (ovvero 1.174 unità);
- il reddito è aumentato del 6,13% (ovvero 87,9 milioni di euro) con un andamento crescente in tutti gli anni considerati.

Le successive tabelle riportano, sempre per gli anni di imposta 2015-2019, la composizione del reddito complessivo per otto fasce di reddito con il dettaglio delle frequenze (numero di contribuenti) e dell'ammontare in euro. In particolare, il primo gruppo di tabelle riporta i valori assoluti mentre il secondo gruppo di tabelle riporta i valori percentuali.

Nell'analisi per fasce di reddito, si considerano:

- redditi “bassi” quelli fino a 15.000 euro lordi annui;
- redditi “medio-bassi” quelli da 15.000 a 26.000 euro lordi annui;
- redditi “medio-alti” quelli da 26.000 a 55.000 euro lordi annui;
- redditi “alti” quelli oltre 55.000 euro lordi annui.

REDDITI COMPLESSIVI PER FASCE DI IMPORTO (VALORI ASSOLUTI)

	Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo	
	minore o uguale a zero euro		da 0 a 10.000 euro		da 10.000 a 15.000 euro		da 15.000 a 26.000 euro	
Anno di imposta	Frequenza	Ammontare Euro	Frequenza	Ammontare Euro	Frequenza	Ammontare Euro	Frequenza	Ammontare Euro
2015	172	-2.135.002	13.025	64.673.560	7.338	92.550.848	20.207	411.306.121
2016	164	-2.043.463	12.692	62.025.177	7.296	91.877.267	20.329	414.453.287
2017	348	-11.520.118	13.071	63.572.623	7.176	90.375.578	20.444	417.111.684
2018	4	-34.723	12.908	62.201.864	7.202	90.782.329	20.492	420.103.749
2019	16	-94.675	12.774	60.907.015	7.110	89.518.424	20.163	414.192.515

	Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo	
	da 26.000 a 55.000 euro		da 55.000 a 75.000 euro		da 75.000 a 120.000 euro		oltre 120.000 euro	
Anno di imposta	Frequenza	Ammontare Euro	Frequenza	Ammontare Euro	Frequenza	Ammontare Euro	Frequenza	Ammontare Euro
2015	14.689	512.711.909	1.738	110.247.598	1.233	113.237.824	635	131.366.028
2016	14.827	516.651.323	1.748	111.052.637	1.265	115.535.525	658	144.354.155
2017	15.167	529.674.058	1.738	110.081.088	1.282	117.045.472	694	145.497.979
2018	15.811	553.163.913	1.870	118.848.123	1.371	126.282.149	715	149.009.395
2019	16.181	564.335.269	1.908	121.301.877	1.355	124.216.792	704	147.515.045

REDDITI COMPLESSIVI PER FASCE DI IMPORTO (VALORI PERCENTUALI)

	Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo	
	minore o uguale a zero euro		da 0 a 10.000 euro		da 10.000 a 15.000 euro		da 15.000 a 26.000 euro		da 26.000 a 55.000 euro	
Anno di imposta	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
2015	0,29%	-0,15%	22,06%	4,51%	12,43%	6,45%	34,23%	28,68%	24,88%	35,75%
2016	0,28%	-0,14%	21,52%	4,27%	12,37%	6,32%	34,47%	28,51%	25,14%	35,54%
2017	0,58%	-0,79%	21,81%	4,35%	11,98%	6,18%	34,12%	28,53%	25,31%	36,23%
2018	0,01%	0,00%	21,38%	4,09%	11,93%	5,97%	33,94%	27,63%	26,19%	36,38%
2019	0,03%	-0,01%	21,22%	4,00%	11,81%	5,88%	33,49%	27,22%	26,87%	37,08%

	Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo		Reddito complessivo	
	da 55.000 a 75.000 euro		da 75.000 a 120.000 euro		oltre 120.000 euro		Totali	
Anno di imposta	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
2015	2,94%	7,69%	2,09%	7,90%	1,08%	9,16%	100,00%	100,00%
2016	2,96%	7,64%	2,14%	7,95%	1,12%	9,93%	100,00%	100,00%
2017	2,90%	7,53%	2,14%	8,01%	1,16%	9,95%	100,00%	100,00%
2018	3,10%	7,82%	2,27%	8,31%	1,18%	9,80%	100,00%	100,00%
2019	3,17%	7,97%	2,25%	8,16%	1,17%	9,69%	100,00%	100,00%

Dall'analisi della composizione dei contribuenti (frequenze) per fasce di reddito nel 2019, si rileva che:

- i contribuenti con redditi “bassi” rappresentano il 33,05% (34,78% nel 2015);
- i contribuenti con redditi “medio-bassi” rappresentano il 33,49% (34,23 % nel 2015);
- i contribuenti con redditi “medio-alti” rappresentano il 26,87% (24,88 % nel 2015);
- i contribuenti con redditi “alti” rappresentano il 6,59% (6,11 % nel 2015).

Dall'analisi congiunta con gli ammontari per fasce di reddito complessivo, del 2019, si rileva che:

- i redditi “bassi” pesano per il 9,88 % del totale ma rappresentano il 33,05 % dei contribuenti;
- i redditi “medio-bassi” pesano per il 27,22 % del totale e rappresentano il 33,49% dei contribuenti;
- i redditi “medio-alti” pesano per il 37,08 % del totale e rappresentano il 26,87% dei contribuenti;
- i redditi “alti ” pesano per il 25,83 % del totale ma rappresentano solo il 6,59% dei contribuenti.

Nel 2015 le risultanze congiunte erano le seguenti:

- i redditi “bassi” erano il 10,82 % del totale a fronte del 34,78 % dei contribuenti;
- i redditi “medio-bassi” erano il 28,68 % del totale a fronte del 34,23 % dei contribuenti;
- i redditi “medio-alti” erano il 35,75 % del totale a fronte del 24,88 % dei contribuenti;
- i redditi “alti ” erano il 24,75 % del totale a fronte del 6,11 % dei contribuenti.

Nel quinquennio considerato si nota una leggera tendenza ad una maggiore distribuzione della popolazione sulle fasce di reddito dai 26.000 euro in su e si registra anche un aumento della frequenza verso le fasce più alte (diminuisce, infatti, la frequenza nelle fasce di reddito fino ai 26.000 euro ed aumenta quella nelle fasce superiori).

Si sottolinea come dal 2018 sia sensibilmente diminuito il numero di contribuenti con redditi minori o uguali a € 15.000, rispetto alle annualità precedenti. In particolare, si registra un positivo calo del 90,70 % e del 95,40 % nei dati 2019 rispetto alle annualità 2015 e 2017.

Non si evidenziano altri scostamenti di particolare rilievo ad indicare condizioni di criticità nel quinquennio.

REDDITI ASSOGGETTATI AD ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (anno di imposta 2018)

Con riferimento all'anno d'imposta 2018 (ultimo anno disponibile), i redditi assoggettati all'addizionale IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) dei contribuenti residenti nel Comune di Busto Arsizio, come estratti dal Portale del Federalismo Fiscale, sono pari ad € 1.372.021.352.

La successiva tabella ne riporta la suddivisione per tipologie e fasce di reddito con il dettaglio del numero di dichiaranti.

Nell'analisi per fasce di reddito, si considerano:

- redditi "bassi" quelli fino a 15.000 euro lordi annui;
- redditi "medio-bassi" quelli da 15.001 a 28.000 euro lordi annui;
- redditi "medio-alti" quelli da 28.001 a 55.000 euro lordi annui;
- redditi "alti" quelli da 55.001 a 75.000 euro lordi annui;
- redditi "più che alti" quelli oltre 75.001 euro lordi annui.

REDDITI IMPONIBILI AI FINI DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO D'IMPOSTA 2018 - € 1.372.021.352						
RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI REDDITO PREVALENTE E NUMERO DICHIARANTI						
Reddito Prevalente	<i>da 0 a 15.000 euro</i>	<i>da 15.001 a 28.000 euro</i>	<i>da 28.001 a 55.000 euro</i>	<i>da 55.001 a 75.000 euro</i>	<i>Oltre 75.000 euro</i>	TOTALI
Lavoro dipendente	10.869	11.917	8.396	1.108	1.090	33.380
Lavoro autonomo	172	195	317	132	248	1.064
Impresa	526	407	304	65	68	1.370
Partecipazione soc. persone	734	344	326	103	156	1.663
Immobiliare	965	140	97	17	16	1.235
Pensione	7.662	9.152	3.344	375	271	20.804
Altro	1.101	26	25	8	33	1.193
TOTALI	22.029	22.181	12.809	1.808	1.882	60.709

La tabella mostra come:

- i contribuenti del Comune di Busto Arsizio siano prevalentemente lavoratori dipendenti (54,98%) o pensionati (34,27%);
- i lavoratori autonomi hanno per lo più redditi "medio-alti" (29,79%) o "più che alti" (23,31 %);
- i redditi da impresa si distribuiscono per gran parte nelle prime tre fasce (90,29%);
- i redditi da partecipazione in società di persone o da patrimonio immobiliare sono maggiormente ricompresi nella fascia "bassa" (rispettivamente con il 44,14 % e il 78,14 %).

IMMOBILI DEL TERRITORIO COMUNALE

Di seguito la tabella riepilogativa degli immobili siti nel comune di Busto Arsizio, suddivisi per tipologia catastale, estrapolata dagli archivi dell’Agenzia delle Entrate.

La tabella riporta per ciascuna tipologia, il numero degli immobili, la rendita catastale complessiva e quella media.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	Q.TA'	TOTALE RENDITE CATASTALI	RENDITA CATASTALE MEDIA
<i>GRUPPO A</i>				
A/1	Abitazioni di tipo signorile	226	318.198,23	1.407,96
A/2	Abitazioni di tipo civile	24.394	15.219.688,59	623,91
A/3	Abitazioni di tipo economico	13.666	6.654.275,52	486,92
A/4	Abitazioni di tipo popolare	5.333	1.209.697,96	226,83
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	268	23.022,03	85,90
A/6	Abitazioni di tipo rurale	145	14.910,02	102,83
A/7	Abitazioni in villini	1.035	1.133.025,53	1.094,71
A/8	Abitazioni in ville	61	148.470,96	2.433,95
A/9	Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici	0	0,00	0,00
A/10	Uffici e studi privati	1.605	2.336.108,89	1.455,52
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	0	0,00	0,00
<i>GRUPPO B</i>				
B/1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	56	232.502,79	4.151,84
B/2	Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)	11	305.234,74	27.748,61
B/3	Prigioni e riformatori	1	1.022,58	1.022,58
B/4	Uffici pubblici	35	205.040,16	5.858,29
B/5	Scuole e laboratori scientifici	58	437.787,70	7.548,06
B/6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	0	0,00	0,00
B/7	Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto	0	0,00	0,00

B/8	Magazzini sotterranei per depositi di derrate	12	2.289,29	190,77
<i>GRUPPO C</i>				
C/1	Negozi e botteghe	2.288	4.118.776,82	1.800,16
C/2	Magazzini e locali di deposito	6.228	485.518,07	77,96
C/3	Laboratori per arti e mestieri	730	197.582,49	270,66
C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	28	35.057,11	1.252,04
C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	0	0,00	0,00
C/6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	38.393	3.321.288,53	86,51
C/7	Tettoie chiuse od aperte	500	66.518,57	133,04
<i>GRUPPO D</i>				
D/1	Opifici	1.321	8.552.779,55	6.474,47
D/2	Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	7	167.418,93	23.916,99
D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)	12	101.416,99	8.451,42
D/4	Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	3	28.527,29	9.509,10
D/5	Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	31	627.880,42	20.254,21
D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	34	418.293,01	12.302,74
D/7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.	97	1.211.365,49	12.488,30
D/8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.	461	4.477.394,19	9.712,35
D/9	Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio.	0	0,00	0,00
D/10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole.	39	199.394,63	5.112,68

<i>GRUPPO E</i>				
E/1	Stazioni per servizi di trasporto, terrestri, marittimi ed aerei.	10	0,00	0,00
E/2	Ponti comunali e provinciali soggetti a pedaggio.	0	0,00	0,00
E/3	Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche	48	0,00	0,00
E/4	Recinti chiusi per speciali esigenze pubbliche.	0	0,00	0,00
E/5	Fabbricati costituenti fortificazioni e loro dipendenze.	0	0,00	0,00
E/6	Fari, semafori, torri per rendere d'uso pubblico l'orologio comunale	0	0,00	0,00
E/7	Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti.	34	0,00	0,00
E/8	Fabbricati e costruzioni nei cimiteri, esclusi i colombari, i sepolcri e le tombe di famiglia.	2	0,00	0,00
E/9	Edifici a destinazione particolare non compresi nelle categorie precedenti del gruppo E.	15	0,00	0,00
TOTALE		97.187	52.250.487,08	166.281,31

N.B. le rendite catastali sono aggiornate al 11/03/2021 (reperite dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate - ufficio del Territorio)

Economia insediata sul territorio

La città di Busto Arsizio costituisce, con le vicine città di Gallarate e Legnano, una grande area urbana che si trova in posizione di cerniera tra il cuore della provincia di Varese e la provincia di Milano, non solo per la pura collocazione geografica, ma anche e soprattutto per la presenza di infrastrutture viarie di rango regionale e per l'offerta di servizi.

Tale area è inoltre crocevia tra tre poli molto importanti di concentrazione di relazioni economiche di varia natura, quali sono l'aeroporto di Malpensa, piattaforma di scambio intercontinentale sia passeggeri che merci, la Fiera Internazionale di Rho – Pero e la città di Milano ed il suo hinterland, fulcro di attività economico, finanziarie e commerciali a livello nazionale ed internazionale.

In particolare Busto Arsizio, così come tutta l'area limitrofa, è stata caratterizzata nel corso del tempo da un processo di trasformazione economico – sociale, passando da un'estrazione di tipo agricola ed artigianale ad una vocazione tipicamente industriale.

Sin dal 1800 la nascita e la presenza di numerosi opifici sul territorio, principalmente del settore tessile, ha contraddistinto la nostra zona geografica ed in particolare modo, l'economia del nostro Comune.

In seguito, col passare degli anni, ai tradizionali settori legati all'agricoltura, all'edilizia, ed alla produzione e lavorazione dei metalli e dei tessuti, si sono affiancate, in un logica di sinergia industriale, un'ampia varietà di attività contigue a quelle originarie. Tra queste è possibile individuare attività mirate alla preparazione e filatura di fibre tessili, tessitura dei materiali e finissaggio dei tessuti, confezionamento di articoli in tessuto e pellame di varia natura, nonché il sorgere di imprese collegate alla fabbricazione di macchinari tessili e per la produzione di bottoni, calzature o gioielli. È possibile quindi evidenziare come la forte vocazione e l'importanza del settore tessile nella città di Busto Arsizio ne abbia favorito lo sviluppo e condizionato in maniera predominante sia l'aspetto economico che quello sociale.

Col passare degli anni si sono aggiunte e sviluppate nuove attività manifatturiere, talune integrate al panorama aziendale preesistente, quali ad esempio le attività di lavorazioni di materiali e metalli preziosi (es. alluminio, zinco, rame, piombo), materiali e fibre plastiche, componenti ottici e macchinari volti alla produzione ed alla lavorazione di tali beni. A supporto dell'attività tipicamente manifatturiera ed industriale della zona, hanno trovato terreno fertile per insediarsi e svilupparsi anche le società operanti nel settore terziario, con particolare riferimento ai servizi finanziari, commerciali e logistici. Di conseguenza negli ultimi anni, pur mantenendo una forte impronta manifatturiera, la città ha conosciuto una forte espansione del settore terziario e di supporto alle funzioni principali dell'economia, il quale ha progressivamente contribuito a mutare la composizione e la natura dell'economia cittadina. All'interno della provincia di Varese e dell'alto milanese, il Comune di Busto Arsizio riveste

tutt'oggi un ruolo da protagonista nello scenario economico e commerciale locale, ospitando la sede di numerose imprese ed attività commerciali operanti sul proprio territorio.

Dalle tabelle successive è possibile identificare le principali attività economiche presenti sul territorio cittadino, rilevando anche gli effetti sortiti dalla crisi economica globale negli ultimi anni sul tessuto economico e le variazioni intercorse.

Sempre in riferimento alla provincia di Varese il Comune di Busto Arsizio, per quanto riguarda la categoria delle imprese attive, presenta un valore pari a n. 6.770 al 31.12.2020, superiore anche al valore registrato per il Comune di Varese, capoluogo di provincia, il quale alla stessa data vanta n. 6.746 imprese attive; al terzo posto è possibile individuare il Comune di Gallarate, ampiamente distanziato con "solamente" n. 5.251 imprese attive. Inoltre, il Comune di Busto Arsizio svetta per la presenza sul suo territorio di n. 905 imprese coinvolte in attività manifatturiere, dato notevolmente superiore anche se paragonato agli altri due comuni sopra citati, i quali si fermano, rispettivamente, a 560 e 640 unità. In riferimento ai dati presenti nella seguente tabella riferiti al Comune di Busto Arsizio, è possibile rilevare che il numero complessivo delle imprese attive sul territorio è pari a n. 6.770, ed i settori di attività maggiormente presenti sono quelli del commercio, delle attività manifatturiere, delle attività immobiliari e delle costruzioni. Nel periodo considerato, ovvero dall'anno 2016 all'anno 2020, si rileva una complessiva diminuzione delle imprese attive pari a n. 421 unità (-5,85%). L'andamento nel quinquennio evidenzia una diminuzione decrescente fino al 2020; le attività più colpite sono quelle appartenenti ai settori maggiormente rappresentati sul territorio nonché quelle che più hanno risentito della crisi degli ultimi anni. In concomitanza a quanto appena evidenziato, anche seguendo la naturale evoluzione storica del tessuto economico in precedenza descritta, si rileva un incremento delle imprese operanti nel settore dei viaggi e servizi ad altre imprese, delle attività professionali, scientifiche, tecniche e delle forniture di energia elettrica, gas e aria condizionata.

Comune di Busto Arsizio								
Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 suddivise per attività economica periodo 2016 / 2020								
ID	Attività economica	2016	2017	2018	2019	2020	variazione 2016/2020	var. % 2016/2020
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	85	90	87	87	88	3	3,53%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0,00%

C	Attività manifatturiere	982	954	946	923	905	-77	-7,84%
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12	12	11	10	14	2	16,67%
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	10	10	9	10	10	0	0,00%
F	Costruzioni	1.160	1.170	1.158	985	1000	-160	-13,79%
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovetture e ciclomotori	1.721	1.710	1.660	1.591	1.584	-137	-7,96%
H	Trasporto e magazzinaggio	144	141	141	129	128	-16	-11,11%
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	370	356	335	329	337	-33	-8,92%
J	Servizi di informazione e comunicazione	178	184	187	178	173	-5	-2,81%
K	Attività finanziarie e assicurative	229	231	228	227	228	-1	-0,44%
L	Attività immobiliari	1.168	1.129	1.113	1.134	1.139	-29	-2,48%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	303	315	314	329	334	31	10,23%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	286	278	276	280	285	-1	-0,35%
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0,00%
P	Istruzione	52	52	52	50	50	-2	-3,85%
Q	Sanità e assistenza sociale	66	68	67	69	69	3	4,55%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	77	72	71	69	71	-6	-7,79%
S	Altre attività di servizi	343	347	353	352	349	6	1,75%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0,00%
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0,00%
X	Imprese non classificate	5	7	7	9	6	1	20,00%
TOTALE		7.191	7.126	7.015	6.761	6.770	-421	-5,85%
<i>Fonte: Annuario Statistico Regionale - Lombardia / Infocamere</i>								

In merito alla categoria delle imprese artigiane attive con sede sul territorio comunale, il comune di Busto Arsizio presenta per l'anno 2020 il valore più elevato della provincia di Varese, con n. 1.712 unità, contro n. 1.576 unità di Varese e n. 1.198 unità di Gallarate.

Si tratta, in larga parte, anche in questo caso, di imprese afferenti al settore manifatturiero e delle costruzioni.

La tabella seguente presenta i dati relativi alle imprese artigiane attive sul territorio comunale nel periodo 2016/2020.

Comune di Busto Arsizio								
Sedi di imprese artigiane attive suddivise per attività economica al 31.12 periodo 2016/2020								
ID	Attività economica	2016	2017	2018	2019	2020	variazione 2016/ 2020	var. % 2016/2020
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	2	1	1	2	3	1	50%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0%
C	Attività manifatturiere	469	442	427	409	398	-71	-15%
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0%
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	2	2	3	2	0	0%
F	Costruzioni	827	828	816	653	660	-167	-20%
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	82	80	80	76	74	-8	-10%
H	Trasporto e magazzinaggio	78	78	73	61	58	-20	-26%
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	52	53	46	40	44	-8	-15%
J	Servizi di informazione e comunicazione	12	15	12	11	10	-2	-17%
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0%
L	Attività immobiliari	1	1	2	2	2	1	100%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	35	39	45	46	14	44%

N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	133	128	128	121	125	-8	-6%
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0%
P	Istruzione	2	2	2	2	3	1	50%
Q	Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	6	7	9	7	0	0%
S	Altre attività di servizi	279	279	283	280	280	1	0%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0%
X	Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0%
TOTALE		1.978	1.950	1.918	1.714	1.712	-266	-13%
<i>Fonte: Annuario Statistico Regionale - Lombardia / Infocamere</i>								

Anche in questo caso si rileva la forte correlazione con la storia della città, individuando come attività principali ancora una volta quelle di natura manifatturiera (tipologia che conta più del 23% delle imprese artigiane attive sul territorio nel 2020) e nell'ambito delle costruzioni (tipologia che conta il 38% delle imprese artigiane attive sul territorio nel 2020). La diminuzione complessiva delle imprese artigiane attive sul territorio nel periodo osservato, pari a n. 266 unità (- 13%) è più consistente, in termini di valore percentuale, a quanto osservato per le imprese attive sul territorio, con un'elevata incidenza percentuale riferita al settore manifatturiero e delle costruzioni, solo in parte compensato dall'incremento delle imprese artigiane che svolgono attività rientranti nel settore terziario.

Le tabelle seguenti mostrano le caratteristiche del tessuto commerciale (di dettaglio, medie e grandi dimensioni) presente sul territorio comunale e la sua evoluzione nel breve periodo. È possibile rilevare come il commercio al dettaglio - esercizi di vicinato rappresentino una componente molto rilevante del tessuto economico della città, evidenziando una certa costanza sia in termini di numero di esercizi attivi che di superficie complessivamente occupata, con una netta prevalenza degli esercizi non alimentari. A livello provinciale, il Comune di Busto Arsizio presenta valori di assoluta rilevanza, ovviamente correlati alla dimensione territoriale ed alla popolazione servita. Al 30/06/2020 il numero degli esercizi, nel Comune di Busto Arsizio è di 1.254, dopo il Comune di Varese, il quale conta al 30.06.20 n. 2.027 esercizi di vicinato, e quello di Gallarate con n. 1.419.

Commercio al dettaglio - esercizi di vicinato al 30.06 - periodo 2016-2021								
Anno	Alimentari		Non alimentari		Misti		Totale	
	N.	Superficie (mq)	N.	Superficie (mq)	N.	Superficie (mq)	N.	Superficie (mq)
2016	207	10.040	960	70.435	79	5.212	1.246	85.687
2017	211	9.380	957	70.683	82	5.548	1.250	85.611
2018	216	9.537	950	70.870	77	5.317	1.243	85.724
2019	215	9.288	947	70.686	81	5.330	1.243	85.304
2020	213	9.313	960	70.253	81	5.330	1.254	85.166
2021	216	9.622	976	70.766	86	5.897	1.278	86.285

Fonte: Regione Lombardia. Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati. Osservatorio regionale del commercio

Dalla tabella è possibile rilevare come al 30/06/2021:

- gli esercizi non alimentari prevalgono rispetto a quelli alimentari;
- gli esercizi di vicinato hanno un andamento numerico in lieve aumento rispetto all'anno precedente;
- si rileva inoltre un lieve incremento (di mq. 1.119 in più rispetto ai dati osservati al 30/06/2020 pari allo 0,01% di incremento rispetto al 30/06/2020) nelle superfici adibite allo scopo.

Seguono le tabelle riportanti i dati sempre del commercio al dettaglio, riferito agli esercizi di media e grande struttura nel periodo 2016-2020.

Comune di Busto Arsizio				
Commercio al dettaglio esercizi medie struttura di vendita al 30.06 - periodo 2016/2021				
Anno	N. esercizi	Superficie mq		
		Alimentari	Non alimentari	Totale
2016	28	12.481	11.278	23.759
2017	28	12.481	11.278	23.759
2018	28	12.481	11.278	23.759
2019	33	15.781	13.063	28.844
2020	33	15.781	13.063	28.844
2021	33	15.781	13.063	28.844

Comune di Busto Arsizio				
Commercio al dettaglio - esercizi grande struttura di vendita al 30.06 - periodo 2016/2021				
Anno	N. esercizi	Superficie mq		
		Alimentari	Non alimentari	Totale
2016	3	2.320	12.230	14.550
2017	3	2.320	12.230	14.550
2018	3	2.320	12.230	14.550
2019	3	2.320	12.230	14.550
2020	3	2.320	12.230	14.550
2021	3	2.320	12.230	14.550

Fonte: Regione Lombardia. Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario. Osservatorio regionale del commercio

Per gli esercizi di media struttura si può vedere che, dopo un periodo di costanza negli anni 2016-2018, i valori abbiano registrato una ripresa nel triennio successivo (incremento di 5 unità, corrispondente al 18%). L'incremento complessivo di metri quadrati adibiti allo scopo è stato pari al 21% nel periodo di riferimento.

Gli esercizi commerciali rientranti nella categoria delle grandi dimensioni strutturali risultano essere solamente 3 ed in prevalenza esercitano attività di natura non alimentare, non presentando variazioni nel periodo di rilevazione considerato.

La seguente tabella fornisce indicazioni in merito alla presenza di sportelli bancari sul territorio del Comune di Busto Arsizio e sui valori registrati in riferimento a depositi ed impieghi bancari.

Comune di Busto Arsizio			
Dati attività bancaria			
Anno	N. sportelli sul territorio	depositi bancari – Mln di €	impieghi bancari - Mln di €
2008	52	1.791,70	2.746,75
2009	50	2.050,70	2.759,75
2010	49	1.863,00	2.795,80
2011	49	1.921,30	2.877,18
2012	49	2.020,00	2.778,51
2013	46	2.070,30	2.580,83
2014	39	2.005,80	2.480,98
2015	39	2.242,90	2.614,15
2016	39	2.338,50	2.605,46
2017	38	2.507,80	2.554,75
2018	34	2.455,79	2.448,70
2019	32	2.735,90	2.426,00
Fonte: Banca d'Italia			

È possibile notare come nell'arco di oltre un decennio (2008/2019) il numero degli sportelli bancari sia in costante diminuzione, con trend decisamente peggiorativo dal 2014 in poi e un calo complessivo di periodo pari al 36%. Il valore relativo ai depositi evidenzia una crescita complessiva del 52,7% circa, con trend costante positivo dal 2014 al 2019. Per quanto attiene agli impieghi bancari si rileva un lieve decremento complessivo dal 2015 al 2019.

FABBISOGNI STANDARD

LA METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD

I fabbisogni standard, introdotti con il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, costituiscono i parametri cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica. Essi, inoltre, congiuntamente alle capacità fiscali, costituiscono i parametri sulla base dei quali è ripartita una crescente quota perequativa del **Fondo di solidarietà comunale**.

La metodologia per la determinazione dei fabbisogni costituisce una operazione tecnicamente complessa, per la cui effettuazione la norma definisce una serie di elementi da utilizzare e ne affida l'attuazione alla Soluzioni per il Sistema Economico – **Sose S.p.a.**

Per la stima dei fabbisogni la Sose S.p.a., la cui attività ha carattere esclusivamente tecnico, dovrà tenere conto di una serie di variabili che consentano di valutare le diverse specificità locali. Oltre alla **spesa storica** sostenuta e ai **costi pro capite** di un determinato servizio (anche con riferimento a quelli esternalizzati o svolti in forma associata), si prevede che si tenga conto “della produttività e della diversità della spesa in relazione all'ampiezza demografica, alle caratteristiche territoriali, con particolare riferimento al livello di infrastrutturazione del territorio, alla presenza di zone montane, alle caratteristiche demografiche, sociali e produttive dei predetti diversi enti, al personale impiegato, all'efficienza, all'efficacia e alla qualità dei servizi erogati nonché al grado di soddisfazione degli utenti”.

Il D.Lgs. n. 216 del 2010, il decreto legislativo che disciplina i fabbisogni standard, prevede che essi sono calcolati relativamente alle seguenti funzioni fondamentali dei comuni delle regioni a statuto ordinario: funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo; funzioni di polizia locale; funzioni di istruzione pubblica; funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti; funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente; funzioni nel settore sociale.

Per ogni funzione fondamentale e per ogni comune è possibile visualizzare i seguenti indicatori generali:

- **Fabbisogno Standard** che descrive, in termini di ammontare (Euro) la quantità di risorse necessarie al comune per l'erogazione del servizio ai cittadini. La specificazione in euro pro-capite fornisce la misura di quante risorse necessita il comune per ogni abitante residente;
- **Spesa Storica** con la quale si misura il livello di consumo delle risorse per l'espletamento dei servizi in ammontare complessivo e pro capite;
- **Livello complessivo dei servizi svolti**, che misura in modo globale il livello dei servizi che l'Ente Locale offre al cittadino. Per le funzioni di Istruzione Pubblica, Polizia Locale, Settore Sociale, Viabilità e Territorio l'indicatore rappresenta una sintesi delle informazioni inerenti i servizi

elementari erogati. Diversamente per il servizio di Asili Nido e per il servizio di Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il livello dei servizi erogati è stato misurato attraverso due indicatori semplici corrispondenti, rispettivamente, alla percentuale di copertura del servizio e alla percentuale di raccolta differenziata

- **Spesa del comune rispetto al fabbisogno standard** che indica, attraverso una variazione percentuale, di quanto la spesa storica si discosta dal fabbisogno standard
- **Quantità di servizi offerti dal comune** rispetto alla media di fascia di popolazione che indica, in percentuale, lo scostamento del livello complessivo dei servizi offerti rispetto ai comuni simili per dimensione;
- **Costo medio del lavoro**, un indicatore che nelle due diverse specificazioni “Euro per addetto” ed “Euro per abitante” permette di individuare il costo del personale dell’Ente Locale per lo specifico servizio;
- **Numero di dipendenti per 1.000 abitanti**, ovvero il numero di persone che sono allocate finanziariamente e/o svolgono la loro attività nel servizio, oggetto di studio, per mille abitanti.

Per i diversi servizi/funzioni sono stati inoltre identificati alcuni indicatori specifici per rilevare le peculiarità del servizio.

Nel **2020** SOSE ha aggiornato le metodologie che consentono di determinare i fabbisogni standard per il Settore sociale, la funzione Viabilità e Territorio e il Servizio di smaltimento Rifiuti. L’evoluzione metodologica risponde alle diverse esigenze espresse dagli enti con l’obiettivo di cogliere la realtà locale in maniera più puntuale.

Per il **Settore sociale**, nella nuova metodologia le differenze territoriali sono state del tutto sterilizzate così da non creare disparità di partenza.

Per la **Funzione Viabilità e Territorio**, la revisione metodologica approvata ha modificato il peso della variabile legata alla popolazione nella determinazione del fabbisogno finanziario standard andando incontro alle richieste formulate dagli stessi enti locali nel corso del tempo.

Il **Servizio di smaltimento Rifiuti** è stato escluso dal calcolo dei fabbisogni standard, facendo seguito a quanto stabilito dalla CTFS di procedere con la neutralizzazione completa degli effetti generati dalla componente rifiuti, poiché il gettito derivato dalla TARI copre interamente il costo sostenuto per la funzione.

LE IMPLICAZIONI FINANZIARIE

Il complesso dei fabbisogni standard relativi alle sei funzioni fondamentali non potrà eccedere il totale della spesa storica dei corrispondenti comparti, effettivamente sostenuta al momento della loro adozione.

La determinazione dei fabbisogni standard dovrà, pertanto, produrre un livello di spesa inferiore o al massimo uguale a quello sostenuto per ciascuna funzione.

Il finanziamento dei fabbisogni non può che avvenire nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, salvo che non si pervenga ad una nuova determinazione dei livelli essenziali in virtù della legge statale.

Va infine ricordato che, fermo restando il rispetto degli obiettivi di servizio e di erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni, la differenza positiva eventualmente realizzata fra il fabbisogno standard e la spesa effettiva è acquisita dal bilancio dell'ente locale medesimo.

In questi termini la determinazione dei fabbisogni standard è funzionale a realizzare una spinta verso l'efficienza del sistema, premiando – a differenza di quanto avveniva con il criterio della spesa storica - gli enti territoriali virtuosi rispetto al parametro dello standard e a favorire processi di razionalizzazione della spesa, o quantomeno di responsabilizzazione nei confronti degli elettori, negli Enti che risultano discostarsi dal parametro dello standard.

GLI INDICATORI NAZIONALI E SPECIFICI (ANNO 2017)

Si riporta, nei prospetti che seguono, la sintesi dei dati delle rilevazioni ministeriali dei fabbisogni standard (<http://www.opencivitas.it>) ultime aggiornate (anno 2017) sia del Comune di Busto Arsizio che dei comuni limitrofi di Gallarate, Varese e Legnano per utili confronti, attesa ogni vicinanza relativa.

Da ultimo il focus sugli indicatori generali della spesa storica nazionale e di quella storica pro-capite dei Comuni per le singole Regioni a statuto ordinario.

Con la voce “livello dei servizi standard” ci si riferisce alla quantità di servizi mediamente offerta dagli enti con caratteristiche simili a quelle del comune oggetto di analisi.

Le elaborazioni relative all'annualità 2017 non sono confrontabili con le annualità precedenti a seguito del cambio metodologico sottostante la determinazione della spesa standard effettuata per alcune funzioni approvate dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard il 30 settembre 2020.

AGGIORNAMENTO INDICI DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALL'ANNO 2017

A seguito dell'aggiornamento periodico effettuato dai Comuni, sul sito SOSE del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://www.opencivitas.it>), sono stati pubblicati i dati aggiornati all'anno 2017 relativamente alla spesa storica ed ai fabbisogni standard degli Enti Locali.

Di seguito vengono riportati i dati relativi al Comune di Busto Arsizio, quelli nazionali ed un confronto, relativamente alla spesa storica, prendendo in considerazione tre città rappresentative del nostro territorio, quali i Comuni di Varese, Gallarate e Legnano.

Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi al Comune di Busto Arsizio.



Qui di seguito si riportano, invece, gli indicatori generali prodotti dal sistema SOSE per l'anno 2017, sempre riferiti al Comune di Busto Arsizio, dai quali è possibile evincere il valore della spesa storica e del fabbisogno standard per singolo abitante, nonché altri parametri calcolati prendendo in considerazione il numero dei dipendenti, la spesa sostenuta e la popolazione.

Con la voce livello dei servizi standard ci si riferisce alla quantità di servizi mediamente offerta dagli enti con caratteristiche simili a quelle del comune oggetto di analisi. Pertanto il livello di servizi offerti dal Comune di Busto Arsizio risulta essere superiore rispetto al parametro medio di riferimento.

Indicatori - Totale Funzioni

€617,72

Spesa storica (euro) per abitante

631,51

Spesa standard (euro) per abitante

-2,2%

Spesa storica vs Spesa standard

★9,6%

Livello servizi vs Livello standard

4,85

Numero dipendenti / 1000 abitanti

198,42

Costo del lavoro (euro) per abitante

40.902

Costo del lavoro (euro) per addetto

Spesa storica e fabbisogni per servizi

I valori di seguito riportati mettono in evidenza, relativamente al Comune di Busto Arsizio, i valori relativi alla spesa storica ed al fabbisogno standard rilevato per i servizi monitorati.

**TOTALE FUNZIONI**

Spesa storica
€ 51.520.850
Spesa standard
€ 52.671.170
Differenza in €
€ -1.150.320
Differenza %
-2,18 %

**AMMINISTRAZIONE**

Spesa storica
€ 11.249.572
Spesa standard
€ 10.624.546
Differenza in €
€ +625.026
Differenza %
+5,88 %

**POLIZIA LOCALE**

Spesa storica
€ 3.169.251
Spesa standard
€ 4.073.412
Differenza in €
€ -904.161
Differenza %
-22,20 %

**SOCIALE E NIDO**

Spesa storica
€ 14.361.964
Spesa standard
€ 13.996.500
Differenza in €
€ +365.464
Differenza %
+2,61 %

**ISTRUZIONE**

Spesa storica
€ 7.161.762
Spesa standard
€ 6.747.349
Differenza in €
€ +414.413
Differenza %
+6,14 %

**VIABILITÀ E TERRITORIO**

Spesa storica
€ 5.357.982
Spesa standard
€ 6.392.794
Differenza in €
€ -1.034.812
Differenza %
-16,19 %

**RIFIUTI**

Spesa storica
€ 10.220.318
Spesa standard
€ 10.983.825
Differenza in €
€ -763.507
Differenza %
-6,95 %

Spesa storica – Raffronto dei valori relativi al Comune di Busto Arsizio con i Comuni di Gallarate, Varese, e Legnano.

Comune di Busto Arsizio (Va)	Comune di Gallarate (Va)	Comune di Varese (Va)	Comune di Legnano (Mi)
 Totale Funzioni	 Totale Funzioni	 Totale Funzioni	 Totale Funzioni
Popolazione al 31/12/	Popolazione al 31/12/	Popolazione al 31/12/	Popolazione al 31/12/
	53.425	80.544	60.177
Spesa storica	Spesa storica	Spesa storica	Spesa storica
€ 154.285.407	€ 35.153.797	€ 64.621.157	€ 38.522.145
Spesa standard	Spesa standard	Spesa standard	Spesa standard
€ 154.601.993	€ 35.087.179	€ 57.531.738	€ 37.098.256
Differenza in €	Differenza in €	Differenza in €	Differenza in €
	€ +66.619	€ +7.089.419	€ +1.423.889
Differenza %	Differenza %	Differenza %	Differenza %
	+0,19%	+12,32%	+3,84%
Livello della spesa	Livello della spesa	Livello della spesa	Livello della spesa
 (6,00)	 (8,00)	 (6,00)	
Livello su scala da 0 a 10	Livello su scala da 0 a 10	Livello su scala da 0 a 10	
Livello dei servizi	Livello dei servizi	Livello dei servizi	
 (6,00)	 (6,00)	 (6,00)	
Livello su scala da 0 a 10	Livello su scala da 0 a 10	Livello su scala da 0 a 10	

Al fine di operare anche un confronto di base su più ampia scala, nelle tabelle successive vengono riportati i valori nazionali riferiti all'annualità 2017, sia con riferimento alla spesa storica che agli indicatori pro-capite suddivisi per regione.

Spesa storica nazionale per servizi monitorati



TOTALE FUNZIONI

Spesa storica
€ 33.520.959.559



AMMINISTRAZIONE

Spesa storica
€ 7.142.723.701



POLIZIA LOCALE

Spesa storica
€ 2.690.986.736



SOCIALE E NIDO

Spesa storica
€ 6.444.114.297



ISTRUZIONE

Spesa storica
€ 4.030.391.160



VIABILITÀ E TERRITORIO

Spesa storica
€ 4.194.517.172



RIFIUTI

Spesa storica
€ 9.018.226.493

Indicatori generali spesa storica nazionale

Indicatori - Totale Funzioni

€652,18

Spesa storica (euro) per abitante

€664,98

Spesa standard (euro) per abitante

-1,9%

Spesa storica vs Spesa standard

★0,0%

Livello servizi vs Livello standard

5,72

Numero dipendenti / 1000 abitanti

225,30

Costo del lavoro (euro) per abitante

39.424

Costo del lavoro (euro) per addetto

Spesa storica pro-capite dei comuni per regione



D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

**Organizzazione e modalità di gestione dei
servizi pubblici locali**

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E STRUMENTALI

ALL'ATTIVITA' DELL'ENTE

Il Comune di Busto Arsizio gestisce i servizi pubblici locali a rilevanza economica ed i servizi strumentali ricorrendo allo strumento della società pubblica sottoposta ad un controllo analogo da parte dell'ente, sia individualmente (es. società del gruppo Agesp) che congiuntamente con altri Enti Locali (es. Alfa s.r.l.).

In particolare, in merito al ciclo integrato dei rifiuti, si evidenzia che il Comune di Busto Arsizio, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2020, ha affidato ad Agesp S.p.A. secondo le modalità *dell'in house providing* il servizio di smaltimento rifiuti per un periodo di anni 15, rinnovabile, in modo tale che la stessa risulta affidataria, per la Città di Busto Arsizio, del ciclo integrato raccolta e smaltimento rifiuti.

Con particolare riferimento al tema dello smaltimento dei rifiuti, il percorso che si è sviluppato negli ultimi anni ha condotto, a seguito di autorizzazione, alla costituzione una nuova società, denominata Neutalia S.r.l.. Per le informazioni in merito alla compagine sociale della società, si rimanda al paragrafo denominato "INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI".

Tale società, opererà secondo il modello in house providing dopo aver proceduto dapprima all'affitto (già efficace dal 01/08/2021) e successivamente, entro il 15/07/2022 all'acquisto dell'azienda ACCAM S.p.A. deputata alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione sito nel quartiere Borsano.

Neutalia S.r.l., dal momento in cui diverrà conduttrice dell'Azienda, potrà ricevere in affidamento diretto contratti per il conferimento di rifiuti nell'impianto di smaltimento gestito, tanto dai gestori pubblici che ne saranno soci (Agesp e Ala, ma anche Cap per quanto attiene il trattamento del vaglio), quanto dalle amministrazioni locali che, su tali gestori pubblici, detengono un controllo.

Per quanto riguarda invece il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione delle acque), appartenente anch'esso alla medesima fattispecie del ciclo dei rifiuti, nella provincia di Varese è stata attuata la gestione a livello di Ambito Territoriale Ottimale.

In data 10.06.2015 è stata costituita la società in house providing Alfa s.r.l., a capitale interamente pubblico e partecipata dal Comune di Busto Arsizio con una quota del 7,46%.

Alla società stessa, con deliberazione del consiglio provinciale n. 28 del 29.06.2015 è stato affidato il servizio idrico integrato per l'intero ATO della provincia di Varese.

Soffermandoci in particolare sul Comune di Busto Arsizio, la gestione del servizio idrico riguardante la parte acquedotto e fognatura è passata ad Alfa s.r.l. a partire dal 01.04.2016, in seguito alla sottoscrizione di apposito contratto di affitto di ramo d'azienda tra Alfa s.r.l. ed il precedente affidatario del servizio Agesp s.p.a..

La cessione del ramo d'azienda tra Agesp s.p.a. ed Alfa s.r.l. si è conclusa con l'approvazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 19.06.2018 attraverso la quale l'Amministrazione

Comunale ha preso atto del valore di subentro, determinato in euro € 12.423.661,00, consentendo così di poter procedere alla cessione definitiva del relativo ramo aziendale avvenuta in data 29.06.2018 con atto del notaio Andrea Tosi di Gallarate Repertorio n. 40.789 - Raccolta n. 24.508.

Con delibera n. 62 del 22.09.2020 il Consiglio Comunale di Busto Arsizio ha approvato il progetto di fusione di cui alla delibera “Ambito Ottimale della Provincia Di Varese - Servizio Idrico Integrato - Delibera P.V. 71 del 5.12.2019 e successiva integrazione Delibera P.V. 86 Del 17.12.2019. Fusione per Incorporazione in Alfa S.R.L. delle Società Ecologiche ai fini dell'attuazione del principio di unicità della gestione del Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 149-Bis del D.Lg. N. 152/2006 all'interno del territorio della Provincia di Varese”. Pertanto, a seguito della citata delibera di Consiglio Comunale, Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore s.p.a. è confluita in Alfa s.r.l.

Successivamente con atto Notaio Andrea Tosi del 18/12/2020 rep. N. 47642/raccolta 28732 le sei società ecologiche tra cui la Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore s.p.a. sono confluite in Alfa s.r.l. portando a termine l'operazione di fusione per incorporazione in Alfa s.r.l. e l'operazione di razionalizzazione prevista.

Situazioni particolari dovute alla specificità della normativa di settore, riguardano la distribuzione del gas ed il trasporto pubblico locale, rientranti anch'essi nei S.P.L. a rete.

In merito al vettoriamento del gas naturale, la gestione è attualmente affidata alla società Prealpi Gas s.r.l., partecipata indirettamente dall'Ente tramite Agesp s.p.a., in forza del Contratto di Servizio n. 107 del 3.11.2005 e successive integrazioni.

Anche per questo servizio la normativa prevede che lo stesso venga gestito a livello di Ambiti Territoriali Minimi, nel caso di Busto Arsizio l'ATEM 3 – Varese Sud, per il quale sono in corso di svolgimento le operazioni relative alla procedura di individuazione del soggetto gestore a livello d'ambito.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 684/2010 il Comune di Busto Arsizio ha disposto la proroga dell'affidamento del servizio all'attuale gestore sino all'individuazione del nuovo gestore a livello d'ambito.

Occorre segnalare che i termini di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alla suddetta procedura sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2022.

In merito al trasporto pubblico locale, attualmente il servizio rimane affidato alla società Stie S.p.a. in forza del Contratto n. 107/2005, per effetto del subentro di Stie nella società Agesp Trasporti s.p.a., così come integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100/2013 che ha adeguato il contratto alla normativa regionale vigente e meglio regolato le condizioni economiche.

La riforma stabilita con l.r. 6/2012 prevedeva, fra l'altro, che le Agenzie per il trasporto pubblico locale approvassero i programmi di bacino e completassero le procedure di affidamento dei servizi entro il 30 giugno 2019.

Sulla base di successive disposizioni normative e da ultimo con la L.R. n. 8 del 25/05/2021, il cui art. 30 comma 1, ha modificato l'art. 60 comma 4 della succitata legge regionale prevedendo che

“In considerazione degli effetti epidemiologici da COVID-19 e delle difficoltà per le Agenzie del trasporto pubblico locale di disporre di un quadro economico e finanziario stabile per l'adozione degli atti propedeutici e necessari all'avvio degli affidamenti, le Agenzie provvedono all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, entro due anni dalla data di fine dello stato di emergenza.”

Pertanto, alla luce delle tempistiche dettate dalla Regione Lombardia, sarà garantita la continuità dei servizi di trasporto pubblico secondo l'attuale regime sino all'inizio del servizio da parte della Impresa Aggiudicataria. Nel frattempo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 19/02/2019, è stato approvato il “Programma di Bacino”, che descrive i servizi della rete urbana di Busto Arsizio integrata all'interno del proprio bacino, nonché con deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 05/06/2019 sono state assunte ulteriori determinazioni in materia, anche in merito alle risorse finanziarie da riconoscere all'Agenzia per l'espletamento della gara.

In accordo con l'Agenzia di Bacino pertanto saranno pertanto effettuate le verifiche tecniche in merito alla sicurezza dei percorsi adottati nel Programma di Bacino, ai fini della loro realizzazione concreta, e del rispetto della programmazione del servizio alla luce anche delle ultime disposizioni emesse a seguito dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

Da ultimo, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 08.03.2021, nelle more dell'espletamento della suddetta gara, si è provveduto con decorrenza dal 26/07/2021 a realizzare una prima modifica agli attuali percorsi di TPL al fine di migliorarne la sicurezza e l'efficienza nell'ambito dell'interscambio ferro-gomma con lo spostamento dei capolinea dal piazzale Solaro alle Stazioni FS e Trenord (fase 1), nonché sarà promossa l'adozione sperimentale di alcuni interventi già previsti nel nuovo programma d'esercizio (fase 2) come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 5/07/2021, rendendosi disponibile la suddetta Agenzia alla copertura dei maggiori costi derivanti dalle citate modifiche di linea e sostenuti dalla società Stie spa (le maggiori percorrenze verranno quantificate in fase esecutiva del progetto nel limite massimo annuo di € 200.000,00 IVA inclusa).

Ritornando ora ai servizi affidati al gruppo Agesp, la gestione delle farmacie comunali (Contratto di servizio n. 107 del 03.11.05) e del servizio sosta a pagamento (Disciplinare di Servizio n. 5 del 03.02.16, DGC n. 319/2017), precedentemente affidati alla società in house providing Agesp s.p.a., a partire dai mesi di marzo 2018 e maggio 2018 gli stessi sono stati affidati alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. (disciplinare di servizio n.94/2018 del 21.09.2018; DGC 417/2020, 80/2021, 197/2021), secondo quanto previsto dal piano di ristrutturazione aziendale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 27.06.2017. Con Deliberazione di Consiglio Comunale 107 del 11.05.2020 è stata deliberata l'estensione della durata dell'affidamento del Servizio gestione Farmacie Comunali ad Agesp Attività Strumentali s.r.l. sino alla data del 02.11.2030.

La gestione del servizio di manutenzione ordinaria sugli impianti di pubblica illuminazione è stata in precedenza affidata in house providing ad Agesp s.p.a. (Contratto di servizio n. 107 del 03.11.05 e DGC n. 69/2017). Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 20.03.2019 è stato approvato un progetto di fattibilità per la gestione del servizio di pubblica illuminazione e la proposta di finanza di progetto dichiarata di interesse pubblico. Infine, con verbale del 09/11/2020, prot. n.

140082 si è proceduto alla consegna degli impianti ed all'esecuzione anticipata delle prestazioni al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. e Varese Risorse S.p.A. relative alla gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi, in precedenza affidata anch'essa alla società Agesp s.p.a. nell'ultimo biennio è stata introdotta una differente modalità di gestione, ricorrendo alla concessione del servizio a soggetti terzi.

Nello specifico il servizio "piscina e bagni pubblici" è stato affidato in concessione alla società Forus Italia spa SSD la gestione del centro di atletica leggera "A. Borri" è stata affidata tramite appalto di servizi alla A.S.D. Pro Patria A.R.C. di Busto Arsizio, il servizio di gestione del Palazzetto dello Sport "Maria Piantanida" è stato concesso alla UYBA S.S.D.R.L. ed il servizio di gestione dei campi da tennis di via dei Sassi n.36 alla società "A.S.D. Pro Patria Tennis et Libertate" tramite affidamento in concessione.

Tra i servizi gestiti alle società del gruppo Agesp, si annovera anche la gestione e la manutenzione della rete del teleriscaldamento. La sua natura di servizio pubblico deriva dalla volontà espressa dall'Amministrazione Comunale di realizzare (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 09.06.2009) per il tramite della propria società indirettamente partecipata Agesp Energia s.r.l., un impianto di produzione di energia termica in assetto cogenerativo, a servizio della rete di riscaldamento cittadina. Con quell'atto l'Amministrazione Comunale aveva valutato in modo ampiamente positivo il progetto di un sistema di teleriscaldamento della città poiché lo stesso rappresentava un'importante opportunità di uso razionale dell'energia e un grande contributo per la riduzione dei gas climalteranti e dell'inquinamento locale.

Successivamente con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 293 dell'08.06.2010 è stata approvata la bozza di convenzione per la concessione d'uso del sottosuolo pubblico con la medesima società che prevedeva una serie di indirizzi da parte dell'amministrazione tra i quali:

- Conseguire obiettivi ambientali, in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera, che l'Amministrazione si propone con la realizzazione sul territorio comunale del sistema del teleriscaldamento, attribuendo alla stessa poteri di verifica in merito;
- Realizzare a titolo gratuito l'allacciamento alla rete del teleriscaldamento degli edifici pubblici di proprietà del Comune di Busto Arsizio interessati dal tracciamento in esecuzione e dalle future estensioni della rete.

Anche tale servizio, di natura squisitamente "industriale", è coinvolto nell'operazione di partnership/aggregazione che vede attualmente impegnato il Gruppo Agesp.

Soffermandoci ora sui servizi strumentali all'attività dell'ente, gli stessi sono affidati alla società in house providing Agesp Attività Strumentali s.r.l., partecipata al 100% da Agesp s.p.a. e soggetta a controllo analogo indiretto da parte del Comune di Busto Arsizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare Agesp Attività Strumentali s.r.l. svolge per conto dell'Ente i seguenti servizi, regolamentati da appositi Contratti di Servizio o disciplinari tecnici:

- "gestione tecnica degli edifici di proprietà comunale" (DGC 21/2010, DGC 369/2018);

- “gestione della segnaletica stradale” (Disciplinare di Servizio n. 6 del 03.02.16, DGC n. 319/2017);
- “gestione dell’infrastruttura stradale” (DGC 21/2010, DGC 369/2018);
- “gestione del verde pubblico e dell’arredo urbano” (DGC 437/2009, DGC 369/2018, DGC 450/2021);
- “gestione calore degli edifici comunali” (DGC 107/2009);
- “gestione tecnica dei cimiteri” (DGC 229/2010, DGC 369/2018);
- “gestione delle sale comunali” (DGC 393/2018);
- “gestione parcheggi” (Disciplinare di servizio n. 94/2018 del 21.09.2018; DGC 417/2020, 80/2021, 197/2021);
- “gestione farmacie” (Contratto di servizio n. 107 di Rep. del 3/11/2005 - DGC 107/2020).

Nella tabella seguente sono riepilogati i servizi sopra descritti, con le corrispondenti modalità di affidamento:

SERVIZI PUBBLICI LOCALI E STRUMENTALI	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTI AFFIDATARI
Gestione integrata dei Rifiuti	Affidamento diretto a società in house providing	Agesp s.p.a.
Servizio Idrico Integrato	Affidamento diretto a società in house providing d'Ambito	Alfa s.r.l.
Servizio gestione della sosta a pagamento	Affidamento diretto a società in house providing	Agesp Attività Strumentali s.r.l.
Gestione delle Farmacie Comunali	Affidamento diretto a società in house providing	Agesp Attività Strumentali s.r.l.
Servizio di illuminazione pubblica - manutenzione ordinaria impianti di illuminazione	Concessione a terzi	R.T.I. Varese Risorse S.p.a./ A2A Illuminazione Pubblica s.r.l.
Gestione dei campi da tennis via dei Sassi n.36	Concessione a terzi	ASD Pro Patria Tennis et Libertate
Gestione palazzetto dello Sport "Maria Piantanida"	Concessione a terzi	UYBA S.S.D.R.L.
Gestione del servizio piscina e bagni pubblici	Concessione a terzi	Forus Italia spa SSD
Gestione dell' impianto Centro di atletica	Appalto di Servizi	ASD Pro Patria A.R.C.
Servizio distribuzione del gas naturale	Gestione transitoria in attesa di affidamento a livello di ATEM	Prealpi Gas s.r.l.
Gestione calore degli edifici comunali - teleriscaldamento	Affidamento diretto a società in house providing - convenzione rete teleriscaldamento	gruppo Agesp
Gestione tecnica degli edifici di proprietà comunale	Affidamento diretto a società in house providing	Agesp Attività Strumentali s.r.l.
Gestione segnaletica stradale	Affidamento diretto a società in house providing	Agesp Attività Strumentali s.r.l.
Gestione dell'infrastruttura stradale	Affidamento diretto a società in house providing	Agesp Attività Strumentali s.r.l.
Gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano	Affidamento diretto a società in house providing	Agesp Attività Strumentali s.r.l.
Gestione tecnica dei cimiteri	Affidamento diretto a società in house providing	Agesp Attività Strumentali s.r.l.
Servizio di trasporto pubblico locale	Gestione transitoria in attesa di affidamento all Agenzie d'Ambito per il Trasporto Pubblico Locale	STIE s.p.a.

D.U.P.

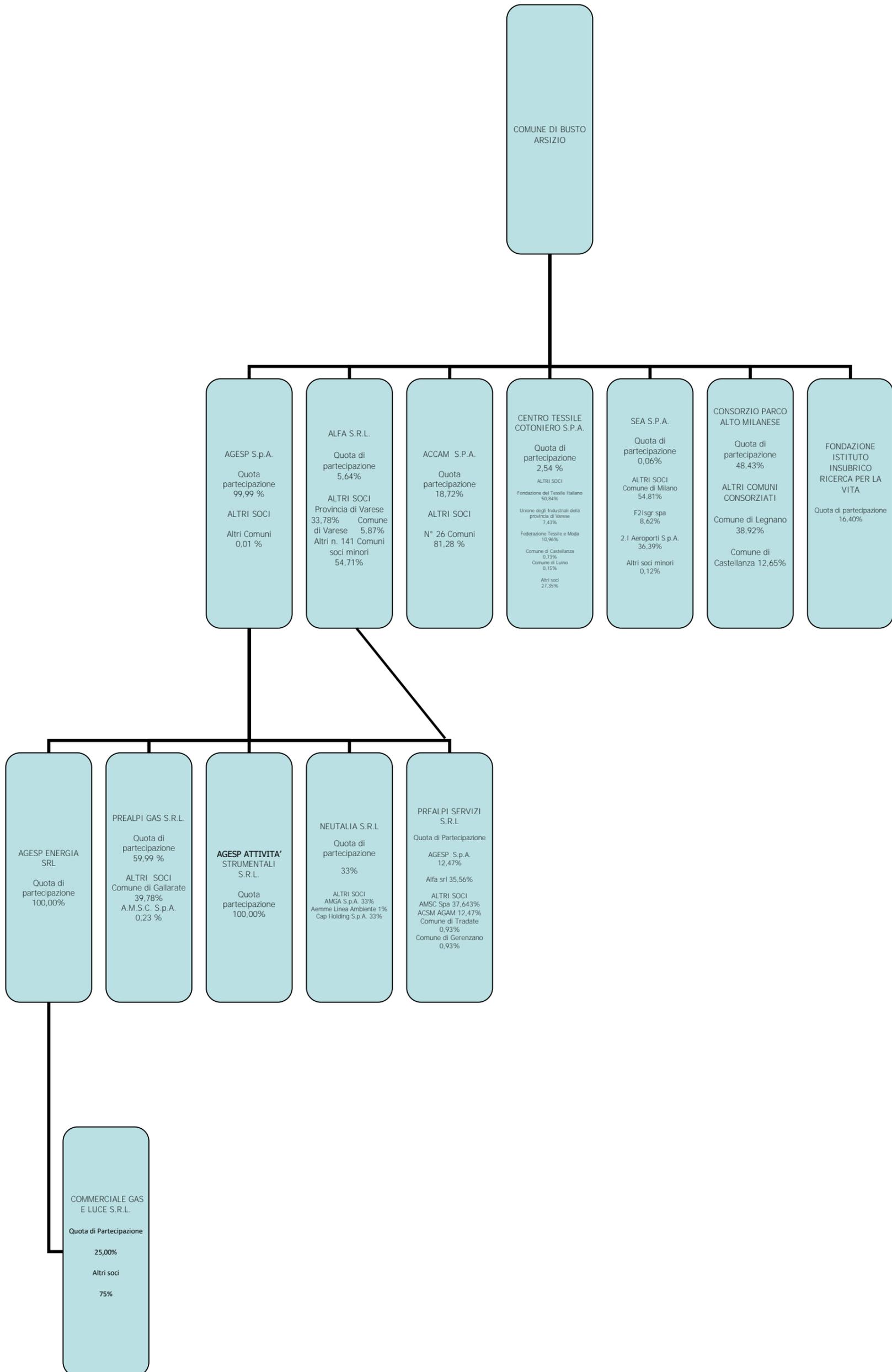
SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi generali sugli enti
strumentali e le società
partecipate

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - DIAGRAMMA ORGANISMI PARTECIPATI

(società partecipate – enti pubblici vigilati – enti di diritto privato)



INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune di Busto Arsizio, sono riepilogate nella seguente tabella, con l'indicazione della relativa quota di partecipazione.

Organismi partecipati, direttamente o indirettamente, dal Comune di Busto Arsizio.

SOCIETA'	TIPO DI PARTECIPAZIONE	QUOTA % DETENUTA
	diretta / indiretta	
Agesp spa	diretta	99,99
Agesp Attività Strumentali srl	indiretta - tramite Agesp spa	100
Prealpi Gas srl	indiretta - tramite Agesp spa	59,99
Prealpi Servizi srl	indiretta - tramite Agesp spa e tramite Alfa srl	12,47 tramite Agesp spa 35,56 tramite Alfa srl
Agesp Energia srl	indiretta - tramite Agesp spa	100
Neutalia S.r.l.	indiretta - tramite Agesp spa	33
Commerciale Luce e Gas srl	indiretta 2 [^] liv - tramite Agesp Energia	25
Alfa S.r.l.	diretta	5,64
Accam spa	diretta	18,72
Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento spa	diretta	2,54
Sea spa	diretta	0,06
Consorzio Parco Alto Milanese	diretta	48,43
Fondazione istituto insubrico di ricerca per la vita	diretta	16,4

Nell'elenco sopra riportato si annoverano società:

- *in house providing*, soggette a controllo analogo da parte dell'Ente o *in house providing* soggette a controllo analogo congiunto con gli altri soci Enti Locali;
- affidatarie della gestione di servizi pubblici locali;
- affidatarie di servizi strumentali all'attività dell'Ente.

Si rammenta inoltre la presenza tra gli organismi partecipati dell'“Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Busto Arsizio”, non inserita nell'elenco sopra riportato in quanto non si rileva la presenza di quote di partecipazione dirette o indirette.

In merito agli indirizzi generali forniti dall'Amministrazione Comunale riguardanti le società partecipate, è possibile individuare gli stessi all'interno dei documenti di programmazione dell'Ente Locale e delle

Deliberazioni di Consiglio Comunale sinora adottate, afferenti al mondo delle partecipate e dei servizi a loro affidati in gestione.

All'interno di questi atti sono stabiliti gli indirizzi di breve periodo da perseguire nel corso dell'anno e gli obiettivi di medio periodo i quali, per essere conseguiti, richiedono l'attuazione di un percorso pluriennale.

In particolare nell'anno 2022 l'attenzione sarà volta all'attuazione ed alla rendicontazione degli indirizzi assegnati alle società assunti nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni previsto dall'art. 20 commi 1 e 2 del D.lgs 175/2016 adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 20/12/2021.

Il gruppo Agesp dovrà effettuare tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 175/2016 e, in particolare in merito a quanto previsto dall'art. 20 c. 1 e 2 del TUSP "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Con riferimento al cd. **Gruppo Agesp**, nel corso dell'anno 2021 sono state poste in atto le misure di razionalizzazione previste dal Piano di razionalizzazione per l'anno 2020 (delibera Consiglio Comunale n. 84 del 17/12/2020).

AGESP Energia S.r.l. è la società commerciale del Gruppo AGESP, interamente controllata da AGESP S.p.A., che da oltre 60 anni opera nel mercato della vendita del gas naturale a famiglie e imprese, sia nel Comune di Busto Arsizio che per numerosi altri Comuni del Nord e del Centro Italia. Si presenta come unico referente nell'ambito della gestione commerciale delle forniture energetiche, essendo sul mercato con il servizio gas e con la vendita di energia elettrica, nonché come realizzatore e gestore della rete del teleriscaldamento della città di Busto Arsizio a far data dal 01/01/2020. Quest'ultimo servizio si configura come un servizio di interesse generale.

In merito alla partecipazione indiretta detenuta nella società **Commerciale Gas e Luce srl**, nell'anno 2020 sono state poste in atto le misure di razionalizzazione previste dal piano 2019, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 20/12/2019 (Razionalizzazione per l'anno 2020), Agesp Energia s.r.l. ha bandito un'asta pubblica suddivisa in due lotti per la cessione della partecipazione del 25% detenuta in Commerciale Gas & Luce s.r.l. e della partecipazione dello 0,75% detenuta in Energy Trade spa (partecipazione ceduta alla Società Canarmino spa con rogito Notaio Gavino Posadinu reg. a Milano -DP II, 09/09/2020 n. 66157 Serie 1T).

Con nota prot. n. 111845 del 13.10.2020 Agesp Energia s.r.l. ha comunicato che l'asta pubblica relativamente alla cessione della partecipazione detenuta in Commerciale Gas & Luce s.r.l. è andata deserta, ed ha contestualmente sottoposto al socio ultimo tre diverse soluzioni percorribili.

L'Amministrazione Comunale, dopo aver svolto le valutazioni sulla base delle proposte formulate dalla società, ha ritenuto di dover procedere con la dismissione della quota di partecipazione detenuta in Commerciale Gas & Luce s.r.l., dando indicazione ad Agesp Energia s.r.l. di avviare una nuova procedura di gara ai fini dell'alienazione della partecipazione entro l'esercizio 2022.

Tale periodo di tempo individuato entro cui procedere alla dismissione della partecipazione, si rende necessario in attesa di una stabilizzazione del mercato e di una evoluzione positiva dell'emergenza Covid – 19, al fine di prevenire ripercussioni negative in termini di valutazione della partecipazione in un periodo di crisi ed incertezza, a salvaguardia del patrimonio dell'ente e delle sue società partecipate.

Con riferimento ad Agesp s.p.a., si evidenzia che nell'anno 2020 il Comune di Busto Arsizio, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2020, ha affidato alla stessa (già affidataria del servizio Servizio igiene ambientale ed urbana, raccolta e trasporto Rifiuti) il servizio di smaltimento rifiuti secondo le modalità *dell'in house providing*.

L'affidamento ha durata pluriennale pari a 15 anni, prorogabili di altri 15 sulla base dei risultati che saranno ottenuti.

Agesp s.p.a. è quindi affidataria per il Comune di Busto Arsizio del servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti, con l'obiettivo di sviluppare sinergie tecniche ed economiche, e prestare un servizio di qualità ai cittadini.

Sempre riguardo alla tematica dello smaltimento dei rifiuti, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 22.06.2021 è stata autorizzata, a seguito di consultazione pubblica di cui all'art. 5 c. 3 T.U.S.P., la costituzione una nuova società, denominata Neutalia S.r.l., in forma di società benefit, con configurazione in house, diretta ad una gestione interamente pubblica degli impianti strumentali al ciclo idrico integrato e allo smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali.

La compagine sociale di Neutalia è composta da Agesp S.p.A. con una percentuale del 33% del capitale sociale, Amga Legnano S.p.A. con una percentuale del 33%, Aemme Linea Ambiente S.r.l. (Ala) facente parte del gruppo Amga con una percentuale dell'1% e Cap Holding S.p.A con una percentuale del 33%.

Il Piano industriale di Neutalia S.r.l. è articolato in un Piano di Avvio (con orizzonte temporale sino al 31.12.2032) e un successivo Piano di Sviluppo (che verrà presentato entro 2022), che prevede la valorizzazione dei rispettivi *asset* e competenze nell'area della gestione e riciclo dei rifiuti e del servizio idrico integrato nei territori dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto.

Tale società opererà secondo il modello in house providing dopo aver proceduto dapprima all'affitto (già efficace dal 01.08.2021) e successivamente all'acquisizione del ramo dell'azienda ACCAM S.p.A. deputata alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione.

Neutalia S.r.l. potrà ricevere in affidamento diretto contratti per il conferimento di rifiuti nell'impianto di smaltimento gestito, tanto dai gestori pubblici che ne saranno soci (Agesp e Ala, ma anche Cap per quanto attiene il trattamento del vaglio), quanto dalle amministrazioni locali che, su tali gestori pubblici, detengano un controllo.

Alla luce di quanto sopra, alcuni soci storici di Agesp S.p.A. hanno manifestato l'intenzione di revocare la propria deliberazione con cui avevano deciso di dismettere la stessa partecipazione sociale, a fronte di uno scenario strategico che potrebbe vederli coinvolti in alcuni ambiti operativi beneficiando della possibilità del modello in house providing.

In un'ottica di rafforzamento territoriale nella provincia di Varese della presenza del Gruppo Agesp, la società si sta muovendo sul territorio considerando l'ipotesi di aggregazione mediante forme di collaborazione con le altre realtà analoghe del territorio varesino.

Per quanto riguarda il servizio di distribuzione del gas, in attuazione dello specifico indirizzo formulato sempre con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76/2017, la società Prealpi Gas ha proceduto alla nomina dell'advisor per la valutazione dell'azienda nonché alla elaborazione dei possibili scenari relativi alla scelta del partner per la partecipazione alla gara d'ambito. Il documento prodotto illustra le possibili evoluzioni finanziarie ed economico-patrimoniali della società in base alla scelta del partner, fornendo elementi utili per le future scelte dell'Amministrazione in ordine alla partecipazione alla gara d'ambito.

Occorre segnalare che i termini di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alla suddetta procedura, a seguito dei recenti ricorsi intervenuti a livello nazionale, sono stati prorogati al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda la società Agesp Attività Strumentali s.r.l., il 2021 è stata l'ultima annualità del Piano di Ristrutturazione Aziendale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 27.06.2017. A tal proposito verrà effettuata una ricognizione dei vari business aziendali e la società si impegnerà a presentare all'amministrazione comunale, nel corso dei primi mesi dell'anno 2022, un piano industriale.

Per effetto , dapprima, della concessione in affitto dell'intera azienda in esercizio e, successivamente, della cessione della stessa, **Accam S.p.A.** di fatto non eserciterà alcuna attività e, dunque, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 175/2016, non esistono più le ragioni per il mantenimento della partecipazione in Accam S.p.A, in quanto l'attività della stessa non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Pertanto con deliberazione CC n. 71 del 22/09/2021 il Consiglio Comunale ha autorizzato la messa in liquidazione della società. Con nota acquisita al prot. Com.le n. 154306 del 03.12.2021 Accam S.p.A. ha comunicato che il CdA in data 29.10.2021 ha deliberato l'accertamento del verificarsi delle cause di scioglimento ai sensi dell'art. 2484 codice civile, subordinando l'iscrizione al Registro delle Imprese dello stato di liquidazione all'esito dell'accoglimento del ricorso per l'omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182 bis l.f. depositato al Tribunale di Busto Arsizio il 20.07.2021. In data 01.12.2021 è stato notificato alla società il Decreto del Tribunale di accoglimento del ricorso per l'omologazione dell'Accordo di ristrutturazione che avrà effetto trascorsi 15 giorni dalla data di iscrizione del suddetto decreto nel Registro delle imprese. Trascorso tale periodo la società potrà entrare in stato di liquidazione.

La società ha anche azionato una opzione già prevista nel contratto di affitto con cessione dell'Azienda e nello stesso Piano Finanziario allegato al ricorso ex art. 182 bis, comunicando l'intenzione di dare corso a una procedura che porti alla fusione per incorporazione di Accam S.p.a. in Neutalia srl tramite conseguente sottoscrizione di una partecipazione totalitaria di Accam previa revoca stato di liquidazione.

E' stato predisposto un Progetto di fusione che i rispettivi CdA hanno approvato nelle loro sedute del 26 Novembre 2021 e che entro 30 gg da tale data verrà depositato al competente Registro Imprese.

Al compimento delle attività e delle verifiche propedeutiche all'attuazione del progetto, i soci di Accam saranno quindi chiamati ad esprimersi in Assemblea Straordinaria.

Con deliberazione n. 62 del 22.09.2020 il Consiglio Comunale di Busto Arsizio ha approvato il progetto di fusione di cui alla delibera "Ambito Ottimale della Provincia Di Varese - Servizio Idrico Integrato - Delibera P.V. 71 del 5.12.2019 e successiva integrazione Delibera P.V. 86 Del 17.12.2019. Fusione per Incorporazione in Alfa S.R.L. delle Società Ecologiche ai fini dell'attuazione del principio di unicità della gestione del Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 149-Bis del D.Lg. N. 152/2006 all'interno del territorio della Provincia di Varese". Pertanto a seguito della citata delibera di Consiglio Comunale, Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore s.p.a. è confluita in Alfa srl con decorrenza dal 01/01/2020, portando a termine l'operazione di fusione per incorporazione in Alfa s.r.l. e l'operazione di razionalizzazione prevista.

Nella seduta del 06.07.2021, l'Assemblea dei Soci di Alfa S.r.l. ha approvato il Piano Industriale 2020-2035 – aggiornamento 2021, basato anche sulla prospettiva che siano assimilate in ALFA S.r.l. ulteriori gestioni ancor oggi gestite da soggetti, specialmente comuni, in economia. Nel Piano sono inoltre inseriti gli interventi e gli investimenti che la società intende svolgere nel periodo considerato.

Con riferimento a Prealpi Servizi s.r.l., con nota prot. n. 123274 del 03.11.2020 Agesp s.p.a. ha comunicato che in data 28.10.2020 la società ha ceduto ad Alfa s.r.l. il ramo d'azienda relativo al proprio segmento di depurazione delle acque, rientrante nel servizio idrico integrato. In seguito a tale adempimento, i soci hanno ritenuto che Prealpi Servizi s.r.l. abbia conseguito il proprio oggetto sociale. Pertanto sarà avviato il processo di liquidazione della società stessa.

Come in precedenza accennato, in attuazione di quanto previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate, nell'anno 2022 e per gli anni seguenti l'Amministrazione Comunale e le società partecipate si adopereranno ai fini dell'attuazione delle disposizioni previste da quest'ultimo.

Nel complesso le attività riguarderanno le operazioni di valutazione e controllo relative all'attività di razionalizzazione ordinaria delle società partecipate, volte all'individuazione ed alla riorganizzazione delle partecipazioni eventualmente non più ritenute strategiche e non strettamente necessarie al perseguimento dei

fini istituzionali dell'Ente, nonché all'individuazione di soluzioni operative le quali favoriscano il contenimento dei costi gestionali aziendali.

Infine, saranno messi in atto da parte degli organismi partecipati gli aggiornamenti normativi riguardanti gli organi di governo delle società e ed il sempre più rilevante ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

Risorse, impieghi, sostenibilità economico-finanziaria, patto di stabilità e modalità di rendicontazione

**RISORSE, IMPIEGHI, SOSTENIBILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA,
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO**

I tagli operati a titolo di trasferimenti erariali e regionali, ormai consolidatisi, hanno determinato la revisione delle risorse e degli impieghi dell’Ente. L’Ente è riuscito, nell’ultimo decennio, a limitare il ricorso al credito, perseguendo una politica di contenimento del debito. È stata privilegiata la ricerca di altre fonti di finanziamento, quale l’accesso a contributi regionali, statali ed europei e il co-finanziamento da parte di soggetti privati.

Per il triennio 2022-2024, tuttavia, sono previsti anche interventi da finanziarsi mediante accensione di mutui dell’importo complessivo di € 11.150.883,37 nel 2022, € 7.301.854,64 nel 2023 ed € 9.657.061,69 nel 2024, come meglio dettagliato nelle apposite sezioni del presente documento.

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica va detto che, nonostante le difficoltà connesse alla crisi economica che ha fortemente colpito il Paese, il Comune di Busto Arsizio è riuscito, negli anni, a rispettare i vincoli finanziari imposti dalla normativa inerente il rispetto de i vincoli di finanza pubblica (già Patto di Stabilità Interno). La difficoltà nel rispetto di tali norme è stata determinata da un verso, dai consistenti minori introiti in conto capitale relativi ai permessi di costruire, attesa la profonda crisi che ha colpito il settore edilizio, dall’altro dalle sempre più consistenti limitazioni e riduzioni di possibilità di spesa rispetto a quanto introitato. Si riportano, di seguito, in modo sintetico, i dati relativi al rispetto dei vincoli nel periodo 2014-2018:

RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (in migl di euro)				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
OBIETTIVO RISPETTATO	Sì	Sì	Sì	Sì
SALDO FINANZIARIO	703	3.548	7.020	12.812

La legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha superato quanto previsto in termini di verifica e rispetto dei vincoli di finanza pubblica. A partire dall’anno 2019 tale vincolo coincide con gli equilibri di bilancio ordinari disciplinati dal D.Lgs n. 118/2011, già riportati in altra sede del presente documento.

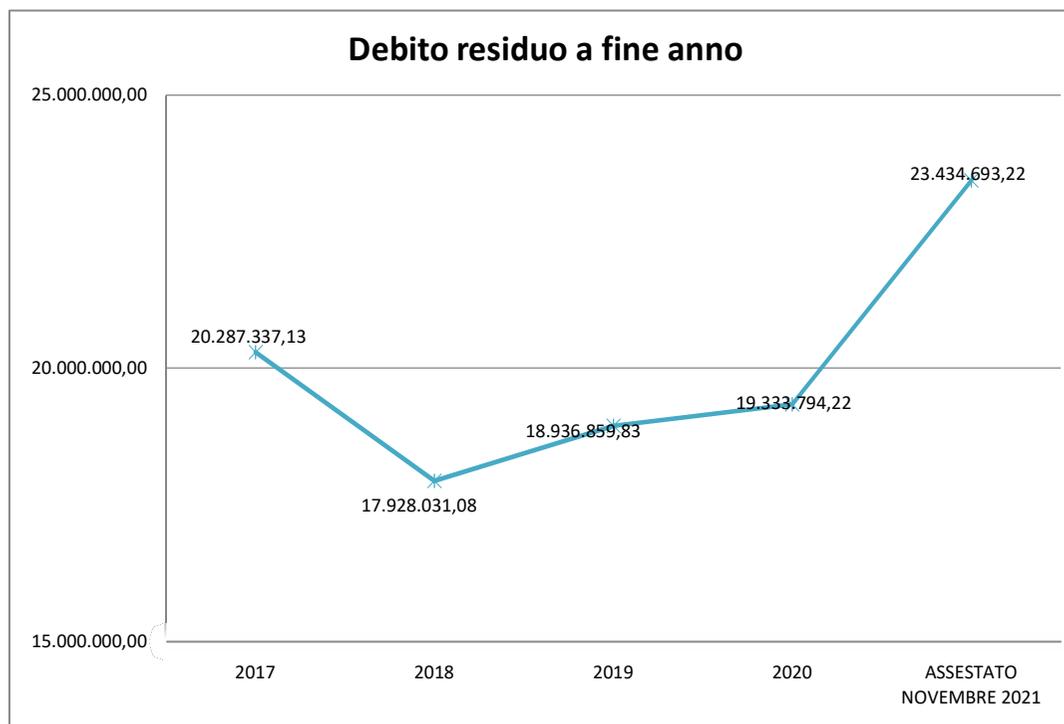
I principali strumenti di rendicontazione con i quali l'Ente relaziona circa il proprio operato, in maniera sistematica e trasparente, sono i seguenti:

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 quale atto di ricognizione iniziale della situazione amministrativo-gestionale dell'Ente;
- Rendiconto della gestione teso ad accertare:
 - i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti, per ciascuna fonte di entrata e ciascuna finalità di spesa;
 - il risultato economico della gestione al termine dell'esercizio finanziario;
 - tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio;
- Piano delle Performance di valutazione del raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici assegnati dall'Amministrazione comunale ai singoli settori;
- Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio;
- Deliberazione consiliare sullo Stato di Attuazione del Programmi quale strumento di rendicontazione del Documento Unico di Programmazione;
- Deliberazione consiliare di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio adottata ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 267/2000, tesa a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio sia in termini di competenza che di cassa;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011, secondo gli schemi definiti nel decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;
- Costante aggiornamento delle informazioni sulle competenti sezioni dell'Amministrazione Trasparente, nel rispetto della normativa vigente;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, quale atto conclusivo dell'operato amministrativo degli organi in carica;

Tutti i documenti di verifica sono pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità alla comunità amministrata.

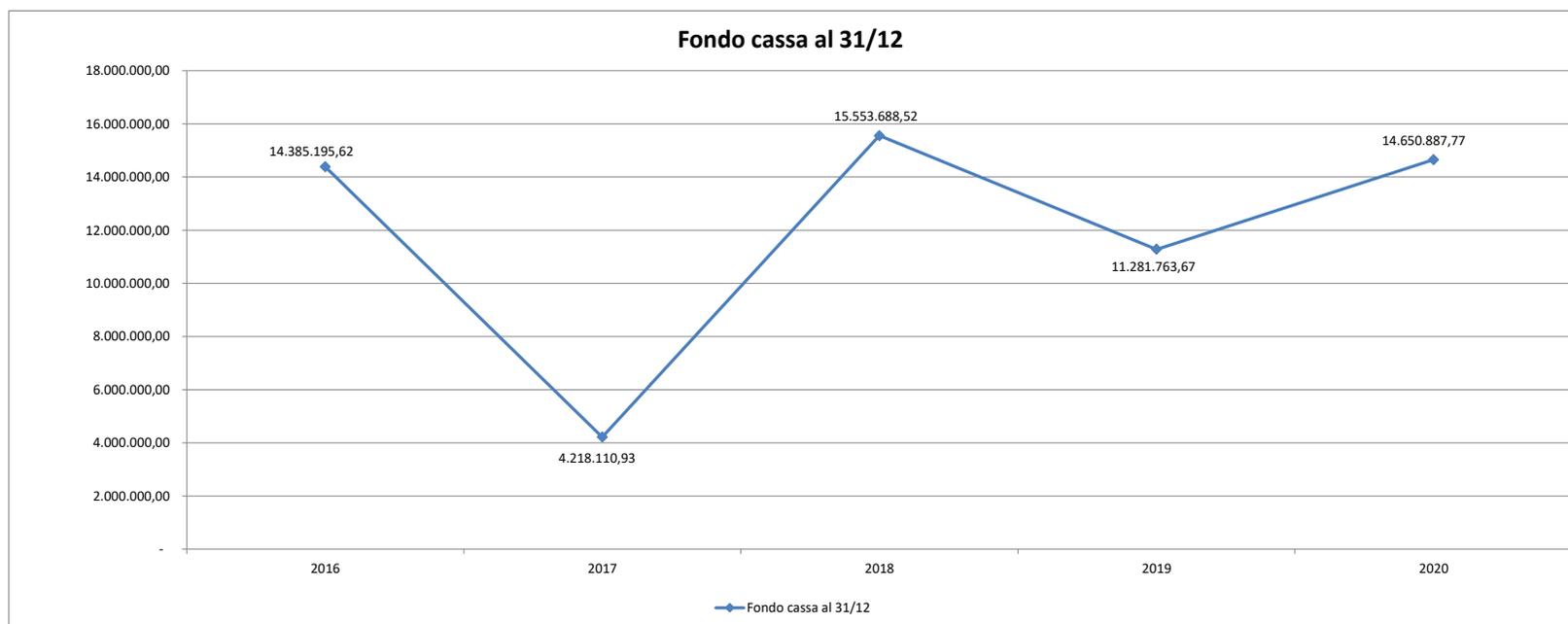
INDEBITAMENTO
TREND STORICO 2017 - 2021

Anno	2017	2018	2019	2020	ASSESTATO NOVEMBRE 2021
Residuo debito a inizio anno	22.082.851,65	20.287.337,13	17.928.031,08	18.936.859,83	19.333.794,22
Nuovi prestiti	3.735.940,00	787.944,76	3.769.400,00	1.370.660,00	5.879.201,00
Prestiti rimborsati	3.531.454,52	3.146.847,05	2.760.571,25	971.420,87	1.778.302,00
Variazioni altre cause	-2.000.000,00	-403,76	0,00	-2.304,74	0,00
Debito residuo a fine anno	20.287.337,13	17.928.031,08	18.936.859,83	19.333.794,22	23.434.693,22



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Gestione 2016			Gestione 2017			Gestione 2018			Gestione 2019			Gestione 2020		
	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa all'01.01			16.852.267,14			14.385.195,62			4.218.110,93			15.553.688,52			11.281.763,67
Riscossioni	25.173.776,13	57.811.470,86	82.985.246,99	14.097.798,68	57.075.395,06	71.173.193,74	26.401.065,87	62.394.056,50	88.795.122,37	21.168.515,02	63.444.910,78	84.613.425,80	21.476.042,26	63.465.549,71	84.941.591,97
Pagamenti	22.920.453,76	62.531.864,75	85.452.318,51	16.036.313,30	65.303.965,13	81.340.278,43	13.971.400,51	63.488.144,27	77.459.544,78	18.071.319,99	70.814.030,66	88.885.350,65	18.433.248,72	63.139.219,15	81.572.467,87
Fondo di cassa al 31.12			14.385.195,62			4.218.110,93			15.553.688,52			11.281.763,67			14.650.887,77



PREVISIONE 2016 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.180.000,00	1.507.546,50	78,27
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	40.000,00	45.318,00	88,27
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA	24.000,00	181.879,00	13,20
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	60.000,00	78.734,00	76,21
SALE CIVICHE	39.000,00	42.726,00	91,28
SOGGIORNI PER MINORI	82.000,00	415.532,00	19,73
PALESTRE	122.000,00	322.403,00	37,84
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.130.000,00	1.239.181,00	91,19
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	270.940,00	1.104.016,00	24,54
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	690.000,00	2.093.833,00	32,95
SOGGIORNI ESTIVI PER DISABILI	0,00	12.356,00	0,00
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	370.000,00	667.526,00	55,43
TOTALE	4.007.940,00	7.711.050,50	51,98

CONSUNTIVO 2016 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.025.869,99	1.412.490,81	72,63
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	36.163,50	47.685,88	75,84
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	23.622,17	121.416,72	19,46
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	57.766,00	73.466,04	78,63
SALE CIVICHE	29.598,65	43.371,22	68,24
SOGGIORNI PER MINORI	32.781,35	341.006,13	9,61
PALESTRE	119.253,35	284.820,95	41,87
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.050.948,83	1.194.295,56	88,00
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	253.328,31	1.118.026,46	22,66
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	725.116,83	2.102.945,39	34,48
SOGGIORNI ESTIVI PER DISABILI	0,00	8.974,83	0,00
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	297.861,68	668.367,04	44,57
TOTALE	3.652.310,66	7.416.867,03	49,24

PREVISIONE 2017 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.158.000,00	1.419.873,00	81,56
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	40.000,00	46.317,00	86,36
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	24.000,00	126.857,00	18,92
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	60.000,00	72.042,00	83,28
SALE CIVICHE	50.000,00	59.152,00	84,53
SOGGIORNI PER MINORI	96.000,00	410.891,00	23,36
PALESTRE	134.200,00	314.245,00	42,71
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.055.000,00	1.240.613,00	85,04
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	240.000,00	1.189.246,00	20,18
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	295.000,00	1.749.159,00	16,87
SOGGIORNI ESTIVI PER DISABILI	0,00	533,00	0,00
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	267.000,00	667.625,00	39,99
TOTALE	3.419.200,00	7.296.553,00	46,86

CONSUNTIVO 2017 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	901.004,70	1.339.349,80	67,27
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	35.733,50	46.564,99	76,74
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	26.829,22	125.238,32	21,42
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	66.801,50	72.197,60	92,53
SALE CIVICHE	21.316,49	55.545,53	38,38
SOGGIORNI PER MINORI	101.019,73	315.871,54	31,98
PALESTRE	116.706,70	295.353,03	39,51
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.070.877,46	1.135.728,58	94,29
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	282.626,85	1.136.327,17	24,87
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	431.186,95	1.712.272,84	25,18
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	253.194,01	468.438,18	54,05
TOTALE	3.307.297,11	6.702.887,58	49,34

PREVISIONE 2018 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.099.582,00	1.396.643,50	78,73
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	40.000,00	47.846,00	83,60
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	24.000,00	138.225,00	17,36
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	68.000,00	73.880,00	92,04
SALE CIVICHE	50.000,00	98.979,00	50,52
SOGGIORNI PER MINORI	110.170,00	279.882,00	39,36
PALESTRE	134.200,00	297.509,00	45,11
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.065.000,00	1.235.172,00	86,22
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	301.949,00	1.177.069,00	25,65
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	55.000,00	1.483.334,00	3,71
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	215.000,00	667.453,00	32,21
TOTALE	3.162.901,00	6.895.992,50	45,87

CONSUNTIVO 2018 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.298.220,27	1.335.990,50	97,17
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	37.264,00	45.032,36	82,75
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	23.086,75	118.082,75	19,55
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	71.143,60	71.560,04	99,42
SALE CIVICHE	20.109,17	80.837,21	24,88
SOGGIORNI PER MINORI	70.350,93	341.601,64	20,59
PALESTRE	117.499,38	302.366,63	38,86
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.096.393,10	1.286.373,35	85,23
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	284.969,06	1.119.075,73	25,46
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	55.000,00	1.424.607,63	3,86
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	211.258,78	662.209,39	31,90
TOTALE	3.285.295,04	6.787.737,23	48,40

PREVISIONE 2019 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.065.000,00	1.501.915,00	70,91
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	40.000,00	51.600,00	77,52
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	24.000,00	140.579,00	17,07
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	68.000,00	68.012,00	99,98
SALE CIVICHE	50.000,00	84.292,00	59,32
SOGGIORNI PER MINORI	110.170,00	305.321,00	36,08
PALESTRE	120.000,00	288.321,00	41,62
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.065.000,00	1.597.822,00	66,65
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	298.916,00	1.150.294,00	25,99
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	55.000,00	1.554.683,00	3,54
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	215.000,00	730.111,00	29,45
TOTALE	3.111.086,00	7.472.950,00	41,63

CONSUNTIVO 2019 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.007.286,55	1.358.278,33	74,16
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	38.447,50	50.638,69	75,93
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	25.829,72	130.195,78	19,84
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	91.264,50	92.681,71	98,47
SALE CIVICHE	21.686,59	60.267,92	35,98
SOGGIORNI PER MINORI	61.990,30	308.196,06	20,11
PALESTRE	113.424,35	287.069,64	39,51
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.103.410,26	1.199.353,00	92,00
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	285.397,42	1.153.271,34	24,75
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	66.156,92	1.540.533,37	4,29
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	287.147,28	729.536,12	39,36
TOTALE	3.102.041,39	6.910.021,95	44,89

PREVISIONE 2020 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.140.000,00	1.565.130,50	72,84
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	40.000,00	48.686,00	82,16
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	24.000,00	130.737,00	18,36
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	68.000,00	69.806,00	97,41
SALE CIVICHE	50.000,00	82.203,00	60,83
SOGGIORNI PER MINORI	86.000,00	283.301,00	30,36
PALESTRE	120.000,00	439.324,00	27,31
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.065.000,00	1.488.425,00	71,55
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	283.436,00	1.133.937,00	25,00
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	55.000,00	1.678.475,00	3,28
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	215.000,00	728.742,00	29,50
TOTALE	3.146.436,00	7.648.766,50	41,14

CONSUNTIVO 2020 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	689.604,11	1.174.511,90	58,71
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	10.999,00	43.039,67	25,56
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	15.170,50	118.991,85	12,75
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	16.723,30	62.214,15	26,88
SALE CIVICHE	11.664,70	59.473,83	19,61
SOGGIORNI PER MINORI	6.110,00	301.047,47	2,03
PALESTRE	84.105,95	241.741,62	34,79
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	568.091,61	1.014.251,69	56,01
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	213.861,06	1.005.514,79	21,27
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	47.859,39	1.690.256,68	2,83
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	226.610,12	726.572,38	31,19
TOTALE	1.890.799,74	6.437.616,02	29,37

PREVISIONE 2021 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.000.000,00	1.475.010,00	67,80
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	20.000,00	63.047,00	31,72
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	24.000,00	137.863,00	17,41
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	30.000,00	94.090,00	31,88
SALE CIVICHE	50.000,00	87.216,00	57,33
SOGGIORNI PER MINORI	86.800,00	291.432,00	29,78
PALESTRE	120.000,00	256.740,00	46,74
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.065.000,00	1.475.113,00	72,20
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	285.398,00	1.144.666,00	24,93
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	55.000,00	1.716.874,00	3,20
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	215.000,00	723.133,00	29,73
TOTALE	2.951.198,00	7.465.184,00	39,53

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ALIQUOTE IMU-TASI ANNI 2017/2022

DESCRIZIONE	2017		2018		2019		2020	2021	2022
	IMU	TASI	IMU	TASI	IMU	TASI	NUOVA IMU	NUOVA IMU	NUOVA IMU
Abitazione principale ed equiparati (tranne A/1, A/8, A/9) e pertinenze di legge	esente	esente	esente	esente	esente	esente	esente	esente	esente
Abitazione principale ed equiparati A/1, A/8, A/9 e pertinenze di legge	4 ‰	2 ‰	4 ‰	2 ‰	4 ‰	2 ‰	6 ‰	6 ‰	6 ‰
<i>Detrazione</i>	€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
ALTRI IMMOBILI	7,6 ‰	2,5 ‰	7,6 ‰	2,5 ‰	7,6 ‰	2,5 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰
Immobili Cat. D/5	10,6 ‰	0 ‰	10,6 ‰	0 ‰	10,6 ‰	0 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰
Aliquota terreni	7,6 ‰	esente	7,6 ‰	esente	7,6 ‰	esente	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰
Aliquota aree fabbricabili	7,6 ‰	2,5 ‰	7,6 ‰	2,5 ‰	7,6 ‰	2,5 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰
Immobili rurali ad uso strumentale	esente	1 ‰	esente	1 ‰	esente	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰

TARIFFE TARI 2017-2021

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività	2017		2018		2019		2020		2021	
	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq)								
1. Musei, associazioni, biblioteche, scuole, luoghi di culto	0,47	0,38	0,51	0,39	0,51	0,39	0,47	0,47	0,46	0,51
2. Cinema, teatri	1,54	1,20	1,66	1,25	1,66	1,25	1,50	1,50	1,49	1,63
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,77	1,40	1,91	1,46	1,91	1,46	1,75	1,75	1,72	1,90
4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,90	0,72	0,97	0,75	0,97	0,75	0,89	0,89	0,87	0,97
5. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Esposizioni, autosaloni	1,20	0,97	1,30	1,01	1,30	1,01	1,21	1,21	1,17	1,31
7. Alberghi con ristorante	5,81	4,62	6,28	4,81	6,28	4,81	5,77	5,77	5,66	6,25
8. Alberghi senza ristorante	3,83	3,05	4,13	3,18	4,13	3,18	3,81	3,81	3,73	4,13
9. Case di cura e riposo	4,44	3,51	4,80	3,65	4,80	3,65	4,38	4,38	4,32	4,75
10. Ospedali	3,97	3,14	4,29	3,27	4,29	3,27	3,92	3,92	3,86	4,25
11. Uffici, agenzie, studi professionali	3,59	2,85	3,88	2,97	3,88	2,97	3,56	3,56	3,50	3,86
12. Banche e istituti di credito	2,17	1,73	2,35	1,80	2,35	1,80	2,16	2,16	2,12	2,34
13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, e altri beni durevoli	3,33	2,64	3,60	2,75	3,60	2,75	3,30	3,30	3,24	3,58
14. Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	3,45	2,73	3,73	2,84	3,73	2,84	3,41	3,41	3,36	3,69
15. Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti cappelli, antiquari	2,15	1,72	2,32	1,79	2,32	1,79	2,14	2,14	2,09	2,32
16. Banchi di mercato beni durevoli (tariffa annuale)	3,40	2,69	3,67	2,80	3,67	2,80	3,36	3,36	3,31	3,64
17. Att. artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,57	2,05	2,78	2,13	2,78	2,13	2,56	2,56	2,51	2,77
18. Att. artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettr.	1,94	1,55	2,09	1,61	2,09	1,61	1,93	1,93	1,89	2,09
19. Carrozzerie, autofficine, elettrauto	2,06	1,64	2,22	1,71	2,22	1,71	2,05	2,05	2,00	2,22
20. Att. industriali con capannoni di produzione	1,09	0,86	1,17	0,90	1,17	0,90	1,08	1,08	2,37	2,60
21. Att. artigianali di produzione di beni specifici	2,43	1,92	2,63	2,00	2,63	2,00	2,40	2,40	2,37	2,60
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,59	5,23	7,12	5,45	7,12	5,45	6,53	6,53	6,42	7,07
23. Mense, birrerie, hamburgerie	5,74	4,55	6,20	4,74	6,20	4,74	5,69	5,69	5,59	6,16
24. Bar, caffè, pasticcerie, pizza al taglio	4,68	3,71	5,05	3,87	5,05	3,87	4,64	4,64	4,55	5,02
25. Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggio, generi al.	5,65	4,49	6,10	4,68	6,10	4,68	5,61	5,61	6,35	7,02
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,82	1,44	1,97	1,50	1,97	1,50	1,80	1,80	1,77	1,95
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,48	6,73	9,16	7,00	9,16	7,00	8,40	8,40	8,26	9,10
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,30	6,95
29. Banchi di mercato generi alimentari (tariffa annuale)	7,44	5,92	8,04	6,16	8,04	6,16	7,39	7,39	7,24	8,00
30. Discoteche night club, sale giochi, altre attività intrattenim. e/o divertimento	4,51	3,59	4,87	3,74	4,87	3,74	4,48	4,48	4,39	4,86
31. Utenze non domestiche a disposizione							0,94	0,94	0,92	1,02

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	2017		2018		2019		2020		2021	
	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)								
1 componente	0,75	44,08	0,76	44,16	0,76	44,16	0,72	54,52	0,68	57,04
2 componenti	0,88	79,35	0,89	79,49	0,89	79,49	0,84	98,13	0,80	102,67
3 componenti	0,98	101,39	0,99	101,56	0,99	101,56	0,94	125,39	0,89	131,19
4 componenti	1,07	132,25	1,08	132,48	1,08	132,48	1,02	163,55	0,96	171,12
5 componenti	1,15	158,70	1,16	158,97	1,16	158,97	1,11	196,26	1,04	205,35
6 o più componenti	1,22	180,74	1,23	181,05	1,23	181,05	1,17	223,52	1,10	233,87

TARIFE TARI 2022

Utenze non domestiche:	2022	
Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq)
1. Musei, associazioni, biblioteche, scuole, luoghi di culto	0,46	0,51
2. Cinema, teatri	1,49	1,63
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,72	1,9
4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi e aree scoperte operative dei trasportatori/spedizionieri	0,87	0,97
5. Stabilimenti balneari	0	0
6. Esposizioni, autosaloni	1,17	1,31
7. Alberghi con ristorante	5,66	6,25
8. Alberghi senza ristorante	3,73	4,13
9. Case di cura e riposo	4,32	4,75
10. Ospedali	3,86	4,25
11. Uffici, agenzie	3,5	3,86
12. Banche e istituti di credito, studi professionali	2,12	2,34
13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni	3,24	3,58
14. Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	3,36	3,69
15. Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti cappelli e ombrelli, antiquari	2,09	2,32
16. Banchi di mercato beni durevoli	3,31	3,64
17. Att. artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,51	2,77
18. Att. artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,89	2,09
19. Carrozzerie, autofficine, elettrauto	2	2,22
20. Att. industriali con capannoni di produzione	2,37	2,6
21. Att. artigianali di produzione di beni specifici	2,37	2,6
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,42	7,07
23. Mense, birrerie, hamburgerie	5,59	6,16
24. Bar, caffè, pasticcerie, pizza al taglio	4,55	5,02
25. Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggio, generi alimentari	6,35	7,02
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,77	1,95
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,26	9,1
28. Ipermercati di generi misti	6,3	6,95
29. Banchi di mercato generi alimentari	7,24	8
30. Discoteche, night club, sale giochi, altre attività di intrattenimento e/o divertimento	4,39	4,86
31. Utenze non domestiche a disposizione	0,92	1,02

Utenze domestiche:	2022	
Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq)
1 componente	0,68	57,04
2 componenti	0,8	102,67
3 componenti	0,89	131,19
4 componenti	0,96	171,12
5 componenti	1,04	205,35
6 o più componenti	1,1	233,87

”Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione e Partecipazioni”

allegato a)

**TARIFFE
DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
E DETERMINAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA
ANNO 2022**

RIEPILOGO SERVIZI

Servizi soggetti a copertura:

- A) Asili Nido - Centro Prima Infanzia
- B) Pre-post Scuole dell'Infanzia e Centri Estivi
- C) Diritto allo studio - Attività integrative:
 - *Pre-post scuola Scuole Primarie*
- D) Sale:
 - *Sale Riunioni e altri spazi*
 - *Musei Civici*
 - *Sale Conferenze*
 - *Sale per Matrimoni*
 - *Colonia Elioterapica*
- E) Soggiorni per minori:
 - *Soggiorni invernali/estivi c/o Colonie di Aprica e di Alassio*
- F) Impianti sportivi:
 - *Palestre*
- G) Mensa Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera
- H) Servizio Assistenza Domiciliare:
 - *Pasti a domicilio*
 - *Assistenza domiciliare alla Persona con Asa o Educatore*
- I) Servizi Diurni per Disabili:
 - *Centri Diurni Disabili, Centri Socio Educativi, Servizio di Formazione all'Autonomia*
 - *Centro Diurno Disabili per Minori "Manzoni"*
- M) Servizi Funebri



**SERVIZI
SOGGETTI A COPERTURA
ANNO 2022**

SERVIZIO ASILI NIDO
(Riservato ai bambini fino a 3 anni di età)
A.S. 2022/2023

Le rette sono determinate secondo le fasce ISEE

Le rette di frequenza, **PER I RESIDENTI** sono così determinate:

	F a s c i e	I s e e	Retta fissa mensile	Giornaliera
1	fascia	Fino a €. 5.000,00	€ 62,00	€. 3,55
2	fascia	da €. 5.000,01 a €. 6.000,00	€ 83,00	€. 3,55
3	fascia	da €. 6.000,01 a €. 7.000,00	€ 103,00	€. 3,55
4	fascia	da €. 7.000,01 a €. 8.000,00	€ 124,00	€. 3,55
5	fascia	da €. 8.000,01 a €. 9.000,00	€ 143,00	€. 3,55
6	fascia	da €. 9.000,01 a €. 10.000,00	€ 166,00	€. 3,55
7	fascia	da €. 10.000,01 a €. 11.000,00	€ 187,00	€. 3,55
8	fascia	da €. 11.000,01 a €. 12.000,00	€ 208,00	€. 3,55
9	fascia	da €. 12.000,01 a €. 13.000,00	€ 229,00	€. 3,55
10	fascia	da €. 13.000,01 a €. 14.000,00	€ 242,00	€. 3,55
11	fascia	da €. 14.000,01 a €. 15.000,00	€ 274,00	€. 3,55
12	fascia	da €. 15.000,01 a €. 16.000,00	€ 295,00	€. 3,55
13	fascia	da €. 16.000,01 a €. 17.000,00	€ 319,00	€. 3,55
14	fascia	da €. 17.000,01 a €. 18.000,00	€ 343,00	€. 3,55
15	fascia	da €. 18.000,01 a €. 19.000,00	€ 366,00	€. 3,55
16	fascia	da €. 19.000,01 a €. 20.000,00	€ 391,00	€. 3,55
17	fascia	Oltre €. 20.000,00	€ 414,00	€. 3,55

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione e potranno dare luogo al ricalcolo della quota fissa mensile con decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione dell'ISEE corrente e/o nuova attestazione ISEE.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione unica sostitutiva o in caso di dichiarazione incompleta verrà applicata la tariffa massima.

Per le famiglie che intendono usufruire dell'asilo nido per un orario ridotto (7,30-13,30), verrà applicata una riduzione della retta pari al 30% della quota fissa.

Per le famiglie che intendono usufruire dell'asilo nido oltre le 16,30 (post - asilo) verrà applicata una quota mensile pari a:

dalle 16:30 alle 17:30	Euro 22,00
------------------------	------------

L'Amministrazione si riserva di attivare il servizio POST ASILO verificandone la sostenibilità. Qualora il genitore nel corso dell'anno scolastico decidesse di sospendere la frequenza del servizio di post - asilo è tenuto comunque al pagamento della retta fino alla fine dell'anno scolastico.

Il servizio ASILO NIDO è riservato alle madre lavoratrici. Potranno essere ammessi i bambini provenienti da nuclei familiari con madre inoccupata, in base a specifiche segnalazioni da parte dei servizi sanitari e/o socio assistenziali di competenza.

Stante la disponibilità dei posti, possono essere ammessi agli asili nido anche i bambini non residenti, per i quali verrà applicata, a copertura dell'intero costo del servizio, una quota fissa di €. 660,00 mensile (pasto escluso), indipendentemente dalla dichiarazione ISEE ed esclusa ogni riduzione applicata per i residenti.

Nel corso del mese, non verranno applicati abbuoni sulla retta fissa ad eccezione di:

• mese d'inserimento (inizio frequenza dopo il 15 del mese)	il 15%
• vacanze di Natale	il 15%
• vacanze di Pasqua	il 7%
• mese di luglio ogni 5gg. lavorativi consecutivi di assenza (settimana)	il 15%
• assenza per malattia superiore ai 30 giorni consecutivi o per l'intero mese di luglio	il 60%

Solo per i RESIDENTI, nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto l'abbuono del 50% sulla quota fissa, per il secondo figlio e la gratuità per i successivi. **La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore di età.**

Gli abbuoni previsti per i fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia verranno applicati solo sulla quota fissa mensile e per i fratelli frequentanti la scuola dell'obbligo solo sulla quota mensa.

Asili Nido Comunali: Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate entro la fine del mese successivo nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

Asili nido convenzionati o in concessione: Le quote a carico delle famiglie, secondo il presente tariffario, dovranno essere versate direttamente ai gestori del servizio, nelle modalità che saranno indicate al momento dell'inserimento.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

SERVIZIO ASILI NIDO SENZA PASTO E CENTRO PRIMA INFANZIA
(Riservato ai bambini fino a 3 anni di età)
A.S. 2022/2023

Le rette sono determinate secondo le fasce ISEE

Le rette di frequenza, **PER I RESIDENTI**, sono così determinate:

	F a s c i e	I s e e	RETTA MENSILE CENTRO I INFANZIA
1	fascia	Fino a €. 5.000,00	€ 57,00
2	fascia	€. 5.000,01 a €. 6.000,00	€ 66,00
3	fascia	€. 6.000,01 a €. 7.000,00	€ 76,00
4	fascia	€. 7.000,01 a €. 8.000,00	€ 86,00
5	fascia	€. 8.000,01 a €. 9.000,00	€ 94,00
6	fascia	€. 9.000,01 a €. 10.000,00	€ 105,00
7	fascia	€. 10.000,01 a €. 11.000,00	€ 114,00
8	fascia	€. 11.000,01 a €. 12.000,00	€ 124,00
9	fascia	€. 12.000,01 a €. 13.000,00	€ 134,00
10	fascia	€. 13.000,01 a €. 14.000,00	€ 144,00
11	fascia	€. 14.000,01 a €. 15.000,00	€ 154,00
12	fascia	€. 15.000,01 a €. 16.000,00	€ 165,00
13	fascia	€. 16.000,01 a €. 17.000,00	€ 175,00
14	fascia	€. 17.000,01 a €. 18.000,00	€ 186,00
15	fascia	€. 18.000,01 a €. 19.000,00	€ 196,00
16	fascia	€. 19.000,01 a €. 20.000,00	€ 207,00
17	fascia	Oltre € 20.000,00	€ 218,00

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione e potranno dare luogo al ricalcolo della retta con decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione dell'ISEE corrente e/o nuova attestazione ISEE.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione unica sostitutiva o in caso di dichiarazione incompleta verrà applicata la tariffa massima. Solo per i RESIDENTI, nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto l'abbuono del 50% e la gratuità per due o più figli. La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore di età.**

Gli abbuoni previsti per i fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia verranno applicati solo sulla quota fissa mensile e per i fratelli frequentanti la scuola dell'obbligo solo sulla quota mensa.

Stante la disponibilità dei posti, possono essere ammessi ai Centri Prima Infanzia anche i bambini non residenti, per i quali verrà applicata, a copertura dell'intero costo del servizio, una quota fissa di €. 310,00 mensile, indipendentemente dalla dichiarazione ISEE ed esclusa ogni riduzione applicata per i residenti.

Nel corso del mese, non verranno applicati abbuoni sulla retta fissa ad eccezione di:

• mese d'inserimento (inizio frequenza dopo il 15 del mese)	• il 15%
• vacanze di Natale	• il 15%
• vacanze di Pasqua	• il 7%
• mese di luglio ogni 5 gg. lavorativi consecutivi di assenza (settimana)	• il 15%
• assenza per malattia superiore ai 30 giorni consecutivi o per l'intero mese di luglio	• il 60%

Centri I Infanzia Comunali: Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate entro la fine del mese successivo nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

Centri I infanzia convenzionati o in concessione: Le quote a carico delle famiglie, secondo il presente tariffario, dovranno essere versate direttamente ai gestori del servizio, nelle modalità che saranno indicate al momento dell'inserimento.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

** Per asili nido e centri per l'infanzia si intendono quelli comunali, convenzionati/concessione; per scuole dell'infanzia si intendono quelle comunali, statali e paritarie convenzionate; per scuole dell'obbligo si intendono quelle statali.

**SERVIZIO DI PRE-POST SCUOLA DELL' INFANZIA
(riservato a bambini con entrambi i genitori lavoratori)
A.S. 2022/2023**

Il servizio di assistenza educativa si svolge presso **le scuole dell'infanzia e sezione primavera** cittadine (comunali - statali - convenzionate) oltre all'orario di espletamento delle attività scolastiche normali.

Viene richiesto il pagamento delle seguenti quote fisse mensili:

PRE-SCUOLA INFANZIA:

- dal lunedì al venerdì
dale ore 7,30 fino all'inizio dell'attività didattica **€ 18,00**

POST-SCUOLA INFANZIA:

- dal lunedì al venerdì
dal termine dell'attività didattica sino a completamento dell'orario
di funzionamento della scuola, per un massimo di 2 ore giornaliere **€ 35,00**

E' prevista inoltre una quota fissa mensile di € 10,50 per la merenda a partire dalla 2^ fascia ISEE.

Non è praticata alcuna riduzione sulle quote salvo esoneri autorizzati a carico dei Servizi Sociali.

L'Amministrazione si riserva di attivare il servizio PRE e POST verificandone la sostenibilità.

Qualora il genitore nel corso dell'anno scolastico decidesse di sospendere la frequenza del servizio di PRE e POST è tenuto comunque al pagamento della retta fino alla fine dell'anno scolastico.

Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali - Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate anticipatamente all'erogazione del servizio nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

Il versamento delle quote relative ai servizi di pre e post-asilo **nelle Scuole materne autonome convenzionate** dovrà essere effettuato direttamente alla SCUOLA DELL'INFANZIA.

**CENTRO ESTIVO PER BAMBINI DI SCUOLA DELL'INFANZIA
(Funzionamento nel mese di luglio anno scolastico 2022)**

Centri estivi per bambini dai 3 ai 6 anni di età frequentanti le scuole dell'infanzia cittadine che abbiano entrambi i genitori impegnati nell'attività lavorativa.

Per la frequenza nei predetti Centri le famiglie dovranno versare all'ammissione **le quote fisse previste** rapportate alle settimane di iscrizione **secondo le fasce di reddito** applicate durante l'anno scolastico di riferimento come segue:

F a s c e	I s e e	Quota fissa mensile	Quota fissa per turno	Giornaliera
1^fascia	fino a €. 5.000,00	€. 21,00	€. 5,25	Gratuito
2^fascia	da €. 5.000,01 a €. 6.000,00	€. 100,00	€. 25,00	€. 3,55
3^fascia	da €. 6.000,01 a €. 7.000,00	€. 108,00	€. 27,00	€. 3,55
4^fascia	da €. 7.000,01 a €. 8.000,00	€. 114,00	€. 28,50	€. 3,55
5^fascia	da €. 8.000,01 a €. 9.000,00	€. 120,00	€. 30,00	€. 3,55
6^fascia	da €. 9.000,01 a €. 10.000,00	€. 127,00	€. 31,75	€. 3,55
7^fascia	da €. 10.000,01 a €. 11.000,00	€. 133,00	€. 33,25	€. 3,55
8^fascia	da €. 11.000,01 a €. 12.000,00	€. 139,00	€. 34,75	€. 3,55
9^fascia	da €. 12.000,01 a €. 13.000,00	€. 145,00	€. 36,25	€. 3,55
10^fascia	da €. 13.000,01 a €. 14.000,00	€. 152,00	€. 38,00	€. 3,55
11^fascia	da €. 14.000,01 a €. 16.000,00	€. 158,00	€. 39,50	€. 3,55
12^fascia	da €. 16.000,01 a €. 18.000,00	€. 170,00	€. 42,50	€. 3,55
13^fascia	da €. 18.000,01 a €. 20.000,00	€. 173,00	€. 43,25	€. 3,55
14^fascia	Oltre €. 20.000,00	€. 175,00	€. 43,75	€. 3,55

Modalità di pagamento:

Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali: nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'ammissione.

Al termine dell'attività, in base alla frequenza effettiva, le famiglie dovranno versare la quota giornaliera relativa ai pasti **effettivamente consumati**.

Per i bambini frequentanti **Scuole Materne Autonome Convenzionate** dovrà essere effettuato direttamente alla SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA.

In caso di mancato pagamento delle somme arretrate dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva l'ammissione al servizio.

**DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO ATTIVITA' INTEGRATIVE
PRE - POST SCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE A.S. 2022/2023**

I servizi di pre-post a favore degli alunni di scuola elementare si svolgono presso le scuole primarie che ne facciano richiesta e che abbiano un congruo numero di iscrizioni.

Tali servizi si articoleranno come segue:

PRE - SCUOLA	<i>Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni.</i>
POST - SCUOLA	<i>Esclusivamente nei giorni in cui è previsto il rientro, dal termine delle lezioni sino alle ore 18,00.</i>

Viene richiesto il pagamento delle seguenti **QUOTE FISSE MENSILI**, indipendentemente dalle presenze:

PRE - SCUOLA	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	€. 18,00
POST - SCUOLA	Per le classi con due rientri pomeridiani	€. 15,00
	Per le classi con tre rientri pomeridiani	€. 21,00
	Per le classi con cinque rientri pomeridiani	€. 35,00

L'Amministrazione si riserva di attivare il servizio PRE e POST verificandone la sostenibilità.

Qualora il genitore nel corso dell'anno scolastico decidesse di sospendere la frequenza del servizio di PRE e POST è tenuto comunque al pagamento della retta fino alla fine dell'anno scolastico.

Modalità di pagamento - Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate entro il giorno 20 del mese successivo nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

**SALE RIUNIONI e ALTRI SPAZI
ANNO 2022**

s a l e	o r a r i o	i m p o r t o	
		tariffa	spese*
1) SALA RIUNIONI DI VILLA TOVAGLIERI Via Volta, 11/2	All'ora	45,00	15,00
2)SALA DEL CAMINO DI VILLA CALCATERRA Via Magenta, 70			
3) ALTRE SALE O ALTRI SPAZI UTILIZZABILI PER ATTIVITA' DIVERSE ANCHE C/O EDIFICI SCOLASTICI (previo parere positivo dell'autorità scolastica competente)	All'ora	45,00	15,00
4) SALE MUSEO DEL TESSILE Via Galvani (Sala delle Feste e Sala Gemella)	1) Dalle ore 8.00 alle ore 13.00	296,00	103,00
	2) Dalle ore 8.00 alle ore 20.00	458,00	160,00
	3) Dalle ore 8.00 alle ore 24.00	511,00	178,00
	4) Dalle ore 13.00 alle ore 20.00	296,00	103,00
	5) Dalle ore 13.00 alle ore 24.00	458,00	160,00
	6) Tariffa Week End Dalle ore 8.00 del sabato alle ore 24.00 della domenica	1.133,00	396,00

* Spese forfetarie a parziale copertura di consumi di energia elettrica, riscaldamento, pulizia parti comuni e custodia. Le spese sono dovute per intero anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni o gratuitamente.

Per le sale ai punti 1), 2) e 3) le spese sono dovute per ore di utilizzo.

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la "sicurezza nell'uso delle strutture comunali".

Potrà essere concesso l'abbattimento fino al 50% per iniziative promosse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e/o organizzate da Enti o Associazioni senza fini di lucro.

Potrà essere concessa dal Sindaco con proprio atto la gratuità totale solo in caso di iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio o per progetti ritenuti rilevanti per la Città e i cittadini.

Per i partiti politici, le liste civiche e le liste sostenitrici e fiancheggiatrici dei partiti politici, per la campagna elettorale, nel mese precedente la votazione, la tariffa è ridotta del 70%.

In caso di interventi e/o lavori presso le strutture che comportino una indisponibilità degli spazi già concessi, la concessione verrà revocata, fatta salva la possibilità di optare per una sala diversa.

Per ulteriori nuove sale verranno applicate le tariffe delle sale analoghe già esistenti.

Le tariffe di cui sopra si intendono comprensive di IVA.

Lo spazio aperto adiacente le Sale del Museo del Tessile (denominato Giardino Quadrato) viene concesso unitamente alle sale stesse aumentando la tariffa prevista del 25%.

**RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO DI SPAZI
DEI MUSEI CIVICI PER SERVIZI FOTOGRAFICI
ANNO 2022**

descrizione	tariffa	spese*
1) Utilizzo delle sale delle Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Cicogna (sale primo piano, cortili esterni e cantina da vini) per servizi fotografici	€. 46,00/ora	€. 15,00
2) Utilizzo degli spazi del Museo del Tessile per servizi fotografici	€ 46,00 /ora	€. 15,00

Le modalità di utilizzo degli spazi di cui sopra andranno concordate con l'Ufficio Musei.

Potranno essere richiesti gli spazi di Palazzo Marliani Cicogna che potranno essere concessi previa verifica di disponibilità degli stessi in relazione alle mostre e alle attività del museo e alla disponibilità del personale necessario per la tutela del patrimonio museale.

Spese forfettarie a parziale copertura di consumi di energia elettrica, riscaldamento, pulizia parti comuni e custodia. Le spese sono dovute per intero anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni o gratuitamente.

Per le sale ai punti 1), 2) le spese sono dovute per ore di utilizzo.

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la "sicurezza nell'uso delle strutture comunali".

Le tariffe di cui sopra si intendono comprensive di IVA.

**SALE CONFERENZE
ANNO 2022**

s a l e		o r a r i o	i m p o r t o	
			tariffa	spese*
1)	SALA TRAMOGGE <i>COMPRESO FOYER</i>	Dalle ore 8.00 alle ore 13.00	309,00	108,00
		Dalle ore 8.00 alle ore 20.00	492,00	172,00
		Dalle ore 8.00 alle ore 24.00	554,00	193,00
		Dalle ore 13.00 alle ore 20.00	309,00	108,00
		Dalle ore 13.00 alle ore 24.00	492,00	172,00
		Dalle ore 20.00 alle ore 24.00	361,00	126,00
2)	SALA CONFERENZE MUSEO DEL TESSILE <i>COMPRESO FOYER</i>	Dalle ore 8.00 alle ore 13.00	176,00	61,00
		Dalle ore 8.00 alle ore 20.00	301,00	105,00
		Dalle ore 8.00 alle ore 24.00	343,00	120,00
		Dalle ore 13.00 alle ore 20.00	176,00	61,00
		Dalle ore 13.00 alle ore 24.00	301,00	105,00
		Dalle ore 20.00 alle ore 24.00	206,00	72,00

* Spese forfettarie a parziale copertura di consumi di energia elettrica, riscaldamento, pulizia parti comuni e regia tecnica.

Le spese sono dovute per intero anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni o gratuitamente.

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la "sicurezza nell'uso delle strutture comunali".

Potrà essere concesso l'abbattimento fino al 50% per iniziative promosse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e/o organizzate da Enti o Associazioni senza fini di lucro.

Potrà essere concessa dal Sindaco con proprio atto la gratuità totale solo in caso di iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio o per progetti ritenuti rilevanti per la Città e i cittadini.

Per i partiti politici, le liste civiche e le liste sostenitrici e fiancheggiatrici dei partiti politici, per la campagna elettorale, nel mese precedente la votazione, la tariffa è ridotta del 70%.

Le tariffe di cui sopra si intendono comprensive di IVA.

SALE PER MATRIMONI
ANNO 2022

	tariffa	spese*
uso di un locale della sede comunale per i non residenti a Busto Arsizio	€ 134,00	€. 39,00
uso di un locale della sede comunale con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	GRATUITO	€. 39,00

RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO
DELLA SALA DI "VILLA TOSP"
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
ANNO 2022

descrizione	tariffa	spese*
uso della sala matrimoni con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	208,00	60,00
uso della sala matrimoni con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio	416,00	121,00
uso della sala, atrio e parco per rinfresco, con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	520,00	151,00
uso della sala, atrio e parco per rinfresco, con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio	936,00	271,00

**RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO
DELLA SALA DEL CAMINO DI VILLA CALCATERRA
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
ANNO 2022**

descrizione	tariffa	spese*
uso della sala matrimoni con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	208,00	60,00
uso della sala matrimoni con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio	416,00	121,00
uso della sala, locali limitrofi e parco per rinfresco, con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	520,00	151,00
uso della sala, locali limitrofi e parco per rinfresco, con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio	936,00	271,00

**RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO DI PALAZZO CICOGNA
PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI E ANNESSO SERVIZIO FOTOGRAFICO
ANNO 2022**

Descrizione	tariffa	spese*
Uso delle sale al primo piano Civiche Raccolte d'Arte, dei cortili esterni e della cantina da vini con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio, dalle ore 8.00 alle ore 15.00	558,00	162,00
Uso delle sale al primo piano Civiche Raccolte d'Arte, dei cortili esterni e della cantina da vini con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio, dalle ore 14.00 alle ore 20.00	660,00	191,00
Uso delle sale al primo piano Civiche Raccolte d'Arte, dei cortili esterni e della cantina da vini con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio, dalle ore 8.00 alle ore 15.00	761,00	221,00
Uso delle sale al primo piano Civiche Raccolte d'Arte, dei cortili esterni e della cantina da vini con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio, dalle ore 14:00 alle ore 20.00	863,00	250,00

Le modalità di utilizzo degli spazi di cui sopra andranno concordate con l'Ufficio Musei.

Potranno essere richiesti gli spazi di Palazzo Marliani Cicogna che potranno essere concessi previa verifica di disponibilità degli stessi in relazione alle mostre e alle attività del museo e alla disponibilità del personale necessario per la tutela del patrimonio museale

Nota per l'utilizzo delle Sale Matrimoni”:

* Spese forfettarie a parziale copertura di consumi di energia elettrica, riscaldamento, pulizia parti comuni e custodia.

Le spese sono dovute per intero anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni o gratuitamente.

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la “sicurezza nell'uso delle strutture comunali”.

In caso di interventi e/o lavori presso le strutture che comportino una indisponibilità degli spazi già concessi, la concessione verrà revocata, fatta salva la possibilità di optare per una sala diversa.

Le tariffe di cui sopra si intendono comprensive di IVA.

COLONIA ELIOTERAPICA
ANNO 2022

<i>USO DEL SOLO AMBIENTE ESTERNO PER GIORNO E FRAZIONE DI GIORNO</i>	Euro 228,00

E' possibile per particolari situazioni, l'uso del Salone della Colonia Elioterapica nel rispetto del contratto stipulato con soggetto terzo al costo di Euro 228,00 o di Euro 349,00 per uso combinato interno ed esterno.

La custodia e la pulizia delle sale è affidata agli utilizzatori.

Per le attività sportive vengono applicate le tariffe orarie previste per le palestre.

Potrà essere concesso l'abbattimento fino al 50% per iniziative promosse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e/o organizzate da Enti o Associazioni senza fini di lucro.

Potrà essere concessa dal Sindaco con proprio atto la gratuità totale solo in caso di iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio o per progetti ritenuti rilevanti per la Città e i cittadini.

Le tariffe di cui sopra si intendono comprensive di IVA.

**SOGGIORNI PRESSO STRUTTURE COMUNALI
STAGIONE ESTIVA 2022 E INVERNALE 2022/2023**

I SERVIZI SONO GESTITI IN CONCESSIONE

Struttura di Corteno Golgi – Aprica

La **tariffa settimanale** per la partecipazione di studenti minori residenti alle “**Settimane Bianche**” nella struttura di Corteno Golgi – Aprica è determinata nella misura che segue:

	Fascia ISEE				Quota
fino a	4.000,00			€.	120,00
da	4.001,00	a	5.000,00	€.	170,00
da	5.001,00	a	6.000,00	€.	190,00
da	6.001,00	a	7.000,00	€.	202,00
da	7.001,00	a	8.000,00	€.	220,00
da	8.001,00	a	9.000,00	€.	270,00
da	9.001,00	a	oltre	€.	315,00

Per gli insegnanti che accompagneranno le classi, portando con sé i propri figli non appartenenti alle classi per le quali è prevista la partecipazione all’iniziativa, **la tariffa settimanale** per il primo figlio è determinata in € **150,00** (più la scuola sci e ski pass), dal secondo figlio in poi in € **75,00** (più la scuola sci e ski pass).

La tariffa così determinata non comprende la frequentazione della Scuola di Sci.

Struttura “Sorriso dei Bimbi” di Alassio

La **tariffa settimanale** per la partecipazione di minori o famiglie residenti ai “**Soggiorni Estivi**” nelle strutture di Alassio è determinata in € **325,00 (oltre IVA)**.

Per Associazioni locali il concessionario potrà proporre tariffe agevolate.

Per i bambini inviati dai Servizi Sociali la tariffa per gli utenti è gratuita.

In casi di accertato grave disagio sociale, documentato da una dettagliata relazione dell’Assistente Sociale di riferimento, potranno essere applicate tariffe inferiori.

TARIFFE ORARIE UTILIZZO PALESTRE

ANNO 2022

PALESTRA	A	B	C
ELEMENTARE TOMMASEO	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE MORELLI	10,70	23,70	100,50
ELEMENTARE MANZONI	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE CRESPI	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE A. NEGRI	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE PONTIDA	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE BERTACCHI	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE A. MORO	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE ROSSI	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE PIEVE DI CADORE	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE PERTINI	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE M. POLO	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE BEATA GIULIANA	2,25	6,40	24,40
ELEMENTARE PASCOLI	12,80	23,70	106,60
MEDIA BOSSI (ex Dell'Acqua)	3,40	7,50	31,50
MEDIA BOSSI	3,40	7,50	31,50
MEDIA BOSSI (seminterrato)	2,25	6,40	24,40
MEDIA BOSSI (seminterrato)	2,25	6,40	24,40
MEDIA B. BELLOTTI	3,40	7,50	31,50
MEDIA SCHWEITZER	3,40	7,50	31,50
MEDIA DE AMICIS	3,40	7,50	31,50
MEDIA DE AMICIS (seminterrato)	2,25	6,40	24,40
MEDIA G. GALILEI	5,10	9,60	49,75
MEDIA PRANDINA	3,40	7,50	31,50
MEDIA G. PARINI	3,40	7,50	31,50
MEDIA E. FERMI	10,70	23,70	100,50
ISTITUTO I.P.C. VERRI	7,75	14,95	60,90
LICEO ARTISTICO P.zza T. Trieste	3,40	7,50	31,50
LICEO CLASSICO	3,40	7,50	31,50
LICEO CLASSICO (piccola)	2,25	6,40	24,40
LICEO SCIENTIFICO Via Ferrini "PalaBisterzo"	12,80	23,70	106,60
LICEO SCIENTIFICO Via Ferrini	10,70	23,70	100,50
PALAZZETTO Via Ariosto	12,80	23,70	106,60
PALAZZETTO – Palestra inferiore	5,20	9,60	49,75
PALAZZETTO – Pista di pattinaggio "Castiglioni", spogliatoi e ripostigli sotto tribuna	7,75	14,95	60,90

Legenda:

- A - Preparazione agonistica formazione giovanile;
- B - Attività amatoriale senza partecipazione a campionati;
- C - Attività commerciale (corsi a pagamento e altro).

Potrà essere concesso l'uso gratuito delle predette strutture per iniziative promosse con il patrocinio o la collaborazione dell'Amministrazione Comunale oppure per iniziative di particolare interesse cittadino.

SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA
(riservato ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e sezione primavera comunali,
statali e convenzionate)
A.S. 2022/2023

Le quote mensa per i residenti sono determinate secondo le fasce ISEE

fasce		I s e e	Quota fissa mensile	Giornaliera
1	fascia	Fino a €. 5.000,00	€. 21,00	gratuito
2	fascia	da €. 5.000,01 a €. 6.000,00	€. 28,00	€. 3,55
3	fascia	da €. 6.000,01 a €. 7.000,00	€. 35,00	€. 3,55
4	fascia	da €. 7.000,01 a €. 8.000,00	€. 41,00	€. 3,55
5	fascia	da €. 8.000,01 a €. 9.000,00	€. 47,00	€. 3,55
6	fascia	da €. 9.000,01 a €. 10.000,00	€. 54,00	€. 3,55
7	fascia	da €. 10.000,01 a €. 11.000,00	€. 60,00	€. 3,55
8	fascia	da €. 11.000,01 a €. 12.000,00	€. 66,00	€. 3,55
9	fascia	da €. 12.000,01 a €. 13.000,00	€. 72,00	€. 3,55
10	fascia	da €. 13.000,01 a €. 14.000,00	€. 79,00	€. 3,55
11	fascia	da €. 14.000,01 a €. 16.000,00	€. 85,00	€. 3,55
12	fascia	da €. 16.000,01 a €. 18.000,00	€. 96,00	€. 3,55
13	fascia	da €. 18.000,01 a €. 20.000,00	€. 99,00	€. 3,55
14	fascia	Oltre €. 20.000,00	€. 102,00	€. 3,55

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Soppravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione e potranno dare luogo al ricalcolo della quota fissa mensile con decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione dell'ISEE corrente e/o nuova attestazione ISEE.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione unica sostitutiva o in caso di dichiarazione incompleta verrà applicata la tariffa massima.

Stante la disponibilità dei posti, possono essere ammessi alle Scuole dell'infanzia anche i bambini non residenti, per i quali sarà applicata la quota massima relativa al servizio mensa, indipendentemente dalla dichiarazione ISEE ed esclusa ogni riduzione applicata per i residenti.

Nei periodi di chiusura del servizio, **ad esclusione dei mesi estivi (luglio-agosto) e solo per i residenti**, verranno applicati i seguenti abbuoni:

• mese d'inserimento (inizio frequenza dopo il 15 del mese)	il 15%
• vacanze di Natale	il 15%
• vacanze di Pasqua	il 7%

Solo per i RESIDENTI, nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto l'abbuono del 50% per il secondo figlio e la gratuità per i successivi. La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore.**

Gli abbuoni previsti per i fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia verranno applicati solo sulla quota fissa mensile e per i fratelli frequentanti la scuola dell'obbligo solo sulla quota mensa.

Il personale insegnante o dipendente di altri enti, non avente il diritto al consumo del pasto gratuito, potrà, se autorizzato, usufruire del servizio di refezione scolastica pagando la quota di **€. 5,60** giornaliera.

Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali - Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate entro il giorno 20 del mese successivo nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

Gli utenti delle Scuole Materne Autonome Convenzionate dovranno effettuare il versamento direttamente alla SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA secondo le modalità indicate dalla Direzione della scuola stessa.

** Per asili nido e centri per l'infanzia si intendono quelli comunali, convenzionati/concessione; per scuole dell'infanzia si intendono quelle comunali, statali e paritarie convenzionate; per scuole dell'obbligo si intendono quelle statali.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
ANNO 2022

Le **tariffe** per i servizi di assistenza domiciliare sono determinate nelle tabelle che seguono, a seconda della fascia ISEE di appartenenza.

La tariffa è determinata sulla base della attestazione ISEE calcolata al momento della richiesta all'iscrizione al servizio sulla base della normativa vigente in quel momento.

La mancata presentazione dell'ISEE o del suo aggiornamento comporterà l'applicazione della tariffa intera.

Nell'ipotesi di **variazione degli elementi che incidono sulla determinazione del valore dell'ISEE**, l'utente potrà presentare una ISEE CORRENTE secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In casi di accertato grave disagio sociale, documentato da una dettagliata relazione dell'Assistente Sociale di riferimento, potranno essere applicate esenzioni o tariffe inferiori a quelle determinate dal valore dell'ISEE.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO			
FASCIA	ISEE		TARIFFA giornaliera
	<i>da</i>	<i>a</i>	<i>Euro</i>
1	0,00	4.000,00	1,00
2	4.000,01	5.000,00	1,50
3	5.000,01	6.000,00	2,50
4	6.000,01	7.000,00	3,00
5	7.000,01	8.000,00	4,00
6	8.000,01	9.000,00	5,00
7	9.000,01	10.000,00	6,00
8	10.000,01	11.000,00	6,50
9	11.000,01	12.000,00	7,00
10	12.000,01	13.000,00	7,50
11	13.000,01	14.000,00	8,00
12	14.000,01	15.000,00	8,50
13	15.000,01	16.000,00	9,00
14	16.000,01	e oltre	9,50
Tariffa Intera Unitaria			9,50

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA CON A.S.A.			
FASCIA	I S E E		T A R I F F A oraria
	<i>da</i>	<i>a</i>	<i>Euro</i>
1	0,00	4.000,00	1,00
2	4.000,01	5.000,00	1,50
3	5.000,01	6.000,00	2,50
4	6.000,01	7.000,00	3,50
5	7.000,01	8.000,00	4,50
6	8.000,01	9.000,00	5,50
7	9.000,01	10.000,00	6,50
8	10.000,01	11.000,00	7,50
9	11.000,01	12.000,00	8,50
10	12.000,01	13.000,00	9,50
11	13.000,01	14.000,00	11,50
12	14.000,01	15.000,00	13,50
13	15.000,01	16.000,00	16,50
14	16.000,01	e oltre	18,50
Tariffa Intera Oraria			18,50

ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI			
FASCIA	I S E E		TARIFFA oraria
	<i>da</i>	<i>a</i>	<i>Euro</i>
1	0	5.000,00	0,00
2	5.001,00	7.000,00	3,50
3	7.001,00	10.000,00	4,50
4	10.001,00	15.000,00	6,00
5	15.001,00	oltre	10,00
Tariffa Intera Unitaria			10,00

La compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza domiciliare Educativa Disabili non è prevista per l'anno 2022.

SPAZIO NEUTRO			
FASCIA	I S E E		TARIFFA oraria
	<i>da</i>	<i>a</i>	
1	0	5.000,00	0,00
2	5.001,00	7.000,00	3,50
3	7.001,00	10.000,00	4,50
4	10.001,00	15.000,00	7,00
5	15.001,00	oltre	10,00
Tariffa Intera Unitaria			10,00

SERVIZI DIURNI PER DISABILI
ANNO 2022

La **tariffa mensile** per i servizi diurni per disabili adulti per la frequenza dei Centri Diurni Disabili comunali ed esterni, dei Centri Socio Educativi esterni e dei Servizi di Formazione all'Autonomia esterni è determinata nella tabella che segue, a seconda della fascia ISEE.

La **tariffa è determinata sulla base della attestazione ISEE calcolata al momento della richiesta all'iscrizione al servizio sulla base della normativa vigente in quel momento.**

La mancata presentazione dell'ISEE o del suo aggiornamento comporterà l'applicazione della tariffa intera.

Nell'ipotesi di **variazione degli elementi che incidono sulla determinazione del valore dell'ISEE**, l'utente potrà presentare una ISEE CORRENTE secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In casi di accertato grave disagio sociale, documentato da una dettagliata relazione dell'Assistente Sociale di riferimento, potranno essere applicate tariffe inferiori a quelle determinate dal valore dell'ISEE.

<i>FASCIA</i>	<i>ISEE</i>		<i>TARIFFA mensile</i>
	<i>da</i>	<i>a</i>	
			<i>Euro</i>
1	0,00	4.000,00	16,00
2	4.000,01	5.000,00	26,00
3	5.000,01	6.000,00	58,00
4	6.000,01	7.000,00	70,00
5	7.000,01	8.000,00	97,00
6	8.000,01	9.000,00	127,00
7	9.000,01	10.000,00	157,00
8	10.000,01	11.000,00	168,00
9	11.000,01	12.000,00	196,00
10	12.000,01	13.000,00	220,00
11	13.000,01	14.000,00	226,00
12	14.000,01	15.000,00	231,00
13	15.000,01	16.000,00	236,00
14	16.000,01	e oltre	241,00
Tariffa Intera Mensile			241,00

Nel corso del mese, computando i giorni di effettivo funzionamento del servizio (esclusi cioè i giorni di sabato, domenica, festivi infrasettimanali, i periodi di chiusura per le vacanze estive e natalizie, etc.), sulla tariffa mensile dovuta viene concesso **un abbuono per le assenze per motivi di salute** come sotto indicato:

per più di 15 giorni	Abbuono pari al 65%
per l'intero mese	Abbuono pari all'80%

L'abbuono sopra indicato sarà computato sulla tariffa del mese stesso.

Durante il periodo di emergenza sanitaria, come da DPCM del Presidente del Consiglio dei Ministri e da altri provvedimenti delle Autorità competenti dichiaranti lo stato di emergenza relativi al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, sulla tariffa mensile dovuta viene concesso l'esonero totale (100%) del pagamento delle rette di frequenza e dei servizi connessi per gli utenti che non frequentano in presenza i Centri Diurni comunali e esterni (anche nel caso di attività a distanza).

Ai fini dell'applicazione della tariffa, la mancata frequenza ai centri nel periodo viene considerato come assenze per motivi di salute.

Nel caso di chiusura estiva del centro, la tariffa sarà dovuta sulla base dei giorni di effettiva apertura, come sotto indicato:

Apertura tutto il mese	100%
Chiusura da 0 a 10 giorni (sabato e domenica compresa)	75%
Chiusura da 11 a 20 giorni (sabato e domenica compresa)	50%
Chiusura da 21 a tutto il mese (sabato e domenica compresa)	25%
Chiusura per tutto il mese	0

Nel caso di **frequenze parziali** la tariffa sarà applicata nella seguente misura:

frequenze fino a 18 ore settimanali:	60%
frequenze oltre 18 ore fino a 28 ore settimanali	75%
frequenze oltre 28 ore settimanali	100%

Per il **periodo di frequenza graduale in fase di osservazione e valutazione per l'inserimento**, di durata massima di mesi due, si richiede il pagamento della tariffa sulla base della frequenza con i criteri sopra indicati.

I Centri Diurni Disabili comunali, in conformità alla vigente normativa regionale, possono ospitare **disabili residenti in altri Comuni**. In tal caso verrà richiesto il pagamento della retta indicata nella "Carta dei Servizi" del rispettivo Centro.

Nel caso in cui l'ospite sia inserito in una struttura residenziale verrà applicata una quota fissa mensile onnicomprensiva pari a € 90,00 oltre iva.

Nella tariffa non è compreso il costo dei pasti.

Nella tariffa non è compreso il costo del trasporto.

SERVIZIO MENSA

La tariffa per il **servizio mensa** è così determinata:

ISEE fino a € 5.000,00	€ 1,30 iva compresa per ogni pasto consumato
ISEE superiore a € 5.000,00	€ 5,30 iva compresa per ogni pasto consumato

Possono usufruire del servizio mensa presso i rispettivi Centri Diurni Disabili comunali:

- il personale dipendente comunale (educatori e cuoche) a titolo gratuito, in virtù della vigente normativa, salvo successive modificazioni;

- come da Capitolato prestazionale relativo all'affidamento della gestione dei Centri Diurni Disabili "BELOTTI PENSA" E "ADA NEGRI", il personale della società cooperativa alla quale è affidato il servizio in concessione, pagando la quota di € 5,04 oltre iva per ogni pasto;
- altro personale autorizzato che svolge attività presso i Centri (incarichi professionali, tirocinio, ecc.) pagando la quota di € 5,04 oltre iva per ogni pasto.

SERVIZIO TRASPORTO

Il servizio viene erogato a favore degli ospiti delle strutture comunali (Centri Diurni Disabili "Belotti-Pensa" e "Ada Negri") solo nell'ambito territoriale della Città di Busto Arsizio. Il servizio viene erogato a favore degli ospiti delle strutture esterne solo dopo aver accertato l'effettiva impossibilità materiale della famiglia a provvedervi direttamente e nel limite della disponibilità di risorse necessarie per effettuare il servizio.

La **tariffa mensile** del servizio di trasporto (indipendentemente dai giorni di effettiva fruizione del trasporto) è determinata nella tabella che segue, a seconda della fascia che comprende il valore dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dell'utente in base alla normativa vigente.

La tariffa è determinata sulla base della attestazione ISEE calcolata al momento della richiesta all'iscrizione al servizio sulla base della normativa vigente in quel momento.

La mancata presentazione dell'ISEE o del suo aggiornamento comporterà l'applicazione della tariffa intera.

Nell'ipotesi di **variazione degli elementi che incidono sulla determinazione del valore dell'ISEE**, l'utente potrà presentare una ISEE CORRENTE secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In casi di accertato grave disagio sociale, documentato da una dettagliata relazione dell'Assistente Sociale di riferimento, potranno essere applicate tariffe inferiori a quelle determinate dal valore dell'ISEE.

Si applica l'abbuono totale solo per l'assenza di un mese intero.

FASCIA	ISEE		TARIFFA mensile
	<i>da</i>	<i>a</i>	
			<i>Euro</i>
1	0,00	4.000,00	13,00
2	4.000,01	5.000,00	14,00
3	5.000,01	6.000,00	15,00
4	6.000,01	7.000,00	16,00
5	7.000,01	8.000,00	17,00
6	8.000,01	9.000,00	18,00
7	9.000,01	10.000,00	19,00
8	10.000,01	11.000,00	20,00
9	11.000,01	12.000,00	21,00
10	12.000,01	13.000,00	22,00
11	13.000,01	14.000,00	23,00
12	14.000,01	15.000,00	24,00
13	15.000,01	16.000,00	25,00
14	16.000,01	e oltre	26,00
Tariffa Intera Mensile			26,00

CENTRO DIURNO DISABILI MINORI “MANZONI”**A N N O 2 0 2 2**

La gestione del Centro è in concessione.

La frequenza degli **utenti residenti** in Busto Arsizio inviati dal servizio sociale al CDDM Manzoni durante l'orario minimo di base (dalle ore 09.00 alle ore 16.00) è **gratuita ad eccezione del costo del pasto**.

Nel caso di accesso diretto da parte del privato, il privato pagherà l'intera quota mensile (per l'anno 2022 pari a € 2.613,00 iva esclusa per il full-time) al concessionario del servizio.

La tariffa per il pasto è determinata in € **5,30** oltre iva.

In analogia a quanto previsto per il servizio mensa scolastica per la fascia isee fino a € 5.000,00 la quota pasto è stabilita in € **1,30** oltre iva a pasto con rimborso della differenza al concessionario a carico dell'Amministrazione. Viene inoltre applicato l'abbuono del 50% per il secondo figlio.

Il servizio di trasporto è anch'esso gratuito.

SERVIZI FUNEBRI ANNO 2022			
		SERVIZIO	TARIFFE
		LAVORAZIONI	
	1	esumazione campo decennale	€ 300,00
	2	esumazione straordinaria	€ 450,00
	3	esumazione campo mineralizzato	€ 170,00
	4	estumulazione (art. 83 c. 7)	€ 150,00
	5	funerale (salma)	€ 280,00
	6	sepoltura campo decennale adulti	€ 330,00
	7	sepoltura campo decennale bambini	€ 160,00
	8	sepoltura campo mineralizzato	€ 370,00
	9	trasformazione salma in resti	€ 120,00
	10	traslazione resti/ceneri (da concessione)	€ 90,00
	11	traslazione salma (da concessione)	€ 260,00
	12	conferimento cinerario comune (su richiesta dei familiari)	€ 30,00
*	13	apertura e chiusura celletta	€ 60,00
*	14	apertura e chiusura loculo (parte nuova)	€ 200,00
*	15	apertura e chiusura loculo (parte vecchia)	€ 220,00
*	16	apertura e chiusura loculo frontale (cappella/tomba famiglia)	€ 250,00
*	17	apertura e chiusura loculo muro lungo (cappella/tomba famiglia)	€ 300,00
*	18	apertura e chiusura celletta muro lungo per resti ceneri (cappella/tomba di famiglia)	€ 100,00
*	19	apertura e chiusura loculo in monumento con vestibolo/griglia	€ 200,00
*	20	cassa per mineralizzato	€ 200,00
*	21	cassetta zincata per resti	€ 50,00
*	22	lavori campo mineralizzato	€ 200,00
*	23	scavo con apertura e chiusura monumento interrato I livello	€ 350,00
*	24	scavo con apertura e chiusura monumento interrato II livello	€ 550,00
*	25	scavo con apertura e chiusura monumento interrato III livello	€ 650,00
*	26	scavo con apertura e chiusura monumento interrato per resti/ceneri I livello	€ 300,00
*	27	scavo con apertura e chiusura monumento interrato per resti/ceneri II livello	€ 350,00
*	28	scavo con apertura e chiusura monumento interrato per resti/ceneri III livello	€ 450,00
*	29	smaltimento rifiuti speciali	€ 80,00
*	30	igienizzazione e pulizia loculo (art. 83)	€ 80,00
*	31	sosta auto funebre max 24 h (art. 28)	tariffa oraria € 2,00
*	32	sosta salma in cella frigorifera max 24 h (art. 28)	tariffa oraria € 5,00
*	33	deposito feretro in camera mortuaria max 5 gg (art. 91)	tariffa giornaliera € 30,00
*	34	deposito feretro in cella frigorifera max 15 gg (art. 91)	tariffa giornaliera € 40,00
*	35	deposito cassetta resti/urna ceneri max 15 mesi (art. 28)	tariffa giornaliera € 5,00
*	36	rimborso forfettario (consumo acqua, deposito materiali, ecc.)	tariffa giornaliera € 10,00

*(assoggettabili a IVA nella misura di legge)

	DIRITTI	2022
1	diritto campo mineralizzato	€ 90,00
2	diritto entrata al cimitero salma/ceneri/resti non residenti	€ 120,00
3	diritto ingresso resti/ceneri in loculo/sepulture famiglia	€ 110,00
4	ingresso resti/ceneri successive in celletta	€ 50,00
5	provvisorietà per ogni anno	€ 100,00

Si precisa che le tariffe si applicano anche nel caso di rinuncia alle concessioni cimiteriali



RIEPILOGO SERVIZI

Servizio:

ASILI NIDO

A)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Rette o tariffe	68,00%	680.000,00		68,00%	680.000,00	
Contributi	32,00%	320.000,00		32,00%	320.000,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	1.000.000,00		100,00%	1.000.000,00	
Spese del personale	56,06%		1.653.853,00	59,00%		1.824.198,00
Spese per beni e servizi	41,92%		1.236.720,00	38,78%		1.199.020,00
Trasferimenti	0,34%		10.000,00	0,32%		10.000,00
Ammortamenti	1,66%		49.079,00	1,83%		56.579,00
Interessi passivi	0,02%		368,00	0,07%		2.099,00
TOTALE SPESE	100,00%		2.950.020,00	100,00%		3.091.896,00
Abbattimento spese al 50%			1.475.010,00			1.545.948,00
Copertura percentuale delle spese			67,80%			64,69%

Servizio:

PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA

B)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Rette o tariffe	100,00%	20.000,00		100,00%	20.000,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	20.000,00		100,00%	20.000,00	
Spese del personale	12,92%		8.147,00	10,58%		7.987,00
Spese per beni e servizi	87,08%		54.900,00	89,42%		67.500,00
TOTALE SPESE	100,00%		63.047,00	100,00%		75.487,00
Copertura percentuale delle spese			31,72%			26,49%

Servizio:

CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA

B1)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Rette o tariffe	100,00%	24.000,00		100,00%	25.000,00	
Contributi	0,00%	0,00		0,00%	0,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	24.000,00		100,00%	25.000,00	
Spese del personale	45,60%		62.863,00	48,22%		69.830,00
Spese per beni e servizi	54,40%		75.000,00	51,78%		75.000,00
TOTALE SPESE	100,00%		137.863,00	100,00%		144.830,00

Copertura percentuale delle spese	17,41%	17,26%
--	---------------	---------------

Servizio:

PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE

C)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Rette o tariffe	100,00%	30.000,00		100,00%	30.000,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	30.000,00		100,00%	30.000,00	
Personale	6,64%		6.250,00	5,34%		6.087,00
Spese per beni e servizi	93,36%		87.840,00	94,66%		108.000,00
TOTALE SPESE	100,00%		94.090,00	100,00%		114.087,00

Copertura percentuale delle spese	31,88%	26,30%
--	---------------	---------------

Servizio:

AFFITTO SALE CIVICHE

D)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Rette o tariffe	100,00%	50.000,00		100,00%	50.000,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	50.000,00		100,00%	50.000,00	
Spese del personale	45,04%		39.278,00	41,80%		39.485,00
Spese per beni e servizi	38,48%		33.561,00	42,98%		40.605,00
Ammortamenti	16,48%		14.377,00	15,22%		14.377,00
TOTALE SPESE	100,00%		87.216,00	100,00%		94.467,00
Copertura percentuale delle spese			57,33%			52,93%

SOGGIORNI PER MINORI (Colonia Aprica, Alassio e Centri estivi cittadini)

Servizio:

E)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Canone gestione servizio e rimborso utenze	100,00%	86.800,00		100,00%	51.800,00	
Contributi	0,00%	0,00		0,00%	0,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	86.800,00		100,00%	51.800,00	
Spese del personale	14,99%		43.686,00	10,37%		32.124,00
Spese per beni e servizi	25,73%		75.000,00	24,87%		77.000,00
Trasferimenti e contributi	8,61%		25.100,00	3,26%		10.100,00
Interessi passivi	0,25%		736,00	0,58%		1.804,00
Ammortamenti	38,23%		111.410,00	36,53%		113.116,00
Imposte e tasse	12,18%		35.500,00	24,38%		75.500,00
TOTALE SPESE	100,00%		291.432,00	100,00%		309.644,00
Copertura percentuale delle spese			29,78%			16,73%

Servizio:

PALESTRE

F)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Proventi	100,00%	120.000,00		100,00%	120.000,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	120.000,00		100,00%	120.000,00	
Spese del personale	12,67%		32.525,00	13,03%		36.176,00
Spese per beni e servizi	77,90%		200.000,00	78,21%		217.100,00
Interessi passivi	0,00%		0,00	0,00%		0,00
Ammortamenti	9,43%		24.215,00	8,76%		24.316,00
TOTALE SPESE	100,00%		256.740,00	100,00%		277.592,00
Copertura percentuale delle spese			46,74%			43,23%

Servizio:

MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA

G)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Rette o tariffe	100,00%	1.065.000,00		100,00%	990.000,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	1.065.000,00		100,00%	990.000,00	
Spese del personale sc.mat. Com.li e Stat.li	20,59%		303.699,00	21,29%		297.643,00
Spese per beni e servizi	79,35%		1.170.500,00	78,65%		1.099.400,00
Ammortamenti	0,06%		914,00	0,06%		822,00
TOTALE SPESE	100,00%		1.475.113,00	100,00%		1.397.865,00
Copertura percentuale delle spese			72,20%			70,82%

Servizio:

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

H)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Rette o tariffe	0,00%	0,00		15,52%	28.000,00	
Contributi	100,00%	285.398,00		84,48%	152.398,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	285.398,00		100,00%	180.398,00	
Spese del personale	0,00%		0,00	10,24%		107.943,00
Spese per beni e servizi	100,00%		1.144.666,00	89,76%		945.760,00
TOTALE SPESE	100,00%		1.144.666,00	100,00%		1.053.703,00

Copertura percentuale delle spese	24,93%	17,12%
--	---------------	---------------

Servizio:

SERVIZI DIURNI PER DISABILI

I)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Rette o tariffe	0,00%	0,00		100,00%	40.000,00	
Contributi	100,00%	55.000,00		0,00%	0,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	55.000,00		100,00%	40.000,00	
Spese del personale	4,14%		71.068,00	3,38%		72.620,00
Spese per beni e servizi	95,83%		1.645.294,00	96,60%		2.075.294,00
Ammortamento			512,00	0,02%		512,00
TOTALE SPESE	99,97%		1.716.874,00	100,00%		2.148.426,00

Copertura percentuale delle spese	3,20%	1,86%
--	--------------	--------------

Servizio:

CESSIONI DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI PER CONTO TERZI

M)

	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	%	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese
Proventi	100,00%	215.000,00		100,00%	245.000,00	
TOTALE ENTRATE	100,00%	215.000,00		100,00%	245.000,00	
Spese del personale	0,00%		0,00	5,41%		39.662,00
Spese per beni e servizi	100,00%		723.133,00	94,59%		693.700,00
TOTALE SPESE	100,00%		723.133,00	100,00%		733.362,00

Copertura percentuale delle spese	29,73%	33,41%
--	---------------	---------------

TOTALI ENTRATE E SPESE

2.951.198,00	7.465.184,00
---------------------	---------------------

2.752.198,00	7.895.411,00
---------------------	---------------------

PERCENTUALI DI COPERTURA

39,53%

34,86%

DESCRIZIONE	PREVISIONE ANNO 2021			PREVISIONE ANNO 2022		
	Entrate	Spese	% copertura	Entrate	Spese	% copertura
Asili nido (costi al 50%)	1.000.000,00	1.475.010,00	67,80%	1.000.000,00	1.545.948,00	64,69%
Pre-post scuole dell'infanzia	20.000,00	63.047,00	31,72%	20.000,00	75.487,00	26,49%
Centri estivi alunni scuole infanzia	24.000,00	137.863,00	17,41%	25.000,00	144.830,00	17,26%
Pre-post e doposcuola scuole primarie	30.000,00	94.090,00	31,88%	30.000,00	114.087,00	26,30%
Sale civiche	50.000,00	87.216,00	57,33%	50.000,00	94.467,00	52,93%
Soggiorni per minori	86.800,00	291.432,00	29,78%	51.800,00	309.644,00	16,73%
Palestre	120.000,00	256.740,00	46,74%	120.000,00	277.592,00	43,23%
Mense scuole dell'infanzia	1.065.000,00	1.475.113,00	72,20%	990.000,00	1.397.865,00	70,82%
Servizio assistenza domiciliare	285.398,00	1.144.666,00	24,93%	180.398,00	1.053.703,00	17,12%
Servizi diurni per disabili	55.000,00	1.716.874,00	3,20%	40.000,00	2.148.426,00	1,86%
Cessione di beni e servizi per cimiteri per c/terzi	215.000,00	723.133,00	29,73%	245.000,00	733.362,00	33,41%
TOTALI	2.951.198,00	7.465.184,00	39,53%	2.752.198,00	7.895.411,00	34,86%



Città di
Busto Arsizio

”Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione e Partecipazioni”

allegato a)

**TARIFFE
SERVIZI COMUNALI DIVERSI
ANNO 2022**

RIEPILOGO SERVIZI

Servizi non soggetti a copertura:

- ⇒ Servizio trasporto speciale
- ⇒ Concessioni cimiteriali
- ⇒ Canone di concessione Dehors
- ⇒ Servizi Biblioteca Comunale
- ⇒ Attività istruttoria Polizia Locale
- ⇒ Prestazioni del Servizio di Polizia Locale a favore di privati
- ⇒ Rilascio titolo di accesso alla zona a traffico limitato ZTL
- ⇒ Rilascio nulla osta/parere per trasporto eccezionale
- ⇒ Emissione di autorizzazioni/concessioni previste dal titolo II del D.Lgs. n. 285/92(C.d.S.)
- ⇒ Trasporto pubblico locale
- ⇒ Diritti di istruttoria SUAP
- ⇒ Attestazioni idoneità alloggi
- ⇒ Diritti di Segreteria Controllo del Territorio
- ⇒ Diritti di Segreteria Urbanistica/Pianificazione Attuativa
- ⇒ Diritti di Segreteria Edilizia SUE
- ⇒ Rimborso costi riproduzioni e diritti di ricerca (ex legge n. 241/1990)
- ⇒ Rimborso costi riproduzione accesso civico (D.Lgs. n. 33/2013)
- ⇒ Rimborso costi stampa atti da notificare per conto di altri Enti
- ⇒ Didattica Museale

Servizi gestiti da terzi:

- ⇒ Mensa Scolastica
- ⇒ Trasporto Scolastico
- ⇒ Forno Crematorio



**SERVIZI
NON SOGGETTI A COPERTURA
ANNO 2022**

DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO TRASPORTO SPECIALE
(riservato a tutti gli utenti che frequentano scuole o centri di riabilitazione speciali)
A.S. 2022/2023

Il servizio di trasporto è rivolto ad alunni diversamente abili o in situazioni di disagio che frequentano centri scolastici o di riabilitazione, sia nell'ambito del territorio cittadino che extraurbano.

Il trasporto viene effettuato con mezzi speciali, sia a livello individuale che collettivo, a seguito di documentata richiesta da parte delle famiglie e convalidata dalle scuole o dai centri di riabilitazione e cura interessati.

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione.

Ai non residenti frequentanti scuole cittadine, previa verifica della disponibilità del servizio e a seguito di formale richiesta di utilizzo da parte del Legale Rappresentante del Comune di residenza, verrà applicata la tariffa massima (fasciaE).

TRASPORTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO CITTADINO
(Tariffe di andata e ritorno per la durata dell'anno scolastico)

	ISEE	Quota annuale
Fascia A	fino a €. 5.000,00	€ 21,00
Fascia B	da €. 5.000,01 a €. 8.000,00	€ 53,00
Fascia C	da €. 8.000,01 a €. 12.000,00	€ 107,00
Fascia D	da €. 12.000,01 a €. 20.000,00	€ 171,00
Fascia E	oltre €. 20.000,00	€ 213,00

TRASPORTI SPECIALI EXTRAURBANI
(Tariffe di andata e ritorno per la durata dell'anno formativo)

	ISEE	Quota annuale
fascia A	fino a €. 5.000,00	€ 49,00
fascia B	da €. 5.000,01 a €. 8.000,00	€ 122,00
fascia C	da €. 8.000,01 a €. 12.000,00	€ 246,00
fascia D	da €. 12.000,01 a €. 20.000,00	€ 392,00
fascia E	oltre €. 20.000,00	€ 490,00

Nel caso di più fratelli, per il minore è prevista la quota intera, per il maggiore o gemello è previsto un abbuono del 50%, dal terzo figlio in avanti è prevista la gratuità.

Modalità di pagamento - Le quote di pagamento verranno quantificate al termine dell'anno scolastico e/o al termine di utilizzo del servizio di trasporto da pagarsi secondo le modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi dell'alunno, anche nel corso dell'anno scolastico.

Non si provvederà al rimborso delle quote pagate ad eccezione di: sospensione del servizio, cessazione dell'utilizzo per trasferimento dell'alunno in altra scuola, gravi motivi di salute da documentare.

Nel caso di uso dei mezzi per periodi limitati verrà emesso rendiconto mensile, calcolato in percentuale sulle giornate di frequenza, da pagarsi entro il giorno 20 del mese successivo al servizio nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

CONCESSIONI ANNO 2022

CELLETTE CON LASTRA

	NUOVA CONCESSIONE CINQUANTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE
1° FILA	€ 370,00	€ 200,00
2° FILA	€ 530,00	€ 300,00
3° FILA	€ 580,00	€ 330,00
4° FILA	€ 580,00	€ 330,00
5° FILA	€ 580,00	€ 330,00
6° FILA	€ 530,00	€ 300,00
7° FILA	€ 360,00	€ 190,00
8° FILA	€ 310,00	€ 170,00
9° FILA	€ 310,00	€ 170,00
10° FILA	€ 290,00	€ 150,00

CELLETTE CON LASTRA (cim. principale arc. A-cremati)

	NUOVA CONCESSIONE CINQUANTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE
1° FILA	€ 460,00	€ 250,00
2° FILA	€ 470,00	€ 260,00
3° FILA	€ 580,00	€ 310,00
4° FILA	€ 580,00	€ 310,00
5° FILA	€ 580,00	€ 310,00
6° FILA	€ 470,00	€ 260,00
7° FILA	€ 440,00	€ 240,00
8° FILA	€ 370,00	€ 200,00
9° FILA	€ 360,00	€ 190,00

CELLETTE SENZA LASTRA (arcate romane)		
	NUOVA CONCESSIONE CINQUANTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE
1° FILA	€ 180,00	€ 110,00
2° FILA	€ 230,00	€ 140,00
3° FILA	€ 230,00	€ 140,00
4° FILA	€ 220,00	€ 130,00
5° FILA	€ 180,00	€ 110,00
6° FILA	€ 140,00	€ 90,00
7° FILA	€ 140,00	€ 90,00
8° FILA	€ 130,00	€ 80,00
9° FILA	€ 110,00	€ 70,00
10° FILA	€ 110,00	€ 70,00
11° FILA	€ 70,00	€ 40,00
12° FILA	€ 60,00	€ 40,00
13° FILA	€ 60,00	€ 40,00
14° FILA	€ 50,00	€ 30,00
CELLETTE CON LASTRA (cim. principale El. 2-Arc. F/t)		
	NUOVA CONCESSIONE CINQUANTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE
1° FILA	€ 540,00	€ 300,00
2° FILA	€ 560,00	€ 310,00
3° FILA	€ 670,00	€ 350,00
4° FILA	€ 670,00	€ 350,00
5° FILA	€ 670,00	€ 350,00

LOCULI CON LASTRA		
cimitero principale ampliamento e arcate A1-A2-A3-A35-A36-A37-A38-A39-A40-A41		
cimitero Borsano - passaggi		
	NUOVA CONCESSIONE TRENTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE
1° FILA	€ 1.830,00	€ 1.750,00
2° FILA	€ 2.400,00	€ 2.350,00
3° FILA	€ 2.300,00	€ 2.250,00
4° FILA	€ 1.600,00	€ 1.550,00
5° FILA	€ 1.300,00	€ 1.250,00
6° FILA	€ 1.150,00	€ 1.100,00
7° FILA	€ 1.000,00	€ 950,00
8° FILA	€ 830,00	€ 780,00

LOCULI CON MEZZA LASTRA		
	NUOVA CONCESSIONE TRENTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE
1° FILA	€ 990,00	€ 960,00
2° FILA	€ 1.200,00	€ 1.190,00
3° FILA	€ 1.150,00	€ 1.120,00
4° FILA	€ 800,00	€ 770,00
5° FILA	€ 690,00	€ 660,00
6° FILA	€ 600,00	€ 570,00

LOCULI SENZA LASTRA		
	NUOVA CONCESSIONE TRENTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE
1° FILA	€ 850,00	€ 850,00
2° FILA	€ 1.100,00	€ 1.100,00
3° FILA	€ 1.300,00	€ 1.300,00
4° FILA	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5° FILA	€ 800,00	€ 800,00
6° FILA	€ 600,00	€ 600,00
7° FILA	€ 550,00	€ 550,00
8° FILA	€ 500,00	€ 500,00
9° FILA	€ 450,00	€ 450,00

AREA NUDA			
	CONCESSIONE 33 ANNI	CONCESSIONE 66 ANNI	CONCESSIONE 99 ANNI
area nuda al mq	€ 1.100,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
costo x ciascun loculo	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 8.500,00
TOMBA DI FAMIGLIA			
	RINNOVO CONCESSIONE 33ENNALE	RINNOVO CONCESSIONE 66ENNALE	RINNOVO CONCESSIONE 99ENNALE
TOMBA A 3 POSTI	€ 1.500,00	€ 2.500,00	€ 4.000,00
TOMBA A 6 POSTI	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 8.500,00
TOMBA A 9 POSTI	€ 5.000,00	€ 9.500,00	€ 14.000,00
TOMBA A 12 POSTI	€ 7.000,00	€ 13.500,00	€ 20.000,00
TOMBA oltre 12 posti	vedi tariffa tomba fino a 12 posti maggiorata del costo calcolato in proporzione per ogni posto in più		
CAPPELLA			
	RINNOVO CONCESSIONE 33ENNALE	RINNOVO CONCESSIONE 66ENNALE	RINNOVO CONCESSIONE 99ENNALE
COSTO PER CIASCUN LOCULO EPIGEO	€ 2.000,00	€ 3.500,00	€ 5.000,00
COSTO PER CIASCUNA CELLETTA EPIGEA	€ 380,00	€ 750,00	€ 1.000,00
COSTO PER CIASCUN LOCULO IPOGEO	€ 1.500,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00
COSTO PER CIASCUNA CELLETTA IPOGEA	€ 140,00	€ 250,00	€ 400,00
ARCATA DI FAMIGLIA			
<i>COSTO DA CALCOLARE IN BASE AL NUMERO DI LOCULI/CELLETTE E ALLA RELATIVA FILA</i>			
COSTO PER SINGOLO LOCULO	Vedi tariffe loculi senza lastra in base alla fila		
COSTO PER SINGOLA CELLETTA	Vedi tariffe cellette senza lastra in base alla fila		

ALTRE TARIFFE

PERMUTA

MAGGIORAZIONE 20% DELLA TARIFFA DI NUOVA CONCESSIONE

SUBENTRO

Celletta

€ 50,00

Loculo

€ 80,00

SEPOLTURA DI FAMIGLIA (TOMBE/ARCATE/CAPPELLE)

€ 200,00

Diritto di riutilizzo art. 116

MAGGIORAZIONE 20% DELLA TARIFFA DI NUOVA CONCESSIONE

DEPOSITO CAUZIONALE

DEPOSITO CAUZIONALE PER OPERE DA ESEGUIRE DI
VALORE INFERIORE O UGUALE A EURO 5.000,00

NON DOVUTO

DEPOSITO CAUZIONALE PER OPERE DA ESEGUIRE DI
VALORE UGUALE O SUPERIORE A EURO 5.001,00

DOVUTO NELLA MISURA DEL 10% DEL
VALORE COMPLESSIVO DELLE OPERE

**SETTORE 6 EDILIZIA/SUE – SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO-
PATRIMONIO - SICUREZZA
U.O. Patrimonio
“ DEHORS “
CANONE DI CONCESSIONE
ANNO 2022**

I dehors sono assoggettati a un canone di concessione, oltre che alla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche.

Il canone di concessione è determinato, per l'anno 2022, per mq., applicando i seguenti coefficienti in ragione della zona occupata:

⇒	periferia	0,75
⇒	semi-centrale	1
⇒	centrale	1,25

Le zone sono individuate nella planimetria allegata al Regolamento Comunale di concessione dei Dehors.

La tariffa è fissata, per l'anno 2022, in **Euro 101,50 al metro quadrato**.

(L'importo è da considerarsi non soggetto a I.V.A.).

Pertanto, in base ai coefficienti per zona di occupazione, gli importi del canone di concessione per l'anno 2022 risultano essere i seguenti:

- **periferia** Euro 101,50 x 0,75 = **Euro 76,12 al mq.**
- **semi-centrale** Euro 101,50 x 1,00 = **Euro 101,50 al mq.**
- **centrale** Euro 101,50 x 1,25 = **Euro 126,87 al mq.**

BIBLIOTECA COMUNALE

ANNO 2022

Servizio Utilizzo Internet	
⇒ tariffa stampa bianco/nero su foglio A4	€uro 0,10/cad

TARIFFE
PER SVILUPPO E RILASCIO
RAPPORTI SINISTRI STRADALI
ANNO 2022

Sviluppo e rilascio rilievi di incidenti stradali tramite “Call Web” *	2022
⇒ Ricostruzione sinistro stradale	⇒ 36,00
⇒ Ricostruzione sinistro stradale e fascicolo	⇒ 51,50
⇒ Ricostruzione sinistro stradale, planimetria e fascicolo fotografico	⇒ 103,00

** Nei soli casi, in cui risulti tecnicamente impossibile l'utilizzo della procedura informatica, si potranno rilasciare copie cartacee utilizzando le medesime tariffe*

Esenti dal pagamento:

- **Pubbliche Amministrazioni;**
- **Enti Pubblici.**

TARIFFE COSTI PER PRESTAZIONI**DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE A FAVORE DI PRIVATI****ANNO 2022**

	COSTO ORARIO fascia oraria dalle ore 6:00 alle ore 22.00	COSTO ORARIO NOTTURNO E FESTIVO	COSTO ORARIO FESTIVO NOTTURNO
N. 1 AGENTE	€ 22,00	€ 25,00	€ 29,00
N. 1 UFFICIALE	€ 29,00	€ 32,00	€ 36,00
N. 1 MOTOVEICOLO	€ 9,50 ogni ora di utilizzo		
N. 1 AUTOVEICOLO	€ 12,50 ogni ora di utilizzo		
SPESE FISSE ISTRUTTORIA	€ 21,00		

TARIFFE PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI ACCESSO

ALLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (Z.T.L.) –

ANNO 2022

(ai sensi dell'art. 7 comma 9 del D.Lgs 285/1992, Codice della Strada e s.m.i.)

- 1) Gratuità del rilascio/rinnovo titolo all'accesso in Z.T.L. a favore di un richiedente per ciascun nucleo familiare/esercizio commerciale per le comunicazioni pervenute tramite posta elettronica;
- 2) Per il rilascio/rinnovo di ogni ulteriore titolo all'accesso successivo al primo per nucleo familiare/esercizio commerciale o in caso di comunicazione non pervenuta tramite posta elettronica anche per il primo richiedente per ciascun nucleo familiare/esercizio commerciale, si applicano le spese di istruttoria quantificate in € 10,50;
- 3) Il rilascio del titolo all'accesso in Z.T.L. temporaneo (di durata massima di anni 1) è soggetto al pagamento di un importo pari ad € 10,50.
- 4) Il rilascio del titolo per accessi giornalieri di carattere occasionale legati ad interventi di pubblica necessità (ad esempio per manutenzione rete elettrica, idrica, telefonica, ecc.) è gratuito.

Il versamento dei suddetti importi va effettuato presso il Credito Valtellinese – Tesoreria Comunale sito in Piazza Vittorio Emanuele II o tramite bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT54N0521622800000004444644 intestato a Comune di Busto Arsizio indicando come causale: “cap. n. 424051 - ZTL – targa veicolo.”

TARIFFE PER RILASCIO NULLA OSTA/PARERE

PER TRASPORTO ECCEZIONALE

ANNO 2022

Per ogni singolo provvedimento richiesto al Comune di Busto Arsizio (correlato a specifica attività istruttoria) inerente il rilascio di nulla osta/parere per il transito di Trasporti Eccezionali singoli, multipli o periodici.

Sono esenti le istanze per transiti sui percorsi indicati nella specifica cartografia pubblicata sul sito istituzionale.

Il versamento va effettuato presso il Credito Valtellinese – Tesoreria Comunale sito in Piazza Vittorio Emanuele II o tramite bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT54N0521622800000004444644 intestato a Comune di Busto Arsizio indicando come causale: “cap. n. 424052 - spese di istruttoria – n. istanza ”

€ 20,50

**TARIFFE PER L'EMISSIONE DI AUTORIZZAZIONI / CONCESSIONI
PREVISTE DAL TITOLO II DEL D.LGS 30.04.1992 N.285 (C.d.S.)
(EX ART.27 C.3 DEL CDS)
ANNO 2022**

<p>Spese di sopralluogo ed istruttoria per ogni domanda presentata al Comune di Busto Arsizio e diretta a conseguire le Autorizzazioni / Concessioni per occupazione della sede stradale / esecuzione opere e cantieri stradali / apertura accessi e diramazioni (passi carrabili) / collocazione pubblicità lungo le strade (o in vista di esse).</p> <p><u>Sono esenti dal versamento le istanze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ presentate da enti, associazioni onlus o in possesso di patrocinio comunale; ⇒ che conseguono da altra autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione; ⇒ per l'esecuzione di lavori per conto del Comune; ⇒ per il rinnovo di precedenti autorizzazioni/concessioni rilasciate che non necessitano di ulteriori sopralluoghi/istruttorie; ⇒ per l'occupazione di spazi nel centro storico; ⇒ per occupazioni durante i periodi di campagna elettorale politica come previsto dalla specifica legge; <p>Il versamento deve essere effettuato presso il Credito Valtellinese – Tesoreria Comunale sito in Piazza Vittorio Emanuele II o tramite bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT54N0521622800000004444644 intestato a Comune di Busto Arsizio indicando come causale: “cap. n. 424050 - spese di istruttoria – n. istanza ”</p>	<p>€ 20,50</p>
---	----------------

TARIFFE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2022

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	TARIFFA A CARICO DELL'UTENZA
Biglietto ordinario valido 60'	€ 1,40
Biglietto multiplo 10 corse semplici	€ 12,50
Abbonamento settimanale 7 gg. a vista	€ 10,00
Abbonamento mensile ordinario a vista	€ 34,50
Abbonamento annuale a vista	€ 330,00

TARIFFE AGEVOLATE:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	TARIFFA AGEVOLATA A CARICO DELL'UTENZA	TARIFFA INTERA (T.U.R.)	INTEGRAZIONE TARIFFARIA a carico del Comune
ANNUALE ORDINARIO	245,00 (per residenti)	330,00 (per non residenti)	85,00 (solo per residenti)
ABBONAMENTO STUDENTI RESIDENTI 8 mesi	189,00	276,00 (€ 34,50 per 8 mesi)	87,00
ABBONAMENTO STUDENTI NON RESIDENTI 8 mesi	209,00	276,00 (€ 34,50 per 8 mesi)	67,00
TESSERE ORO	61,00 iva inclusa Ovvero 30,50 iva inclusa per coloro che presentano la dichiarazione ISEE di attestazione di un reddito uguale o inferiore ad Euro 12.500,00	//	//

UFFICIO S.U.A.P. DIRITTI DI ISTRUTTORIA ANNO 2022

Art. 10, comma 4, del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dal D.P.R. 07/12/2000, n. 440 e D.P.R. n. 160/2010.

CLASSIFICAZIONE DELLE PRATICHE	NUOVA ATTIVITA' / SUBINGRESSO	TRASFERIMENTO ATTIVITA' / AMPLIAMENTO / MODIFICHE / SOSPENSIONE ⁽¹⁾
Attività Commerciali		
Pubblici Esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, circoli privati, osterie, mense, sale giochi, sale da ballo, discoteche, palestre, ludoteche, baby parking, escape room)	€ 167,47	€ 55,82
Esercizi di vicinato e spacci interni di prodotti NON alimentari	€ 33,49	€ 22,33
Esercizi di vicinato e spacci interni di prodotti alimentari	€ 50,75	€ 20,30
Parafarmacie	€ 50,75	€ 20,30
Edicole / Vendita di giornali e riviste	€ 33,49	€ 22,33
Commercio elettronico o per corrispondenza, distributori automatici	€ 30,45	€ 20,30
Vendita / Somministrazione al domicilio del consumatore (Catering)	€ 30,45	€ 20,30
Altre attività di servizio, asili nido, attività funebre	€ 30,45	€ 20,30
Agenzia d'Affari	€ 33,49	€ 22,33
Agenzia di Viaggio e Turismo	€ 101,50	€ 50,75
Comunicazione di commercio all'ingrosso		€ 20,30
Strutture di vendita		
Medie strutture di vendita	€ 223,30	€ 111,65
Grandi strutture di vendita	€ 558,25	€ 111,65
Affido di reparto	€ 50,75	€ 20,30
Attività artigianali e produttive		
Acconciatori, barbieri, estetisti, tatuatori, piercers, attività di discipline bio naturali (tuina, riflessologia, shiatsu, ecc.)	€ 50,75	€ 20,30
Laboratori artigiani alimentari (gelaterie, pizzerie al taglio, pasticcerie, creperie, panifici, yogurterie, kebab, ecc.)	€ 101,50	€ 50,75
Attività produttive con laboratorio (industriale, manifatturiera, ecc.)	€ 101,50	€ 50,75
Attività di deposito merci, attività di facchinaggio, esposizione merci senza vendita	€ 30,45	€ 20,30
Altre attività artigianali o produttive (revisione veicoli, autoriparazione, carrozzeria, gommista, meccatronica (ex elettrauto e meccanica motoristica), autolavaggio, tintolavanderie, lavanderie a gettone, odontotecnico, MOCA, impresa di pulizie, rimesse, parcheggi, ecc.)	€ 30,45	€ 20,30
Attività in deroga – adempimenti amministrativi per lavasecco		€ 81,20
Manifestazioni temporanee		
Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici nell'ambito di sagre, fiere o altre manifestazioni fieristiche>(*con patrocinio del Comune)		€ 101,50/*esente
S.C.I.A. per manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo o trattenimento (che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio e con un numero di partecipanti non superiore a 200)(*con patrocinio del Comune)		€ 20,30/*esente
S.C.I.A. per piccoli trattenimenti o spettacoli senza ballo nelle aree esterne di pertinenza del pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande)(*con patrocinio del Comune)		€ 20,30/*esente
S.C.I.A. attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande		€ 50,75
Mercatini temporanei tematici e mostre mercato>(*con patrocinio del Comune)		€ 30,45/*esente
Attività di Spettacolo Viaggiante		
Licenza per l'esercizio dell'attività di spettacolo viaggiante	€ 101,50	€ 50,75
Aggiungere o dismettere attrazioni dello spettacolo viaggiante nella licenza	€ 101,50	€ 50,75
Autorizzazione temporanea per piccole attrazioni>(*con patrocinio del Comune)		€ 25,37/*esente
Autorizzazione temporanea per medie attrazioni>(*con patrocinio del Comune)		€ 50,75/*esente
Autorizzazione temporanea per grandi attrazioni>(*con patrocinio del Comune)		€ 101,50/*esente
Autorizzazione temporanea per Parchi divertimento e Luna Park	€ 203,00	€ 50,75
Autorizzazione temporanea per Spettacoli Circensi	€ 304,50	€ 50,75
Commissione Comunale di Vigilanza (C.C.V.)		
Parere Commissione Comunale di Vigilanza + Attività di sopralluogo e verifiche documentali>(*con patrocinio del Comune)		€ 304,50/*esente
Commercio su aree pubbliche		
Attività NON alimentare anche in forma itinerante	€ 30,45	€ 20,30
Attività alimentare anche in forma itinerante	€ 50,75	€ 20,30
Autorizzazione occupazione temporanea in occasione di sagre, fiere e manifestazioni		€ 30,45
Autorizzazioni T.u.l.p.s. non temporanee		
Autorizzazioni per attività in sede fissa ex art. 68/69	€ 152,25	€ 50,75
Esercizio mestiere (fochino, direttore/istruttore di tiro a segno, ecc.) o altre autorizzazioni T.u.l.p.s.	€ 25,37	€ 10,15
Vidimazione registri		
Vidimazione registro (agenzie d'affari, cose antiche e usate, sostanze zuccherine, ecc.)		€ 25,37 (ogni 500 pagine)

Attività Ricettizie		
Alberghi o Hotel, Residenze turistico-alberghiere, Alberghi diffusi, Condhotel.	€ 334,95	€ 55,82
Agriturismi e Locande	€ 223,30	€ 55,82
Bed & Breakfast, Ostelli per la gioventù e Foresterie lombarde	€ 111,65	€ 27,40
Case e appartamenti per vacanze, Case per Ferie, Affittacamere e attività assimilabili	€ 50,75	€ 25,37
Taxi		
Autorizzazione	€ 50,75	€ 20,30
Attivazione seconda guida, sostituzione alla guida, collaborazione familiare	€ 30,45	€ 20,30
Aggiornamento autorizzazione (variazione residenza, cambio vettura, targa)		€ 20,30
Certificazione per agevolazioni accise		€ 20,30
Noleggio con conducente		
Autorizzazione	€ 55,82	€ 22,33
Aggiornamento autorizzazione (variazione residenza, cambio vettura, targa, rimessa)		€ 20,30
Noleggio senza conducente		
Avvio attività	€ 50,75	€ 20,30
Ascensori		
Assegnazione numero matricola ascensori / piattaforme elevatrici		€ 50,00
Distributori di carburanti		
Impianto privato	€ 111,65	€ 27,40
Impianto pubblico	€ 507,50	€ 101,50
Conferenza di Servizi		
Per medie strutture di vendita		€ 406,00
Per grandi strutture di vendita		€ 812,00
L. 241/90		€ 152,25
Progetti in contrasto con gli strumenti urbanistici		€ 502,42
Pratiche varie		
Manifestazioni di sorte locali: lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza (*con patrocinio del Comune)		€30,45/*esente
Adempimenti amministrativi per A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale)		€ 81,20
S.C.I.A. per comunicazioni analisi emissioni di processo		€ 20,30
S.C.I.A. per invio certificato prevenzione incendi		€ 20,30
Rilascio duplicati autorizzazioni		€ 20,30
Scia per attività sopra non elencate		€ 20,30
Certificazioni		€ 33,49
Procedimenti autorizzatori per attività non elencate	€ 30,45	€ 20,30

⁽¹⁾ In caso di comunicazione di cessazione, anche a mezzo S.C.I.A., inerente qualsiasi tipo di attività sono dovuti diritti d'istruttoria per un importo di **€ 20,30**.

Il versamento dei diritti di cui alla presente tabella dovrà essere attestato all'atto di presentazione della S.C.I.A. / domanda.

Sono esclusi dal pagamento dei costi di cui sopra, fatta salva l'applicazione dell'imposta di bollo, gli enti pubblici, le forze dell'ordine, le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le associazioni sindacali, gli organismi di cui fa parte il Comune di Busto Arsizio, le istituzioni del Comune di Busto Arsizio per l'esercizio di servizi sociali.

Le associazioni, gli enti o i privati che svolgono attività con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale sono esclusi dal pagamento dei diritti d'istruttoria anche in caso di sopralluogo della Commissione Comunale di Vigilanza.

Ai sensi della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183", a far data dal 1° gennaio 2012, le certificazioni rilasciate dal Comune non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Il versamento dei diritti di istruttoria S.U.A.P. può essere effettuato attraverso le seguenti modalità:

- 1) tramite bonifico bancario "ICONTO" (previa registrazione) attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it al termine dell'inserimento della pratica;
- 2) con carta di credito attraverso il circuito "PagoPA" sul portale www.impresainungiorno.gov.it al termine dell'inserimento della pratica;
- 3) tramite bonifico bancario utilizzando il Codice IBAN IT54N052162280000004444644 intestato al Comune di Busto Arsizio: causale "Diritti di istruttoria S.U.A.P.";
- 4) in contanti presso il Credito Valtellinese – Tesoreria Comunale sito in Piazza Vittorio Emanuele II.

SETTORE 6 EDILIZIA/SUE – SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO -

PATRIMONIO - SICUREZZA

U.O.CONTROLLO DEL TERRITORIO

RILASCIO ATTESTAZIONI - IDONEITA' ALLOGGI

ANNO 2022

D.L. N. 16/1993 – ART. 10

Descrizione	Importo
Tariffa per il rilascio delle attestazioni di idoneità alloggi (con preliminare espletamento di sopralluogo tecnico o verifica d'ufficio delle planimetrie catastali in scala e connessa istruttoria)	€ 121,80
oltre a n. 2 marche da bollo da € 16,00 da applicare sull'istanza e sull'attestazione al momento del rilascio	

Importo da versare:

⇒ su c/c bancario n. 4444644 - Credito Valtellinese – P.za Vittorio Emanuele II n. 5 – Busto Arsizio – (Cod. IBAN **IT54N0521622800000004444644**) intestato al Comune di Busto Arsizio;

oppure:

⇒ con bollettino postale sul c/c 17581216 intestato a Comune Busto Arsizio Servizio Tesoreria.

**SETTORE 6 EDILIZIA/SUE – SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO-
PATRIMONIO - SICUREZZA
U.O. CONTROLLO DEL TERRITORIO
DIRITTI DI SEGRETERIA CONDONI
ANNO 2022**

TIPOLOGIA ATTO	IMPORTO	VERSAMENTO
Provvedimenti relativi al condono:		
⇒ Concessioni edilizie in sanatoria	€ 142,10	Ritiro atto
⇒ SCA agibilità	€ 81,20	Presentazione Sca

Importo da versare, su c/c bancario n. 4444644 - Credito Valtellinese – P.za Vittorio Emanuele II n. 5 – Busto Arsizio – (Cod. IBAN **IT54N052162280000004444644**) intestato al Comune di Busto Arsizio.

**SETTORE “OPERE PUBBLICHE/LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA –
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA”
U.O. URBANISTICA – PIANIFICAZIONE ATTUATIVA**

DIRITTI DI SEGRETERIA

ANNO 2022

TIPOLOGIA ATTO	IMPORTO	VERSAMENTO
Proposte di Piani di Recupero di iniziativa privata di cui all'art. 30 Legge 05.08.1978 n. 457 e s.m.i.	€ 50,75	Presentazione
Proposte di Negoziazione ai sensi dell'art. 11 del Documento di Piano del Piano del Governo del Territorio	€ 304,50	Presentazione
Proposte di Piani Attuativi di iniziativa privata (Piani di Lottizzazione, Atti d'Obbligo, Programmi Integrati di Intervento, ecc)	€ 507,50	Presentazione
Proposte di Piani Attuativi di iniziativa privata avviati a seguito di procedimento di negoziazione e di parere urbanistico complesso	€ 203,00	Presentazione
Pareri preventivi di natura urbanistica complessa (con conferenza istruttoria intersettoriale)	€ 304,50	
	€ 101,50	Presentazione
	€ 203,00	A seguito di comunicazione d'ufficio
Pareri preventivi di natura urbanistica semplice	€ 101,50	Presentazione
Certificazioni varie in materia urbanistica*:		
Certificati di destinazione urbanistica fino a 6 particelle catastali	€ 35,53	Presentazione
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 particelle catastali	€ 50,75	Presentazione
Certificati "storici" di destinazione urbanistica fino a 10 particelle catastali	€ 71,05	Presentazione
Attestazioni urbanistiche	€ 35,53	Presentazione
*	Per evasione delle certificazioni (ad esclusione dei Certificati "storici") entro 5 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di protocollazione, i diritti di segreteria dovranno essere raddoppiati.	

N.B. Le tariffe della presente tabella verranno applicate con riferimento alle rispettive date di presentazione, come sopra specificato.

**SETTORE 6 EDILIZIA/SUE – SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO -
PATRIMONIO - SICUREZZA
U.O. EDILIZIA SUE
DIRITTI DI SEGRETERIA
ANNO 2022**

TIPOLOGIA ATTO	IMPORTO	VERSAMENTO
TIPOLOGIA ATTO	IMPORTO	VERSAMENTO
Permesso di costruire (e SCIA alternativa al PdC) anche in variante a precedente titolo e rinnovi		
non oneroso	€ 96,42	Presentazione
rinnovo	€ 142,10	
oneroso per interventi fino a mq. 500	€ 304,50	
da mq. 501 a mq. 1.000 superiori a mq. 1001	€ 609,00 € 913,50	
Permesso di costruire convenzionato	€ 507,50	Presentazione
SCIA – Segnalazione Certificata di Inizio Attività		
non oneroso	€ 96,42	Presentazione
rinnovo	€ 142,10	
oneroso per interventi fino a mq. 500	€ 304,50	
da mq. 501 a mq. 1.000 superiori a mq. 1001	€ 609,00 € 913,50	
CILA – Comunicazione per attività libera con relazione asseverata	€ 60,90	Presentazione
Voltura	€ 30,45	Presentazione
Cambio d'uso senza opere (interventi art. 52 L.R. n. 12/2005 e s.m.i)		
oneroso e non oneroso	€ 60,90	Presentazione
Punti fissi	€ 60,90	Presentazione
Scia agibilità	€ 60,90	Presentazione
Certificazioni e attestazioni in materia edilizia (*)	€ 50,75	Presentazione
Diritti di ricerca: accesso agli atti di settore		
sino a 5 pratiche per richiesta	€ 15,22	
da 6 a 10 pratiche per richiesta	€ 25,37	
oltre 10 pratiche per richiesta	€ 35,52	

N.B. Le tariffe della presente tabella verranno applicate con riferimento alle rispettive date di Presentazione, come sopra specificato.

Sono esclusi dal pagamento dei costi di cui sopra, fatta salva l'applicazione dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, le Forze dell'Ordine, le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le associazioni sindacali, i consorzi di cui fa parte il Comune di Busto Arsizio, le istituzioni del Comune di Busto Arsizio per l'esercizio di servizi sociali.

(*) Ai sensi della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183", a far data dal 1° Gennaio 2012, le Certificazioni rilasciate dal Comune non possono essere prodotte agli Organi della Pubblica Amministrazione o ai Privati gestori di Pubblici Servizi.

SETTORE “OPERE PUBBLICHE/LAVORI PUBBLICI-URBANISTICA-PIANIFICAZIONE ATTUATIVA”
RIMBORSO COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DIRITTI DI RICERCA
(Regolamento per l’esercizio del Diritto di Accesso ai sensi della Legge n.241/90)
ANNO 2022

COSTI DI RIPRODUZIONE – U.O. URBANISTICA

TABELLA A - Prodotti CARTOGRAFICI PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE (prodotti scaricabili gratuitamente o rilasciabili in copia a pagamento a seguito di richiesta da presentare all’Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP)

	COPIA SU SUPPORTO CARTACEO	CD/DVD
Carta Tecnica Comunale volo 2016 (Pdf-Acrobat) n. 03 fogli 1:5000 (bianco/nero) n. 23 fogli 1:2000 (bianco/nero) n. 04 fogli 1:1000 (bianco/nero)	Rimborso spese di riproduzione *	10,15 €
n. 23 fogli 1:2000 (colori) n. 04 fogli 1:1000 (colori)	Rimborso spese di riproduzione *	10,15 €
Carta tecnica comunale volo 1986 (dwg)	Rimborso spese di riproduzione *	10,15 €
Strumento Urbanistico Comunale – PRG / PGT (pdf Acrobat)	Rimborso spese di riproduzione *	10,15 €
Ortofoto volo 2006 (pdf-Acrobat)	Rimborso spese di riproduzione *	10,15 €

TABELLA B – Prodotti CARTOGRAFICI disponibili su richiesta

	COPIA SU SUPPORTO CARTACEO	CD/DVD
Carta Tecnica Comunale (dwg) n. 23 fogli 1:2000 n. 04 fogli 1:1000	/	€ 5,08 per i fogli 1, 8, 12, 23 scala 1:2000 € 20,30 per i restanti fogli scala 1:2000 € 25,38 a foglio scala 1:1000
Carta Tecnica Comunale formato, scala e contenuti differenti dallo standard;	€ 20,30 costo di estrazione e elaborazione dati (da sommare a rimborso spese di riproduzione) *	€ 60,90 costo di estrazione e elaborazione dati da sommare a costo dei fogli in formato dwg
Ortofoto digitali a colori (tif) Anno di riferimento 2006 n. 23 fogli 1:2000	Rimborso spese di riproduzione *	€ 30,45 per i fogli 1, 8, 12, 23 scala 1:2000 € 40,60 per i restanti fogli scala 1:2000
DataBase Topografico (shape file) intero territorio circa 160 Mb – 3000 ha - anche per singoli strati (come da specifiche della Regione Lombardia)		€ 4,06 a Mb
DataBase Topografico (shape file) - porzione di territorio Minimo: 10 Ettari **		€ 0.31 per ettaro costo di estrazione e elaborazione dati

DIRITTI DI RICERCA

U.O. URBANISTICA E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA: valgono le tariffe applicate da ufficio URP.

* Qualora la riproduzione su supporto cartaceo delle tavole venga predisposta dall’Ufficio Tecnico Comunale il rimborso spese di riproduzione è di 10,15 €/mq;

** Lo stralcio di territorio comprende tutti gli strati del DataBase Topografico.

RIMBORSI COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DIRITTI DI RICERCA (ai sensi del Regolamento per l'esercizio del Diritto di Accesso) ex Legge n. 241/1990 A N N O 2 0 2 2

DESCRIZIONE	I M P O R T O
Diritto fisso di ricerca	5,00
Riproduzione copie con mezzi esterni all'Amministrazione Comunale	come da scontrino fiscale
CD - DVD (copie provvedimenti, ecc. su supporto magnetico) Diritto fisso	10,00

Fotocopie provvedimenti (leggi, regolamenti, gare, delibere, atti vari, ecc.):	
per facciata A4	0,10
per facciata A3	0,20
per facciata A4 a colori	0,60
per facciata A3 a colori	1,20
per facciata modulo continuo	0,10

Invio copia documenti tramite posta elettronica	gratuito
---	----------

- Note:**
- Marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate di copia conforme in formato uso bollo (25 righe).
 - Marca da bollo da Euro 2,00 per ricevute uguali o superiori a Euro 77,47.
 - Sono esclusi dal pagamento dei costi, di cui sopra, fatta salva l'applicazione dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, le Forze dell'Ordine, le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le associazioni sindacali, i consorzi di cui fa parte il Comune di Busto Arsizio, le istituzioni del Comune di Busto Arsizio per l'esercizio di servizi sociali.

RIMBORSI COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE PER L'ESERCIZIO DELL'ACCESSO CIVICO
(ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013)

A N N O 2 0 2 2

DESCRIZIONE	I M P O R T O
Riproduzione copie con mezzi esterni all'Amministrazione Comunale	come da scontrino fiscale
CD - DVD (copie provvedimenti, ecc. su supporto magnetico)	
Diritto fisso	10,00

Fotocopie provvedimenti (leggi, regolamenti, gare, delibere, atti vari, ecc.):	
per facciata A4	0,10
per facciata A3	0,20
per facciata A4 a colori	0,60
per facciata A3 a colori	1,20
per facciata modulo continuo	0,10

Invio copia documenti tramite posta elettronica	gratuito
--	----------

- Note:**
- Marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate di copia conforme in formato uso bollo (25 righe).
 - Marca da bollo da Euro 2,00 per ricevute uguali o superiori a Euro 77,47.
 - Sono esclusi dal pagamento dei costi, di cui sopra, fatta salva l'applicazione dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, le Forze dell'Ordine, le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le associazioni sindacali, i consorzi di cui fa parte il Comune di Busto Arsizio, le istituzioni del Comune di Busto Arsizio per l'esercizio di servizi sociali.

RIMBORSI COSTI STAMPA ATTI DA NOTIFICARE

PER CONTO DI ALTRI ENTI

UFFICIO NOTIFICHE

ANNO 2022

DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------------	----------------

Stampa atti da notificare per conto di altri Enti	
per facciata A4	0,10
per facciata A3	0,20
per facciata A4 a colori	0,61
per facciata A3 a colori	1,22
per facciata modulo continuo	0,10

Invio copia documenti tramite posta elettronica	gratuito
--	----------

UFFICIO DIDATTICA

TARIFFE ANNO 2022

VISITE GUIDATE

- quota individuale alunni scuole di Busto Arsizio/partecipanti di gruppi di Busto Arsizio: Euro 3,50
- quota individuale alunni scuole di altri Comuni/partecipanti di gruppi di altri Comuni: Euro 5,50

LABORATORI DIDATTICI

- quota individuale alunni scuole di Busto Arsizio/partecipanti di gruppi di Busto Arsizio: Euro 3,50
- quota individuale alunni scuole di altri Comuni/partecipanti di gruppi di altri Comuni: Euro 5,50
- quota individuale per percorsi tematici articolati su due appuntamenti per alunni scuole di Busto Arsizio/partecipanti di gruppi di Busto Arsizio: Euro 5,50
- quota individuale per percorsi tematici articolati su due appuntamenti per alunni scuole di altri Comuni/partecipanti di gruppi di altri Comuni: Euro 7,50

È prevista la gratuità, salvo diverse disposizioni da parte della Giunta Comunale, nell'ambito di:

- eventi e mostre organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- attività per il pubblico delle famiglie;
- attività organizzate in collaborazione con altri uffici del Comune di Busto Arsizio e Enti ed Associazioni del territorio nell'ambito di iniziative educativo-socio-culturali e di patneriati.

E' sempre prevista la gratuità, invece, per la partecipazione a visite guidate e laboratori didattici nell'ambito di:

- attività rivolte a soggetti diversamente abili;
- attività rivolte alle istituzioni scolastiche o realtà associative nell'ambito di progetti di scambi culturali.



**TARIFFE SERVIZI
GESTITI DA TERZI
ANNO 2022**

DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
(riservato scuole primarie e secondarie di I°)

A.S. 2022/2023

Il servizio di mensa scolastica si svolge presso apposite sedi di consumazione del pasto, nei giorni di rientro pomeridiano delle lezioni o attività integrative organizzate dalle scuole.

Possano usufruire del servizio:

1. gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado:

Quota giornaliera

con ISEE sino a	€. 5.000,00 (*)	€. 1,35 a pasto
con ISEE superiore a	€. 5.000,00	€ 5,45 a pasto.

2. il personale insegnante o dipendente di altri enti, non avente il diritto al consumo del pasto gratuito, potrà, se autorizzato, usufruire del servizio di refezione scolastica pagando la quota di € **5,70** a pasto.

Solo per i RESIDENTI, nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto l'abbuono del 50% per il secondo figlio e la gratuità per i successivi. La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore.**

Gli abbuoni previsti per i fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia verranno applicati solo sulla quota fissa mensile e per i fratelli frequentanti la scuola dell'obbligo solo sulla quota mensa.

Per i non residenti verrà applicata la quota intera.

La quota relativa ai pasti effettivamente consumati nel corso di ogni mese dagli alunni e dagli insegnanti dovrà essere pagata direttamente alla ditta appaltatrice del servizio tramite bollettini prestampati e inviati direttamente al domicilio, salvo diverse modalità di pagamento comunicate alla Ditta all'avvio del servizio.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

* La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Soppravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione.

** Per asili nido e centri per l'infanzia si intendono comunali, convenzionati/concessione; per scuole dell'infanzia si intendono comunali, statali e paritarie convenzionate; per scuole dell'obbligo si intendono quelle statali.

DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
(riservato agli utenti della scuola primaria e secondaria di I grado)
A. s. 2022/2023

Il servizio trasporto scolastico è effettuato nell'ambito del territorio cittadino, **con corse speciali**, allo scopo di agevolare la frequenza scolastica.

Agli studenti è applicata una tariffa agevolata (**abbonamento scolastico annuale**) su richiesta scritta in base al reddito ISEE.

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione.

TRASPORTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO CITTADINO
(Tariffe di andata e ritorno per la durata dell'anno scolastico)

	ISEE	Importo
Fascia A	fino a €. 5.000,00 (10%)	€ 15,00
Fascia B	da €. 5.000,01 a €. 8.000,00 (25%)	€ 39,00
Fascia C	da €. 8.000,01 a €. 12.000,00 (50%)	€ 77,00
Fascia D	da €. 12.000,01 a €. 20.000,00 (80%)	€ 124,00
Fascia E	Oltre €. 20.000,00	€ 154,00

Nel caso di più fratelli, per il minore è prevista la quota intera, per il maggiore o gemello è previsto un abbuono del 50%, dal terzo figlio in avanti è prevista la gratuità.

Modalità di pagamento - Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate prima dell'avvio del servizio nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

Non si provvederà al rimborso delle quote pagate ad eccezione di: sospensione del servizio, cessazione dell'utilizzo per trasferimento dell'alunno in altra scuola, gravi motivi di salute da documentare.

TARIFE FORNO CREMATORIO

ANNO 2022

		SERVIZI	TARIFE
*	1	CADAVERE	€. 303,53
*	2	RESTI MORTALI	€. 242,83
*	3	PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI	€. 227,65
*	4	FETI E PRODOTTI DI CONCEPIMENTO	€. 101,18
*	5	RESTI OSSEI RICONOSCIBILI	€. 194,90
*	6	DISPERSIONE CENERI AL CIMITERO	€. 210,44
		* (assoggettabili a IVA nella misura di legge)	
Importi soggetti ad adeguamento con apposito Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della salute.			



”Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione e Partecipazioni”

allegato b)

**TARIFFE
DEI SERVIZI COMUNALI DIVERSI
ANNO 2022**

PARCHEGGI

TARIFFE ANNO 2022

TIPOLOGIA DI SOSTA UTILIZZATA

ROTAZIONE - ZONA 1

Parcheggi "on street" (zona centro storico)

€/ 15 minuti	€ 0,50
€/ 30 minuti	€ 0,80
€/ 60 minuti	€ 1,50
€/ 120 minuti	€ 3,00

Parcheggi "off street" (Concordia, Einaudi, Venzaghi, Giussano, Facchinetti)

€/ 15 minuti	€ 0,30
€/ 30 minuti	€ 0,50
€/ 60 minuti	€ 1,00
€/ 120 minuti	€ 2,00
ogni ora o frazioni di ora eccedente le 2 ore	€ 1,00

ROTAZIONE - ZONA 2

Parcheggi "on street" (zone non ricomprese nel centro storico)

€/ 15 minuti	€ 0,30
€/ 30 minuti	€ 0,50
€/ 60 minuti	€ 1,00
€/ 120 minuti	€ 2,00

Parcheggi "off street" (Monti, Ferrucci, Culin, Gavinana, Landriani)

€/ 15 minuti	€ 0,20
€/ 30 minuti	€ 0,30
€/ 60 minuti	€ 0,60
€/ 120 minuti	€ 1,20
ogni ora o frazioni di ora eccedente le 2 ore	€ 0,60

Per le strutture Monti- Ferrucci costo max giornaliero	€ 6,00
--	--------

ROTAZIONE – ZONA OSPEDALE	
Parcheggi “on street”	
€/ 15 minuti	€ 0,30
€/ 30 minuti	€ 0,50
€/ 60 minuti	€ 1,00
€/ 120 minuti	€ 2,00
Parcheggi “off street” (struttura via A. Da Brescia)	
€/ 15 minuti	GRATUITO
€/ 30 minuti	€ 0,50
€/ 60 minuti	€ 1,00
€/ 90 minuti	€ 1,50
Tariffa massima giornaliera in struttura	€ 5,00
ABBONAMENTI *	
abbonamento mensile diurno (parcheggi “off street”)	€ 36,00
abbonamento mensile diurno (autosilo “Facchinetti”)	€ 45,00
abbonamento mensile notturno (autosilo “Facchinetti”)	€ 38,00
abbonamento mensile 24 ore (autosilo “Facchinetti”)	€ 80,00
abbonamento mensile diurno per commercianti (autosilo “Facchinetti”)	€ 40,00
abbonamento mensile diurno per commercianti (parcheggi “off street”)	€ 30,00
abbonamento mensile pendolari F.N.M. (5 gg./sett.)	€ 22,00
abbonamento mensile pendolari F.N.M. (6 gg./sett.)	€ 24,00
abbonamento mensile Park Arnaldo da Brescia h.24	€ 50,00
abbonamento trimestrale residenti e business (parcheggi “on street”)	€ 90,00
TESSERE	
tessere prepagate “Sosta Facile” (parcheggi “on street”)	€ 25,00 - € 50,00
tessera ricaricabile (parcheggi “on street” ed “off street”)	€ 5,00

Note:

- sconto del 10% sugli abbonamenti annuali (escluso commercianti);
- durata max parcheggi “on street” 2 h.

*** Abbonamenti a tariffa agevolata riservati ai pendolari in possesso di idonea documentazione (abbonamenti periodici per la fruizione del TPL):**

- parcheggio Giussano in via A. da Giussano, n.40 posti per € 22,00 cad/mese;
- parcheggio Facchinetti in via Concordia, n. 40 posti per € 26,00 cad/mese per 5gg/settimanali o € 30,00 cad/mese per 6gg/settimanali (con ingresso dopo le ore 07,00 ed uscita entro le ore 19,45).



”Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione e Partecipazioni”

allegato c)

**TARIFFE
DEI SERVIZI COMUNALI DIVERSI
ANNO 2022**

SERVIZIO PUBBLICO “BALNEAZIONE E BAGNI PUBBLICI”

PRESTAZIONI SOGGETTE A ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO TARIFFE AGEVOLATE

Le prestazioni soggette a oneri di servizio pubblico sono le seguenti:

A) Balneazione Libera:

Il concessionario dovrà applicare, garantendo l'accesso durante il periodo d'apertura dell'impianto, sia invernale che estivo, esclusi il sabato e festivi, a tutti i sotto indicati utenti alle seguenti tariffe giornaliere:

- Over 65 €. 7,00
- Istituti Scolastici – Oratori – Centri ricreativi €. 4,30

Per i cittadini con disabilità, il concessionario dovrà applicare la tariffa giornaliera di €. 3,60 durante tutto il periodo di apertura dell'impianto, compresi il sabato e festivi e senza eccezione alcuna.

Sarà discrezione del gestore prevedere altre eventuali forme di riduzione (solo mattino, solo pomeriggio e/o eventuali orari particolari, abbonamenti settimanali, mensili, annuali).

- B) **Pratica sportiva dilettantistica ed agonistica del nuoto per le società sportive natatorie bustesi iscritte al “Registro delle società sportive” e alle associazioni bustesi per disabili applicando le tariffe sotto riportate:**

TARIFFE AGEVOLATE A SOCIETA' SPORTIVE BUSTESI	
AFFITTANZE INVERNALI	
ora vasca 25 metri	€. 60,00
ora vasca 50 metri metà	€. 60,00
ora vasca 50 metri intera	€. 100,00
ora corsia 25 metri	€. 12,00
ora corsia 50 metri	€. 18,00
AFFITTANZE ESTIVE	
ora vasca 50 metri metà	€. 60,00
ora vasca 50 metri intera	€. 100,00
ora corsia 50 metri	€. 18,00
ora corsia 50 metri metà	€. 12,00

garantendo un minimo di 15.000 ore anno rapportate a n. 1 corsia della vasca da mt. 25 (o 7.500 ore anno rapportate a n. 1 corsia della vasca da mt. 50) nella fascia oraria dalle ore 14:30 alle ore 22:30.

(A titolo puramente informativo: oggi la maggior parte delle suddette ore (circa il 90%) vengono utilizzate dalla Busto Nuoto A.S.D., che comprende tre attività sportive : **nuoto** - che utilizza per circa il 50% il monte ore della Società, **pallanuoto** - che utilizza circa il 25% del monte ore della Società e **sincro** - che utilizza circa il 25% del monte ore della Società).

c) Bagni pubblici (igiene personale con utilizzo delle docce dell'impianto e la fornitura di telo asciugamano)

Utilizzo bagni pubblici

€. 2,00

(Igiene personale con utilizzo delle docce dell'impianto e la fornitura di telo asciugamano)

Le tariffe si intendono comprensive di IVA

T A R I F F E
CENTRO DI ATLETICA CITTA' DI BUSTO ARSIZIO "ANGELO BORRI"
DI VIA A. TOSI
ANNO 2022

SOCIETA' SPORTIVE BUSTESI

⇒ Abbonamento annuale per atleta	€uro	50,00
----------------------------------	------	-------

SINGOLI CITTADINI

⇒ Abbonamento annuale	€uro	100,00
⇒ Abbonamento mensile	€uro	40,00
⇒ Abbonamento settimanale	€uro	10,00
⇒ Ingresso giornaliero	€uro	3,00

**TARIFFE AGEVOLATE CAMPI DA TENNIS COMUNALI
DI VIA DEI SASSI 36**

ANNO 2022

CAMPI PERIODO ESTIVO

(16 aprile - 15 ottobre)

DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.30

per studenti residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00
per utenti over 65 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00
per utenti under 14 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	10,00

DA ORARIO DI APERTURA A ORARIO DI CHIUSURA

per utenti residenti a Busto Arsizio - SINGOLO	ora campo	€.	14,00
per utenti residenti a Busto Arsizio - DOPPIO	ora campo	€.	16,00

CAMPI PERIODO INVERNALE

(16 ottobre - 15 aprile)

DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.30

per studenti residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	15,00
per utenti over 65 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	15,00
per utenti under 14 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00

DA ORARIO DI APERTURA A ORARIO DI CHIUSURA

per utenti residenti a Busto Arsizio - SINGOLO	ora campo	€.	18,00
per utenti residenti a Busto Arsizio - DOPPIO	ora campo	€.	20,00

Sarà discrezione del gestore prevedere altre eventuali forme di riduzione (orari particolari, abbonamenti settimanali, mensili, annuali).

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

TARIFFE PALAZZO DELLO SPORT "M. PIANTANIDA" - PALA-YAMAMAY**RISERVATE ALLE SOCIETA' SPORTIVE BUSTESI****ANNO 2022****PERIODO ESTIVO**

(16 aprile - 15 ottobre)

ALLENAMENTI:

⇒ Arena Centrale	ora	€.	40,00
⇒ Palestra Laterale	ora	€.	25,00

EVENTI/MANIFESTAZIONI: giornata €. 2.000,00

PERIODO INVERNALE

(16 ottobre - 15 aprile)

ALLENAMENTI:

⇒ Arena Centrale	ora	€.	50,00
⇒ Palestra Laterale	ora	€.	35,00

EVENTI/MANIFESTAZIONI: giornata €. 3.000,00

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

ANNO 2016 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 08 0010		16.852.267,14
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata 08 0020	(+)	1.355.003,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente 08 0030	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 08 0040 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti 08 0041</i>	(+)	65.888.620,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 08 0050	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti 08 0060	(-)	60.274.995,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) 08 0070	(-)	1.473.097,41
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale 08 0080	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari 08 0090 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti 08 0091</i>	(-)	3.563.884,67 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) 08 0100		1.931.646,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti 08 0110 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti 08 0111</i>	(+)	459.442,25 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 08 0120 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti 08 0121</i>	(+)	1.833.074,70 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 08 0130	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti 08 0140	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M 08 0150		4.224.163,28

ANNO 2016 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento 08 0160	(+)	5.305.251,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata 08 0170	(+)	15.380.646,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 08 0180	(+)	4.900.803,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 08 0190	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 08 0200	(-)	1.833.074,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine 08 0211	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine 08 0215	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie 08 0220	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 08 0230	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti 08 0235	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale 08 0240	(-)	9.907.548,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) 08 0250	(-)	12.323.524,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie 08 0260	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale 08 0270	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E 08 0280		1.522.552,72

ANNO 2016 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine 08 0291	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine 08 0295	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria 08 0300	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine 08 0311	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine 08 0315	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie 08 0320	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y 08 0330		5.746.716,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O) 08 0340		4.224.163,28
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) 08 0350	(-)	459.442,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni 08 0360	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. 08 0370		3.764.721,03

ANNO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			14.385.195,62
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.473.097,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		66.148.416,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		59.905.329,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.157.932,83
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		3.531.454,52 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.026.796,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		791.203,30 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.636.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			5.453.999,92

ANNO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.399.250,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.323.524,59
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	10.050.362,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.636.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	819.809,05
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	8.469.147,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.893.330,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		3.954.849,30

ANNO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	819.809,05
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	819.809,05
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	9.408.849,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		5.453.999,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	791.203,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		4.662.796,62

ANNO 2018 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.218.110,93
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.157.932,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		70.390.841,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		62.944.673,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.210.806,15
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		3.146.847,05 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.246.447,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		797.450,20 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.671.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			7.714.897,77

ANNO 2018 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.535.564,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.893.330,75
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	11.509.268,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.671.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	8.998.336,95
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	14.022.050,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		3.546.776,35

ANNO 2018 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	700.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	11.261.674,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		7.714.897,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	797.450,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		6.917.447,57

ANNO 2019 – VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.210.806,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	75.852.962,95 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	65.551.412,87
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.251.093,22
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.760.571,25 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		7.500.691,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.294.441,64 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.688.710,00 28.520,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		11.483.843,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.054.391,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.510.104,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.919.346,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.546.694,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.372.652,43

ANNO 2019 – VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.137.500,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.022.050,27
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	12.466.992,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(–)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)	2.688.710,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(–)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(–)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(–)	3.769.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(–)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(–)	14.592.378,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(–)	10.400.997,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(–)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		4.175.057,50
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(–)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(–)	3.663.203,14
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		511.854,36
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(–)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		511.854,36

ANNO 2019 – VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.769.400,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	3.769.400,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		15.658.900,90
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.054.391,87
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	5.173.307,88
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.431.201,15
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.546.694,36
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.884.506,79

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		11.483.843,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.294.441,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.054.391,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.546.694,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.510.104,74
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		78.210,79

CONSUNTIVO 2020 - VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2020
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	76.559.761,51
Spese titolo I	65.684.731,45
Rimborso prestiti parte titolo IV	971.420,87
FPV Entrata corrente	1.266.299,23
FPV Spesa corrente	1.361.715,32
differenza	9.808.193,10
Entrate di parte capitale destinate al titolo I della spesa	1.292.449,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>37.980,00</i>
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-135.991,93
Avanzo applicato al titolo I della spesa	2.872.474,01
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	13.837.124,18
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (-)	5.952.846,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	5.245.723,45
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	4.442.204,22
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-1.803.649,49

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2020
Entrate titolo IV - V - VI	25.901.081,11
Totale titoli (IV+V+VI)	25.901.081,11
FPV Entrata c/capitale	10.400.997,18
Spese titolo II	27.025.706,13
FPV Spesa c/capitale	7.896.830,57
Differenza di parte capitale	1.379.541,59
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	135.991,93
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-1.292.449,00
Entrate Titolo 5.04	1.370.660,00
Avanzo applicato al titolo II	2.197.167,32
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE	1.049.591,84
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (-)	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
Risorse vincolate di parte capitale nel bilancio (-)	375.260,74
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	674.331,10

RISULTATO DI COMPETENZA	14.886.716,02
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (-)	5.952.846,00
Risorse vincolate nel bilancio (-)	5.620.984,19
EQUILIBRIO DI BILANCIO	3.312.885,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	4.442.204,22
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-1.129.318,39

BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO NOVEMBRE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.650.887,77		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.361.715,32	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	78.107.859,34	75.725.765,00	75.664.217,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	151.736,00	91.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	85.808.106,12	77.041.893,00	76.671.481,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.551.068,87	5.693.869,75	5.662.076,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.778.302,00	1.814.608,00	2.062.736,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		176.350,00	151.736,00	91.000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-8.116.833,46	-3.130.736,00	-3.070.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	4.977.483,46	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.201.350,00	3.156.736,00	3.096.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		176.350,00	151.736,00	91.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	62.000,00	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.807.786,41	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		7.896.830,57	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		61.716.327,84	31.890.701,00	19.445.350,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.201.350,00	3.156.736,00	3.096.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		5.879.201,00	6.376.500,00	5.696.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		62.000,00	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		62.702.393,82	22.383.465,00	10.678.850,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		700.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		5.879.201,00	6.376.500,00	5.696.500,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.879.201,00	6.376.500,00	5.696.500,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	4.977.483,46	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-4.977.483,46	0,00	0,00

CONTO DEL BILANCIO - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2016	Anno 2017	Parametro di Efficienza	Anno 2016	Anno 2017	Proventi	Anno 2016	Anno 2017
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte			costo totale			provento totale		
	domande presentate			numero utenti			numero utenti		
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte			costo totale			provento totale		
	domande presentate			numero utenti			numero utenti		
3. Asili nido	domande soddisfatte	0,99	0,99	costo totale	4.047,25	3.837,68	provento totale	2.939,46	2.581,68
	domande presentate			nr.bambini frequentanti			nr.bambini frequentanti		
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte			costo totale			provento totale		
	domande presentate			numero utenti			numero utenti		
5. Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	domande soddisfatte	1,00	1,00	costo totale	841,99	376,04	provento totale	80,94	120,26
	domande presentate			numero utenti			numero utenti		
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte			costo totale			provento totale		
	domande presentate			numero iscritti			numero iscritti		
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori			costo totale			provento totale		
	popolazione			totale mq. superficie			numero visitatori		
8. Impianti sportivi	numero impianti	0,00	0,000501	costo totale	14,24	14,77	provento totale	5,96	5,84
	popolazione			numero utenti			numero utenti		
9. Mattatoi pubblici	quintali carni macellate			costo totale			provento totale		
	popolazione			quintali carni macellate			q.li carni macellate		
10. Mense	domande soddisfatte			costo totale			provento totale		
	domande presentate			numero pasti offerti			numero pasti offerti		
11. Mense scolastiche (solo materne per il 2016)	domande soddisfatte	1,00	1,00	costo totale	7,59	7,22	provento totale	6,68	6,81
	domande presentate			numero pasti offerti			numero pasti offerti		
12. Mercati e fiere attrezzate	costo totale			costo totale			provento totale		
	mq. superficie occupata			mq. superficie occupata			mq. superficie occupata		
13. Pesa pubblica	costo totale			costo totale			provento totale		
	numero servizi resi			numero servizi resi			numero servizi resi		
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale			costo totale			provento totale		
	popolazione			popolazione			popolazione		
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte			costo totale			provento totale		
	domande presentate			numero interventi			numero interventi		
16. Teatri	numero spettatori			costo totale			provento totale		
	nr. posti disponibili per nr. rappresentazioni			numero spettatori			numero spettatori		
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori			costo totale			provento totale		
	numero istituzioni			numero visitatori			numero visitatori		
18. Spettacoli	costo totale			costo totale			provento totale	0,00	0,00
	numero visitatori			numero visitatori			numero spettacoli		
19. Trasporti di carni macellate	costo totale			costo totale			provento totale		
	quintali carni macellate			quintali carni macellate			quintali carni macellate		
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	1,00	1,00	costo totale	490,36	369,14	provento totale	240,99	199,52
	domande presentate			nr. servizi prestati			nr. servizi prestati		
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	1,00	1,00	costo totale	48,79	62,48	provento totale	33,29	23,98
	domande presentate			nr. giorni d'utilizzo			nr. giorni d'utilizzo		
22. Altri servizi (pre-post scuola, pre-post infanzia)	domande soddisfatte	1,00	1,00	costo totale	183,84	183,84	provento totale	215,43	235,17
	domande presentate			numero utenti			numero utenti		

CONTO DEL BILANCIO - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Parametro di Efficienza	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Proventi	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
3. Asili nido	domande soddisfatte	0,94	0,98	1,00	costo totale	3.988,03	3.983,22	2.633,43	provento totale	3.875,28	2.953,92	1.546,20
	domande presentate				nr. bambini frequentanti				nr. bambini frequentanti			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	domande soddisfatte	1,00	1,00	0,68	costo totale	462,87	417,61	537,58	provento totale	95,33	84,00	10,91
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero iscritti				numero iscritti			
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori				costo totale				provento totale			
	popolazione				totale mq. superficie				numero visitatori			
8. Impianti sportivi	numero impianti	0,000502	0,000512	0,000551	costo totale	15,91	15,11	12,72	provento totale	6,18	5,97	4,43
	popolazione				numero utenti				numero utenti			
9. Mattatoi pubblici	quintali carni macellate				costo totale				provento totale			
	popolazione				quintali carni macellate				quintali carni macellate			
10. Mense	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero pasti offerti				numero pasti offerti			
11. Mense (materne)	domande soddisfatte	1,00	1,00	1,00	costo totale	9,11	8,37	18,18	provento totale	7,76	7,70	10,18
	domande presentate				numero pasti offerti				numero pasti offerti			
12. Mercati e fiere attrezzate	costo totale				costo totale				provento totale			
	mq. superficie occupata				mq. superficie occupata				mq. superficie occupata			
13. Pesa pubblica	costo totale				costo totale				provento totale			
	numero servizi resi				numero servizi resi				numero servizi resi			
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale				costo totale				provento totale			
	popolazione				popolazione				popolazione			
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero interventi				numero interventi			
16. Teatri	numero spettatori				costo totale				provento totale			
	nr. posti disponibili per nr. rappresentazioni				numero spettatori				numero spettatori			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori				costo totale				provento totale			
	numero istituzioni				numero visitatori				numero visitatori			
18. Spettacoli	costo totale				costo totale				provento totale	0,00	0,00	0,00
	numero visitatori				numero visitatori				numero spettacoli			
19. Trasporti di carni macellate	costo totale				costo totale				provento totale			
	quintali carni macellate				quintali carni macellate				quintali carni macellate			
20. Trasporti funebri	domande soddisfatte	1,00	1,00	1,00	costo totale	473,01	524,47	409,80	provento totale	150,90	206,43	127,81
	domande presentate				nr. servizi prestati				nr. servizi prestati			
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,98	1,00	0,52	costo totale	83,25	61,19	180,77	provento totale	20,71	22,02	35,46
	domande presentate				nr. giorni d'utilizzo				nr. giorni d'utilizzo			
22. Altri servizi (pre-post scuola, pre-post infanzia)	domande soddisfatte	1,00	0,99	1,00	costo totale	213,93	261,06	260,31	provento totale	198,91	236,27	69,97
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

SERVIZI INDISPENSABILI

Servizio	Param. Efficacia	Anno 2016	Anno 2017	Param. Efficienza	Anno 2016	Anno 2017
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	0,000126	0,000145	costo totale	11,86	8,56
	popolazione			popolazione		
2. Amministrazione generale compreso servizio elettorale	numero addetti	0,001247	0,001205	costo totale	78,00	79,61
	popolazione			popolazione		
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase	0,000816	0,000832	costo totale	3,26	3,87
	domande presentate			popolazione		
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	0,000267	0,000246	costo totale	9,43	10,09
	popolazione			popolazione		
5. Servizio statistico	numero addetti	0,000016	0,000020	costo totale	1,96	2,19
	popolazione			popolazione		
6. Servizi connessi con la giustizia				costo totale	0,69	0,68
				popolazione		
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti	0,000724	0,000773	costo totale	28,95	29,37
	popolazione			popolazione		
8. Servizio della leva militare				costo totale	0,00	0,00
				popolazione		
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	0,000018	0,000012	costo totale	0,51	0,28
	popolazione			popolazione		
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule	0,042979	0,042979	costo totale	633,97	663,69
	nr.studenti frequentanti			nr.studenti frequentanti		
11. Servizi necroscopici e cimiteriali				costo totale	11,05	10,49
				popolazione		
12. Acquedotto	costo totale	0,000000	0,000000			
	mc acqua erogata					
	unità imm.ri servite	0,000000	0,000000	costo totale	0,00	0,00
	totale unità imm.ri			mc acqua erogata		
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite	0,284390	0,284390	costo totale	2.357,64	2.357,64
	totale unità imm.ri			km rete fognaria		
14. Nettezza Urbana	frequenza media settimanale di raccolta	1,000000	1,000000			
	unità imm.ri servite	0,432079	0,432079	costo totale	25,82	25,82
	totale unità imm.ri			q.li di rifiuti smaltiti		
15. Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate	0,638942	0,638942	costo totale	9.069,57	9.047,83
	totale km strade			km strade illuminate		

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

SERVIZI INDISPENSABILI

Servizio	Param. Efficacia	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Param. Efficienza	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,000144	0,000130	0,000130	costo totale popolazione	8,15	7,83	8,66
2. Amministrazione generale compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,001256	0,001278	0,001278	costo totale popolazione	76,90	88,63	84,02
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	1,060930	0,770502	1,252199	costo totale popolazione	3,53	4,32	4,31
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,000259	0,000258	0,000240	costo totale popolazione	11,75	11,98	11,13
5. Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,000019	0,000019	0,000018	costo totale popolazione	3,44	4,00	4,34
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione	0,70	0,71	0,71
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,000761	0,000784	0,000763	costo totale popolazione	30,69	32,15	30,78
8. Servizio della leva militare					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,000054	0,000054	0,000044	costo totale popolazione	0,20	0,20	0,20
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule nr. studenti frequentanti	0,042366	0,043155	0,057060	costo totale nr. studenti frequentanti	653,85	700,11	645,23
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	10,96	14,82	11,70
12. Acquedotto	costo totale mc acqua erogata	0,000000	0,000000	0,000000				
	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,000000	0,000000	0,000000	costo totale mc acqua erogata	0,00	0,00	0,00
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,317378	0,317378	0,317378	costo totale km rete fognaria	505,60	474,76	418,85
14. Nettezza Urbana	freq. media settimanale di raccolta	0,857143	0,857143	0,857143				
	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,432079	0,432079	0,432079	costo totale q.li di rifiuti smaltiti	30,43	31,19	34,22
15. Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km strade	0,638942	0,638942	0,638942	costo totale km strade illuminate	14.936,08	14.436,57	14.939,67



Conto del Bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

INDICATORE	FORMULA		2016	2017	2018	2019	2020
AUTONOMIA FINANZIARIA	ENTRATE TITOLI I E III	X 100	94,98%	95,35%	94,27%	96,02%	84,58%
	ENTRATE TITOLI I, II E III						
AUTONOMIA IMPOSITIVA	ENTRATE TITOLO I	X 100	68,56%	71,65%	72,93%	75,55%	68,76%
	ENTRATE TITOLI I, II E III						
PRESSIONE FINANZIARIA	ENTRATE TITOLI I E II		581,73	602,25	659,79	718,42	771,67
	POPOLAZIONE						
PRESSIONE TRIBUTARIA	ENTRATE TITOLO I		542,00	565,58	611,73	682,45	630,28
	POPOLAZIONE						
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI STATALI		5,69	9,19	19,65	11,83	107,40
	POPOLAZIONE						
INTERVENTO LOCALE	TRASFERIMENTI LOCALI		24,62	26,05	21,72	23,83	33,99
	POPOLAZIONE						
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	X 100	26,97%	32,38%	31,02%	35,11%	43,61%
	TOTALE ACCERT. COMP.ZA						
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	X 100	23,85%	19,31%	20,25%	26,33%	39,95%
	TOTALE IMPEGNI COMP.ZA						
INDEBITAMENTO LOCALE PROCAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI		264,97	242,09	213,63	225,50	231,50
	POPOLAZIONE						
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	RISCOSSIONI TITOLI I E III		0,70	0,64	0,67	0,61	0,61
	ACCERTAMENTI TITOLI I E III						
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESA PERSONALE (TIT. I, INT.1) + QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI	X 100	27,59%	27,71%	25,78%	24,46%	21,10%
	ENTRATE TITOLI I, II E III						
VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA TIT. I		0,79	0,81	0,80	0,81	0,77
	IMPEGNI IN C/COMPETENZA TIT. I						
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI	X 100	2,66%	4,70%	4,52%	4,78%	4,37%
	VALORE PATRIMONIALE DISPONIBILE						
PATRIMONIO PRO CAPITE INDISPONIBILE	VALORE BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI		976,89	944,20	942,86	888,68	972,63
	POPOLAZIONE						
PATRIMONIO PRO CAPITE DISPONIBILE	VALORE BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI		2.153,85	1.269,91	1.268,11	1264,90	1278,63
	POPOLAZIONE						
PATRIMONIO PRO CAPITE DEMANIALE	VALORE BENI PATRIMONIALI DEMANIALI		976,89	986,67	982,56	973,36	955,44
	POPOLAZIONE						
RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI		0,00496	0,00482	0,00475	0,00485	0,00487
	POPOLAZIONE						



Bilancio di previsione 2021 assestato novembre

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2021
AUTONOMIA FINANZIARIA	TIT. I + TIT. III	90,37%
	TIT. I + II + III	
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I	69,78%
	TITOLO I + II + III	
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + II	742,60
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I	652,56
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	57,40
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	
INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	32,46
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	
INDEBITAMENTO LOCALE PROCAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI	280,60
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESA PERSONALE + QUOTA AMM.TO MUTUI	24,79%
	TOT. ENTRATE I + II + III	
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI	5,67%
	VALORE PATRIMONIALE DISPONIBILE	
RAPPORTO DIPENDENTI/ POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2020	0,0049
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	



Città di
Busto Arsizio

INDICATORI DELL'ENTRATA - CONTO DEL
BILANCIO

		2016	2017	2018	2019	2020
CONGRUITÀ DELL' IMU	PROVENTI IMU	104,694	104,794	104,345	104,568	171,9081
	N. UNITA' IMMOBILIARI					
	PROVENTI IMU	260,790	257,659	258,395	255,237	437,867
	N. FAMIGLIE + N. IMPRESE					
	PROVENTI IMU 1° ABITAZIONE	0,011	0,010	0,010	0,010	0,0103
	TOTALE PROVENTI IMU					
	PROVENTI IMU ALTRI FABBR.	0,921	0,919	0,921	0,923	0,9303
	TOTALE PROVENTI IMU					
	PROVENTI IMU TERRENI AGR.	0,003	0,003	0,003	0,003	0,002
	TOTALE PROVENTI IMU					
	PROVENTI IMU AREE EDIFICABILI	0,065	0,068	0,066	0,064	0,0574
	TOTALE PROVENTI IMU					
CONGRUITÀ DELL'ICIAP	PROVENTO ICIAP	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	POPOLAZIONE					
CONGRUITÀ DELLA TOSAP	TOSAP PASSI CARRAI	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	N. PASSI CARRAI					
	TASSE OCCUP.NE SUOLO PUBBL.	12,47928	11,91467	11,91467	11,9990	14,6104
	MQ. OCCUPATI					
CONGRUITÀ DELLA TARI	N. ISCRITTI A RUOLO	100%	100%	100%	100%	100%
	N.FAMIGLIE + N. UTENZE COMM.LI + SECONDE CASE					



**Città di
Busto Arsizio**

INDICATORI DELL'ENTRATA

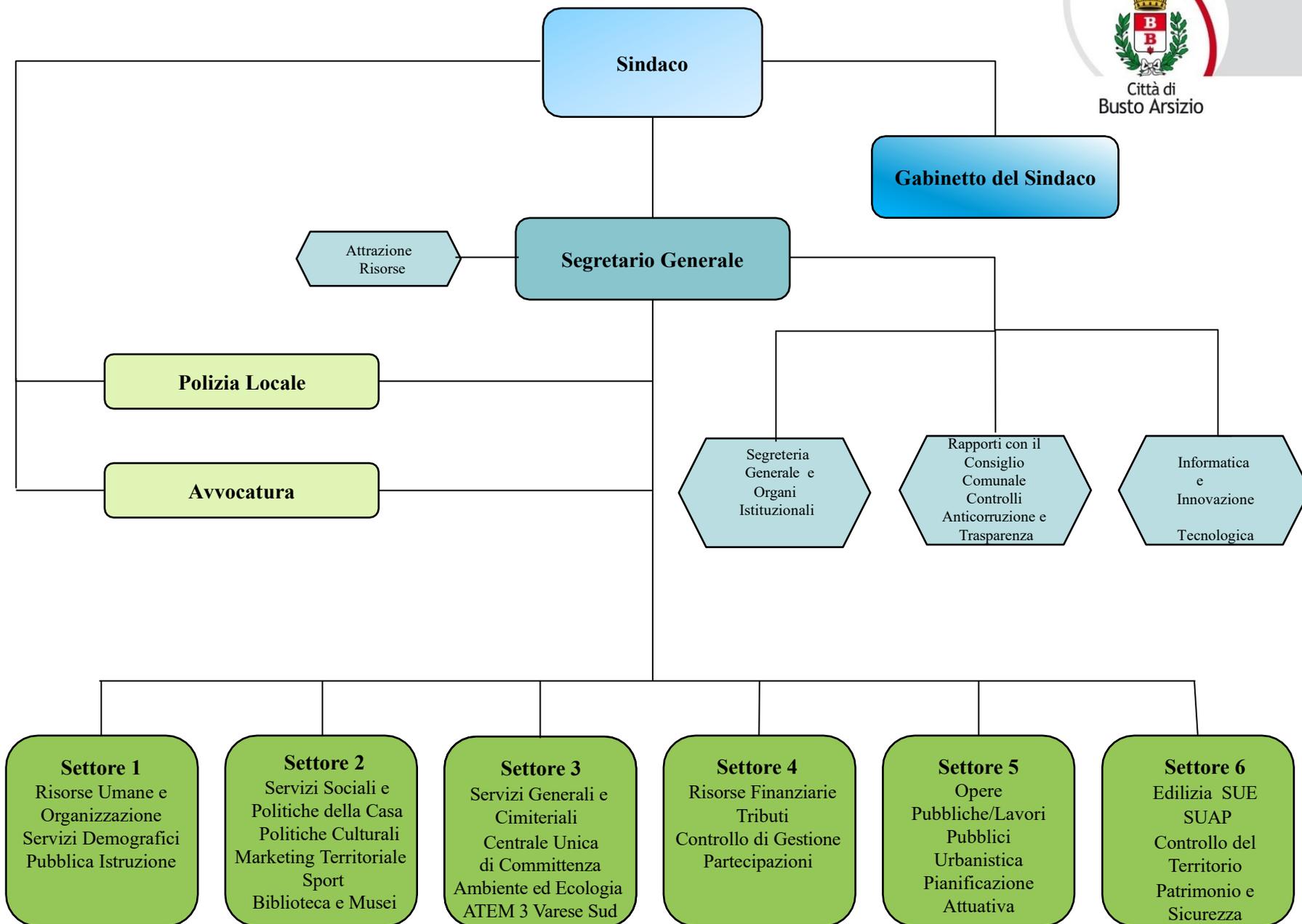
		2021
CONGRUITÀ DELL' IMU	PROVENTI IMU	165,2841
	N. UNITA' IMMOBILIARI	
	PROVENTI IMU	431,1329
	N. FAMIGLIE + N. IMPRESE	
	PROVENTI IMU 1° ABITAZIONE	0,0103
	TOTALE PROVENTI IMU	
	PROVENTI IMU ALTRI FABBR.	0,9306
	TOTALE PROVENTI IMU	
	PROVENTI IMU TERRENI AGR.	0,0020
	TOTALE PROVENTI IMU	
	PROVENTI IMU AREE EDIFICABILI	0,0572
	TOTALE PROVENTI IMU	
CONGRUITÀ DELL'ICIAP	PROVENTO ICIAP	0,000
	POPOLAZIONE	
CONGRUITÀ DELLA TOSAP	TOSAP PASSI CARRAI	0,000
	N. PASSI CARRAI	
	TASSE OCCUP.NE SUOLO PUBBL.	0,0000
	MQ. OCCUPATI	
CONGRUITÀ DELLA TARI	N. ISCRITTI A RUOLO	100%
	N.FAMIGLIE + N. UTENZE COMM.LI + SECONDE CASE	

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

Risorse umane e struttura
organizzativa dell'ente



ALL.B)

FUNZIONIGRAMMA

FUNZIONIGRAMMA GENERALE

Segreteria Generale e Organi istituzionali

1. Organi istituzionali: Sindaco e Giunta comunale
2. Segreteria Sindaco
3. Programma di governo e gestione procedimento di nomina, revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni
4. Procedura di individuazione e nomina del Segretario Generale
5. Supporto al Segretario Generale
6. Collaborazione al controllo preventivo e successivo di legittimità degli atti amministrativi
7. Adesione ad associazioni tra enti locali
8. Collaborazione con il servizio finanziario per redazione relazione inizio e fine mandato

Rapporti con il Consiglio Comunale Controlli Anticorruzione e Trasparenza

1. Presidente del Consiglio comunale, Consiglio comunale e Commissioni consiliari
2. Controllo preventivo e successivo di legittimità degli atti amministrativi
3. Collaborazione con il servizio finanziario e il servizio controllo di gestione al fine della redazione del referto annuale del Sindaco ex art. 148 Tuel
4. Supporto al Segretario Generale al fine dell'aggiornamento del Piano annuale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza;
5. Organizzazione corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
6. Coordinamento e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente"
7. Gestione delle istanze di accesso civico semplice
8. Riesame delle istanze di accesso civico generalizzato
9. Elaborazione dello schema, aggiornamento e monitoraggio del Documento Unico della Programmazione
10. Elaborazione dello schema, aggiornamento e monitoraggio del Piano dettagliato degli obiettivi e della Performance
11. Supporto al Segretario Generale al fine del controllo strategico e relazione della performance
12. Supporto al Nucleo di Valutazione
13. Supporto al Segretario Generale su approfondimenti giuridici di varia natura
14. Collaborazione per l'adeguamento alla normativa europea sulla protezione dei dati personali

Informatica e Innovazione Tecnologica

1. Sistemi informativi e documentali dell'ente
2. Reti trasmissione dati di pertinenza degli edifici comunali
3. Sito istituzionale, Reti e Sistemi informatici
4. Transizione al digitale
5. Collaborazione per attuazione normativa privacy

Attrazione risorse

1. Ricerca, Sviluppo e Implementazione delle fonti di finanziamento europee
2. Ricerca, Sviluppo e Implementazione delle fonti di finanziamento statali e regionali e di altri soggetti pubblici o privati
3. Elaborazione e Sviluppo di progetti di finanziamento o cofinanziamento

Gabinetto del Sindaco

1. Assistenza e supporto del Sindaco
2. Comunicazione istituzionale e cura attività stampa, tradizionale e on line
3. Attività relative al presidio organizzativo del cerimoniale e delle funzioni di rappresentanza dell'Ente
4. Iniziative di promozione e valorizzazione immagine della Città
5. Coordinamento delle attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico
6. Gestione calendario e rilascio autorizzazioni per l'utilizzo delle sale e degli spazi comunali

SETTORI DI STAFF

Polizia locale

1. Sicurezza urbana
2. Videosorveglianza territorio comunale
3. Polizia amministrativa, commerciale, ambientale ed edilizia
4. Polizia giudiziaria
5. Polizia stradale
6. Polizia di prossimità
7. Servizi di rappresentanza e scorta Gonfalone
8. Regolazione e disciplina del traffico, della viabilità e dei trasporti eccezionali
9. Infortunistica stradale
10. Pronto intervento
11. Trattamenti sanitari obbligatori e Assistenza sanitaria obbligatoria
12. Ordinanze temporanee e autorizzazioni viabilistiche
13. Sanzioni e Contenzioso sanzionatorio
14. Pareri per occupazione suolo pubblico e impianti pubblicitari
15. Educazione alla Sicurezza stradale
16. Protezione civile
17. Trasporti
18. Randagismo - Affidamento della gestione del Canile Comunale, controllo sulla gestione rispetto agli impegni contrattuali - Procedimenti amministrativi, atti di impegno e liquidazione spese

Avvocatura

1. Patrocinio legale dell'ente
2. Consulenza legale e redazione pareri legali a beneficio dei settori dell'ente
3. Gestione vertenze giudiziarie e stragiudiziali
4. Gestione procedure fallimentari
5. Gestione procedure esecutive
6. Assistenza giuridica in materia di codice dei contratti e direttive ANAC
7. Supporto giuridico – legale nella predisposizione di provvedimenti amministrativi
8. Supporto giuridico a Segretario Comunale per le funzioni di ufficiale rogante e alle aree di attività per la stipula di contratti e per i relativi adempimenti
9. Assicurazione e sinistri

SETTORI DI LINE

Settore 1 – Risorse umane e Organizzazione Servizi Demografici Pubblica Istruzione

1. Risorse umane e personale
2. Retribuzione e previdenza
3. Relazioni sindacali
4. Formazione
5. Pari opportunità
6. Pubblica istruzione
7. Servizi per la prima infanzia e Asilo nido comunale
8. Refezione scolastica
9. Altri Servizi a domanda individuale (pre-post scuola, prolungamento orario, trasporto)
10. Piano del Diritto allo Studio
11. Logistica scolastica
12. Elettorale
13. Stato civile
14. Leva
15. Anagrafe - A.I.R.E. – A.N.P.R.
16. Statistica

Settore 2 – Servizi sociali e Politiche della casa, Politiche culturali, Marketing territoriale e Sport, Biblioteca e Musei

1. Accoglienza e sportello informativo utenza
2. Attivazione interventi e servizi domiciliari e residenziali area anziani, disabili, minori, adulti
3. Programmazione triennale Piano di Zona
4. Contributi e sussidi economici
5. Contributi a Enti e associazioni
6. Servizio Specialistico minori
7. Servizio Inserimenti lavorativi disabili
8. Reddito di inclusione
9. Predisposizione, attuazione e rendicontazione dei piani operativi annuali relativi a: Fondo Nazionale Politiche Sociali; Fondo Non Autosufficienze; Fondo Sociale Regionale; Fondo di Solidarietà ERP;
10. Progettazione e sviluppo di azioni di prevenzione e di intervento sociale: antiviolenza, interventi rivolti ai senzatetto, gioco patologico;

11. Assegnazione alloggi di edilizia sociale ed interventi in materia di emergenza abitativa
12. Autorizzazione ed accreditamento strutture socio-assistenziali
13. Tutele e amministrazioni di sostegno
14. Servizi a domanda individuale
15. Associazionismo territoriale
16. Progetti, convenzioni, bandi, collaborazioni con soggetti istituzionali e del settore privato
17. Biblioteca e Sistema Interbibliotecario
18. Teatri e offerta culturale
19. Servizi sportivi e dote sport
20. Promozione e sviluppo del marketing territoriale

Settore 3 – Servizi generali e cimiteriali – Ambiente ed Ecologia – Centrale Unica di Committenza/Atem 3 Varese Sud

1. Albo pretorio e Protocollo
2. Archivio comunale
3. Notificazioni e Messaggi comunali
4. Reception, uscerato e centralino
5. Polizia mortuaria
6. Concessioni cimiteriali
7. Attività connesse alla tutela ambientale
8. Ecologia e verde pubblico
9. Gestione pratiche di bonifica ambientale e discariche abusive
10. Gestione del servizio integrato di igiene urbana
11. Educazione ambientale
12. Centrale Unica di Committenza
13. Servizio Atem Varese 3 Sud

Settore 4 – Risorse Finanziarie Tributi Controllo di Gestione Partecipazioni

1. Programmazione, Bilancio e Contabilità
2. Politiche finanziarie, tributarie, tariffarie e vincoli di bilancio
3. Gestione dell'indebitamento
4. Adempimenti fiscali
5. Controlli economico-finanziari e di gestione
6. Politiche fiscali
7. Gestione dei tributi comunali

8. Contenzioso tributario
9. Provveditorato
10. Acquisti economali
11. Tenuta e controllo dei registri IVA
12. Società partecipate e Aziende speciali
13. Organismi comunque partecipati
14. Rapporti con gli organismi partecipati

Settore 5 – Opere Pubbliche - Urbanistica – Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Attuativa

1. Ciclo delle opere pubbliche (studi di fattibilità, progettazioni, realizzazione e collaudi)
2. Pubblica illuminazione
3. Fognatura e strade comunali
4. Gestione servizi strumentali non affidati alla società in house
5. Programmazione piano triennale delle opere
6. Controllo lavori e servizi strumentali gestiti in house
7. Pianificazione e programmazione urbanistica generale
8. Progettazione urbanistica
9. Implementazione e gestione SIT comunale
10. Espropriazioni e acquisizione aree
11. Pianificazione urbanistica attuativa
12. Progettazione urbanistica attuativa
13. Gestione pratiche PEEP
14. Redazione e rilascio certificazioni urbanistiche
15. Messa a norma degli edifici comunali
16. Edilizia cimiteriale

Settore 6 - Edilizia Privata/SUE - Controllo del Territorio - Patrimonio e Sicurezza - Attività produttive/SUAP

1. Gestione Sportello unico per l'edilizia (S.U.E.)
2. Gestione della Commissione per il Paesaggio
3. Redazione e rilascio certificazioni edilizie
4. Gestione del Patrimonio
5. Applicazione della normativa del D.lgs n. 81/2008
6. Manutenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro
7. Gestione del controllo del territorio e relativi provvedimenti
8. Attestazioni idoneità alloggiativa
9. Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) – comune capofila
10. Commercio in sede fissa, su aree pubbliche ed in forma itinerante
11. Pubblici esercizi e attività di somministrazione
12. Gestione fiere, mercati, mostre, spettacoli viaggianti e ambulanti

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

**INDIRIZZI E OBIETTIVI DI
NATURA STRATEGICA**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2022-2024						
N.	AREA STRATEGICA	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	ASSESSORE	DIRIGENTE
1	SERVIZI DI STAFF E RISORSE INTERNE	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	SINDACO -CISLAGHI - ARTUSA	d'APOLITO – FERRAZZANO – BRUGNONI
		1	2	SEGRETERIA GENERALE		
		1	7	ANAGRAFE - ELETTORALE		
		1	8	STATISTICA		
		1	10	RISORSE UMANE		
		1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI		
2	URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	MARIANI	MORA – BRAMBILLA
		8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE		
3	AMBIENTE, ENERGIA, INNOVAZIONE E TRASPORTI	9	2	TUTELA AMBIENTALE	SINDACO	BRUGNONI
		9	3	RIFIUTI		
		9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
		10	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	LOSCHIAVO	VEGETTI
4	FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA	12	1	INFANZIA, MINORI E ASILI NIDO	REGUZZONI – CERANA	FOGLIANI – FERRAZZANO
		12	2	DISABILITA'		
		12	3	ANZIANI		
		12	4	SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE		
		12	5	FAMIGLIE		
		12	6	DIRITTO ALLA CASA		
		12	7	RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI		
		12	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO		

5	SICUREZZA URBANA INTEGRATA	2	1	UFFICI GIUDIZIARI	LOSCHIAVO	VEGETTI
		3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA		
		11	1	PROTEZIONE CIVILE		
6	EDUCAZIONE E SPORT	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	CERANA	FERRAZZANO
		4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA		
		4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE		
		4	7	DIRITTO ALLO STUDIO		
		6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	ARTUSA	FOGLIANI
7	POLITICHE STRATEGICHE, CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO	5	2	ATTIVITA' CULTURALI	MAFFIOLI	FOGLIANI
		14	1	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MAFFIOLI	BRAMBILLA
		14	2	COMMERCIO		
8	POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO	1	3	GESTIONE ECONOMICA	SINDACO – ARTUSA	MARINO
		1	4	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE		
		20	2	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		
		20	3	ALTRI FONDI		
		50	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI		
9	OPERE PUBBLICHE, CIMITERI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	1	5	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	SINDACO – MARIANI	BRUGNONI – MORA BRAMBILLA
		12	9	CIMITERI		
		10	5	VIABILITA'		

N.	MISSIONI E DESCRIZIONE	PROGRAMMI	N.	Obiettivi Strategici	N.	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partecipativa e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.	Programma 01 Organi istituzionali Programma 02 Segreteria generale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06 Ufficio tecnico Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Programma 08 Statistica e sistemi informativi Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali Programma 10 Risorse umane Programma 11 Altri servizi generali	1	Valorizzare il personale interno del Comune attraverso il coinvolgimento attivo, la promozione di percorsi formativi, la valorizzazione del merito ed il rafforzamento delle competenze, incentivando la capacità di lavorare in gruppo	1	Rendere ogni persona consapevole del proprio apporto alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente attraverso la strutturazione di un adeguato e coerente sistema di programmazione e controllo del Comune e di misurazione delle prestazioni rese e valutazione del personale	S, G	S, G	S, G	
						2	Rilevare i fabbisogni formativi del personale, progettare e strutturare mirati e differenziati percorsi di formazione e di crescita professionale	P, S, G,	P, S, G,	P, S, G,
						3	Implementare la comunicazione intersettoriale e di collaborazione trasversale tra i diversi uffici del Comune	S, G,	S, G,	S, G,
						1	Rivedere la macrostruttura comunale con conseguente riorganizzazione degli uffici	P, S,	G,	G,
						2	Ridurre le tempistiche dei processi di lavoro, maggiore informatizzazione e automazione delle procedure tendenti sempre più ad una semplificazione amministrativa	P, S,	P, S,	P, S,
						3	Migliorare il funzionamento della macchina comunale con particolare attenzione alla qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, al benessere lavorativo dei dipendenti e alla strategia di prevenzione della corruzione e del perseguimento dei massimi livelli di trasparenza	G,	G,	G,
						4	Parametrizzare e attivare nuovi programmi gestionali interoperabili con il sistema di gestione documentale in uso nell'ente	S, G,	S, G,	S, G,
						5	Aggiornare periodicamente la mappatura e l'analisi di tutti i processi di lavoro in un'ottica di efficientamento della macchina amministrativa e di perseguimento della strategia di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione delle relative misure	S, G,	S, G,	S, G,
						6	Facilitare l'accesso documentale agli utenti attraverso la digitalizzazione delle istanze e degli archivi cartacei	P, S, G,	P, S, G,	P, S, G,
						02	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partecipativa e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.	Programma 01 Organi istituzionali Programma 02 Segreteria generale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06 Ufficio tecnico Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Programma 08 Statistica e sistemi informativi Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali Programma 10 Risorse umane Programma 11 Altri servizi generali	2	Migliorare l'accessibilità al sito web istituzionale e favorire la consultazione delle informazioni di interesse della cittadinanza anche attraverso una maggiore trasparenza e fruibilità dei documenti e dei dati
2	promuovere campagne di ascolto dei cittadini e di coinvolgimento attivo della cittadinanza nelle attività dell'Ente al fine di garantire la massima partecipazione e la trasparenza di tutta l'attività amministrativa	G,	G,	G,						
3	Implementare le attività di informazione e comunicazione delle iniziative poste in essere dall'Amministrazione (ivi inclusa la possibilità di visione on-line delle sedute di Consiglio comunale) favorendo il dialogo e il confronto cittadini-amministratori attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti informativi disponibili e in particolare attraverso i principali social network	S, G,	S, G,	S, G,						
1	Assicurare accesso, consultazione e pubblicazione dei documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione anche nell'ambito dell'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente al fine di garantire anche sul sito web istituzionale la massima diffusione presso la cittadinanza delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi e alle principali procedure gestite da uffici e servizi dell'Ente	S, G,	S, G,	S, G,						
2	Migliorare il nuovo sito internet secondo le linee guida di design per i siti internet della Pubblica Amministrazione dettate da AGID al fine di erogare servizi e fornire informazioni nel modo più semplice e uniforme per i cittadini	P, S,	S,	G,						
1	Mappare tutti i flussi documentali per la predisposizione e l'attivazione di semplici format per la presentazione di istanze on-line in relazione alle necessità degli utenti	S, G,	S,	S,						
2	Configurare in maniera più efficace il servizio di gestione online degli appuntamenti	G,	G,	G,						
1	Avviare progetti per la riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale.	P,	S,	G,						
1	Effettuare la mappatura degli immobili di proprietà comunale attualmente non utilizzati (ex fatiscenti), prevedere una programmazione degli interventi per la rimessa in uso degli stessi	P,	S,	G,						
1	Efficientare ed ottimizzare la gestione dei servizi affidati alle società partecipate e agli enti controllati	P,	P/S,	S/G,						
03	Ordine pubblico e sicurezza Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia rese	Programma 01 Polizia locale e amministrativa Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	3	Razionalizzare le spese di funzionamento dell'ente e migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili	1	Riorganizzare e ottimizzare l'utilizzo degli spazi comunali anche in relazione alle nuove esigenze legate all'attivazione di nuovi servizi	S, G,	S, G,	S, G,	
						1	Incrementare le attività volte al recupero di imposte, tasse e tariffe comunali contrastando il fenomeno dell'evasione anche attraverso nuove forme di gestione delle entrate	P, S, G,	S, G,	S, G,
						2	Incrementare le risorse finanziarie a disposizione dell'ente	S, G,	S, G,	S, G,
						1	Ampliare l'attività e le fonti di attrazione delle risorse, implementando la partecipazione degli uffici a bandi di finanziamento a livello comunitario, nazionale e locale	S, G,	S, G,	S, G,
						1	Verificare lo stato di avanzamento delle opere pubbliche non completate o utilizzate	S, G,	G,	G,
						1	Implementare forme di coinvolgimento dirette dei cittadini e di collaborazione con le forze di polizia presenti sul territorio	G,	G,	G,
						1	Incrementare la collaborazione con le polizie locali dei Comuni limitrofi, anche mediante possibili convenzioni finalizzate ad aumentare l'efficacia operativa e le dotazioni di dispositivi e risorse	S,	G,	G,
						1	Incrementare la strumentazione in dote al comando di Polizia locale per la prevenzione e la repressione di reati e per favorire un maggiore controllo del territorio	G,	G,	G,
						1	Partecipare anche a bandi regionali e ministeriali in materia di sicurezza urbana per l'installazione di nuove telecamere e per l'incremento delle dotazioni strumentali, ottimizzando le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale	G,	G,	G,

	<p>SAPOREGGIARE I SERVIZI E I SERVIZI PUBBLICI SUL TERRITORIO. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>			<p>4</p>	<p>1</p>	<p>Programmare nuove azioni di contrasto a comportamenti devianti ricorrenti o segnalati dalla popolazione, anche con l'utilizzo di nuclei in abiti borghesi. Incrementare i controlli di polizia stradale anche con l'utilizzo di nuove strumentazioni elettroniche</p>	G	G	G
				<p>5</p>	<p>1</p>	<p>Eseguire interventi di pattugliamento del territorio in affiancamento alle forze di polizia, con l'impiego delle strumentazioni operative di controllo a distanza fra le varie Centrali Operative, esecuzione servizi OP disposti dalla Questura</p>	S,G	G	G
	<p>Istruzione e diritto allo studio</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>	<p>Programma 01 Istruzione prescolastica</p> <p>Programma 02 Altri ordini di istruzione</p> <p>Programma 04 Istruzione universitaria</p> <p>Programma 05 Istruzione tecnica superiore</p> <p>Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione</p> <p>Programma 07 Diritto allo studio</p>		<p>1</p>	<p>1</p>	<p>Garantire, nonostante l'attuale situazione legata all'emergenza sanitaria, il mantenimento di tutti i servizi in essere con elevati standard qualitativi anche tramite costanti percorsi di formazione e aggiornamento degli operatori educativi</p>	S,G	G	G
					<p>1</p>	<p>Realizzare nuovi progetti educativi-formativi per gli asili nido anche in collaborazione con le Università.</p> <p>1</p> <p>Stesura del piano triennale dell'offerta formativa per le scuole materne, che sviluppi l'inclusione e la capacità di risposta alle diverse esigenze che emergono legate al periodo di emergenza sanitaria in corso</p>	S,G	G	G
				<p>2</p>	<p>2</p>	<p>Costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali, statali, paritarie e comunali di educazione e di istruzione 0-6 per la promozione del sistema integrato di istruzione.</p>	G	G	G
					<p>3</p>	<p>Valutare una riorganizzazione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, razionalizzando i costi di gestione.</p>	P,S	G	G
					<p>4</p>	<p>Garantire, anche in tempo di emergenza sanitaria, la qualità e l'efficienza dei servizi di assistenza scolastica e dei servizi integrativi di pre/post scuola e assistenza alla mensa</p>	G	G	G
	<p>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>	<p>Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</p> <p>Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p>		<p>1</p>	<p>1</p>	<p>Progettare nuove attività culturali ed eventi attraverso una maggiore sinergia con la rete delle associazioni e degli enti operanti sul territorio</p>	S,G	G	G
					<p>2</p>	<p>Promuovere interventi volti al miglioramento dell'immagine della Città, anche all'esterno, dando risalto alla qualità dei servizi offerti, nonché agli aspetti di innovazione tecnologica, sociale e culturale affinché la cultura diventi leva di crescita collettiva ed economica</p>	P,S	S,G	G
					<p>3</p>	<p>1</p> <p>Incrementare il numero dei visitatori e dei fruitori dei servizi dei musei cittadini e della biblioteca comunale, migliorando l'attrattività anche attraverso progetti innovativi e percorsi di didattica culturale</p>	S,G	G	G
					<p>2</p>	<p>Favorire la collaborazione con associazioni o enti e l'utilizzo di strumenti informatizzati per incrementare le possibilità di fruizione degli spazi e dei servizi della biblioteca anche attraverso progetti di biblioteca diffusa.</p>	P,S	G	G
	<p>Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>	<p>Programma 01 Sport e tempo libero</p> <p>Programma 02 Giovani</p>		<p>1</p>	<p>1</p>	<p>Incrementare il supporto alle associazioni sportive operanti sul territorio nell'ottica di favorire la promozione di eventi sportivi e valorizzare il talento tra i giovani</p>	S,G	G	G
					<p>1</p>	<p>Promuovere corretti stili di vita anche attraverso lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psicofisico a tutte le età e diffondere la cultura dello sport nelle giovani generazioni come crescita personale e sociale</p>	G	G	G
					<p>3</p>	<p>1</p> <p>Valorizzare gli impianti sportivi comunali anche in riferimento al titolo di Buste città dello sport 2023</p>	P,S	S,G	G
					<p>4</p>	<p>Promuovere e sviluppare nuove iniziative per intercettare i bisogni e le aspettative dei giovani e valorizzare il loro protagonismo</p>	P,S	S,G	G
					<p>1</p>	<p>1</p> <p>Attivazione delle procedure relative alla realizzazione dei progetti del PNRR e FESR</p>	P	G	G
					<p>2</p>	<p>1</p> <p>Varianti generali PGT</p>	P	P	S
					<p>3</p>	<p>1</p> <p>Implementare progetti di Social housing</p>	P	S	G
	<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>	<p>Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio</p> <p>Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>		<p>4</p>	<p>1</p>	<p>Introdurre incentivi per ristrutturazioni edilizie connesse ad interventi tecnologici e al decoro urbano</p>	P,S,G	S,G	G
					<p>4</p>	<p>1</p> <p>Attivare procedimenti per la definizione dei Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica</p>	P	S	G
					<p>5</p>	<p>1</p> <p>Ottimizzare la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di proprietà comunale</p>	P,S	G	G
					<p>1</p>	<p>1</p> <p>Transizione Ecologica</p>	P,G	P,G	P,G

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p> <p>Programma 03 Rifiuti</p> <p>Programma 04 Servizio idrico integrato</p> <p>Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</p> <p>Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</p> <p>Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</p> <p>Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>Promuovere ulteriori iniziative ambientali "Verde Pulito" in collaborazione con istituti scolastici, enti e associazioni finalizzate ad accrescere il senso civico e il rispetto per l'ambiente</p>	P,G,S	P,G,S	P,G,S
			<p>Consolidamento interventi per sensibilizzare e impegnare la cittadinanza alla cura e al rispetto delle aree pubbliche e dei parchi cittadini</p>			
			<p>Implementare i rapporti con associazioni e cittadini al fine di tenere pulite e curate le aree verdi e giardini pubblici</p>	G	G	G
Trasporti e diritto alla mobilità	<p>Programma 01 Trasporto ferroviario</p> <p>Programma 02 Trasporto pubblico locale</p> <p>Programma 03 Trasporto per vie d'acqua</p> <p>Programma 04 Altre modalità di trasporto</p> <p>Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	<p>Promuovere interventi volti a migliorare la mobilità all'interno del territorio comunale e con i Comuni limitrofi</p>	P,S	G	G
			<p>Promuovere l'efficientamento del TPL urbano ed un maggiore utilizzo del servizio da parte della cittadinanza</p>			
			<p>Garantire agevolazioni tariffarie per i cittadini residenti in situazioni di difficoltà e per gli studenti</p>	G	G	G
Soccorso civile	<p>Programma 01 Sistema di protezione civile</p> <p>Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>Promuovere la collaborazione con l'Autorità di Bacino per la riqualificazione e sostegno economico del TPL urbano</p>	P,S	G	G
			<p>Promuovere nuovi servizi informativi volti a favorire e implementare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico</p>	P	P,S	G
			<p>Individuare le aree critiche con incidentalità stradale ricorrendo ad adottare opportuni interventi correttivi</p>	P,S	G	G
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</p> <p>Programma 02 Interventi per la disabilità</p> <p>Programma 03 Interventi per gli anziani</p> <p>Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Programma 05 Interventi per le famiglie</p> <p>Programma 06 Interventi per il diritto alla casa</p> <p>Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p> <p>Programma 08 Cooperazione e associazionismo</p> <p>Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>	<p>Promuovere l'efficienza del servizio di illuminazione pubblica e l'adozione di tecnologie innovative</p>	P,S	G	G
			<p>Progettare ed avviare interventi per garantire un'illuminazione intelligente della Città</p>	S,G	G	G
			<p>Ristrutturare ed efficientare le reti di illuminazione pubblica anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie</p>	S,G	G	G
Sviluppo economico e competitività	<p>Programma 01 Industria, PMI e Artigianato</p> <p>Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>Predisporre l'aggiornamento periodico del Piano della Protezione Civile</p>	P	P,S	G
			<p>Aumentare la partecipazione dei cittadini alle attività della protezione civile</p>	P	P,S	G
			<p>Attuare la nuova normativa ERP con particolare riferimento al piano triennale dell'offerta abitativa. Mantenere e migliorare le strutture di accoglienza temporanea e di emergenza attualmente disponibili</p>	P	S	G
Sviluppo economico e competitività	<p>Programma 01 Interventi per la disabilità</p> <p>Programma 02 Interventi per la disabilità</p> <p>Programma 03 Interventi per gli anziani</p> <p>Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Programma 05 Interventi per le famiglie</p> <p>Programma 06 Interventi per il diritto alla casa</p> <p>Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p> <p>Programma 08 Cooperazione e associazionismo</p> <p>Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>	<p>Incrementare i rapporti e le azioni poste in essere con il terzo settore a sostegno di attività sociali e culturali dell'Ente locale e di altre strutture del territorio, promuovendo nuovi interventi di welfare integrato con una forte sinergia pubblico/civico</p>	P	P	G
			<p>Promuovere e supportare progetti di attività sociali proposti dal terzo settore</p>	S	G	G
			<p>Sviluppare politiche per la popolazione anziana e disabile aderendo e implementando nuove progettazioni e servizi</p>	P,S	S,G	G
Sviluppo economico e competitività	<p>Programma 01 Interventi per la disabilità</p> <p>Programma 02 Interventi per la disabilità</p> <p>Programma 03 Interventi per gli anziani</p> <p>Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Programma 05 Interventi per le famiglie</p> <p>Programma 06 Interventi per il diritto alla casa</p> <p>Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p> <p>Programma 08 Cooperazione e associazionismo</p> <p>Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>	<p>Aderire alle nuove fonti di finanziamento legate al PNRR in materia di servizi sociali</p>	P,S	S,G	G
			<p>Promuovere interventi educativi-informativi dedicati a persone e famiglie</p>	S,G	G	G
			<p>Implementare gli interventi a favore di minori e persone diversamente abili</p>	P,S	G	G
Sviluppo economico e competitività	<p>Programma 01 Industria, PMI e Artigianato</p> <p>Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>Migliorare la gestione dei servizi e implementare l'integrazione delle azioni socio sanitarie</p>	P,S	G	G
			<p>Facilitare il rapporto con le istituzioni anche al fine della tutela giuridica delle persone fragili</p>	P,S	G	G
			<p>Implementare e sostenere iniziative per le politiche della casa</p>	S,G	G	G
Sviluppo economico e competitività	<p>Programma 01 Industria, PMI e Artigianato</p> <p>Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>Attuare iniziative finalizzate a mantenere l'alloggio o ad avviare nuove locazioni anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti messi a disposizione dalla Regione e incrementando l'offerta abitativa a carattere temporaneo per le situazioni di emergenza.</p>	S,G	G	G
			<p>Sviluppare interventi di contrasto alla violenza di genere</p>	P,S,G	S,G	P,S,G
			<p>Promuovere azioni e misure volte a rimuovere ogni aspetto discriminatorio diretto e indiretto nei confronti delle donne e non solo (parità di genere)</p>	P,S,G	S,G	S,G
Sviluppo economico e competitività	<p>Programma 01 Industria, PMI e Artigianato</p> <p>Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>Attivare nuovi hotspot Wi-Fi in aree pubbliche e negli edifici comunali con apertura al pubblico</p>	P,S,G	S,G	G
			<p>Implementare le attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) a supporto di cittadini e imprese</p>	G	G	G
			<p>Promuovere l'incontro tra attività economiche e la formazione</p>	P	P,S	S,G

14
 dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 03
 Ricerca e innovazione
 Programma 04
 Reti e altri servizi di pubblica utilità

locale							
		3	Promuovere lo sviluppo delle attività economiche anche cogliendo le opportunità legate al turismo, cultura e spettacolo, auspicando una rete equamente distribuita su tutto il territorio comunale	P	P,S	S,G	
		4	Promuovere investimenti nello sviluppo tecnologico del territorio anche al fine di aumentare l'attrattività locale come sede di nuove imprese	P	P,S	S,G	
	3	Promuovere nuovi interventi a sostegno di iniziative imprenditoriali di giovani e start-up tecnologiche	1	Progettare, avviare e regolamentare l'utilizzo di spazi dedicati al coworking e incubatori di start-up in immobili di proprietà comunale	P	P,S	S,G

P= PROGETTAZIONE
 S= SVILUPPO
 G= GESTIONE



Città di
Busto Arsizio

"Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione e Partecipazioni"

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D.U.P.

2022 - 2024

RELAZIONI

“SERVIZI DI STAFF E RISORSE INTERNE”

COMUNICAZIONE

L'obiettivo sarà quello di sviluppare le attività di comunicazione dell'Ente, affiancando tutti i settori per assicurare una promozione capillare e completa delle informazioni relative alle scelte dell'Amministrazione, anche nell'ottica di garantire trasparenza ed accessibilità a tutti i servizi del Comune.

Le attività saranno assicurate sia nei confronti della cittadinanza e degli stakeholders, sia nei confronti dei media locali e possibilmente nazionali. Si utilizzeranno diversi strumenti di comunicazione: quelli che permettono un'interazione diretta con i cittadini (sito internet, principali social network, newsletter, manifesti, locandine, incontri, conferenze), e quelli che raggiungono i media locali e nazionali (invio di comunicati stampa, fotografie, dati di diverso genere, organizzazione di conferenze stampa ed eventi dedicati).

Oltre ad assicurare l'aggiornamento quotidiano del sito istituzionale per quanto riguarda la sezione delle notizie, sarà curato il sito Internet www.bustoeventi.it, strettamente legato a quello istituzionale, utile a promuovere le informazioni relative agli eventi culturali e sportivi organizzati sia direttamente dall'Amministrazione, sia dalle associazioni del territorio.

Sarà assicurato anche il supporto alla Segreteria del Sindaco per la gestione dell'agenda del sindaco e degli assessori, anche attraverso la predisposizione di documenti e relazioni per occasioni e cerimonie pubbliche e la redazione di appunti o dossier sulle tematiche richieste.

Da non tralasciare il supporto che sarà offerto all'organizzazione di eventi che rappresentano a loro volta strumenti di comunicazione, come inaugurazioni di nuove opere, lancio di servizi, presenza a manifestazioni promozionali (fiere, convegni).

L'ufficio si occuperà anche della gestione del calendario delle iniziative (promosse sia dall'Amministrazione che dalle associazioni) che si svolgeranno nelle sale conferenze comunali.

Una particolare attenzione sarà dedicata inoltre al tavolo di confronto Salute e Sanità che riguarderà due temi strategici per il futuro della Sanità a Busto Arsizio e in Provincia di Varese: il nuovo ospedale e la riforma sanitaria della Regione Lombardia.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico proseguirà nell'attività di supporto ai cittadini mediante l'accesso ad informazioni su servizi, contributi ed agevolazioni varie erogati dall'Amministrazione, assistendoli nella compilazione della modulistica. Proseguirà nell'attività di rilascio dei codici PIN e PUK della Carta Regionale dei Servizi.

Continuerà ad affiancare coloro che non sono in possesso degli strumenti informatici necessari per effettuare in modo autonomo la procedura di richiesta di appuntamento ai Servizi Demografici per il rilascio della carta di identità elettronica, le dichiarazioni di residenza, il rilascio di certificazioni anagrafiche, le dichiarazioni sostitutive di notorietà

Per quanto concerne l'accesso agli atti, l'ufficio continuerà a garantire la ricezione ed il controllo delle richieste stesse, a cui segue l'invio agli uffici competenti per l'evasione nei termini previsti dalle norme vigenti.

L'Ufficio, infine, continuerà a collaborare con l'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali circa l'accoglimento delle richieste dei cittadini di appuntamento con il Sindaco e l'accoglimento delle segnalazioni e reclami relativi a problematiche varie che i cittadini rilevano sul territorio comunale.

SEGRETERIA GENERALE ORGANI ISTITUZIONALI

L'ufficio "Assistenza organi istituzionali" continuerà a garantire, come negli anni precedenti, anche nel triennio in oggetto, il supporto all'esercizio delle funzioni del Sindaco, con particolare riguardo all'organizzazione di appuntamenti e riunioni, alla predisposizione di deleghe per assessori e/o consiglieri per la partecipazione ad assemblee ed incontri in sua vece e, in generale, all'agenda degli impegni del Sindaco.

L'assistenza alla Giunta comunale, sarà garantita sia nelle fasi di convocazione, predisposizione dell'ordine del giorno e diramazione dello stesso, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per il funzionamento della G.C. e della delibera di G.C. n.74 del 16.3.2020 per le sedute in videoconferenza, che nelle fasi dell'elaborazione dell'esito, della stesura dei verbali delle sedute e della loro pubblicazione all'albo pretorio.

L'art.1, commi da 583 a 587 della legge 30.12.2021, n.234 (legge di bilancio 2022) detta nuove disposizioni in materia di indennità dei sindaci e, in particolare, il comma 583 prevede che tale indennità di funzione è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni come individuato dalla Conferenza Stato-Regioni, secondo le percentuali determinate in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale che, per il Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti, corrisponde al 45%. Anche le indennità di funzione del vicesindaco, degli assessori e del presidente del Consiglio comunale saranno adeguate all'indennità del Sindaco mediante l'applicazione delle percentuali previste dal D.M. 119/2000. In applicazione dell'art.1, comma 584, secondo periodo, della legge di bilancio citata, presa cognizione della nota del M.E.F., Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n.1580 del 5.1.2022, questa amministrazione intende corrispondere tale indennità nelle integrali misure di cui al citato comma 583, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. In tal senso, verificato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio da parte degli uffici competenti, si ravvisa la necessità di esprimere indirizzo affinché il dirigente del settore, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, provveda ad adottare i necessari atti per l'applicazione delle nuove indennità di funzione nella misura integrale a partire dall'anno 2022.

L'Ufficio provvederà a monitorare lo stato delle nomine e delle designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni effettuate ad inizio mandato secondo le indicazioni date dal Consiglio Comunale con apposito atto deliberativo e a dar corso alle procedure necessarie nel caso di eventuali sostituzioni o scadenze, dedicando particolare attenzione alle nomine ed alle designazioni da effettuarsi presso le società partecipate direttamente o indirettamente dal Comune di Busto A.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano gli organi di associazioni, società, istituzioni, ecc. in cui è prevista la nomina di rappresentanti dell'ente:

1. Consiglio di amministrazione e Revisore dei Conti dell'Asilo infantile S. Giuseppe di Borsano;
2. Consiglio di amministrazione dell'Istituto "La Provvidenza";
3. Consiglio di amministrazione dell'Associazione A.S.D.A. - Speranza;
4. Consiglio direttivo dell'Associazione Società Sportive Bustesi (A.S.S.B.);
5. Consiglio di amministrazione dell'Istituto "Mons. Tettamanti";
6. Consiglio direttivo del Distretto urbano del Commercio (D.U.C.);
7. Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto insubrico ricerca per la vita";
8. Consiglio di amministrazione della Fondazione scuola di medicina "Carnaghi e Brusatori" onlus;
9. Garante dei detenuti;
10. Consiglio di amministrazione e revisore del conto del "Parco Alto Milanese";
11. Consiglio di indirizzo della Fondazione "Enrico e Lia Signorelli" onlus;

12. Amministratore unico di Agesp A.S. srl;

13. Amministratore unico di Agesp Spa;

14. Collegio Sindacale di Agesp Spa.

Ai sensi dell'art.96 del D.Lgs. n.267/2000, al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei provvedimenti amministrativi, l'U.O. provvederà annualmente a individuare, sentiti i dirigenti dell'ente, gli organismi collegiali ritenuti indispensabili all'attività amministrativa cui farà seguito l'adozione di idonei atti amministrativi.

Con cadenza annuale l'U.O. verificherà, sentiti i dirigenti dell'ente e valutate le attività assicurate a favore dell'ente, la necessità di aderire, da parte del Comune, ad Enti ed associazioni quali A.N.U.S.C.A. (Associazione nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), A.N.N.A. (Associazione Nazionale Notifiche Atti), A.N.U.T.E.L. (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), U.P.E.L. (Unione Provinciale Enti Locali) e A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), provvedendo alla stesura degli atti amministrativi opportuni.

Come per gli anni passati, l'U.O. continuerà a collaborare con l'U.O. "Rapporti con il Consiglio comunale, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza" in ordine ai controlli successivi di legittimità sugli atti amministrativi mediante il controllo degli stessi e la partecipazione all'"Unità di controllo".

Verrà garantita, altresì, una fattiva collaborazione con il Segretario Generale nell'effettuare ricerche e/o studi di carattere giuridico inerenti argomenti di interesse dell'Amministrazione comunale.

Nel triennio 2022-2024 **l'unità organizzativa “Rapporti con il Consiglio Comunale – controlli – anticorruzione - trasparenza”** continuerà l'azione di perseguimento e sviluppo **del programma della legalità, della prevenzione della corruzione, della trasparenza e della semplificazione dell'amministrazione** attraverso i seguenti fondamentali adempimenti:

- **SUPPORTO ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROGRAMMAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DELLE ADUNANZE CONSILIARI E GESTIONE DEI RAPPORTI CON I CONSIGLIERI COMUNALI**

L'ufficio Rapporti con il Consiglio Comunale garantirà, nel triennio, il supporto all'organizzazione e allo svolgimento dei Consigli Comunali, oltre che la gestione dei rapporti con i componenti dell'assemblea consiliare e l'acquisizione delle dichiarazioni prescritte dalla normativa vigente (concernenti l'insussistenza di cause di ineleggibilità e inconfiribilità/incompatibilità, delle dichiarazioni inerenti l'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e relativi compensi corrisposti, delle dichiarazioni afferenti le variazioni della situazione patrimoniale oltre che delle dichiarazioni dei redditi etc.).

Per quanto concerne l'assistenza al Consiglio comunale, sarà garantita sia nelle fasi di convocazione, predisposizione dell'ordine del giorno e diramazione dello stesso, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale; sarà inoltre prestata assistenza anche nelle fasi dell'elaborazione dell'esito, della stesura dei verbali delle sedute e della loro pubblicazione all'albo pretorio. Nei primi mesi del 2022 è prevista la sostituzione dell'impianto di gestione della sala consiliare mediante un sistema integrato comprensivo di apparecchiature e applicativi che garantiranno il servizio di diretta streaming e altre attività accessorie e complementari.

- **PREDISPOSIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA RELATIVO AL TRIENNIO 2022-2024**

Come di consueto l'Unità organizzativa supporterà il Segretario Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nella stesura dell'aggiornamento del Piano per il triennio 2022-2024, basandosi sulla normativa, sull'aggiornamento del PNA, sulle linee guida ANAC e prendendo spunto dagli eventuali contributi dell'apporto partecipativo degli stakeholders e dal supporto tecnico e informativo della Prefettura in termini di analisi dei dati del contesto esterno. Tale piano sarà assorbito dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6, co 5 del D.L. n.80/2021, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il lavoro di aggiornamento del Piano avrà lo scopo di garantire l'attualizzazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione alla realtà del Comune e delle sue partecipazioni societarie, enti controllati e vigilati (il cosiddetto "Gruppo Amministrazione Pubblica"), di monitorarne l'applicazione e di assicurare la trasparenza delle attività istituzionali, attraverso la pubblicazione su apposita sezione del sito web nel rispetto della legge. Come per il passato, anche nel 2022 dovrà essere garantita ampia diffusione al fine di dare conoscenza e piena consapevolezza dei contenuti innovativi del Piano a tutti gli attori della prevenzione della corruzione e della trasparenza (amministratori, dirigenti, responsabili delle unità organizzative, referenti della trasparenza, dipendenti tutti).

- **SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

L'U.O. giocherà un ruolo importante di affiancamento al Segretario Generale nella conclusione della prima applicazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 487/2019 in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009, modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, che ha sostituito la precedente disciplina del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi. L'U.O. sarà di supporto al Segretario Generale nell'organizzazione e monitoraggio del ciclo della performance, che punterà all'incentivazione del "lavoro di squadra", rilevabile dal concorrente perseguimento e raggiungimento di obiettivi comuni e trasversali per il fine

ultimo e superiore del buon andamento e della cosiddetta “salute dell'ente”, in termini economico-finanziari, di sviluppo delle risorse umane, di applicazione di adeguate misure di anticorruzione e trasparenza e di soddisfazione degli utenti diretti dei servizi.

L'U.O. fornirà supporto metodologico ai Dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa sia nell'ultimare la fase valutativa relativa alla performance anno 2021 sia nell'implementazione del ciclo di gestione della performance per l'anno in corso.

- **CONTROLLI AMMINISTRATIVI SUCCESSIVI E MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Proseguiranno i controlli amministrativi successivi ed il monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione riferiti ai tre quadrimestri dell'anno improntati alla collegialità delle verifiche e all'uso di check-list per un controllo guidato, quali misure di garanzia contro il rischio della discrezionalità del giudizio individuale e soggettivo. L'unità continuerà la sua azione volta a diffondere best practices di redazione degli atti amministrativi e di gestione dei procedimenti mediante la diffusione di circolari, raccomandazioni, solleciti ai dirigenti di settore. L'obiettivo è il mantenimento del campione del controllo, attualmente attestato sul 6 - 8% della produzione amministrativa e dei tempi di verbalizzazione entro i 90 giorni successivi alla conclusione del quadrimestre di riferimento.

L'unità contribuirà, altresì, alla compilazione del referto annuale del Sindaco sul sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni effettuato dalla Corte dei Conti ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio dell'ente.

- **ADEMPIMENTI LEGATI ALLA TRASPARENZA**

Il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo e monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC e nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato e/o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione; per lo svolgimento dei propri compiti, il Responsabile della Trasparenza si avvale della collaborazione dei dirigenti e dei funzionari dell'ente, oltre che del personale individuato come referente nei singoli servizi comunali. L'U.O. fornirà supporto ai referenti nel corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione nelle apposite sezioni dell'Amministrazione Trasparente attraverso un costante confronto con gli uffici.

- **REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY**

L'Unità Organizzativa continuerà a fornire il necessario supporto al Responsabile per la Protezione Dati Personali (D.P.O.) nominato con decreto sindacale n. 18/2021 nella società Qualifica Group S.r.l. nella persona del legale rappresentante dott. Ferrante Enrico, nell'azione di adeguamento delle attività amministrative al Regolamento Europeo 679/2016, calendarizzando e organizzando i sopralluoghi di verifica delle misure di protezione e diramando gli audit di controllo per la corretta applicazione della normativa.

- **SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE NELL'ATTIVITA' DI STUDIO E DI CONSULENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA DELL'ENTE**

L'Unità Organizzativa, in collaborazione con l'unità Segreteria Generale Organi Istituzionali, garantirà una fattiva collaborazione con il Segretario Generale nell'effettuare ricerche e/o studi di carattere giuridico-amministrativo inerenti argomenti di interesse dell'Amministrazione comunale.

ATTRAZIONE RISORSE

Per la programmazione 2022 – 2024 l'Unità Operativa Attrazione Risorse sarà interessata dalle nuove indicazioni politiche e amministrative conseguenti al rinnovo del mandato nella consapevolezza, comunque, dell'ormai imprescindibilità, per Enti di medio - grandi dimensioni come quelle del Comune di Busto Arsizio, di rendere quanto più facile e tempestiva la conoscenza e la divulgazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza così come declinato dai Decreti dei vari Ministeri in attuazione delle Missioni nelle quali il Piano stesso si articola, oltre che i Decreti Ministeriali per i diversi fondi, le leggi e le deliberazioni regionali e, in genere, tutte le nuove risorse finanziarie aggiuntive, affinché le stesse possano essere colte e celermente messe a bilancio nell'ottica della più completa ed esaustiva realizzazione dei programmi strategici e dei progetti della nuova Amministrazione Comunale da poco insediata.

In particolare per quanto riguarda il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza i Comuni sono tra i principali attori nella gestione delle sue risorse per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica tutt'ora in atto e contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, accompagnando il Paese attraverso un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Cospicue sono le risorse del Piano con alcuni bandi già pubblicati e altri in corso di elaborazione da parte dei vari Ministeri che metteranno a disposizione fondi, per quanto riguarda i Comuni, per il 27 per cento dedicati alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico e più del 10 per cento alla coesione sociale.

Molti saranno quindi i programmi e i relativi investimenti disponibili per una maggior digitalizzazione dei processi della PA, l'innovazione nell'offerta dei servizi pubblici, la disponibilità di dati, strumenti e soluzioni a sostegno dello sviluppo e della competitività dei territori locali e della loro sostenibilità ambientale.

Di particolare attenzione e interesse sarà anche la nuova programmazione dei fondi strutturali e d'investimento europei del settennio 2021-2027 che mira a una crescita intelligente, solidale e sostenibile della coesione europea e che determinerà l'emanazione di innumerevoli nuovi bandi a valere sulle cinque linee guida per un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai cittadini.

In tal senso sarà di ausilio la Convenzione SEAV approvata dal Consiglio Comunale con proprio atto N. 30 in data 20 maggio 2021 che, attiva fino al 30 aprile 2022 ma prorogabile, si pone, tra le varie finalità, la costruzione di una reale cooperazione tra gli Enti aderenti per sviluppare e rendere disponibili sul proprio territorio servizi e strumenti avanzati di accompagnamento, promozione, supporto e miglioramento della qualità delle politiche e delle progettualità connesse alla valorizzazione e all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'Europa per promuovere lo sviluppo delle comunità locali.

Tempestività di intercettazione, innovazione nella progettualità e efficienza nella spesa faranno la differenza nelle nuove sfide che si prospettano anche per il Comune di Busto Arsizio.

SERVIZI DEMOGRAFICI

I Servizi Demografici rappresentano un'area amministrativa di forte impatto per la cittadinanza, e un importante punto di riferimento per le Pubbliche Amministrazioni che ad essi quotidianamente, nel rispetto delle norme di tutela della privacy, richiedono dati e notizie utili per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Questi importanti servizi si caratterizzano, in questi ultimi anni, per l'incessante evoluzione sia nelle materie che nelle metodologie di lavoro. In particolare, il notevole impulso dato dall'informatizzazione nei mesi caratterizzati dalla pandemia da Covid-19, hanno indotto il legislatore, e quindi a cascata tutte le Pubbliche Amministrazioni, ad adottare ogni mezzo informatico utile per evitare al cittadino di recarsi fisicamente agli sportelli ed ottenere, comodamente attraverso il proprio computer o smartphone, i servizi richiesti.

Per il triennio 2022-2024 l'obiettivo dei Servizi Demografici è non solo quello di assicurare un ottimale livello di qualità, ma anche quello di continuare sia nella strada dell'ingegnerizzazione informatica di quei servizi che possono essere usufruiti anche online, sia nell'utilizzo sempre più approfondito delle nuove possibilità di **trattamento dei documenti** esclusivamente **a livello informatico**, riducendo il più possibile l'utilizzo della carta. Un passo in avanti è sicuramente l'utilizzo, per esempio, delle firme digitali di cui ora sono dotati tutti gli operatori.

Si conferma, come negli anni precedenti, la costante necessità di **aggiornamento e formazione** del personale sulle recenti novità legislative ed informatiche (app IO, app Municipium, firma digitale, nuova procedura di richiesta online da parte degli interessati per la correzione di errori riscontrati nei dati anagrafici, ecc.) che devono far parte del bagaglio professionale di ogni operatore, sia di front-office che di back-office. La materia di competenza è in costante evoluzione ed inoltre l'organizzazione dei servizi risulta molto dinamica, essendo influenzata dalle decisioni prese di volta in volta a livello di amministrazione centrale in base al grado di emergenza pandemica. Oltre alla partecipazione a specifici corsi, vengono organizzati incontri periodici tra operatori e responsabili, per discutere e risolvere alcune problematiche emergenti a livello organizzativo, logistico, procedurale.

Rimane di importanza basilare l'utilizzo del **sistema informatico tagliacode "Teom"** per regolare l'afflusso dei cittadini agli sportelli, mediante una oculata programmazione delle prenotazioni che gli interessati possono richiedere comodamente da casa attraverso l'apposita pagina web, ovvero per telefono contattando gli uffici interessati. In ogni caso è sempre garantito almeno uno sportello anagrafico per ogni tipo di urgenza. Di fondamentale importanza rimane la ricezione online delle dichiarazioni di residenza, che permettono all'interessato di evitare di recarsi fisicamente negli uffici, mediante una procedura guidata (c.d. "Portale") presente sul sito istituzionale, che guida l'utente passo passo senza possibilità di commettere errori e così inficiare la validità della dichiarazione stessa. E' allo studio, inoltre, la possibilità di compilazione ed invio, sempre online, di numerose altre istanze di competenza dei demografici, quali, per es.: richiesta iscrizione o cancellazione dall'albo degli scrutatori, dall'albo dei presidenti di seggio.

Sono a pieno regime le **convenzioni per l'usufruibilità della banca dati anagrafica** comunale con varie Forze di Polizia, Enti Pubblici (INAIL, ALER, ASST Varese) e ordini professionali, nonché la convenzione per il rilascio dei certificati da parte dei tabaccai convenzionati. E' in fase di attuazione l'ulteriore convenzione per il rilascio dei certificati da parte degli edicolanti. Ciò per ridurre ulteriormente l'afflusso di cittadini agli sportelli anagrafici e di stato civile.

Per quanto riguarda gli atti di stato civile, in attesa che il Ministero dia l'avvio della gestione completamente informatizzata, un grande passo in avanti è dato dall'utilizzo del nuovo formato A4, che permette l'abbandono delle ingombranti e poco pratiche stampanti ad aghi formato A3 a favore di una migliore qualità di stampa, velocità e utilizzo di hardware già presente presso gli uffici, a tutto vantaggio dell'economicità di gestione.

L'Ufficio Statistica è costantemente impegnato nelle varie rilevazioni statistiche promosse dall'ISTAT, di cui la più importante è senza dubbio il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, che lo vede particolarmente impegnato sul fronte organizzativo dovendo coinvolgere una pluralità di collaboratori assunti specificamente per questa attività nonché l'organizzazione dell'Ufficio Comunale di Censimento con gli strumenti e gli arredi necessari.

Spese Informatica

E' stata effettuata dall'ufficio competente un'apposita attività di verifica e ricognizione della spesa corrente per i servizi di informatica sostenuta dal Comune di Busto Arsizio, così come previsto dall'art. 1, commi da 512 a 515, Legge n. 208/2015.

Da tale attività risulta che l'ente applica gli obblighi di approvvigionamento attraverso Consip ed soggetti aggregatori (Mepa / Sintel) e di attenersi a quanto previsto dal Piano Triennale per l'informatica di AGID.

L'Ente sostiene le spese inerenti gli obiettivi di rilevanza strategica, individuate dal Piano Triennale per l'informatica, che comprendono:

- il servizio di connettività affidato, mediante adesione al contratto quadro stipulato da Consip denominato SPC2 "Sistema Pubblico di Connettività";
- i servizi di PagoPA relativi al pagamento delle infrazioni del codice della strada, della TARI ed i sistemi di informatici che utilizzano SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per l'autenticazione ai servizi on-line. Il sistema SpiD verrà potenziato creando tramite l'URP la possibilità di creare le utenze digitali ai cittadini;
- nell'anno 2016 è stata attivata la procedura software relativa alla produzione e gestione degli atti, alla gestione del flusso documentale e la protocollazione, integrata con i sistemi di firma digitale, pertanto si sostengono annualmente anche i costi di gestione della conservazione a norma dei documenti digitali;
- nell'anno 2018 l'Ente è entrato in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), Il servizio è stato potenziato tramite convenzione con alcuni esercenti;
- l'Ente ha aderito ai servizi dell'accordo quadro stipulato da Consip denominato "SPC Cloud" per la gestione del backup in cloud;

- l'Ente ha affidato la gestione della procedura informatica relativa alla TARI mediante un servizio in cloud e ha dismesso la procedura di gestione dei servizi cimiteriali operante con sistemi client-server;
- nell'anno 2019 è stata effettuata la migrazione al “cloud” delle procedure informatiche utilizzate presso la Polizia Locale e l'ufficio Tributi, con l'estensione dei servizi PagoPA per migliorare la gestione delle entrate tributarie, così come previsto dalla normativa vigente;
- nell'anno 2015 il data center dell'Ente è stato virtualizzato e nel 2020 si è provveduto all'adeguamento minimo per garantire la continuità operativa dei servizi e gli aggiornamenti previsti dalle misure minime di sicurezza informatica ICT AGID per evitare interruzioni di servizi;
- nel 2020 è stato implementato un sistema hardware e software di backup dei sistemi server delle macchine virtuali in modo da garantire un adeguato livello di sicurezza per la salvaguardia del patrimonio informativo Comunale di dati e applicazioni, conforme alle misure minime di sicurezza ICT previste da AGID;
- nel 2020 in linea con gli indirizzi del piano triennale è stato avviato il processo di implementazione e innovazione di applicazioni gestionali attraverso la formula del RIUSO con soluzioni OPEN SOURCE che non richiedono costi di acquisizione di licenze software gestionali, negli ambiti di gestione finanziaria e gestione giuridica del personale;
- nel 2022 in linea con il Piano Triennale ICT per l'informatica nella PA, sarà avviata la valutazione di migrazione delle applicazioni su piattaforme qualificate AGID in modalità cloud, attraverso l'utilizzo di soluzioni SAAS in base alle soluzioni effettivamente disponibili dei singoli fornitori delle applicazioni in uso. Infatti AGID ha delineato un percorso di qualificazione per i fornitori Software As a service (SaaS) della PA, affinché le pubbliche amministrazioni possano adottare servizi Cloud omogenei e di qualità;
- nel periodo 2021-2023 sulla base del vincolo normativo le nuove applicazioni verranno acquisite esclusivamente in modalità SaaS su piattaforme qualificate.

In adesione al Piano triennale dell'Informatica si precisa che sono in uso alcune procedure client-server:

- la procedura “Serpico” utilizzata per la gestione degli stipendi e per le richieste dei servizi a domanda individuale;
- per l'anno 2022 sono stati attivati canali di pagamenti spontanei mediante MYPAY di Regione Lombardia sul canale Pago PA;

- la procedura “Concilia” utilizzata per la gestione delle infrazioni del codice della strada.

Queste due procedure software sono in fase di dismissione, con il relativo passaggio a sistemi WEB su piattaforme cloud qualificate agid come previsto dal piano triennale ICT.

Le tipologia di spesa sopra individuate non risultano tra quelle rientranti nelle fattispecie sottoposte al taglio da parte della normativa sopra citata.

RISORSE UMANE - ORGANIZZAZIONE

Il capitale umano è certamente la più importante risorsa di una moderna Amministrazione che voglia investire in efficienza dei servizi, soddisfazione delle esigenze della Comunità che rappresenta, e realizzazione dei propri programmi ed obiettivi.

Partendo dal presupposto che gli obiettivi di un'Amministrazione possono essere raggiunti solo “facendo squadra” tra amministratori e dipendenti, entrambi consapevoli della funzione che svolgono a favore della collettività, deve essere prioritario, tra gli obiettivi dell'Ente, porre particolare attenzione alla qualificazione del capitale umano mediante la valorizzazione delle professionalità esistenti e la formazione, nonché individuare strategie di reperimento delle risorse efficaci ed efficienti rispetto alle finalità che l'ente intende realizzare.

Al fine di ottenere maggiori livelli di qualità ed efficienza, è da privilegiarsi un approccio organizzativo del lavoro “per processi” che tenga conto di unità e ruoli distinti ma che lavorano insieme con sinergia e forte relazione interfunzionale.

L'Amministrazione intende garantire l'attuazione degli adempimenti legati ad una corretta gestione del personale finalizzata all'orientamento al risultato, promuovendo l'incentivazione della collaborazione tra uffici.

Fondamentale deve essere l'attenzione dell'Amministrazione a porre in essere tutte le possibili strategie che consentano di garantire un organico congruo a far fronte ai servizi erogati.

In tale ambito rientra l'obiettivo di attuare politiche di gestione del personale che permettano di massimizzare i risultati, nel rispetto dei limiti di sostenibilità finanziaria e di spesa di personale. Le linee programmatiche di governo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 20 dicembre 2021, improntate a valorizzare e ottimizzare le risorse umane dell'ente, portano ad una prima stesura del Piano Triennale Fabbisogni di Personale, che può essere modificato in relazione a diverse esigenze e valutazioni di tipo organizzativo-strategico e/o normativo.

Rientra nel Programma la gestione giuridica del rapporto di lavoro del personale dipendente e delle procedure di selezione e reclutamento, il cui svolgimento è interamente disciplinato dalla legge al fine di garantire, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, l'assunzione di soggetti in possesso di una effettiva e adeguata preparazione teorico-pratica.

Come noto, negli ultimi anni la normativa sulle assunzioni del personale negli enti locali ha raggiunto un alto livello di stratificazione e di complessità che non ha certo giovato le politiche attive del personale.

Il processo di cambiamento delle norme in materia di assunzione di personale è iniziato nel 2018 con l’emanazione del Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con il quale sono definite le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, necessarie per l’attuazione dell’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall’art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Ulteriori modifiche sono state apportate nel corso degli anni 2020 e 2021 a causa della pandemia da COVID-19, che hanno poi trovato “stabile” compimento nel D.L. 44/2021, convertito con L. 113/2021, il quale apporta modifiche in deroga a quanto sancito dal DPR 487/1994 (“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”).

Il “piano triennale dei fabbisogni di personale” deve avvenire in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance, ovvero con gli obiettivi che l’Ente intende raggiungere, l’indicazione delle risorse finanziarie destinate alla relativa attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa agli spazi assunzionali previsti a legislazione vigente e la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

In attuazione dell’art 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019 (Legge Crescita) e rubricato: “Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria”, e relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020, sono state individuate:

- le fasce demografiche;
- i “valori soglia”, cioè il rapporto tra spesa di personale ed entrate che diventerà il limite alla spesa di personale e alla relativa capacità assunzionale, che devono essere “prossimi al valore medio per fascia demografica”;
- le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia. Per gli anni 2020/2024 tale incremento non può però essere più alto di determinate percentuali stabilite nella tabella 2 del DM rispetto alla spesa di

personale del 2018. Infatti l'art. 5 del decreto attuativo stabilisce che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrate nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 del decreto medesimo.

E' evidente che trattasi di limitare le possibili assunzioni del personale a parametri di virtuosità, come già la precedente normativa imponeva agli Enti Locali.

Con decorrenza 20 aprile 2020 è vigente il DM 17 marzo 2020 (pubblicazione in data 27/4/2020 sulla G.U) adottato dal legislatore ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019. Si sono individuati i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti, l'ufficio personale si è attivato per acquisire tutti gli elementi utili al fine di procedere alla conseguente rimodulazione del fabbisogno 2020/2022 sulla base delle nuove regole.

Il Comune di Busto Arsizio, in base ai dati trasmessi dall'ufficio ragioneria, e in relazione alla fascia demografica di appartenenza, si colloca al di sotto del valore soglia di riferimento pari a 27,60% di cui alla tabella 1 contenuta nell'art. 4 c. 1 del Decreto Attuativo, precisamente risulta un rapporto spese di personale/entrate correnti (consuntivo 2020) pari al 22,45% pertanto il Comune di Busto Arsizio risulta essere Comune "virtuoso".

Per il Comune di Busto Arsizio la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e s.m.i è pari a € 17.026.669,77.

Ciò posto, anche nel prossimo triennio dovrà essere prestata la massima attenzione alla predisposizione di un Piano di fabbisogno del personale coerente con le scelte strategiche dell'Amministrazione e finalizzato a supplire alla progressiva riduzione del personale in servizio, determinata da pensionamenti e cessazioni varie, seppur nel rispetto della sostenibilità finanziaria.

Oltre all'assunzione di personale a tempo indeterminato al Comune di Busto Arsizio, è auspicabile la prosecuzione del ricorso a forme di tirocinio per i giovani mediante il ricorso a dote comune e servizio civile, al fine di dare l'opportunità di comprendere ed essere, in qualche modo, parte attiva del funzionamento della "macchina amministrativa".

Le Riforme in tema di concorsi, mobilità, progressioni di carriera e trattamento accessorio (DL 44/2021; DL 80/2021) determinerà la necessaria revisione delle norme regolamentari in vigore nell'ente, finalizzata all'adeguamento alle profonde innovazioni introdotte.

Nel quadro complessivo la parte giuridica non può prescindere da quella economico-finanziaria, qualsivoglia rapporto che si instaura o che cessa comporta una serie di attività.

A tal proposito è da sottolineare che fa, altresì, parte del programma la gestione economico contabile delle retribuzioni del personale dipendente e delle indennità agli amministratori, nonché la gestione degli relativi adempimenti previdenziali.

Le assunzioni, al pari del personale in servizio, comportano l'elaborazione degli emolumenti stipendiali in applicazione dei Ccnl nonché benefici previsti da disposizioni di legge, oltre alle conseguenti denunce mensili e annuali.

Le cessazioni comportano, tra l'altro, la gestione della posizione assicurativa, pensionistica e previdenziale (TFS/TFR) sul portale INPS "Nuova Passweb", e riveste carattere importante e propedeutico al fine dell'erogazione della pensione e del Trattamento di Fine Servizio/Rapporto.

Non indifferente è anche la trattazione, sul medesimo portale Inps, delle posizioni assicurative relative ad ex-personale che ha prestato servizio presso l'Ente e che, giunto a fine carriera, necessita di verifica e sistemazione ai fini della certificazione e validazione della posizione medesima.

In linea con il processo di dematerializzazione, proseguirà l'obiettivo finalizzato al riordino "informatico" dei fascicoli personali dei dipendenti comunali.

Molto importante è il supporto nelle valutazioni finanziarie legate agli strumenti di incentivazione del personale nell'ambito delle attività di contrattazione sindacale. In questo ambito si inseriscono le attività per la corretta costituzione dei fondi per le risorse decentrate.

Importante leva strategica riveste la formazione, intesa quale riqualificazione del personale e valorizzazione delle risorse umane, come si evince, peraltro, dal Ccnl relativo al personale del comparto funzioni locali siglato in data 21/05/2018, in particolare al Capo VI.

La formazione del personale riveste carattere fondamentale nei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, svolge ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni, nonché favorire la crescita professionale e garantire l'aggiornamento.

SICUREZZA SUL LAVORO

La politica dell'Amministrazione nel campo della sicurezza sul lavoro è finalizzata a prevenire e proteggere dai rischi professionali i lavoratori del Comune di Busto Arsizio, tramite persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'Ente.

Il Datore di Lavoro, con cadenza annuale, pianificherà le attività obbligatorie previste (formazione ed aggiornamento, sorveglianza sanitaria, incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, collaborazione con il Settore Opere Pubbliche e con Agesp Attività Strumentali).

La struttura organizzativa in parte è riferita al Servizio di Prevenzione e Protezione, in parte interno all'Amministrazione ed in parte esterno, nonché all'Ufficio Sicurezza sul lavoro che svolge attività di supporto al Datore di Lavoro e al RSPP per l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Sperando nella riduzione dell'impegno profuso nel 2020 e nel 2021 per la Pandemia si potranno riattivare in modo costante e continuativo gli aggiornamenti dei documenti e del personale per gli aspetti di competenza.

L'obiettivo nell'anno 2022 sarà quello di sensibilizzare ulteriormente i dipendenti ad adottare tutte le misure necessarie per la propria sicurezza nell'ambito dell'attività lavorativa e a tal scopo prevediamo di progettare e realizzare i *corner* della sicurezza in alcuni immobili al fine di informare costantemente tutti i dipendenti e gli utenti degli immobili di proprietà comunale.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DA COVID 19

Il Datore di Lavoro negli ultimi due anni ha adottato i protocolli necessari per contrastare e contenere la diffusione del virus SARS-COV2 negli ambienti di lavoro in cui sono previste misure di tutela che consentono di assicurare la prosecuzione delle attività e dei servizi dell'Ente, in presenza di condizioni che assicurino ai Lavoratori adeguati livelli di protezione durante il periodo emergenziale. Il Datore di Lavoro continuerà anche nel 2022, fino al termine del periodo di emergenza sanitaria, l'approvvigionamento di DPI e di materiali per il contrasto e il contenimento del contagio nei luoghi di lavoro dei lavoratori comunali.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO LAVORATORI-PREPOSTI-DIRIGENTI

Nel corso del triennio si provvederà ad individuare il fabbisogno formativo relativo al programma di formazione ed aggiornamento intrapreso nel 2016-2017 per i lavoratori del Comune di Busto Arsizio, per la condivisione e la supervisione del R.S.P.P. del Comune di Busto Arsizio e per il successivo completamento, compatibilmente con le misure preventive relative alla pandemia in corso e con le nuove esigenze formative emerse a seguito della diffusione del virus SARS- COV2.

Negli ultimi due anni, a seguito di un notevole movimento in uscita ed entrata dei dipendenti, sono state introdotte nuove risorse ed è quindi necessario rivedere e aggiornare i piani di formazione già attuati negli anni precedenti.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Si procederà all'organizzazione delle visite periodiche previste dal Piano di Sorveglianza Sanitaria e all'invio dei lavoratori del Comune di Busto Arsizio alle visite mediche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. Verranno eseguite le visite obbligatorie per i lavoratori compatibilmente con l'evolversi della diffusione del virus SARS- COV2.

INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in carica fino a maggio 2023, proseguirà la redazione/aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e i Piani di Emergenza relativi ai luoghi di lavoro dei lavoratori comunali.

Il nuovo incarico affidato nel 2021 oltre a prevedere una voce puntuale legata all'emergenza Covid che ha visto aumentare le attività richieste, quali ad esempio i Piani di sicurezza per i concorsi per l'assunzione dei dipendenti, ha inoltre dato risalto all'attività necessaria per i DUVRI, documenti necessari da allegare ai capitolati di gara in cui è prevista la possibile interferenza delle attività e servizi a bando con i dipendenti del comune. Questa attività inizialmente sottovalutata ha in realtà una rilevanza sia per la sicurezza negli ambienti di lavoro che per l'impatto economico per l'incarico affidato.

INCARICO DI MEDICO COMPETENTE/ANALISI CLINICHE/ESAMI STRUMENTALI

Il Medico Competente rimarrà in carica fino al 31.12.2022 e, sulla base del nuovo Piano di Sorveglianza Sanitaria, saranno eseguiti gli esami strumentali e le analisi cliniche sui lavoratori.

Prima della scadenza dell'incarico dovrà essere attivata la procedura di gara per l'affidamento al nuovo Medico Competente ed eventualmente l'affidamento ad un laboratorio di analisi per lo svolgimento degli esami strumentali e delle analisi cliniche sui lavoratori.

COLLABORAZIONE CON IL SETTORE OPERE PUBBLICHE E AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI

Con il Settore Opere Pubbliche e, indirettamente, con Agesp Attività Strumentali proseguiranno le verifiche di tutti gli immobili occupati da lavoratori comunali con lo scopo di introdurre gli adeguamenti necessari per il corretto utilizzo delle infrastrutture. Si interverrà presso il Settore Opere Pubbliche e presso Agesp Attività Strumentali per concordare le priorità e monitorare il cronoprogramma degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare sui luoghi di lavoro.

AVVOCATURA COMUNALE

L'attività del settore seguirà le linee fondamentali tracciate negli scorsi anni che hanno portato ad un incremento delle competenze affidate, mantenendo tuttavia livelli di efficienza ed economicità.

L'attività che sarà svolta dall'Avvocatura può essere così riassunta:

- patrocinio legale: tramite l'avvocatura interna verrà garantita la difesa in giudizio dell'ente per le cause instaurate avanti il Giudice Amministrativo, il Giudice ordinario e avanti il Giudice di Pace anche in materia di opposizione a sanzioni amministrative;
- pareri legali e consulenza legale ai diversi Settore dell'Ente: su richiesta dei singoli Uffici, verrà garantita l'attività di consulenza legale, mediante la stesura di pareri e la predisposizione/verifica di atti e provvedimenti amministrativi, con studio della normativa di riferimento e ricerche giurisprudenziali;
- gestione vertenze legali e mantenimento dell'archivio informatico delle stesse: l'attività comprende l'aggiornamento dei fascicoli relativi alle cause in corso non ancora concluse, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista giudiziario;
- gestione delle procedure fallimentari concorsuali: l'attività comprende l'apertura di nuovi fascicoli e l'aggiornamento dei fascicoli relativi a procedure non ancora concluse, la riscossione e l'incasso degli eventuali importi riconosciuti in sede di procedura fallimentare, nonché la predisposizione di insinuazioni dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale sulla base della segnalazione dei singoli uffici;
- gestione delle procedure di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali anche tramite la società aggiudicataria del servizio di riscossione;
- gestione procedure esecutive relative ad alloggi ERP di proprietà comunale in conseguenza ai provvedimenti assunti dagli uffici competenti;

- gestione polizze assicurative e sinistri attivi e passivi: l'attività comprende il mantenimento e aggiornamento delle polizze attualmente vigenti e la gestione dei sinistri (apertura, reperimento documentazione e relazioni necessarie, verifica degli indennizzi, ecc.), nonché la gestione del programma assicurativo dell'Ente comprese le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle polizze in scadenza e del servizio di brokeraggio assicurativo;
- attività di supporto e collaborazione con i singoli uffici nella fase antecedente l'indizione delle singole gare al fine di individuare la procedura e il criterio di scelta del contraente, oltre all'iter procedurale e normativo cui attenersi;
- assistenza e consulenza agli uffici nella predisposizione degli atti amministrativi afferenti le diverse fasi di gara;
- supporto agli uffici per il corretto espletamento delle operazioni di gara, dalla fase di pubblicazione all'aggiudicazione della gara, ivi compresa l'assistenza per l'utilizzo delle piattaforme telematiche e nel corso delle sedute pubbliche di gara;
- ausilio negli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi della stazione appaltante presso ANAC;
- richieste di pareri ad ANAC sulla normativa e l'aggiornamento delle linee guida e atti adottati da ANAC inerenti i contratti pubblici ai fini della diffusione fra i Settori dell'Ente;
- collaborazione e assistenza agli uffici nell'attività di verifica dei requisiti per l'affidamento dei contratti d'appalto senza l'utilizzo dell'AVCPASS;
- adempimenti connessi all'Anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso ANAC;

- gestione della fase di stipula dei contratti immobiliari nell'interesse del Comune di Busto Arsizio in cui interviene il Segretario Generale quale ufficiale rogante, consistente nella redazione degli atti, assistenza al rogito, successiva fase di registrazione e trascrizione telematica dell'atto;
- gestione della fase di stipulazione dei contratti d'appalto e degli ulteriori contratti pubblici in cui deve intervenire il Segretario generale del Comune quale Ufficiale rogante e successiva registrazione telematica dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate;
- assistenza alla tenuta del repertorio dei contratti del Segretario Generale ed evasione degli adempimenti presso l'Agenzia delle Entrate ad esso connessi;
- tenuta del registro informatico delle scritture private sottoscritte dai diversi uffici;
- consulenza agli uffici per la corretta stesura e sottoscrizione delle scritture private;
- comunicazione, in forma telematica, all'anagrafe tributaria dei contratti a norma dell'art. 20 del D.P.R. 605/1973 e ss.mm.ii.

Si precisa che il Settore nel corso dell'anno 2022 sarà impegnato nella procedura di gara per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo.

Per quanto concerne, invece, gli obiettivi di natura strategica l'Avvocatura parteciperà, unitamente ad altri Settori dell'Ente, al conseguimento di alcuni degli obiettivi formulati dall'Amministrazione Comunale, fra cui la procedura ad evidenza pubblica relativa alla realizzazione e gestione del nuovo impianto crematorio presso il Cimitero Principale, nonché la nuova procedura ad evidenza pubblica relativa alla realizzazione dell'impianto sportivo denominato "Campus Beata Giuliana".

Inoltre, provvederà a garantire la necessaria assistenza e consulenza giuridica ai vari Settori (Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Patrimonio, Lavori Pubblici, ecc.) in merito alle numerose espende procedure di gara e alla redazione dei provvedimenti amministrativi relativi a procedimenti di natura complessa, in scadenza nel prossimo periodo.

Oltre a quanto sopra l'Avvocatura collaborerà con gli altri settori dell'Ente anche in funzione dei nuovi e diversi obiettivi che saranno decisi dall'Amministrazione, con particolare riferimento a quelli del PNRR, per il raggiungimento dei quali necessita un supporto giuridico.

SERVIZI AUSILIARI E PROTOCOLLO

I Servizi Ausiliari dovranno garantire il servizio di centralino del Municipio, servizio di portineria (ordinaria e straordinaria), custodia e gestione sale comunali, assistenza alle sedute del Consiglio Comunale, servizio di gonfalone in occasione di cerimonie, gestione del parco auto, servizio di consegna della posta agli uffici.

Obiettivo ulteriore sarà quello di assicurare il servizio di centralino del Tribunale mantenendo i consolidati livelli di efficienza di un servizio gravato da un notevole incremento di flussi telefonici in seguito all'accorpamento dei Tribunali.

I Messi Comunali eseguiranno tutti i sopralluoghi previsti nel procedimento di iscrizione anagrafica entro i termini previsti per legge e procederanno alla consegna dei tessere elettorali ai cittadini che compiranno il diciottesimo anno di età nel corso dell'anno.

Sarà incrementato l'utilizzo di tablet per l'effettuazione degli accertamenti anagrafici.

La portineria continuerà a garantire la sicurezza e il controllo degli accessi, nonché l'osservanza delle disposizioni necessarie per fronteggiare l'eventuale proroga dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'Ufficio Notifiche provvederà alla notifica di atti amministrativi e tributari per conto degli uffici interni e per conto delle altre pubbliche amministrazioni, alla ricezione degli atti depositati presso la casa comunale ed alle pubblicazioni all'albo pretorio.

Proseguendo nell'attività di razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, visto quanto stabilito dall'art. 26 del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", si procederà alla studio delle modalità per l'adesione alla piattaforma

per la notificazione digitale degli atti della Pubblica Amministrazione. L'istituzione della piattaforma, prevista dall' art. 1, comma 402, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, mira a semplificare, attraverso l' uso delle tecnologie e in coerenza con gli obiettivi dell'agenda digitale, l' attività di notificazione degli atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni, rendendo questi ultimi maggiormente accessibili ai destinatari attraverso l' uso di strumenti informatici e telematici (AppIO, accesso via internet, sistemi di notificazione digitale). Ad oggi il Garante per la Privacy ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, da adottare ai sensi dell'art. 26, comma 15, del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, in materia di "Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione". Non prevedendo la norma l' obbligatorietà dell' uso della piattaforma da parte delle pubbliche amministrazione si rileva strategico, per una scelta efficace ed efficiente, lo studio di tutti gli aspetti di dettaglio relativi al funzionamento di tale piattaforma.

L'Ufficio Protocollo garantirà il servizio di front-office di ricezione pratiche con rilascio di ricevuta e protocollazione immediata su richiesta.

In attuazione alla normativa in materia di gestione documentale sarà garantita costante collaborazione agli uffici per la fascicolazione informatica di tutti i documenti ricevuti, spediti ed interni con il puntuale aggiornamento del piano di fascicolazione.

La fascicolazione è un'attività di riconduzione logica e, nel caso dei documenti cartacei, anche fisica di un documento all'interno dell'unità archivistica che ne raccoglie i precedenti, al fine di mantenere vivo il vincolo che lega i singoli documenti nella pratica relativa. Questa attività permette di costruire un sistema basato sull'organizzazione funzionale dei documenti in unità complesse stabili nel tempo (i fascicoli) che riflettono la concreta attività dell'Ente.

Si proseguirà la costante attività di revisione del Manuale di Gestione documentale (previsto dal dpcm 31.10.2000 e dal dpcm 3.12.2013) strumento che descrive il sistema di organizzazione e di conservazione dei documenti e fornisce istruzioni per il corretto funzionamento del

servizio di gestione documentale. Il Manuale di gestione serve a gestire in modo unitario l'intero sistema, stabilire procedure, metodi e linguaggi condivisi all'interno del Comune per migliorare la qualità dei servizi resi, coordinare e organizzare tutte le attività legate alla gestione documentale, risolvere i problemi e i dubbi di chiunque a qualsiasi titolo deve usare i documenti nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune.

Saranno inoltre garantite le ricerche d'archivio sia per gli uffici comunali che per studiosi, associazioni e studenti.

Sono sempre in corso le procedure, d'intesa con Agesp Attività Strumentali Srl, per la riqualificazione e il riordino degli spazi attualmente occupati dall'archivio comunale nell'interrato del Palazzo del Municipio, finalizzati alla salvaguardia documentale e al miglioramento dei requisiti di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Nell'ipotesi che l'Amministrazione Comunale metta a disposizione nuovi spazi, funzionali e dotati delle necessarie attrezzature e nel contempo provveda all'ampliamento dell'organico dei dipendenti dell'ufficio protocollo con l'inserimento di un archivista, ossia di una figura professionale culturalmente preparata, potranno essere programmate ulteriori attività di razionalizzazione e riorganizzazione degli archivi a salvaguardia dell'immenso patrimonio documentario dell'Ente, sottoposte alla tutela della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Si chiarisce che l'art. 52, comma 1, lett. a), del D.L. n. 77/2021 ha prorogato al 30 giugno 2023 la sospensione dell'obbligo di affidamento di lavori, servizi e forniture mediante le Centrali Uniche di Committenza, fatto salvo quanto concerne le procedure di gare finanziate con risorse del Recovery plan.

Attualmente la Centrale Unica di Committenza del Comune di Busto Arsizio, seppure in vigenza della sospensione del suo ruolo di stazione appaltante, attraverso aggregazioni e centralizzazioni delle committenze, fornisce assistenza amministrativa ai vari R.U.P. dell'Ente per la gestione di alcune fasi procedurali residuali, laddove richiesto, quali l'indizione di gara, la nomina delle commissioni di gara, l'ammissione ed esclusione dei concorrenti, la declaratoria di decadenza dei procedimenti, la pubblicazioni di atti, relativamente ai procedimenti di espressa competenza della C.U.C., gestisce l'aggiornamento dell'Anagrafe della Stazione Appaltante in capo al RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante), fornisce supporto ai R.U.P. nella verbalizzazione di procedure di gara, laddove richiesto, cura la programmazione biennale degli acquisti e gli adempimenti ad essa connessi.

Nei disposti normativi che disciplinano il servizio C.U.C. si ritrova espressamente il principio che riconosce alla C.U.C. un ruolo di centralità inteso, non soltanto alla mera assistenza dei R.U.P., bensì allo svolgimento ed alla gestione di procedure complesse inerenti e conseguenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture, centralizzandone le documentazioni mediante i processi di digitalizzazione.

Pertanto relativamente all'ambito della Componente 1 della Missione 1 *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura* – Investimento 2.2 *Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance* - Riforma *Buona Amministrazione e Semplificazione* è stata redatta una proposta di progetto per il PNRR per la costituzione di una task force temporanea (anni tre) per l'implementazione e la semplificazione dei servizi offerti dalla Centrale Unica di Committenza per il Comune di Busto Arsizio.

Il progetto proposto è volto ad ottimizzare la gestione delle procedure di gara per affidamenti di lavori, servizi e forniture ed a programmare centralmente gli acquisti, al fine di conseguire semplificazione e buona amministrazione, mediante la creazione di una task force

specializzata temporanea (anni tre), l'istituzione di spazi adeguati, la disponibilità delle necessarie risorse strumentali ed il reperimento delle risorse economiche necessarie con P.N.R.R.

Il gruppo di lavoro costituente la task force specializzata a livello giuridico ed informatico dovrà svolgere la propria attività, coordinata dal Dirigente del Settore 3, nella gestione di tutte le procedure correlate all'espletamento di gare pubbliche. Il progetto, qualora approvato, potrà consentire di accelerare la realizzazione degli interventi di ripresa economica.

Qualora la proposta di progetto di P.N.R.R. venisse accolta, la dotazione organica del Comune assegnata alla C.U.C. potrebbe essere implementata da risorse umane amministrative, che possano coordinarsi con la task force di cui sopra e sviluppare nel tempo attività complementari ed integrative di centralizzazione di adempimenti e compiti per le procedure di gare amministrative dell'Ente.

L'eventuale opportunità di nuove Convenzioni per la Centrale Unica di Committenza fra il Comune di Busto Arsizio e altro ente locale sarà sottoposta alla nuova amministrazione comunale.

Allo stato attuale, verrà garantita la piena operatività del lavoro della Centrale di Committenza in supporto ai R.U.P. per i singoli procedimenti nell'interesse della Pubblica Amministrazione con attività di segretariato nelle procedure di gara dell'Ente, laddove richiesto, compatibilmente con le risorse disponibili e le priorità dei compiti istituzionali assegnati.

L'unità Operativa C.U.C. continuerà ad eseguire le verifiche dei requisiti di operatori economici per l'affidamento dei contratti di servizi e forniture presso gli enti competenti, sia in forma residuale per conto dell'Ufficio Legale dell'Ente, sia per procedure di gara degli uffici del Settore 3° laddove richiesto e necessario, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalla normativa collegata vigente.

Nel corso del 2021 l'Ufficio C.U.C. ha realizzato una mappatura delle principali attività lavorative e dei procedimenti gestiti direttamente ed indirettamente dall'unità operativa, ai fini dell'ottimizzazione e riorganizzazione del servizio.

Tale documento mette in luce che gli adempimenti quotidianamente gestiti dall'Unità Operativa riguardano, in aggiunta alle attività della Centrale Unica di Committenza, come sopra illustrate, sia attività amministrative proprie, utili e/o necessarie per il funzionamento dell'unità operativa, sia attività quotidiane di segreteria della Dirigenza del Settore 3 che attività di segreteria e di coordinamento dei servizi intersettoriali.

Dal 1° settembre 2021 l'Ufficio C.U.C. svolge ordinariamente e in via provvisoria attività di coordinamento dei Servizi Cimiteriali Amministrativi per conto del Dirigente del Settore 3, in assenza dell'Istruttore Direttivo Amministrativo per motivi di turn over.

Dall'analisi della mappatura in argomento è risultato che prevalentemente l'U.O. C.U.C. svolge attività di segreteria e di coordinamento in sinergia e collaborazione con i servizi interni al Settore 3 e con gli uffici dell'Ente.

Nel corso del 2022 si intende continuare a sviluppare l'attività fin qui condotta, mediante l'approfondimento e la redazione dei flussi procedurali di alcune delle attività individuate e ritenute più significative, finalizzati al miglioramento del lavoro.

Inoltre l'Ufficio Centrale Unica di Committenza in collaborazione con la Dirigenza dei Servizi Demografici cura provvisoriamente gli adempimenti propedeutici alla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Ente (ex art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.), mediante ricezione della rendicontazione da parte degli uffici comunali interessati.

Al fine di garantire la qualità dei servizi della Centrale Unica di Committenza, della segreteria della Dirigenza e del coordinamento di Settore, per la realizzazione degli obiettivi e dei compiti istituzionali assegnati al Settore 3, sarebbe auspicabile implementare la dotazione organica mediante un collaboratore amministrativo e due istruttori amministrativi dedicati a tali competenze.

Attualmente a decorrere dal 1° novembre 2020, a seguito di turn over, l'Ufficio Centrale Unica di Committenza è composto da una risorsa umana di categoria D1. Nel 2022 verrà sopperita la vacanza di un posto di istruttore amministrativo.

A T E M 3 V A R E S E S U D

Nel corso del triennio 2022-2024 proseguiranno le attività di verifica della documentazione già inviata da alcuni Comuni in merito al “Servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000 e successiva normativa attuativa”.

In particolare, considerato che ad oggi risultano essere state aggiudicate solo poche gare su un totale di n. 177 ambiti e che risultano tuttora pendenti ricorsi avverso le aggiudicazioni delle gare bandite da Napoli e Milano (per la quale è pendente addirittura un ricorso alla corte UE) e che pertanto l’intero settore è da considerarsi del tutto in “stallo”, nel corso del 2022 verrà costantemente monitorata la situazione al fine di proseguire la procedura avviata e più volte prorogata.

A tal fine si valuterà anche la possibilità di convocare un’assemblea dei Sindaci per individuare l’iter della procedura in oggetto, nonché per sollecitare l’invio della documentazione necessaria per integrare i documenti di gara già pubblicati sulle piattaforme dedicate.

Inoltre si proseguirà con l’inserimento nella piattaforma ARERA dei dati raccolti dagli Enti per le verifiche di competenza dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

***“URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA
E PRIVATA”***

Durate l'anno 2022 proseguiranno le attività conseguenti l'avvio della Variante Generale dello strumento urbanistico di adeguamento all'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. 31/2014 e nello specifico verrà avviata la procedura per la predisposizione della documentazione necessaria all'affidamento del servizio di redazione del Piano di Governo del Territorio e della Valutazione Strategica Ambientale. Si procederà altresì ad una verifica e riscontro delle ulteriori procedure da attivare in relazione ai Piani correlati al PGT (Piano di zonizzazione acustica, Studio geologico, idrogeologico e sismico ecc.).

Gli uffici avvieranno alcune attività di verifica dello stato di attuazione del vigente strumento urbanistico anche in relazione ai criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/20014 nonché a quanto introdotto dalla L.R. 18/2019 relativa alle misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale e di modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12. Parallelamente verranno classificati e catalogati le diverse incongruenze/errori riscontrati d'ufficio nel PGT nonché attivati degli incontri con gli uffici tecnici finalizzati a raccogliere eventuali criticità, suggerimenti e proposte utili alla redazione della variante urbanistica generale. Le attività di cui sopra risultano necessarie e strategiche al fine di fornire ai futuri estensori della variante urbanistica generale una quadro e una documentazione esaustiva del vigente strumento urbanistico.

Gli uffici saranno altresì coinvolti nel procedimento di ampliamento del Terminal di Sacconago – Ferrovie Nord la cui negoziazione, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 356/2020 e n. 138/2021 ha portato ad individuare più fasi di intervento: una prima legata all'attuazione di parte di quanto previsto dall'Accordo di programma tra la provincia di Varese e Ferrovie nord e una seconda relativa all'ampliamento del terminal stesso. La prima fase si prevede in conclusione per l'anno 2022 con l'approvazione della convenzione relativa al Permesso di Costruire presentato dalla società Ferrovienord Spa per la prima fase di intervento.

In collaborazione con l'Avvocatura comunale, l'ufficio Urbanistica sarà impegnato nella predisposizione del materiale e della documentazione tecnica necessaria alla stesura delle memorie difensive relative ai ricorsi al Piano di Governo del Territorio instaurati avanti al Consiglio di Stato a fine anno 2021.

L'ufficio Espropri, proseguirà con le procedure espropriative relative: al collegamento tra il quartiere Sant'Anna e la S.S. 33 del Sempione: primo lotto funzionale alla realizzazione del sottopasso ferroviario e annesso strade ciclo pedonali – secondo lotto relativo alla realizzazione di infrastruttura viaria di

collegamento tra via Cassano e SS Sempione; all'acquisizione delle aree funzionali alla realizzazione delle opere urbanizzative del Sempione previste dal Piano di Lottizzazione n. 3/2018 nonché alla riqualificazione via Guido d'Arezzo - primo tratto.

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Per quanto riguarda la programmazione relativa al servizio di pianificazione attuativa, si proseguirà con le attività prefissate che riguardano nello specifico i procedimenti di negoziazione con i soggetti privati, al fine di dar corso agli interventi di trasformazione parziale in attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico generale con i singoli piani attuativi. Si presume che vi sia un aumento delle istanze di pianificazione, tenuto conto del fatto che gli anni 2020 e 2021 hanno subito inevitabili ripercussioni dovute alla situazione di emergenza sanitaria,

In particolare si evidenzia che nel corso del 2021 si sono avviati diversi iter procedurali, alcuni portati a compimento, altri oggetto di revisione.

Per quanto riguarda i procedimenti di negoziazione, che riguardano la realizzazione di interventi di carattere residenziale e/o terziario, a seguito dell'entrata a regime dell'applicazione della L.R. 18/2019 che ha previsto incentivi economici e procedurali per gli interventi soggetti a pianificazione, si auspica che vengano presentate istanze di negoziazione per l'attuazione delle previsioni di piano tra cui quella relativa di un ex ambito produttivo posto nelle vicinanze delle ferrovie nord ed interessato dalla presenza di consolidata attività economica.

Nel 2022 si darà seguito alla variante generale dello strumento urbanistico allo stato attuale appena avviata che, influenzerà inevitabilmente le scelte di pianificazione orientandosi nell'ottica del risparmio del consumo di suolo al recupero delle aree dismesse e da rigenerare, limitando l'espansione edificatoria.

Le previsioni di entrate per il contributo di costruzione saranno valutate in relazione alle reali possibilità di attuazione degli interventi convenzionati che si ritiene possano essere definiti nel corso dell'anno di riferimento, tenendo conto delle disposizioni legislative regionali e nazionali in materia di riduzione degli oneri dovuti.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Per quanto riguarda le attività connesse al presente servizio si proseguirà con le procedure relative alla contrattualizzazione delle tardive adesioni e al recupero dei maggiori costi riguardanti gli interventi già proceduralizzati.

Si rinnoverà la procedure di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di aree di edilizia economico-popolare relative ad interventi per i quali non è stato possibile ad oggi attivare dette procedure per la sussistenza di problemi tecnici o giuridici di varia natura a seguito di nuovi dettami normativi.

A tal proposito si continuerà con l'attività volta alla definizione di alcune pratiche con particolari problematiche sia a livello di opere non concluse che di definizione delle parti comuni e delle pratiche edilizie e catastali, che non hanno trovato una efficace conclusione e che pertanto non permettono di avviare le procedure di trasformazione.

L'attività del Sue continuerà nel 2022 ponendosi l'obiettivo di garantire le entrate previste dal bilancio, pur consapevoli che le nuove normative regionali introdotte nel 2019 e 2020 hanno certamente ridotto le entrate per i casi di ristrutturazione edilizia e anche l'attivazione della variante generale al Piano di governo del territorio potrebbe determinare una riduzione della presentazione delle pratiche per le aspettative create e per la necessità, dal momento dell'adozione del nuovo strumento della verifica dei parametri dei due piani.

Continuerà il maggiore impegno del personale, sia amministrativo che tecnico, perché l'avvicinarsi della scadenza prevista per l'attivazione del bonus nazionale del 110% ha indubbiamente incrementato l'attività edilizia dei privati con pratiche che, in maggior misura, non hanno un risvolto economico sulle entrate dell'ente, se non in parte per le sanatorie, ma andando a privilegiare il tessuto esistente sta certamente trasformando e dando una nuova immagine della città, più ordinata e moderna.

I progetti già attivati nel 2020 e nel 2021 saranno ancora implementati nel 2022, di particolare rilevanza per tutti gli utenti del SUE è l'obiettivo di **“RIDUZIONE DEI TEMPI E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE CONSERVATE NEGLI ARCHIVI COMUNALI MEDIANTE LA DIGITALIZZAZIONE DELLE STESSE”** che, associato all'attivazione della presentazione delle pratiche online, ha dato l'avvio all'informatizzazione delle pratiche edilizie pregresse, non solo la consultazione degli elenchi in formato digitale, ma attraverso questa ingente attività, si sta implementando l'archivio informatizzato in modo tale da visionare le pratiche digitalizzate invece di recuperare le medesime fisicamente presso gli archivi dislocati sul territorio comunale, ma poter rispondere celermente alle istanze di accesso agli atti, mediante la visualizzazione on line.

L'incremento dell'organico tecnico e amministrativo dell'unità SUE avuta nel 2021 e la digitalizzazione delle procedure, permette al SUE di poter rispondere in modo adeguato alle esigenze del territorio, riducendo i tempi di verifica e rilascio delle pratiche, come già rilevato in parte anche nel 2021, pur avendo ricevuto un numero di istanze quasi doppio rispetto al 2020.

Al fine di garantire certi standard, nel 2022 si dovranno integrare le risorse umane che sia nell'anno 2021 che nell'anno 2022 sono state/saranno collocate a riposo.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

I compiti dell' U.O. Controllo del Territorio si esplicano, prevalentemente, mediante la verifica di situazioni potenzialmente critiche, di varia natura, rilevate sul territorio comunale.

La costante attività di monitoraggio del territorio cittadino, consentono di perseguire e/o di sanzionare abusi edilizi, urbanistici, ambientali, commerciali.

Rientrano, tra i principali compiti istituzionali dell'ufficio Controllo del Territorio, le seguenti attività:

a) verifiche edilizie eseguite a seguito di richieste provenienti da:

- altri uffici dell'Amministrazione Comunale (*Edilizia Privata*, per la verifica di pratiche sulle quali sussistono dubbi di conformità relativamente allo stato dei luoghi ovvero pratiche edilizie per le quali è stato richiesto l'annullamento; *Urbanistica*, per la verifica di manufatti non censiti all'U.T.E. o in possibile difformità da piani esecutivi e pratiche connesse; *Ufficio Tributi*, per la verifica delle condizioni e della consistenza di edifici soggetti al pagamento di tributi; *Ufficio Anagrafe*, per la verifica di eventuale sovraffollamento in alloggi cittadini; *Ufficio Tutela Ambientale*, per la verifica di regolarità di immobili aventi problematiche igienico-ambientali;) e per l'assegnazione dei numeri civici;
- altri enti o istituzioni pubbliche (verifiche di conformità edilizia di immobili soggetti ad accertamenti di varia natura da parte di ATS Insubria, VV.FF., Arpa, Forze dell'Ordine in genere, ecc.);
- privati cittadini o associazioni o d'iniziativa d'ufficio (verifiche su immobili, e fattispecie edilizie di vario genere, esistenti o in corso d'opera);

b) emanazione avvio del procedimento amministrativo ex Legge 241/90 con monitoraggio delle attività dei soggetti coinvolti: istanza di accertamento di conformità, demolizione spontanea, inerzia;

c) l'emanazione di atti impositivi (ordinanze) a vario titolo:

- incolumità pubblica (generalmente comprende la messa in sicurezza di fabbricati soggetti a degrado o la rimozione di criticità che causano un immediato pericolo);
- decoro urbano (fabbricati che si presentano in condizioni estetiche non compatibili con il territorio circostante);
- sgombero (casi in cui, anche di concerto con altri enti pubblici, viene stabilita la mancanza dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza),
- condizioni igieniche/sanitarie, vegetazione incolta, accumuli di rifiuti e materiali vari, fattispecie tutte queste che possono determinare il proliferare di organismi nocivi all'uomo;
- sospensione lavori a seguito di sopralluoghi ed accertata grave violazione di norme urbanistico/edilizie;
- demolizioni (quale atto finale al procedimento per abusi edilizi non regolarizzati);

d) calcolo ed emanazione di sanzioni amministrative_ex art. 34 DPR 380/01 per le fattispecie di difformità edilizie previste dalle vigenti norme nonché per la mancata demolizione dei fabbricati sottoposti ad ordinanza di demolizione - ex art. 31 DPR 380/2001 e s.m.i.;

e) il rilascio di attestazioni di idoneità alloggiativa per extracomunitari con sopralluoghi (circa 250 all'anno, per pratiche finalizzate all'ottenimento del permesso di soggiorno, assunzioni lavorative e ricongiungimento/coesione familiare). L'istruttoria della pratica comprende il calcolo della superficie dell'alloggio, la verifica della documentazione prodotta e dei requisiti igienico sanitari, l'eventuale richiesta di integrazioni e/o chiarimenti con relativa sospensione della pratica, la segnalazione (agli enti competenti) di anomalie riscontrate nel corso dell'istruttoria, la stesura dell'attestazione;

f) istruttoria di condoni edilizi non ancora definiti relativi ai periodi: 1985/1987 – 1994/1995 – 2004. Rilascio di permessi di costruire in sanatoria, accesso agli atti amministrativi dei condoni e verifiche istruttorie delle SCIA di agibilità;

g) collaborazione costante con altri enti od istituzioni pubbliche, aventi funzioni correlate con l'attività dell'ufficio (ATS Insubria, Vigili del Fuoco, Agesp, Arpa, gestori reti ferroviarie, Agenzia delle Entrate) oltre che con la totalità delle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza), per un completo ed esaustivo monitoraggio del territorio cittadino in ordine a criticità di carattere edilizio, urbanistico ed ambientale;

h) collaborazione con la locale Procura della Repubblica per la trattazione di casistiche di abusivismo a rilevanza penale; fornitura di integrazioni, chiarimenti ed approfondimenti; partecipazione a dibattimenti processuali.

Anche per l'anno 2022 oltre alle attività gestionali sopraelencate, si proseguirà con la digitalizzazione delle pratiche di condono che permettono di dare un servizio più rispondente alle necessità degli utenti come già indicato nel paragrafo relativo all'edilizia.

Negli anni 2020 e 2021 l'emergenza sanitaria ha in parte ridotto l'attività di sopralluogo dei tecnici, in particolare nei luoghi chiusi, questo ha determinato una importante riduzione del numero dei sopralluoghi legati al rilascio delle attestazioni di idoneità alloggiativa per extracomunitari, che sono stati valutati con le verifiche delle metrature con le planimetrie catastali. L'attività di sopralluogo negli anni aveva permesso anche di verificare lo stato dei luoghi non sempre rispondente a quanto autorizzato e quindi l'attivazione degli atti conseguenti.

***“AMBIENTE, ENERGIA,
INNOVAZIONI E TEMPI DELLA CITTA’”***

Il Servizio Ambiente ed Ecologia, è impegnato sin dall'anno 2019 a perseguire l'obiettivo di eliminare la presenza di amianto dagli edifici privati, in particolare fabbriche e opifici, anche dismessi, sull'intero territorio comunale, mediante specifiche ordinanze. Nell'intento di offrire ai propri cittadini la possibilità di avvalersi del servizio di rimozione e smaltimento dell'amianto presente sul territorio comunale a prezzi calmierati, anche nel corso del prossimo triennio promuoverà convenzioni con imprese operanti nel settore, che si impegneranno a praticare nei confronti dei cittadini e delle imprese di Busto Arsizio dei costi convenzionali predefiniti per le attività di rimozione e smaltimento dell'amianto.

Nel corso dell'anno 2022, il Servizio Ambiente ed Ecologia attuerà le attività inerenti e conseguenti lo smaltimento dell'amianto anche da edifici pubblici di proprietà comunale. Al riguardo, alla fine dell'anno 2021, si è provveduto ad affidare a un'impresa specializzata la valutazione dello stato di degrado delle coperture in cemento-amianto di alcuni edifici pubblici di rilevanza ambientale (cascinali di epoca lombarda). Contestualmente il Comune di Busto Arsizio ha partecipato al Bando approvato con Decreto n. 29 del 07.01.2021 di Regione Lombardia denominato *“ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI E LA LORO SOSTITUZIONE”*, ottenendo da Regione Lombardia i finanziamenti, a fondo perduto, per l'esecuzione delle opere necessarie alla bonifica dell'amianto di n. 4 edifici di proprietà comunale, quali: la sede della Croce Rossa Italiana (Comitato di Busto Arsizio) in Via Castelfidardo n. 17, l'immobile di Via Canale n. 50, l'immobile di Via Ferrini n. 38A e gli immobili (abitazione ex custode - depuratore) di Via Bienate n. 251.

La campagna di rimozione dell'amianto continuerà anche per gli anni a seguire attraverso uno sportello di ascolto che si farà carico di raccogliere e monitorare le segnalazioni provenienti dai cittadini, al fine di poter stabilire la corretta gerarchia degli interventi da intraprendere sul territorio cittadino e i tempi necessari per l'espletamento di dette misure. Per quanto attiene l'organizzazione di questo Servizio, nel corso dell'anno 2022, si renderanno necessarie opportune risorse di personale, anche tecnico, al fine di istituire una opportuna *“squadra”* dedicata all'attività di vigilanza e sopralluogo.

A seguito delle campagne regionali di dezzanarizzazione, proseguiranno anche per il triennio 2022-2024 le attività intraprese e volte ad arginare la presenza di zanzare all'interno del territorio. Oltre al servizio di dezzanarizzazione proseguirà anche quello finalizzato alla derattizzazione e sanificazione presso le aree e gli stabili di proprietà comunale e negli ambiti di centro storico (derattizzazione del reticolo fognario a mezzo di impresa specializzata).

Nel corso del triennio proseguirà l'attività di monitoraggio degli impianti termici censiti sul territorio comunale mediante il portale CURIT (Catasto Unico Regionale Impianti Termici in Lombardia). In particolare, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. X/3965 del 31.07.2015 avente ad oggetto “*Disposizioni per l’esercizio, il controllo, la manutenzione e l’ispezione degli impianti termici*” e ss.mm.ii. e conseguentemente all’adesione da parte del Comune di Busto Arsizio all’*Accordo Quadro* promosso da ARIA S.p.A., con il quale verranno regolamentati i Contratti Applicativi attuativi, l’Ente stipulerà, nell’arco dell’anno 2022, un contratto con l’appaltatore aggiudicatario finalizzato al servizio di ispezione degli impianti termici sul territorio comunale.

Nel corso del triennio, inoltre, verrà monitorata l’estensione sul territorio comunale della nuova tecnologia di *telefonia mobile 5G*, avvalendosi del supporto tecnico di A.R.P.A., che rilascerà i pareri di competenza. A tal fine verranno avviate le procedure finalizzate all’affidamento dell’incarico per la redazione di un “*PIANO ANTENNE*” e della relativa verifica di assoggettabilità a VAS, affinché venga regolamentata l’installazione dei suddetti impianti, soprattutto in prossimità dei luoghi maggiormente sensibili di permanenza continuativa delle persone più a rischio (scuole, ospedali, uffici pubblici, ecc). Contestualmente verrà redatto il nuovo Regolamento per l’installazione e l’esercizio degli impianti di telecomunicazione di telefonia mobile.

La presenza sul territorio comunale di siti inquinati presso impianti produttivi dismessi, verrà monitorata potendosi avvalere anche degli Enti competenti (A.R.P.A. E Provincia di Varese) affinché possano essere intrapresi tutti gli adempimenti previsti dal testo Unico Ambientale D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. finalizzati alle attività di bonifica.

Per quanto concerne le tematiche “acustiche”, a fronte del completamento dell’aggiornamento della mappatura acustica delle strade del territorio comunale con flussi superiori ai 3 milioni di veicoli l’anno, come indicato dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*”, intrapreso nel corso del 2021 con affidamento alla Società ACCON Italia S.r.l., l’ufficio Ambiente ed Ecologia provvederà a notificare al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le risultanze dei “piani d’azione” quali strumenti operativi atti ad individuare i possibili interventi di mitigazione, in grado di migliorare i livelli sonori ai ricettori esposti al rumore.

RIFIUTI

Continua, ai fini del controllo ambientale, l'attività di gestione dell'archivio informatizzato dei siti di abbandono incontrollato dei rifiuti e delle bonifiche e del costante monitoraggio e controllo del territorio con la collaborazione del Nucleo Ambiente del Comando della Polizia comunale, al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato.

Nel corso del triennio proseguiranno le iniziative ambientali volte a sensibilizzare l'opinione pubblica, promuovere e diffondere l'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente, mediante l'organizzazione di particolari eventi, quali per esempio la “*Giornata del verde pulito*” e “*Puliamo il mondo*” con la collaborazione di Legambiente e altre associazioni presenti sul territorio, nonché il coinvolgimento di tutti i cittadini.

In particolare, dall'anno 2022, prenderà avvio l'intervento connesso al “*Progetto Pilota*”, affidato nel corso dell'anno 2021, finalizzato alla bonifica e rimozione del cumulo di inerti contenente “amianto” allocato presso l'area di cantiere per la realizzazione del sottopasso alla linea ferroviaria Rho-Gallarate, in località Sant'Anna. Tale progetto, condiviso con gli Enti interessati (A.R.P.A. - Provincia di Varese - ATS Insubria), proseguirà mediante indizione di gara pubblica avente quale scopo il recupero tutti i materiali di “rifiuto” contenenti amianto e il loro conferimento presso gli impianti autorizzati secondo le procedure previste dalle normative vigenti.

Nell'ambito del servizio di Igiene Urbana proseguirà il monitoraggio del servizio affidato alla Società Agesp S.p.A., riorganizzato secondo i nuovi indirizzi del “*Modello omogeneo provinciale*”. In linea con il predetto Modello omogeneo provinciale, proseguiranno le valutazioni sul monitoraggio eseguito sulla “*Tariffa puntuale*” dei rifiuti, che consentirà di “misurare” i rifiuti prodotti da ogni singola utenza domestica mediante l'introduzione di sacchi dotati di microchip introdotta sperimentalmente nel Quartiere Sant'Edoardo, al fine di poterla estendere su tutto il territorio comunale.

A fronte del recente quadro normativo conseguente all'intervento di ARERA, che con Del. 443/2019 ha adottato il “*Metodo Tariffario Rifiuti*” (MTR) riguardante i metodi tariffari e la loro applicazione agli utenti del servizio rifiuti, già a decorrere dall'anno 2022, verranno intraprese le attività specifiche per la gestione dei rifiuti, anche in collaborazione con Agesp S.p.A. (per esempio gestione dei rifiuti provenienti da attività non domestiche).

Sono in fase di completamento i lavori di ampliamento e adeguamento del Centro Multiraccolta (C.M.R.) di Via Tosi da parte di Agesp S.p.A. mentre verrà aperto al pubblico il cosiddetto “Centro di Riutilizzo” presso il medesimo Centro di Multiraccolta, il cui funzionamento è normato da un apposito

regolamento approvato nel maggio 2021. A tal fine, a dicembre 2021, si sono formalizzate le procedure mediante l'adozione degli appositi provvedimenti comunali, per l'affidamento della gestione di detto Centro, in via sperimentale per 12 mesi, alla Società Agesp S.p.A.

Proseguono gli approfondimenti intesi a valutare possibili soluzioni finalizzate alla realizzazione, a nord-est del quartiere di Sant'Anna, di una nuova Infrastruttura con soluzioni tecnologiche all'avanguardia per la raccolta dei rifiuti urbani, in aggiunta all'esistente Piattaforma di Raccolta rifiuti di Via Tosi.

Nel corso del triennio, il Servizio Ambiente ed Ecologia, coadiuvato da Agesp S.p.A., su impulso dell'Amministrazione Comunale, valuterà la riforma del vigente Regolamento comunale di disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In particolare, avvalendosi della Società partecipata *in house* Agesp S.p.A., verranno avviate le procedure finalizzate a regolamentare il servizio di raccolta di "abiti usati" mediante cassonetti da ubicare in modo coerente sul territorio comunale.

La Legge Regionale n. 19 dell'8 luglio 2015, modificando la L.R. n. 6 /2012, prevede una diversa suddivisione del territorio regionale in bacini omogenei e l'istituzione, per ciascuno di essi, di un'agenzia per il TPL che deve svolgere, tra l'altro, i compiti di affidamento dei servizi per l'intero bacino, con funzione di stazione appaltante.

Il bacino di riferimento per la Provincia di Varese è quello corrispondente ai confini amministrativi delle province di Como, Varese, Lecco.

A seguito della costituzione delle Agenzie di bacino ai sensi della legge regionale n. 19/2015, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano di Bacino del TPL relativo alla Città di Busto Arsizio (Deliberazione n. 4 del 19/02/2019), si opererà in modo da assicurare il recepimento delle linee guida contenute nel piano e mantenendo la previsione di un sostegno economico che possa garantire un servizio più efficiente e funzionale per la Città.

In particolare continuerà la collaborazione con l'Agenzia competente per territorio che, in pendenza della gara per l'assegnazione di un nuovo contratto di servizio, assicuri:

- una razionalizzazione dei percorsi urbani attraverso l'utilizzo delle principali arterie di comunicazione, al fine di creare collegamenti snelli tra i quartieri periferici e l'interconnessione con le linee extraurbane che transitano nella Città, **in modo da migliorare anche la mobilità fra i Comuni confinanti;**
- collegamenti tra le stazioni ferroviarie ed i principali punti d'interesse della Città con frequenza delle corse adeguata alle richieste dell'utenza;
- potenziamento del numero di autobus negli orari scolastici al fine di servire prevalentemente la numerosa utenza, sia cittadina che proveniente da fuori comune, di tutti gli istituti scolastici di secondo grado distribuiti sia nel centro che nelle diverse periferie della città;
- modifica dei percorsi all'interno dei quartieri di Sacconago e Borsano, in modo da meglio servire i collegamenti con le altre zone della Città e secondo itinerari più sicuri;
- miglioramento della qualità del servizio che preveda il rinnovamento del parco mezzi, l'utilizzo di autobus ecologici;
- impiego di sistemi di rilevazione del tempo di attesa dell'autobus anche tramite applicativi per smartphone o l'utilizzo di paline informative informatizzate, **nonché di sistemi informativi che promuovano la fruizione del TPL in sostituzione dell'utilizzo dei mezzi privati;**

- allineamento delle tariffe attualmente praticate a quanto verrà stabilito dall’Agenzia di Bacino per il TPL ai sensi del R.R. n. 4/2014 circa la definizione dei nuovi sistemi tariffari del bacino di mobilità, **con possibilità di adottare tariffe agevolate per i propri residenti in condizioni economiche disagiate, nonché per gli studenti.**

Si specifica comunque che il Comune di Busto Arsizio assicurerà lo svolgimento del servizio anche in pendenza della definizione della gara come da delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 17/12/2013, che ha già previsto la proroga della concessione di TPL alla società attualmente affidataria del servizio, fino all’avvio del nuovo contratto di servizio al gestore che sarà individuato una volta esperita la procedura di gara da parte delle Agenzie di Bacino per il TPL.

In attesa dell’avvio della gara ed aggiudicazione del servizio a nuovo gestore, grazie a fondi sovracomunali messi a disposizione dall’Agenzia di Bacino, si procederà all’avvio di nuove linee urbane in simbiosi con le finalità di efficienza ed interscambio ferro-gomma previste dalle direttive indicate e sopra richiamate.

In relazione ai Tempi della Città, ovvero alla realizzazione delle progettualità contenute nel Piano Territoriale degli Orari, si evidenzia la necessità di prevedere i servizi di sharing cittadini anche nelle forme di eco-mobilità recentemente individuate dal legislatore (ad es. tramite l’utilizzo di monopattini elettrici, biciclette elettriche, scooter elettrici, ecc.), senza escludere servizi a “flusso libero” ovvero con una modalità di accesso e deposito dei veicoli resa più versatile dalle nuove tecniche informatiche e tecnologiche che ora possono consentire l’individuazione dei mezzi - in tutto il territorio comunale - tramite lettura segnale gps o nella fattispecie del conferimento in appositi punti di raccolta. Gli interventi, pur nelle diverse fattispecie, saranno resi possibili solo con l’individuazione di partner esterni che assumano, in modo imprenditoriale, i costi d’esercizio.

Continuerà inoltre la promozione del volontariato tra i genitori e famigliari per il servizio “pedibus” (accompagnamento degli alunni alle scuole secondo linee urbane svolte a piedi e non con l’ausilio di autobus) che oltre a garantire una miglior gestione del tempo alle famiglie interessate, potrebbe anche concorrere, come sottolineato dall’Azienda sanitaria del territorio, alla salute dei ragazzi, sempre più dediti ad attività sedentarie. Tale servizio risulterebbe affiancato ai servizi di vigilanza alunni nel corretto utilizzo degli attraversamenti pedonali limitrofi alle scuole e quindi costituire un’ulteriore occasione di apprendimento guidato del contesto urbano e delle insidie o pericoli ivi presenti e spesso non percepiti dai ragazzi.

Il traffico veicolare è ormai ampiamente riconosciuto come la causa principale dei fenomeni di inquinamento urbano e come il settore al quale attribuire l'aliquota più elevata dei consumi energetici complessivi, pertanto, una delle maggiori sfide ambientali da affrontare oggi è la mobilità. Creare soluzioni di trasporto sostenibile non è solo una necessità ma anche una grande opportunità. L'Amministrazione è alla ricerca di soluzioni che garantiscano il flusso vitale di persone, beni e servizi, riducendo gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati (inquinamento atmosferico, inquinamento acustico, congestione stradale, incidenti, degrado delle aree urbane) per creare Città più sicure e vivibili.

La mobilità urbana sostenibile richiede un cambiamento di mentalità: il trasporto privato dovrebbe essere sostituito da diversi tipi di trasporto pubblico, veicoli elettrici, piste ciclabili e pedonali, condivisione di automobili, biciclette e scooter.

L'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti devono adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del citato decreto 12 maggio 2021, n. 179, i Comuni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge nominano il «mobility manager d'area», quale figura specializzata che svolge funzioni di raccordo tra i mobility manager aziendali, con compiti di supporto ai Comuni stessi nella definizione ed implementazione di politiche di mobilità sostenibile.

Al mobility manager d'area è attribuita, tra l'altro, anche la funzione di acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai mobility manager aziendali e scolastici ed il trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro della Transizione Ecologica ed il Ministro dell'Istruzione, n 436 del 5 novembre 2021 sono stati definiti i criteri per il riparto delle risorse del fondo istituito con l'art. 51 "Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale" del DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73 pari a 50 Milioni per le azioni di mobility management sui territori dei Comuni con più di 50 mila abitanti.

Al Comune di Busto Arsizio è stato assegnato un fondo per l'erogazione di contributi in favore delle imprese e delle pubbliche amministrazioni che abbiano provveduto, previa nomina del mobility manager, a predisporre, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale che possa contribuire alla realizzazione delle finalità del fondo, ovvero consentire una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico di linea, nonché di realizzare un più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività economiche, lavorative e didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano.

Il predetto fondo è destinato altresì all'erogazione di contributi in favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado che abbiano provveduto, previa nomina del mobility manager scolastico, a predisporre un piano degli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni, che possa contribuire alla realizzazione delle finalità di cui al citato comma 7 dell'articolo 51 del decreto-legge.

Una quota del fondo è anche finalizzata a realizzare attività di pianificazione, raccolta e aggregazione dei dati, con specifico riferimento alle matrici origine destinazione degli spostamenti, degli orari di entrata e di uscita e di altri dati relativi ai flussi della mobilità di lavoratori e studenti, nonché per l'implementazione di piattaforme e sistemi informativi che consentano l'interscambio dei dati tra i mobility manager aziendali e scolastici ed il Comune di riferimento, per l'esame e valutazione dei dati e dei piani spostamento casa-lavoro e casa-scuola-casa trasmessi dai mobility manager aziendali e scolastici, da parte del mobility manager d'area.

Il mobility manager d'area dell'Ente locale cui sono trasmessi i piani degli spostamenti casa-scuola-casa e casa-lavoro, a seguito dell'esame e valutazione dei piani suddetti, seleziona le iniziative, coerenti con le previsioni di piano per presentare istanza di finanziamento al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili nei limiti delle risorse assegnate.

Con Decreto Sindacale n. 11 del 09/04/2021 il Comune di Busto Arsizio ha nominato, ai sensi dell'art. 229, c. 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, il Mobility Manager dell'ente, identificandolo nella figura del Responsabile dell'U.O. Sicurezza Viabilistica e Trasporti della struttura Polizia Locale e con deliberazione di Giunta comunale n. 379 del 22 novembre 2021 è stato approvato il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) dei dipendenti del comune di Busto Arsizio (ex decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021).

In virtù del contributo assegnato si procederà all'attivazione di una piattaforma per la raccolta e gestione di tutti i Piani spostamento Casa-Lavoro e Casa–Scuola–Casa che perverranno al Comune quale Ente di riferimento e si provvederà di concerto con il mobility manager d'area alla valutazione delle iniziative coerenti con le previsioni di piano al fine della programmazione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile nei limiti delle risorse assegnate.

Proseguirà la campagna informativa avviata nel 2021 con tutti gli “stakeholders” sui contenuti del citato decreto-legge e sui temi della mobilità sostenibile, mediante seminari informativi.

Verrà inoltre attivata una serie di incontri per il coinvolgimento del personale dell'Ente al fine di favorire la partecipazione attiva e stimolare l'innovazione e il cambiamento.

Verrà creata una pagina sul sito istituzionale dedicata alla Mobilità per creare maggior consenso nella cittadinanza portandola a conoscenza delle iniziative che verranno adottate, promuovendo azioni di divulgazione, formazione e indirizzo anche ai sensi del Decreto Interministeriale “Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane” del 27 marzo 1998.

“FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA”

|

|

Nel prossimo triennio 2022 - 2024 l'Amministrazione continuerà a garantire la compartecipazione alla spesa per i servizi per la prima infanzia adottando agevolazioni tariffarie su base ISEE e nell'ambito delle politiche di sussidiarietà l'Amministrazione Comunale tenderà al contenimento delle tariffe dei servizi a domanda individuale. In continuità rispetto alle annualità precedenti e condividendo le politiche di Regione Lombardia, il Comune di Busto proseguirà con l'adesione alla Misura Nidi Gratis al fine di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e facilitare così l'accesso ai servizi per la prima infanzia.

Nel triennio 2022 – 2024 proseguirà il percorso di creazione e adeguamento di nuovi modelli organizzativi che supportino e sviluppino nuove linee pedagogiche, attraverso l'adozione di linee operative (teoriche e pratiche) e/o procedurali, semplici e chiare, basate sul confronto con i servizi educativi in tutte le loro componenti (famiglie, educatori, responsabili). Verranno inoltre potenziate ed intensificate le azioni a tutela dell'infanzia anche attraverso percorsi formativi e informativi in materia di prevenzione e gestione delle situazioni di difficoltà, disagio e pregiudizio del nucleo familiare. Poiché la valorizzazione e lo sviluppo dei servizi educativi presuppone il rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nei processi educativi e gestionali verranno realizzati percorsi formativi qualificanti mirati a rafforzare e specializzare le competenze del personale educativo e dei responsabili dei servizi alla luce dei nuovi protocolli di buone prassi educative ed operative tra tutti i soggetti coinvolti, protocolli che si stanno definendo alla luce di percorsi formativi rilevanti per il territorio e non solo.

SERVIZI SOCIALI

Il contesto in cui prende avvio la nuova triennialità di programmazione ha carattere di straordinarietà ed estrema complessità alla luce della pandemia Covid-19, che vede interessato il Paese intero e particolarmente il territorio lombardo. Un evento storico di portata mondiale che ha segnato la quotidianità di ogni cittadino e che ha messo a dura prova la resilienza delle istituzioni ad ogni livello di governo. L'emergenza ha indubbiamente comportato criticità, oltre che sul piano sanitario e sociosanitario, anche su tutta la filiera sociale di presa in carico. La programmazione degli interventi e l'erogazione dei servizi ha subito a causa della crisi pandemica un importante contraccolpo nell'anno 2020 e tale crisi, inevitabilmente, influenzerà l'organizzazione dei servizi sociali nei prossimi anni.

Nel prossimo triennio la programmazione sociale sarà inevitabilmente e fortemente condizionata, pertanto, dall'impatto della pandemia da Coronavirus, dal suo andamento e dalle sue ripercussioni sul sistema sociale oltreché sociosanitario. Plausibilmente tale impatto avrà (almeno) due risvolti principali. Il primo, in un'ottica di breve-medio periodo, riguarda la riorganizzazione e la programmazione dei servizi come risposta immediata alle ricadute sociali della pandemia; il secondo, in un'ottica di medio-lungo periodo, concerne i cambiamenti che verranno innescati nella programmazione e nella costruzione del welfare locale nei prossimi anni in risposta ai nuovi bisogni e alle nuove fragilità.

Questa straordinarietà offre però un'opportunità storica. Il Piano di Ripresa e Resilienza offre enormi possibilità di investimento e la possibilità, unica, di poter riformare il concetto di Segretariato Sociale.

Una sfida difficile ed ardua che coinvolgerà in tutte le sue componenti questo assessore e che, se ben sfruttata, potrà portare ad una sua completa riorganizzazione e riforma.

L'obiettivo sarà quello di lavorare su ogni problematica , con progetti personalizzati , volti al miglioramento degli interventi che spesso saranno trasversali, su diverse problematiche e che porteranno i soggetti in condizioni di fragilità ad avere la possibilità di migliorare la propria qualità di vita.

Le Linee di Indirizzo approvate dalla Regione per la nuova triennalità mirano a stimolare percorsi di coordinamento e ricomposizione che siano in grado di produrre risposte di sistema ai bisogni –vecchi e nuovi. Per questo motivo viene individuato come prioritario rendere sistematica la cooperazione e il coordinamento sovrazonale tra Ambiti con le ASST e le ATS di riferimento: da una parte per allargare e approfondire lo spettro di cooperazione tra gli attori territoriali e spingere per una reale sistematizzazione nella definizione di filiere integrate di servizi, e dall'altra parte per stringere il coordinamento tra attori al fine di potenziare la concretizzazione dei percorsi di integrazione sociosanitaria. Il tutto anche alla luce della prossima revisione della LR 23/2015, focalizzata sul rafforzamento del legame tra territorio e dimensione sanitaria. A tale proposito sono già stati avviati i lavori di coprogettazione con la partecipazione degli ambiti di Gallarate e della Valle Olona, oltre che dell'ATS e della ASST, per due progetti: uno inerente la problematica delle dimissioni protette e l'altro finalizzato alla costituzione di equipe interdisciplinare per la valutazione degli interventi a favore dei nuclei famigliari che presentano difficoltà.

In questo contesto l'Assessorato all'Inclusione Sociale dovrà fronteggiare povertà vecchie e nuove: le vecchie che non avranno nel breve occasioni di riscatto e le nuove createsi a seguito delle difficoltà prima elencate che porranno una domanda sia in termini qualitativi che quantitativi.

Tale lavoro sarà condotto anche con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore, con il quale l'assessorato ha già iniziato a confrontarsi. Sono stati infatti proposti, tramite la richiesta di una manifestazione di interesse, dei tavoli di lavoro al fine di rilevare ed analizzare le domande emergenti connesse alla presa in carico globale della persona e della famiglia, così da predisporre interventi e servizi adeguati alle necessità del territorio.

Legge di riforma del Terzo Settore (Legge 106/2016, D.lgs.117/2017 –cosiddetto Codice 11 del Terzo Settore) e soprattutto la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 hanno riconosciuto l'importanza di *“un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato nell'ambito del quale le attività che si svolgono (co-programmazione, co-progettazione e partenariato) si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un rapporto tra i soggetti pubblici e gli enti del Terzo Settore che non è semplicemente un rapporto sinallagmatico”*. In sintesi, vengono richiamati e portati in evidenza tre elementi distintivi del rapporto tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione: il fondamento costituzionale del ruolo del Terzo Settore nel rispondere ai bisogni della persona e delle comunità; la specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione

dell'interesse generale; il ruolo centrale che il Terzo Settore assume nell'aggregazione di risorse pubbliche e private per il perseguimento dell'interesse generale.

La partnership tra pubblico e Terzo Settore, con il coinvolgimento anche di associazioni e del privato profit dove ritenuto utile, richiede un notevole sforzo di rinnovamento nei metodi di lavoro e nelle modalità di relazione e di azione; inoltre, implica anche l'introduzione di strumenti di valutazione dei risultati prodotti e dei cambiamenti introdotti, oltre alla ormai consolidata rendicontazione.

L'emergenza sanitaria ha generato per numerose famiglie problemi di diversa natura, soprattutto economici, ma anche lavorativi, di gestione dei figli, educativi, di coppia.

Il Segretariato sociale dovrà pertanto rivestire un importante ruolo informativo e orientativo in relazione alle diverse misure connesse alla situazione emergenziale, ridefinendo e adattando interventi e servizi per renderli maggiormente rispondenti all'attuale contesto.

Il sostegno dei nuclei in condizione di fragilità a seguito dell'emergenza costituirà pertanto un obiettivo primario nella programmazione delle attività dell'Assessorato ai Servizi Sociali, a completamento degli interventi "ordinari" in corso per la presa in carico dei bisogni della famiglia lungo tutto l'arco della vita.

Particolare attenzione sarà dedicata al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede per le Amministrazioni Comunali la possibilità di essere destinatarie di importanti risorse economiche per la realizzazione di progettualità specifiche che contribuiscano al raggiungimento di obiettivi strategici per il territorio nel periodo 2021-2026; si intende partecipare alla manifestazione di interesse per la missione "Inclusione e coesione", con una focalizzazione sulle seguenti linee di attività:

- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, in particolare attraverso strutture alloggiative e dotazioni strumentali innovative che consentano agli anziani di conseguire e mantenere una vita autonoma e indipendente, con la garanzia di servizi accessori legati alla domiciliarità, che assicurino la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria;

- Percorsi di autonomia rivolti a persone con disabilità, perché possano assumere un ruolo protagonista nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale e, più in generale, nel loro progetto di vita;
- Housing e stazioni di posta, finalizzati a migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di emarginazione (es. senza dimora o in grave difficoltà economica) e di deprivazione abitativa.

Un nuovo servizio di rilevante interesse per il territorio è costituito dall'Ufficio di Prossimità, che sarà attivo a breve sulla base di un protocollo d'intesa con Regione Lombardia e con il Tribunale Ordinario di Busto Arsizio, finalizzato a rendere più accessibile e semplice il rapporto tra sistema giudiziario e cittadini; l'ufficio, dotato di personale adeguatamente formato, sarà infatti disponibile per il rilascio di informazioni, assistenza e gestione delle pratiche relative ai principali istituti della Volontaria Giurisdizione.

Vengono di seguito sintetizzate le principali linee e azioni di intervento riferite alle singole Aree (Minori, Anziani, Disabili, Adulti e famiglia).

AREA MINORI

L'esperienza del Covid e dei conseguenti lockdown ha reso pressante la necessità di pensare interventi multidimensionali a favore di minori e giovani, accompagnando le tradizionali aree di intervento con politiche dedicate alla dimensione educativa, contro il rischio di dispersione scolastica attivando interventi di sostegno psicologico e di supporto alla socialità, in una fase di grande difficoltà per ciò che concerne la tenuta delle reti e dei contesti di riferimento per la socialità. La pandemia sta determinando l'insorgere di disparità nell'accesso al sistema di istruzione e nell'accesso garantito a condizioni educative di qualità, alimentando la crescita delle disparità sociali.

Da una parte pertanto, per quanto concerne la Tutela Minori, a fronte delle disposizioni dell'autorità giudiziaria – in costante aumento – proseguirà l'attività dell'equipe volta alla promozione del benessere dei minori attraverso il sostegno delle responsabilità genitoriali e finalizzata a supportare, da un punto di vista sociale, psicologico ed educativo, i minori in difficoltà e loro famiglie mediante interventi specializzati, inclusi gli incontri tra i minori e la famiglia in

ambito protetto. A tal proposito, occorrerà affinare le modalità di gestione delle situazioni caratterizzate da elevata conflittualità tra le figure genitoriali, alla luce del ruolo sempre più complesso che il Servizio Sociale professionale è chiamato a rivestire con frequenza su disposizione del Tribunale Ordinario.

Dall'altra sarà necessario proseguire e potenziare la co-progettazione iniziata con alcuni Soggetti del Terzo Settore, sviluppando in particolare una tipologia di interventi a carattere psico-socio-educativo atti a favorire processi di inclusione sociale di ragazzi e giovani di età compresa tra i 13 ed i 25 anni.

L'intendimento è di realizzare progetti afferenti a problematiche specifiche, avvalendosi anche della possibilità di accedere a bandi per ottenere co-finanziamenti ed operando in sinergia con altri Enti ed Istituzioni territoriali.

AREA DISABILI

Per quanto concerne quest'area tematica si prevede un incremento delle richieste di frequenza a centri diurni proveniente dalle famiglie di giovani disabili. Molti ragazzi infatti necessitano di proseguire un percorso educativo per favorire la vita di relazione e consentire il mantenimento delle competenze acquisite nel periodo scolastico.

Per le persone disabili adulte si continuerà, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, ad individuare le migliori soluzioni tra inserimenti in strutture diurne, interventi educativi a domicilio, integrazioni rette di ricovero in strutture residenziali, interventi socio-economici, con particolare attenzione alle persone disabili con genitori anziani, non più in grado di occuparsi degli aspetti connessi alla cura ed all'assistenza dei figli non autosufficienti.

Si proseguirà con l'attuazione delle misure regionali in materia di "Dopo di Noi", Voucher Autonomia Disabili, Buoni per la non autosufficienza.

In particolare verrà sviluppato un progetto di residenzialità protetta, inserito nel progetto "Dopo di Noi", per i soggetti con disabilità compatibili con una vita il più possibile autonoma ed indipendente. Il progetto verrà proposto nell'ambito dei finanziamenti della missione 5 del PNRR.

Per quanto riguarda i centri diurni comunali, l'Amministrazione dovrà predisporre gli atti necessari all'affidamento in concessione del servizio di gestione dei Centri Diurni Disabili Ada Negri e Belotti Pensa, che scadrà nel 2022. Sono di recente pervenute due proposte di Project Financing relative alle

strutture dei due CDD che riguardano oltre alla concessione della gestione anche interventi strutturali sugli immobili. L'amministrazione dovrà pertanto esprimersi sulla eventuale accoglimento delle proposte secondo le procedure previste dal codice degli appalti.

L'obiettivo sarà quello di ottenere un'offerta di servizio innovativa e flessibile, rispondente alle necessità delle persone disabili e delle loro famiglie, in raccordo con le altre risorse e gli altri servizi presenti sul territorio, anche in considerazione delle nuove esigenze assistenziali determinate dall'emergenza covid.

Si manterrà l'attività di monitoraggio e verifica sarà svolta relativamente all'affidamento in concessione del servizio di gestione del Centro Diurno Disabili Minori Manzoni (ex Centro Sperimentale Educativo Manzoni), rivolto a minori disabili gravi e gravissimi in età scolare.

AREA ANZIANI

Gli effetti connessi all'emergenza pandemica hanno accentuato la complessità della casistica che giunge all'attenzione dell'Area Anziani; occorrerà pertanto prevedere la possibilità di attuare interventi di intensità crescente, con particolare riferimento alle persone prive di rete parentale ed alle situazioni sanitarie afferenti al decadimento cognitivo.

Obiettivo primario da perseguire sarà quello di favorire la permanenza al domicilio degli anziani, anche attraverso la progettazione e programmazione di misure di sostegno innovative, al fine di potenziare ulteriormente gli interventi di supporto ai familiari e alle persone che svolgono funzioni di cura. Come esplicitato dagli indirizzi regionali in materia, si rende infatti necessario tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo le relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, individuando tra i destinatari prioritari degli interventi le persone anziane non autosufficienti.

Occorrerà attivare un welfare di prossimità, con servizi flessibili e con una particolare attenzione ad attività volte a favorire l'ascolto ed a curare gli aspetti relativi alla qualità della vita degli anziani fragili, promuovendo il rafforzamento delle relazioni e dei legami sociali.

In quest'ottica il servizio sociale professionale sarà chiamato ad intensificare la collaborazione sia con altri attori istituzionali (AST, ASST) per apportare il proprio contributo alla valutazione multidimensionale ed affrontare i contesti emergenziali, che con i Soggetti del Terzo Settore che operano sul territorio cittadino.

Si completeranno, nell'anno in corso, i lavori di ampliamento e ristrutturazione della RSA di via Tasso, dotando quindi il territorio di ulteriori posti letto e servizi aggiuntivi come il centro diurno o la riabilitazione in acqua.

AREA ADULTI, SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE E FAMIGLIE

L'emergenza sanitaria ha accentuato la vulnerabilità di numerosi nuclei familiari, spesso già caratterizzati da elementi di precarietà socio-economica; si rende pertanto necessario predisporre azioni progettuali volte ad accompagnare ed includere le famiglie con componenti fragili e ad affrontare le problematiche connesse al contrasto alla povertà, innanzitutto attivando il sistema degli interventi e dei servizi indicati dalle Linee Guida di Regione Lombardia, che prevede nello specifico le seguenti:

- presa in carico delle famiglie attraverso il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale;
- tirocini finalizzati all'inclusione sociale, autonomia e riabilitazione delle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica;
- sostegno socio-educativo domiciliare e territoriale;
- sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- servizio di mediazione culturale;
- servizio di pronto intervento sociale.

Il lavoro, sarà il perno su cui lavorerà il segretariato sociale, inteso sia come mezzo verso una propria autonomia sia come vero e proprio fondamento educativo.

In proposito, si intende rafforzare la rete di riferimento attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego e con i Soggetti del Terzo Settore, al fine di attuare azioni propedeutiche rispetto al percorso di inserimento e re-inserimento della persona nel contesto lavorativo. Verranno inoltre attivati tavoli permanenti con il tessuto economico territoriale per poter finalizzare i progetti personalizzati su ciascun nucleo familiare.

Inoltre, a partire dalle linee di indirizzo nazionali e regionali per il contrasto alla grave emarginazione, si intende rafforzare gli interventi a favore delle persone senza dimora (circa 40 persone) presenti sul territorio di Busto Arsizio, sia mediante l'accoglienza notturna presso il rifugio che attraverso azioni di supporto nella risposta ai bisogni primari e forme di accompagnamento sociale verso stadi progressivi di riabilitazione alla vita autonoma.

Con riferimento all'emergenza abitativa, occorrerà prevedere, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati alla promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico; occorrerà altresì affrontare la problematica connessa alle situazioni interessate da procedure di sfratto per morosità e di perdita dell'abitazione per l'impossibilità di sostenere le rate del mutuo od il canone di locazione.

In tale contesto si prevede la necessità di individuare ed implementare soluzioni abitative di emergenza e/o di accoglienza temporanea, anche valutando la possibilità di co-progettare con il Terzo Settore interventi di housing sociale.

Per quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica si darà progressiva attuazione a quanto previsto dai decreti inerenti la L.R. n. 16/2016, avente ad oggetto la disciplina regionale dei servizi abitativi, lavorando di concerto con altri Uffici comunali interessati.

Si avvierà inoltre una revisione sulla gestione degli alloggi ERP di proprietà comunali, pensando anche ad una politica sovracomunale che abbia Busto come riferimento.

“ANTI VIOLENZA E MALTRATTAMENTO”

La regione Lombardia ha recentemente approvato i criteri di riparto e le modalità di utilizzo dei fondi destinati alle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per la programmazione per gli anni 2022 e 2023.

Si proseguirà pertanto nell'attuazione delle azioni a sostegno delle donne vittime di violenza nell'ambito delle linee di azione di dettaglio che saranno emanate dalla Regione Lombardia che prevedono l'intervento a sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio di ospitalità, interventi per il sostegno abitativo, per il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Il progetto, di durata pluriennale, verrà realizzato dalla Rete Territoriale Antiviolenza, il cui Ente capofila è il Comune di Busto Arsizio, con la presenza degli Ambiti territoriali di Saronno, Gallarate e Somma Lombardo.

Le azioni progettuali sono indirizzate in particolare:

- al mantenimento dei Centri Antiviolenza con l'inserimento, ove necessario, di nuove figure professionali e/o volontarie adeguatamente formate, e all'ampliamento degli orari di ascolto e accoglienza da parte dei Centri;
- a promuovere un coordinamento sempre più efficace delle modalità operative di intervento, soprattutto in situazioni di emergenza, con il coinvolgimento degli attori della Rete direttamente interessati (Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso...)

CENTRO POLIFUNZIONALE DELLA TERZA ETA'

Superate le difficoltà connesse al periodo emergenziale, a seguito dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione del centro, nonché quelli riguardanti la realizzazione della piscina riabilitativa, l'attività del centro potrà offrire le possibilità di integrazione tra gli ospiti e le cittadinanza previste in sede di offerta di gara.

COLONIE

L'Amministrazione comunale ha affidato in concessione la struttura Colonia di Aprica per il triennio 2020-2023: La concessione prevede in particolare l'obbligo di realizzare le "Settimane bianche" per le classi quinte delle scuole primarie e per le classi prime delle scuole di primo grado di Busto. A causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia Covid 19, i soggiorni sono stati interrotti verso la fine del mese di febbraio 2020. Si prevede la riapertura della colonia

per novembre al fine di realizzare le attività come per gli altri anni. Si è approfittato del periodo di chiusura per la realizzazione dei lavori di manutenzione dell'impianto idrico.

Per quanto riguarda la struttura Colonia di Alassio, l'Amministrazione comunale, a seguito della gara andata deserta a causa del COVID, ha concesso l'utilizzo della struttura al Comune di Alassio. E' intenzione dell'amministrazione pubblicare una manifestazione di interesse per verificare l'esistenza di operatori interessati ad assumere in concessione la gestione della colonia per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare i costi relativi alle manutenzioni straordinarie necessarie.

Sarà premura dell'Amministrazione comunale nei prossimi mesi predisporre una nuova procedura di gara, nelle more di una gara di lungo periodo, che tenga conto anche delle nuove esigenze sanitarie, in quanto l'intento continua a essere quello della promozione e del sostegno dei "Soggiorni climatici", in primis dei bambini, presso la Residenza Colonia di Alassio.

L'affidamento in concessione della gestione del servizio, sia relativamente alle "Settimane bianche", sia ai "Soggiorni climatici", garantisce l'attualizzazione di un servizio efficiente, in grado di soddisfare le richieste dei cittadini, nonché le necessità e i bisogni delle persone socialmente disagiate, soprattutto dei minori, che si trovano in condizioni di fragilità psico-sociale.

L'affidamento in concessione, inoltre, consente di ampliare le potenzialità di utilizzo delle strutture stesse, garantendo una gestione più flessibile e rispondente alle molteplici richieste.

“SICUREZZA URBANA INTEGRATA”

SICUREZZA URBANA INTEGRATA

La programmazione delle attività dell'Assessorato alla Sicurezza proseguirà anche per il triennio 2022-2024 in modo da rafforzare il numero e la qualità degli interventi della polizia locale profusi sul territorio comunale e quindi con obiettivi di maggior efficienza ed efficacia dell'attività, nel rispetto della miglior economicità della gestione amm.va della complessa Struttura cui afferiscono il Corpo di polizia, i nuclei specialistici e gli uffici di sicurezza viabilistica.

In particolare, compatibilmente con l'auspicata cessazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e come sarà analiticamente evidenziato nei PDO dei correlati anni, si cercherà di aumentare l'attività di controllo e presenza sull'intero territorio comunale in modo da rispondere in modo adeguato alle numerose richieste della cittadinanza, con particolare attenzione ad obiettivi di sicurezza stradale e sicurezza urbana.

Lo sforzo dovrà essere ovviamente correlato dalla qualità professionale degli interventi per garantire la miglior efficacia ed efficienza possibile per evitare recidive o l'aggravamento di gravi situazioni di degrado o insicurezza. Di seguito si riportano le azioni che saranno svolte nei vari programmi d'intervento.

UFFICI GIUDIZIARI

Nell'ambito dell'attività istituzionale espletata dal Comando di Polizia Locale e riconducibile al progetto "Uffici giudiziari" si individuano le seguenti aree d'intervento:

- come previsto dalla legge di stabilità 2015 (legge 23.12.2014 n.190) dal 1° settembre 2015 le spese obbligatorie per la gestione degli uffici giudiziari sono state trasferite alla gestione diretta del Ministero della Giustizia che, salvo diverse future indicazioni normative, compete ora anche il servizio di vigilanza agli ingressi del Tribunale e della Procura della Repubblica prima gestito dal Comando di Polizia Locale ed affidato ad un Istituto di vigilanza privata in esito all'espletamento di una gara aperta ad evidenza pubblica.

- Il Comando concorrerà con le altre FF.PP., ognuno secondo gli specifici impegni istituzionali, a garantire la presenza e l'assistenza in occasione di particolare e rilevanti processi che possano comportare l'adozione di interventi di polizia coordinati dalla locale Questura e garantirà quotidianamente i controlli nella fruizione della sosta veicolare nelle aree attigue al palazzo di Giustizia.
- Proseguirà invece, sulla base delle particolari qualifiche rivestite dagli operatori del Corpo e della peculiarità della conoscenza del territorio comunale, l'attività di collaborazione con le diverse Procure della Repubblica competenti per territorio, relativamente alle competenze e funzioni in materia di polizia giudiziaria, che consente e prevede l'esecuzione delle attività delegate con particolare attenzione alle notifiche dei procedimenti giudiziari, all'identificazione ed elezione di domicilio delle persone indagate, all'esecuzione di indagini finalizzate all'individuazione di responsabili di reato, alla ricerca di persone o assunzioni di informazioni ritenute utili alla prosecuzione delle indagini, ecc. Verrà assicurata inoltre l'attività di un operatore di polizia locale in "applicazione" presso la locale Procura della Repubblica.
- Continuerà la gestione di un protocollo informatico in area riservata, ritenuto indispensabile per garantire la necessaria riservatezza dei dati sensibili sovente trattati nelle comunicazioni di polizia giudiziaria e per garantire l'obbligo di segretezza dei medesimi, prescritto dalle norme procedurali penali. Proseguirà pertanto nel triennio l'adozione delle necessarie misure organizzative al fine di garantire il perseguimento di tali obiettivi.
- Proseguirà infine la continua collaborazione con la Procura della Repubblica di Busto Arsizio dei nuclei specialistici di polizia ambientale/edilizia, per l'esecuzione delle varie attività delegate o predisposte d'iniziativa, al fine di contrastare episodi di abusivismo o di degrado del territorio urbano.

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

La programmazione delle attività della Polizia Locale sarà indirizzata verso l'obiettivo primario di concorrere a garantire le migliori condizioni di sicurezza urbana, in affiancamento alle forze dell'ordine presenti sul territorio comunale, così come disciplinato espressamente dall'art 13 c.7 della normativa regionale adottata in materia di polizia locale (lr. n.6/2015). Particolare attenzione sarà pertanto volta alla stipula di accordi per la promozione della sicurezza urbana, allo scambio delle informazioni sui dati raccolti tra le varie Forze di Polizia e la polizia locale, alla possibilità di accesso alle banche dati gestite dal

Ministero dell'Interno, all'interconnessione delle sale operative delle Forze di Polizia con quella della polizia locale ed alla formazione integrata tra le varie forze di polizia (così come espressamente previsto dalle linee generali adottate ex art.2 del DL 14/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 48/2017).

Secondo le previsioni normative adottate in materia di sicurezza urbana e le conseguenti modifiche apportate al Regolamento di polizia urbana, si intensificherà l'azione di controllo e prevenzione del degrado urbano, anche con l'utilizzo dello strumento del “*daspo urbano*”, ovvero dell'ordine di allontanamento da strutture o località, attualmente esteso anche alle strutture sanitarie, mercati e manifestazioni, in modo da garantire la libera accessibilità e fruizione di spazi pubblici a tutta la cittadinanza.

Particolare sforzo organizzativo sarà volto alla possibilità di azioni integrate tra le varie polizie locali dei territori confinanti, mediante l'utilizzo e la proroga delle Convenzioni attualmente sottoscritte in materia di sicurezza urbana, che consentiranno un'azione più efficace ed efficiente delle polizie locali coinvolte negli accordi, in modo da contrastare situazioni d'emergenza, consentire un più razionale impiego delle risorse a disposizione dei singoli Comandi, per contrastare il fenomeno delle stragi del “sabato sera”, per ottimizzare la formazione del personale dipendente e per aumentare l'orario di copertura del servizio dei territori comunali interessati.

Ciò premesso, in ragione delle risorse umane e delle risorse strumentali in dotazione al Comando, verrà comunque garantita la conseguente attività istituzionale secondo una consolidata e perfettibile modalità organizzativa che, di seguito, si descrive.

Gestione delle risorse umane, strumentali e della Centrale Operativa

I servizi saranno svolti in n. 3 turni per garantire una copertura dalle ore 7.30 alle ore 24.00 nei giorni feriali e per almeno n.2 turni nei giorni festivi, assicurando con continuità, anche se in forma più limitata nei giorni festivi, il pronto intervento e la funzionalità della Centrale Operativa per raccogliere ed evadere le diverse segnalazioni dell'utenza o le richieste di assistenza istituzionale. Non appena sarà terminata la formazione del personale neo-assunto, così come espressamente disciplinato dalla normativa di settore, lo stesso sarà impiegato in tutti gli aspetti organizzativi ed istituzionali affidati al Comando e consentirà il rafforzamento dei controlli in orari serali e l'estensione temporale dei medesimi. Si evidenzia che l'operatore della Centrale Operativa si avvale dell'utilizzo di un programma informatico che consente, oltre la registrazione delle richieste della diversa utenza, l'annotazione dell'esito degli interventi, la forza lavoro destinata sui singoli interventi, la forza lavoro effettiva, la verifica dell'espletamento delle singole attività assegnate, lo smistamento delle varie richieste d'intervento ai competenti uffici, ecc. in modo da poter elaborare statistiche significative sull'efficacia ed efficienza del servizio svolto sul territorio.

Tali procedure informatiche saranno sicuramente potenziate perfezionando la possibilità di scambio dati ed informazioni diretta dei singoli operatori con le banche dati collegate al Comando e consentendo l'individuazione in tempo reale delle pattuglie operanti sul territorio. I sistemi saranno ovviamente connessi a nuove apparecchiature di comunicazione digitale che consentiranno di assicurare, non solo una maggior efficacia all'azione profusa sul territorio, ma anche maggior sicurezza agli operatori che potranno disporre di un'assistenza più puntuale e comunicazioni più tempestive, sia in condizioni d'emergenza, sia nello svolgimento dei ricorrenti compiti quotidiani affidati dall'Ufficio Comando.

La Centrale Operativa si potrà avvalere inoltre di un efficiente sistema di videosorveglianza cittadino, attualmente dotato di n. 50 "occhi" elettronici che già consentono e consentiranno sempre più, grazie all'ausilio di reti informatiche in fibra ottica e di aggiornati sistemi di comunicazione in wireless, una più efficiente visione in tempo reale e la simultanea registrazione dei diversi punti di particolare criticità di natura viabilistica o di sicurezza urbana, con continuità e senza "cadute di linea" spesso derivanti da sistemi di trasmissione dati obsoleti. Detti punti di rilevamento sono stati ammodernati con videocamere digitali di ultima generazione e saranno mantenuti in costante funzionamento con l'ausilio di un programma di gestione digitale ed assicurando interventi manutentivi tramite società specializzate. I dati della videosorveglianza, sia in tempo reale, sia durante il periodo della conservazione delle immagini come da previsione regolamentare, saranno resi accessibili anche alle altre Forze di Polizia, già deputate al controllo del territorio in materia di sicurezza urbana.

In esecuzione di specifici progetti ministeriali e regionali, alcuni già validati a fine 2021, sarà possibile implementare le unità di ripresa e garantire un maggior contrasto dello spaccio agli stupefacenti o, in genere, a tutte quelle situazioni di degrado urbano o ambientale ricorrentemente segnalate. **In modo analogo si procederà all'implementazione dei sistemi anche promuovendo l'installazione di telecamere tramite finanziamento da parte di privati, così come espressamente previsto dal richiamato Regolamento comunale sulla videosorveglianza, che consentirà – nel rispetto delle norme sulla privacy – la visualizzazione di ulteriori ambiti territoriali oggetto di degrado ambientale.**

Oltre a tale sistema sarà mantenuto in efficienza e potenziato un sistema di videocamere OCR, ovvero di punti di ripresa e lettura targhe dei veicoli posti ai varchi d'ingresso alla Città, per la verifica della presenza di veicoli inseriti in liste interessate da provvedimenti di polizia o successiva identificazione se coinvolte in fatti illeciti, nonché per il riscontro del corretto transito dei veicoli in conformità alle previsioni di legge in materia di idoneità tecnica o assicurativa. L'impianto, conforme alle direttive ministeriali, sarà mantenuto in condizioni tali da garantirne la funzionalità e la condivisione con le FF.PP presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza), in modo da rendere più agevoli e mirati i controlli di specifica competenza.

Anche in questo caso, in esito al cofinanziamento regionale e ministeriale di progetti specifici, si provvederà nel 2022 ad integrare gli impianti con n. 2 nuovi portali, ad aggiornare il sistema per l'identificazione dei veicoli maggiormente inquinanti e a modificare le modalità di trasmissione dei dati.

A completamento delle strumentazioni informatiche verrà gestito ed implementato un sistema di controllo targhe dei veicoli che accedono alla Zona a Traffico limitato, un efficiente sistema di radiocomunicazione tra gli operatori della polizia locale (recentemente potenziato e reso interamente digitale), una dotazione di reparto con apparati "bodycam" (videocamere da indossare), "dashcam" (videocamere da installare a bordo dei veicoli) o "fototrappole" (videocamere mobili da installare in determinati siti oggetto di controlli di polizia), da assegnare ai singoli operatori o reparti chiamati a svolgere alcuni delicati compiti istituzionali, nel massimo rispetto della normative nazionali ed europee in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. A tal fine sarà data puntuale esecuzione alla vigente regolamentazione comunale che, nel rispetto dei diritti delle persone, meglio disciplina l'impiego dei sistemi di videosorveglianza.

Tutti gli impianti di videosorveglianza sopra descritti e le attrezzature attualmente in dotazione ai diversi reparti del Corpo saranno potenziate anche tramite la partecipazione ad appositi bandi regionali previsti in materia di sicurezza urbana ex lr 6/2015 o ministeriali, in esecuzione di quanto previsto dai decreti "Minniti" e "Salvini".

Nel triennio verrà utilizzato un Drone la cui fornitura è stata perfezionata nell'anno 2021 grazie ad un cofinanziamento di Regione Lombardia, direttamente gestito dal Comando con piloti inseriti nel medesimo organico (operatori del Corpo, appositamente addestrati e formati). Detta attrezzatura, non appena conclusa l'abilitazione del personale dipendente ed integrate le disposizioni d'utilizzo del sistema nell'ambito delle previsioni delle norme poste a tutela della riservatezza delle persone, sarà ovviamente posta al servizio del Nucleo di polizia ambientale e di polizia giudiziaria del Comando, per la verifica di situazioni di degrado in materia ambientale o urbano, nonché assegnata anche al nucleo di sicurezza viabilistica per l'esatta mappatura dei contesti viabilistici che necessitano interventi correttivi.

Servizi di presidio del territorio

L'organizzazione dei servizi sarà predisposta in modo da garantire una capillare e costante presenza di operatori durante le diverse attività della Città ed in modo da pianificare l'operatività del Corpo in base alle qualifiche attribuite dalla legge e rivestite da ogni singolo componente. Di particolar rilievo è l'assunzione nel solo anno 2021 di ulteriori 12 agenti di polizia locale che consentirà, oltre a sopperire al turn-over degli agenti collocati in pensione, anche

l'espletamento degli auspicati maggiori controlli in tutti gli ambiti operativi affidati alla PL (ovviamente successivamente alla prevista ed obbligatoria attività formativa).

In via prioritaria verranno effettuati controlli secondo le funzioni rivestite di **polizia stradale**, ovvero tramite la pianificazione degli interventi di controllo della sosta e della viabilità in genere, anche avvalendosi dell'attività di controllo eseguita dagli ausiliari del traffico, come opera di rafforzamento della sicurezza stradale con controlli mirati a reprimere e quindi prevenire il ripetersi di violazioni spesso causa di sinistri stradali come l'eccesso di velocità, l'uso indiscriminato di telefonini, sosta in prossimità delle intersezioni, guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, ecc., nonché situazioni di sosta selvaggia ed abusiva che possono comportare disagi e situazioni di intralcio alla circolazione stradale. Detti servizi saranno resi più efficaci con l'utilizzo delle diverse strumentazioni elettroniche messe a disposizione dall'attuale tecnologia ed in corso di costante aggiornamento o potenziamento: rilevatori elettronici della velocità, etilometri, rilevatori elettronici infrazioni semaforiche, sistemi rilevazione targhe per verifica rispetto copertura assicurativa e revisione veicoli, sistemi per la rilevazione dati dai cronotachigrafi (obbligatori per alcune tipologie d'autocarro), ecc.

Saranno inoltre un valido supporto nell'espletamento dei servizi di polizia stradale, le concessioni di servizi a terzi che possano sopperire alla mancanza di adeguate strutture, mezzi e risorse strumentali sia da parte dei competenti uffici comunali, sia da parte delle competenti società partecipate, per garantire le seguenti attività:

- rimozione dei veicoli posti in violazione a norme del Codice della Strada;
- recupero delle carcasse d'auto o di veicoli abbandonati;
- ripristino dei danni causati da sinistri stradali;
- postalizzazione sanzioni amministrative;
- gestione canile municipale per il recupero di cani vaganti, indiscusso motivo di pericolo per l'utenza stradale e quale espressione concreta di protezione degli animali. In proposito si segnala l'estensione del servizio anche al recupero di gatti che non potranno più essere reimmessi sul territorio, in attuazione della normativa regionale.

Nel triennio si procederà al costante rinnovo del parco veicoli, prevedendo la fornitura di veicoli ecologici e comunque a basso impatto ambientale, in sostituzione di veicoli inquinanti ed usurati, al potenziamento delle strumentazioni elettroniche in dotazione al Corpo, ad estendere l'informatizzazione delle procedure attualmente in uso alla Centrale Operativa per rendere più efficace l'azione profusa sul territorio, dando la dovuta priorità a progetti correlati a finanziamenti regionali o ministeriali stanziati in materia di sicurezza urbana. In proposito si segnala l'acquisto, la cui

spesa sarà coperta in toto mediante finanziamenti ministeriali (Min. Interno), di un autoveicolo attrezzato da destinare ad “ufficio mobile”, da utilizzare prevalentemente per le finalità progettuali di contrasto all’uso di sostanze stupefacenti.

Oltre a potenziare la rete ottica per i collegamenti di tutte le telecamere in uso al Comando si procederà alla completa sostituzione di tutte le videocamere obsolete, potenziando il numero e le potenzialità del sistema con apparati compatibili alle nuove tecnologie di ripresa (a 4 K e dotati di riconoscimento facciale, per l’utilizzo esclusivo in operazioni di polizia giudiziaria e nel rispetto delle prescrizioni in materia di riservatezza delle persone).

I controlli di polizia stradale saranno affiancati anche da controlli di **polizia territoriale**, ovvero da Servizi di presidio del territorio, volti a contrastare le diverse situazioni di degrado conseguenti ad un’intensa frequentazione delle zone della Città anche da parte di gruppi “devianti” o alla necessaria assistenza istituzionale durante le diverse manifestazioni programmate. I servizi cercheranno di contrastare, con particolar riferimento alla zona centrale, fenomeni di accattonaggio invasivo, danneggiamenti, imbrattamento o uso improprio delle strutture comunale, anche programmando servizi in abiti civili, in modo da garantire una miglior efficacia dei medesimi.

I servizi nelle aree centrali saranno svolti unitamente alla programmazione di servizi in aree periferiche, ovvero tramite servizi di pattugliamento con auto o moto di servizio, allestite per compiti istituzionali al fine di poter effettuare i dovuti controlli di polizia stradale e tramite un apposito nucleo di operatori di polizia locale che effettuerà una serie di controlli per le varie criticità segnalate dalla popolazione o individuate d’ufficio, con competenze specifiche in Polizia Ambientale ed Edilizia. In particolare i controlli saranno svolti in stretto coordinamento con gli altri uffici comunali interessati (uffici tecnici e ambientali), al fine di salvaguardare il rispetto delle norme nazionali, regionali e locali in materia di costruzioni abusive, dando particolare attenzione alle attività complementari ad attività imprenditoriali spesso oggetto di segnalazione per turbative da parte di cittadini residenti nelle zone limitrofe. In relazione ai controlli ambientali, si provvederà a contrastare l’abbandono incontrollato dei rifiuti e la mancata pulizia delle aree incolte (di norma oggetto di ordinanze di ripristino delle normali condizioni di decoro ed igiene), con azioni di controllo volte ad identificare e, successivamente, denunciare o sanzionare i trasgressori.

Particolare attenzione verrà posta nel controllo delle aree oggetto di deposito rifiuti nocivi o pericolosi, ivi comprese quelle interessate dall’abbandono di veicoli dismessi e non conferiti nelle aree appositamente individuate dalla normativa vigente. Da ultimo, ma non per importanza, si provvederà a svolgere un’azione di contrasto anche ai fenomeni di disagio ed insicurezza urbana spesso riconducibili alla prostituzione su strada, ad atti osceni in luoghi pubblici,

all'accattonaggio molesto o alla presenza di clandestini non in regola con le normative nazionali in materia di permesso di soggiorno e spesso oggetto di sfruttamento da parte di terzi con pregiudizio delle norme volte a contrastare l'immigrazione clandestina.

Compatibilmente con l'acquisizione dei necessari nulla-osta ministeriali si provvederà infine alla dotazione dei reparti di strumenti individuali di difesa al fine di garantire maggiore condizione di sicurezza nell'esecuzione degli interventi istituzionali ed a garantire la dotazione e l'addestramento per l'utilizzo di un'arma da sparo individuale di difesa, secondo la tipologia e le previsioni del Regolamento del Corpo.

Affiancati a tali agenti opererà un nucleo di operatori denominato "Polizia di prossimità", che sarà posto a garantire un'adeguata vigilanza dei vari quartieri che compongono il territorio comunale ed un controllo di eventuali disservizi o anomalie ivi riscontrate, per la successiva segnalazione ai competenti uffici comunali. Gli agenti si alterneranno in turni settimanali con copertura di obiettivi individuati nelle diverse zone dei quartieri, privilegiando la frequenza in quelle più abitate. Di particolare rilievo sarà l'impegno richiesto, conseguente ad esposti della cittadinanza ed istruiti da un Ufficiale di coordinamento, al fine di dirimere piccoli conflitti di vicinato o degrado urbano spesso oggetto di disagi quotidiani da parte della popolazione interessata. L'attività sarà monitorata anche tramite l'ausilio di un sistema di controllo qualità formulato dalla stessa cittadinanza, che potrà disporre di un apposito documento di valutazione dell'azione resa, scaricabile dal sito comunale alla voce "*customer satisfaction*".

Particolare attenzione sarà volta ai Servizi di "**Controlli di Vicinato**", ovvero stimolando una forma di collaborazione tra la cittadinanza e le forze di polizia presenti sul territorio in modo da prevenire situazioni di crimine e concorrere a garantire una maggior sicurezza urbana dei territori oggetti di "controllo" da parte della popolazione ivi residente. In particolare, senza svolgere funzioni espressamente riservate agli operatori di polizia, si promuoverà la costituzione di gruppi di cittadini con referenti per ogni singolo gruppo, in modo da poter raccogliere tutte quelle segnalazioni di pericolo o illegalità percepite dalla popolazione dei quartieri o delle zone così costituite, per la successiva comunicazione ai competenti Comandi di Polizia. In sintesi si opererà in modo da sensibilizzare la cittadinanza a collaborare con le Istituzioni, in modo da consentire una più incisiva attività di controllo o repressione da parte dei competenti presidi di polizia.

Fra i **Servizi di prevenzione**, oltre alla normale attività di presenza qualificata sul territorio, si evidenzia, il coordinamento dell'attività di educazione stradale rivolta all'intera utenza scolastica, come formula primaria di prevenzione e potenziamento della sicurezza stradale, con l'inserimento di alcuni concetti

di sicurezza urbana e delle principali regole per un comportamento ispirato a principi di solidarietà e rispetto verso le categorie di utenze più deboli (anziani o minori).

In questo ambito verranno mantenute attive, iniziative finalizzate alla tutela della popolazione anziana, con particolare riferimento al fenomeno oramai diffuso delle molteplici forme di truffa ai loro danni. La cronaca locale mostra, infatti, come il fenomeno appaia in continua crescita tra gli over 65 ed anche nell’ambito dei nuovi mezzi di comunicazione, come quelli offerti da Internet che, senza particolari accorgimenti ed in modo inconsapevole dei rischi connessi (es. invio di PEC/mail fraudolente), possono comportare il furto dei dati personali o la manipolazione degli stessi per l’estorsione di denaro.

Particolar rilievo sarà quindi volto al rispetto delle norme come momento di responsabilità ed educazione civica richiesta a qualsiasi componente della comunità per poter garantire un vivere ordinato e civile. Ai ragazzi sarà spiegato che ogni cittadino ricopre un tassello unico ed insostituibile della società e che collaborare con le istituzioni pubbliche, potrà contribuire a garantire il mantenimento delle migliori condizioni di vita. A tal fine si rappresenterà l’importanza dell’operatore di polizia come referente per situazioni di pericolo o disagio e per segnalare situazioni di violenza, inciviltà o, più in generale, ogni situazione di insicurezza eventualmente percepita.

In accordo con le Direzioni didattiche e sempre nel rispetto delle prescrizioni sanitarie che potranno ancora essere imposte dalla pandemia da Covid-19, potranno essere eseguiti anche incontri informativi al fine di prevenire alcune ricorrenti forme di patologie sociali già conosciute dagli alunni sin dall’età preadolescenziale (bullismo, tabagismo, etilismo e consumo di sostanze stupefacenti).

I Servizi di assistenza alunni nell’accedere ai plessi scolastici (vigilanza agli attraversamenti pedonali e posa/rimozione transenne nelle strade interessate da limitazioni nella circolazione durante le fasi di ingresso ed uscita alunni dai plessi scolastici), saranno svolti anche tramite PUC (Progetti Utilità Collettiva) e/o con l’assistenza di Società di servizi che potranno sopperire – compatibilmente con le risorse messe a disposizione - ad auspiccate forme di volontariato e potranno essere di ausilio alla polizia locale per poter garantire sia l’assistenza a tutti plessi scolastici durante gli orari di entrata ed uscita alunni, sia la copertura da parte della p.l. di ulteriori obiettivi in materia di sicurezza urbana. Tali servizi saranno svolti mantenendo la promozione del progetto “pedibus”, ovvero di un servizio di accompagnamento alunni lungo itinerari pedonali studiati per ogni singolo plesso scolastico, come servizio necessariamente di natura volontaristica, nato dalla disponibilità di persone volontarie che già accompagnano i propri figli a scuola ed offerto in modo gratuito ad altri alunni.

Con l’utilizzo di convenzioni o accordi tra Enti, verranno svolti servizi finalizzati all’estensione dei turni lavorativi e ad una maggior efficienza dei medesimi per contrastare criticità comuni in territori confinanti; in modo analogo si potrà prevedere l’impiego del personale della polizia locale

anche in territori limitrofi per consentire di contrastare eventi eccezionali, sempre nel rispetto delle condizioni di reciprocità e di copertura dei servizi ordinari già programmati nel territorio comunale. Tutte le azioni saranno mirate a garantire una miglior efficacia ed efficienza degli interventi, così come auspicato dalla normativa regionale adottata in materia di polizia locale, senza perdere il controllo del parametro di economicità, ritenuto doveroso nell'attuale contesto economico.

Si continuerà a garantire l'espletamento di servizi in materia di **Polizia Amministrativa**, ovvero mediante l'utilizzo di un nucleo della polizia di presidio del territorio che provvederà ed effettuare, in sinergia con l'ufficio Suap comunale, un'intensa attività di controllo sul rispetto della normativa vigente nel campo commerciale, con particolare attenzione a contrastare l'abusivismo nel commercio su aree pubbliche, il rispetto della normativa in materia di pubblici esercizi ed il controllo delle attività sottoposte a "scia".

Per ultimo, ma non per importanza, si assicurerà il coordinamento del Nucleo di **Polizia Giudiziaria**, abbinato al Nucleo investigativo criminalità comune (Nicco), recentemente potenziato, per azioni delegate dalle competenti Procure e per interventi d'iniziativa volti a contrastare la presenza indisturbata di gruppi devianti o di persone sospette che comportano inevitabilmente la percezione di insicurezza tra i cittadini. L'attività di controllo mirerà quindi ad individuare situazioni di illegalità che determinano insicurezza e allarme sociale; facendovi rientrare anche tutti quei fatti che, pur riconducibili a reati minori, creano comunque nei cittadini una percezione di disagio e di preoccupazione.

L'attività profusa sul territorio sarà comunque volta in stretto coordinamento con le Autorità di Polizia e nel rispetto di convenzioni o di quanto previsto da disposizioni in materia di Sicurezza che saranno diramate dalla locale Prefettura o Questura, in modo da sancire in modo concreto l'impegno dell'Amministrazione in materia di sicurezza urbana.

Infine, si evidenzia, che a seguito del perfezionamento delle procedure connesse all'accettazione di un lascito testamentario privato con vincolo di destinazione, verranno avviate le procedure per un intervento se pur parziale di riqualificazione della struttura comunale "canile rifugio" di via Canale; la gestione della struttura, a seguito di esperimento di procedura negoziata è stata affidata recentemente ancora all'Ass. Apar onlus per una durata di anni sei e sarà, per la prima volta, estesa anche al ricovero di gatti che per ragioni sanitarie non potranno più essere reimmessi sul territorio.

PROTEZIONE CIVILE

L'Amministrazione comunale manterrà per l'intero triennio il suo impegno nell'ambito dell'organizzazione del Servizio di Protezione Civile attuato secondo le prescrizioni normative previste dalla legislazione vigente in materia, con particolare attenzione a quanto previsto dal D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 e ss. mm. e ii.

In particolare si continuerà nell'opera di aggiornamento del Piano d'Emergenza comunale, sia in ragione del continuo e necessario monitoraggio delle situazioni di criticità o possibili scenari di rischio, sia in ragione dell'opportuna verifica delle risorse umane e strumentali da poter utilizzare in occasione di eventi calamitosi.

In proposito si continuerà ad utilizzare un sistema di “alert” della popolazione (avviato nell'anno 2020) in relazione ai diversi e possibili scenari di rischio, mediante l'utilizzo di applicativi informatici di telecomunicazione quali l'invio di messaggistica tradizionale e non (SMS, WhatsApp, Messenger, e-mail, ecc..). Tale sistema potrà essere utilizzato anche per comunicazioni di pubblica utilità, eventi, provvedimenti viabilistici, ecc...

Ovviamente continuerà la stretta collaborazione con le Associazioni di protezione civile comunali, il cui apporto è risultato assolutamente prezioso in questo periodo di emergenza sanitaria, peraltro non ancora concluso e con particolare riferimento a tutte le ipotesi di emergenze causate da eventi atmosferici o eventi non prevedibili ma anche, nell'ambito di promozione dell'attività di volontariato, a tutte quelle attività di collaborazione con gli uffici comunali per assicurare il regolare svolgimento delle ricorrenti manifestazioni cittadine o delle manifestazioni particolari di interesse sovracomunale che possono portare nel territorio comunale una considerevole presenza di persone. Particolare attenzione sarà poi posta alle esercitazioni con i volontari delle Associazioni di protezione civile, immaginando scenari di emergenza prevista dal Piano richiamato o altre situazioni di pericolo già codificate dalla legge (ad es. prove d'evacuazione in edifici particolarmente ricettivi di collettività, come le scuole o uffici pubblici), nonché l'azione di individuazione, pianificazione attività e coordinamento dell'“unità di crisi” e del “centro operativo comunale”, da attivare in caso di future e diverse calamità.

Qualora dovesse perdurare l'emergenza sanitaria in corso, tale attività esercitativa sarà sostituita dalla manutenzione in attività delle strutture preposte all'emergenza, attivate nel marzo 2020 e che rimarranno in funzione fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza a livello centrale.

“EDUCAZIONE E SPORT”

Nel segno della continuità con quanto già realizzato negli ultimi anni, nel triennio 2022 - 2024 proseguiranno le azioni di sviluppo e miglioramento per garantire servizi educativi ispirati a principi di qualità e diversificazione delle opportunità garantendo a tutti i bambini e gli adolescenti il concreto esercizio del diritto all'educazione quale strumento di crescita e sviluppo della personalità e delle proprie potenzialità.

Le azioni necessarie saranno progettate e attuate in un'ottica di consolidamento e successivo sviluppo della rete costituita dai soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nell'ambito dell'educazione, con particolare attenzione alla creazione di un sistema integrato 0-6 anni.

Verrà perseguito l'obiettivo di adeguare costantemente l'offerta educativa con percorsi di rinnovo e revisione che, nell'orizzonte di una realtà in continua evoluzione come quella che stiamo attraversando acquisiscono carattere di adeguamento continuo e, nei limiti del possibile, di anticipazione e accompagnamento a modelli educativi adeguati al nuovo momento storico.

Nel triennio 2022 – 2024 proseguirà il percorso di creazione e adeguamento di nuovi modelli organizzativi che supportino e sviluppino nuove linee pedagogiche, attraverso l'adozione di linee operative (teoriche e pratiche) e/o procedurali, semplici e chiare, basate sul confronto con i servizi educativi in tutte le loro componenti (famiglie, educatori, responsabili). Nel corso del prossimo triennio verranno inoltre realizzate progettualità già definite e altre in via di definizione, accedendo anche a finanziamenti esterni, attraverso le quali si intende proporre e sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi e nuove strategie di inclusione e coinvolgimento.

Il costante rapporto di collaborazione con tutte le istituzioni scolastiche potrà garantire una efficace programmazione in termini di contenuti.

Nel triennio 2022-2024 proseguiranno le attività di sostegno all'assistenza dei bambini con disabilità a scuola in applicazione della normativa vigente al fine di garantire la verifica del mantenimento degli standard di qualità dei servizi erogati alla cittadinanza anche attraverso la messa a regime di nuovi appalti a partire dall'anno scolastico 2021/2022. Nel mezzo della pandemia Decreto interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, annullato poi da una sentenza del Tar del Lazio n. 9795/20 a cui fa seguito la nota MI n. 2044 del 17/09/2021 secondo la quale resta vigente il decreto legislativo n. 66/2017 e ss.ss...ii.... La grande novità resta il cosiddetto Profilo di funzionamento che ribalta i termini della questione rispetto alla diagnosi funzionale in quanto sarà impegnato a mettere in evidenza le doti della diversa abilità rispetto alle condizioni che limitano la stessa. Si tratta di una svolta importante e benché questa innovazione ricada in prevalenza sulla competenza delle autorità sanitarie, dei gruppi di lavoro Inclusione e dei Consigli di classe, l'ufficio saprà fornire il proprio contributo di supporto e di regolamentazione. Proseguirà anche il monitoraggio della frequenza degli alunni delle scuole, anche per consolidare la visione complessiva della

rete scolastica cittadina, sui flussi di iscrizione e sulla capacità di garantire un'adeguata copertura della domanda d'istruzione nella fascia d'età in cui è previsto l'obbligo scolastico.

Nel corso del triennio 2022 – 2024 verranno potenziate ed intensificate le azioni a tutela dell'infanzia anche attraverso percorsi formativi e informativi in materia di prevenzione e gestione delle situazioni di difficoltà, disagio e pregiudizio del nucleo familiare già avviati negli scorsi anni. Poiché la valorizzazione e lo sviluppo dei servizi educativi presuppone il rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nei processi educativi e gestionali verranno realizzati, in continuità con quanto iniziato negli anni precedenti, percorsi formativi mirati ad ampliare e rafforzare le competenze del personale educativo e dei responsabili dei servizi. Rispetto alla specificità delle Scuole dell'Infanzia nel corso dell'anno partirà un progetto educativo di familiarizzazione con la lingua inglese.

Considerata l'attuale situazione legata all'emergenza sanitaria, caratterizzata da una visione del futuro incerta e condizionata dall'evoluzione dei dati epidemiologici e dalle scelte dell'autorità pubblica in tema di contrasto e riduzione del contagio, i servizi ausiliari parascolastici saranno riprogettati alla luce delle tematiche di sicurezza che non si esauriranno a breve. Gli obiettivi generali dell'amministrazione saranno mantenuti e sviluppati tenendo conto dei bisogni e delle istanze delle famiglie affinché sia possibile ridefinire servizi efficienti e funzionali.

La riorganizzazione della ristorazione scolastica in vista di un contratto in scadenza imporrà importanti approfondimenti.

Nel triennio verranno pertanto sviluppati i seguenti progetti/azioni:

- 1 - consolidamento e sviluppo delle linee pedagogiche attraverso la creazione e l'adeguamento di nuovi modelli organizzativi;
- 2 - realizzazione di nuove progettualità in collaborazione con altri soggetti della rete pubblico/privato con possibilità anche di accedere a finanziamenti esterni sia in ambito nazionale che europeo;
- 3 - avvio del nuovo appalto per il servizio di sostegno/ supporto educativo ai bambini disabili iscritti ai nidi e alle scuole dell'infanzia a gestione diretta in un'ottica che privilegi la piena ed effettiva inclusione dei bambini e delle bambine nella comunità educante e il loro pieno riconoscimento da parte dei soggetti che ne fanno parte;
- 4 - interventi di contrasto alla dispersione scolastica (iniziative per il diritto allo studio) promuovendo azioni che favoriscano il diritto allo studio al fine di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e, più in generale, l'inclusione sociale;

- 5 - interventi educativi nelle scuole anche attraverso nuovi progetti finanziati con contributi statali e regionali: educazione alla prevenzione dei comportamenti a rischio, percorsi educativi individualizzati a favore del successo scolastico e di contrasto all'evasione e alla dispersione, attività di counseling;
- 6 - monitoraggio della frequenza degli alunni delle scuole, anche per consolidare la visione complessiva della rete scolastica cittadina, sui flussi di iscrizione e sulla capacità di garantire un'adeguata copertura della domanda d'istruzione nella fascia d'età in cui è previsto l'obbligo scolastico;
- 7 - azioni di supporto e sostegno alla digitalizzazione delle scuole attraverso il 1 progetto di dematerializzazione delle cedole librarie destinate agli alunni della scuola primaria, al fine di passare dalla distribuzione delle cedole agli alunni, a favore della cedola in modalità digitale;
- 8 – azioni di supporto alle famiglie rispetto alla scelta educativa e scolastica.

L'ufficio continuerà nella sua azione di supporto al settore tecnico al fine di ottimizzare gli interventi e garantire il massimo raggiungimento degli obiettivi stessi (adeguamento alle norme di sicurezza, di efficientamento energetico e rafforzamento delle infrastrutture e degli strumenti tecnologici a disposizione della didattica).

Nei prossimi mesi avremo anche contezza delle risorse che il PNRR assegnerà agli Enti locali e saremo quindi in grado di quantificare quelle da destinare alle politiche educative.

P A R I O P P O R T U N I T A ’

L’operato dell’Assessorato alle pari opportunità, in linea con il principio giuridico sancito dalla Costituzione Italiana che mira a rimuovere ogni ostacolo discriminatorio alla partecipazione degli individui alla vita politica e sociale e al mondo del lavoro, sarà teso a realizzare una serie di iniziative volte a superare le condizioni avverse alla parità tra sessi nell’ambito sia lavorativo che sociale.

Particolare attenzione sarà posta alle “politiche di genere” vale a dire tutte quelle azioni positive e misure volte a rimuovere ogni aspetto discriminatorio diretto o indiretto, sotto il profilo formale o sostanziale, nei confronti delle donne e ad eliminare tutti gli ostacoli sfavorevoli alla realizzazione del principio delle pari opportunità.

Per la prima volta in Italia è stato elaborato un documento per la Strategia Nazionale sulla parità di genere con una prospettiva di lungo termine (2021 – 2026) presentato l’agosto scorso al Consiglio dei Ministri dal Ministro per le Pari Opportunità Elena Bonetti. Il documento è ispirato alla Gender Equality Strategy 2020-2025, approvata dal Parlamento dell’Unione Europea il 21 gennaio 2021, che traccia le azioni chiave per garantire pari partecipazione e opportunità nel mercato lavorativo nonché il raggiungimento dell’equilibrio di genere nel processo decisionale e politico, con l’obiettivo di porre fine alle discriminazioni e alla violenza di genere.

Pertanto molte iniziative dell’Assessorato saranno allineate alla finalità della Strategia affinché persone di ogni genere, età ed estrazione abbiano le medesime opportunità di sviluppo e di crescita, personali e professionali, di accesso al mondo dell’istruzione e del lavoro, senza disparità di trattamento economico o dignità, e possano realizzare il proprio potenziale con consapevolezza di una uguaglianza garantita e senza compromessi. Ci si allineerà alle campagne di comunicazione istituzionali promosse dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri come quella per esempio in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, che ha l’obiettivo di promuovere il numero di pubblica utilità 1522 che può aiutare le donne a rompere il silenzio e l’isolamento causati dalla violenza, fornendo aiuto e sostegno.

Verranno poi attivate azioni di sostegno per i corsi di istruzione per adulti e i percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana realizzati dai Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) in accordo anche con enti del Terzo settore, azioni di sensibilizzazione nell’ambito di progetti di inclusione legati all’ambito scolastico e potenziati percorsi inclusivi innovativi di supporto al ruolo degli operatori sei servizi 0/6 anni a favore della genitorialità in difficoltà

POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili seguono dalla definizione delle Nazioni Unite del "Programme on Youth" di “*giovani, che sono la categoria di persone tra i 15 ed i 24 anni di età, i quali hanno desideri ed aspirazioni a partecipare pienamente alla vita delle società a cui appartengono in tutto il mondo. Sono i principali agenti di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione tecnologica. Va assicurato loro il vivere in condizioni ed ambienti che favoriscano gli ideali, la loro creatività, la passione, sviluppando una tensione al miglioramento della loro società. Si trovano di fronte ad un paradosso: prendere parte ed integrarsi nelle attuali società, ma contemporaneamente esserne una forza di trasformazione*”. Di conseguenza, le politiche giovanili sono le misure attivate sui territori con l'obiettivo di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri (e non solo titolarità dei primi).

Facendo proprio il principio guida delle politiche giovanili che stabilisce che i giovani devono essere coinvolti nelle decisioni inerenti le misure e i provvedimenti che li riguardano, l'obiettivo del nuovo Assessorato sarà quello di operare in stretta collaborazione con le diverse realtà e organizzazioni sociali che compongono il mondo giovanile della nostra Città per il coinvolgimento e l'attivazione dei giovani nei progetti, nelle iniziative e nelle attività ad essi indirizzate dando così valore e importanza al principio di sussidiarietà orizzontale.

Con questa proposito è stato sin da subito attivato un Tavolo di Consultazione Giovanile inizialmente composto da giovani candidati nelle liste di ogni singola forza politica in grado di rappresentare un meta-luogo di confronto tra l'Amministrazione stessa e i giovani con la finalità di costituire una modalità di rappresentanza e di partecipazione giovanile e diventare un punto di incontro, di cooperazione e di scambio sul territorio. Sarà fondamentale per questo tavolo di consultazione intercettare i bisogni dei giovani, per poi condividere e progettare percorsi adeguati.

In linea con quanto previsto dal Ministero per le Politiche Giovanili l'ufficio si occuperà di promuovere progetti per sostenere il riconoscimento dei diritti e degli interessi dei giovani in ogni ambito ponendo particolare attenzione al tema del disagio giovanile e per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenendone l'impegno sociale e civico e per puntare a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono come indicato anche dalla Strategia dell'UE per la gioventù.

S P O R T

L'Amministrazione Comunale continuerà a fornire il proprio supporto, anche nel triennio 2022-2024, allo sport cittadino, con una sempre maggior offerta di discipline, visto il contributo fondamentale che esso fornisce all'educazione, alla formazione e allo sviluppo umano e sociale, sia individuale che collettivo.

Si intende consolidare l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle iniziative sia amatoriali che sportive agonistiche, sostenendo, in ogni forma possibile e consentita, i diversi Enti ed Associazioni pubbliche e private al fine di diffondere la pratica sportiva presso i giovani anche attraverso collaborazioni sperimentali tra mondo scolastico di ogni ordine e grado e associazioni sportive e non.

Fondamentale, inoltre, il ruolo di integrazione, sempre con attenzione alle attività sussidiarie, nel settore delle fragilità e disabilità psichiche e motorie anche tramite eventi che ne promuovano cultura e diffusione.

Tenendo conto delle compatibilità di bilancio ed in stretta collaborazione con le Società, gli Istituti Scolastici, il settore Opere Pubbliche ed AGESP Attività Strumentali, si intende proseguire la valorizzazione e manutenzione degli impianti esistenti per consentirne un più razionale e proficuo utilizzo.

L'esistenza sul territorio di tali impianti ha consentito e sempre più offrirà l'opportunità di organizzare, in città, eventi importanti di carattere nazionale e internazionale che l'Amministrazione Comunale non può che sostenere anche in considerazione delle indubbe ricadute non solo sportive, ma anche economiche, turistiche, di sviluppo territoriale e marketing.

Va da sé che ciò va perseguito in una logica di totale interdisciplinarietà interna all'Amministrazione Comunale e dei suoi diversi Settori ed in sintonia con enti sovracomunali, privati, federazioni, ed associazioni del territorio.

In coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, si conferma la volontà di promuovere, anche nei prossimi anni, a seguito della sospensione causa SARS-CoV-2, di attività con l'ausilio delle Società Sportive cittadine, manifestazioni quali "*Busto: Sport per tutti*", importante vetrina per le varie discipline sportive praticate in città, i "*Giochi Sportivi Studenteschi*" di corsa campestre mediante la collaborazione del Provveditorato agli Studi e delle Scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Verranno sostenute le società sportive tramite la concessione di Patrocinio Comunale e di contributi sia per le varie manifestazioni organizzate e che per l'attività svolta durante la stagione agonistica. I contributi verranno assegnati dando particolare valore alla presenza di atleti under 14, oltre che alla totalità degli atleti e delle spese rilevanti sostenute, secondo quanto previsto dall'apposito regolamento.

Nel triennio si intende potenziare il coordinamento con le realtà associative bustesi per valorizzazione di iniziative volte all'avviamento di attività propedeutiche per i giovanissimi e per le attività preagonistiche e agonistiche per tutte le altre fasce di età.

Proseguirà la collaborazione con l'ASSB per favorire il coordinamento tra le società sportive bustesi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni ed interventi in campo educativo per dare impulso alle attività sportive dei giovani favorendo la crescita sociale anche attraverso collaborazioni fra settori agonistici delle varie società sportive.

Obiettivo strategico risulta essere anche la valorizzazione, la promozione e il sostegno ai cosiddetti "sport minori" al fine di adempiere alla *mission* di Busto Arsizio quale "Città Europea dello Sport" per l'anno 2023. Per sostenere lo sport cittadino nell'ambito di tale titolo, aggiudicato alla Città da parte dell'ente dell'Unione Europea ACES Europe, risulta essere necessario aumentare lo stanziamento a Bilancio per il biennio 2022-2023 per promuovere eventi, iniziative e manifestazioni sportive con la più ampia risonanza a livello locale, nazionale ed internazionale.

***“POLITICHE STRATEGICHE, CULTURA
E SVILUPPO ECONOMICO”***

POLITICHE CULTURALI (MARKETING TERRITORIALE)

L'Amministrazione Comunale, anche per il triennio 2022-2024, intende confermare il ruolo attivo di promotore territoriale al fine di valorizzare la città e le sue attività attraverso azioni mirate di Marketing Territoriale.

Nel corso del triennio si intende potenziare la promozione degli eventi e delle iniziative, ricorrendo ad un operatore specializzato, che elabori un progetto di comunicazione per la diffusione dell'offerta di eventi, manifestazioni ed iniziative anche a livello provinciale e regionale.

Le principali attività che si realizzeranno nel territorio comunale saranno raccolte in diversi calendari declinati su più periodi dell'anno.

Tramite la collaborazione con l'Ufficio Stampa del Comune si intende rilanciare uno spazio comunicativo rinnovato sul portale del Comune.

Particolare attenzione verrà data ad iniziative, in grado di generare attrazione per il territorio, e ad eventi di qualità, per richiamare sempre più persone alla vita della città, interessando anche i quartieri, nell'ottica di valorizzare gli spazi cittadini all'aperto o circoscritti all'aperto per rilanciare il potenziale urbano e architettonico del territorio. Fondamentale, per la realizzazione di tali iniziative, sarà ancora il coinvolgimento delle realtà commerciali locali quali il Distretto Urbano del Commercio, il Comitato dei Commercianti del Centro Cittadino, l'Associazione dei Commercianti di Busto Arsizio, al fine di dar loro voce e coinvolgerli nel processo decisionale cittadino, in modo da dar vita a uno scambio di idee e opinioni costruttivo e propositivo, grazie alla partecipazione diretta dei soggetti di volta in volta effettivamente interessati, senza comunque mai perdere di vista un approccio generale volto al miglioramento della nostra città nel suo insieme e per poter garantire una "vetrina" per il commercio e le produzioni locali. Tali occasioni possono infatti essere un'ottima opportunità per i commercianti per proporre i loro prodotti anche a visitatori e partecipanti provenienti da altre città della Lombardia, favorendo così lo scambio di idee e divenendo una nuova fonte di guadagno.

Tra gli eventi istituzionali ricorrenti, massimo risalto verrà dato all'organizzazione dell'Anniversario della Deportazione dei lavoratori della Commissione Interna della Ercole Comerio, della giornata della Memoria e giorno del Ricordo, anniversario della Liberazione, concerto della

Repubblica, Giornata del Ringraziamento e la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, con l'impegno specifico di coinvolgere sempre di più le nuove generazioni sensibilizzandole alla memoria e alla tradizione.

POLITICHE CULTURALI (ATTIVITA' CULTURALI)

Il lavoro degli uffici proseguirà nel triennio 2022-2024 in **continuità** con gli anni precedenti, valorizzando la qualità delle iniziative, dei saperi, dei talenti nei vari ambiti culturali mediante la **rete multidisciplinare** tra le realtà associative del territorio che si sviluppa tramite il sistema dei **Tavoli** tematici (**Arte, Identità, Immagine, Letteratura, Musica e Teatro**).

Vista l'**elevata** domanda di cultura e di proposte che pervengono da più operatori locali del settore l'Amministrazione Comunale intende adempiere il proprio ruolo di "facilitatore" fornendo supporto economico e logistico alle nuove energie e idee che interessano il settore culturale cittadino e per tali ragioni l'Assessorato ha richiesto un **aumento delle risorse previste a bilancio per il triennio 2022-2024 per il settore culturale**. In particolare per garantire maggiori risorse per sostenere le varie rassegne, festival ed offerte culturali nonostante le restrizioni stabilite dalla normativa anti-contagio da SARS-COV-2.

Tra le varie attività che si intende sostenere vi è il progetto "**BA Lirica**", in collaborazione con il Teatro Sociale, al fine di promuovere sul territorio una rassegna di musica lirica capace di attirare spettatori non solo della Città ma anche dalla Provincia e dalla Regione.

L'Assessorato intende confermare il supporto, anche per riportare ai medesimi livelli organizzativi pre-pandemici, a manifestazioni e festival ormai capisaldo dell'offerta culturale cittadina tra cui: **BA Film Festival (XX edizione), Festival Fotografico Europeo, Festival Chitarristico e Mandolinistico Bustese, Busto Folk ed Eventi in Jazz**.

Verrà valorizzata e incrementata la collaborazione e co-partecipazione delle categorie economiche agli eventi culturali in Città per rafforzare sia la domanda culturale e sia il tessuto economico e produttivo bustocco.

Considerate le professionalità e lo sforzo economico ed organizzativo per la realizzazione delle attività culturali si ritiene opportuno attivare azioni di verifica e monitoraggio circa eventuali spazi per le realtà associative locali mediante la collaborazione con il settore del **patrimonio pubblico**.

Fra gli obiettivi del triennio vi è l'ulteriore potenziamento dell'**offerta culturale destinata ai ragazzi**, in particolare attraverso una diversificazione delle proposte musicali oltre alla collaborazione con l'Assessorato all'Educazione, nella sede del **Tavolo della Memoria**, per proporre attività culturali co-organizzate dalle scuole coinvolgendo direttamente gli studenti.

Si intende confermare la collaborazione con l'**Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni** e con le **Sale d'Essai** per consolidare le attività in ambito cinematografico.

A seguito della sospensione causata dall'emergenza sanitaria si verificherà la possibilità di organizzare nuovamente in città il **BA Teatro** ovvero un unico cartellone di spettacoli a cura dei teatri cittadini a partire da una progettazione coordinata, frutto del lavoro nel tavolo teatri e la **Festa dei Teatri**, una settimana interamente dedicata al mondo del teatro con incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza, organizzata dai teatri cittadini. Sempre per i Teatri cittadini verrà confermato ancora una volta il bando di contributi a sostegno della gestione della struttura e della proposta culturale.

Altrettanto varrà per il ritorno di **BA Musica**, un'unica e coordinata programmazione di tutte le associazioni musicali cittadine che collaborano con l'Assessorato.

Sempre in ambito musicale verrà organizzata la quinta edizione del **Festival BA Classica**, oramai decisamente affermato in città, con un successo di pubblico tale da coinvolgere diverse sale e spazi. Si intende confermare anche la realizzazione della rassegna degli eventi culturali estivi dell'Assessorato "**BA Cultura per l'Estate**" considerato il successo delle due edizioni precedenti del 2020 e del 2021, realizzate per rianimare l'offerta culturale penalizzata dalla pandemia.

DIDATTICA CULTURALE

Anche per il periodo 2022- 2024 il servizio di Didattica Culturale intende mantenere un forte coordinamento propositivo tra le varie **attività di educazione alla cultura e di cittadinanza attiva, rivolte alle diverse tipologie d'utenza**, con particolare riferimento alla fascia d'età 0-25 anni. Il servizio intende proseguire nell'ottimizzare l'offerta e la diffusione di occasioni di valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione attraverso esso, secondo una logica condivisa e di rete con i diversi soggetti del territorio. Il servizio intende inoltre offrire il proprio supporto, mettendo a disposizione le proprie competenze, per la realizzazione di progetti di educazione alla cultura che prevedano il coinvolgimento di diversi uffici dell'Amministrazione Comunale o soggetti esterni che con esso vogliono dialogare per la realizzazione di attività condivise.

A tal proposito, nel corso del triennio il servizio intende proseguire la collaborazione con gli uffici dei Servizi Sociali e della Pubblica Istruzione al fine di promuovere, attraverso la cultura, **azioni condivise rivolte ai giovani, anche nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile**.

Un'altra azione significativa che caratterizzerà l'attività del triennio sarà la **promozione del turismo industriale sul territorio**. A seguito della costituzione della rete dei musei industriali del territorio della provincia di Varese (MIVA), che ha come capofila il Museo del Tessile e della tradizione industriale e come partner il Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese, il Museo Agusta, il Parco e Museo del volo di Volandia, il Museo Bertoni, il Museo Fisogni, Museo della pipa, il Museo della Motocicletta Frera, si continuerà nell'**azione di coordinamento della rete** con lo scopo di favorire la collaborazione e sinergia di tali istituti, specie in ordine alla valorizzazione e comunicazione di ciascuno di essi, ma anche progettando iniziative comuni di impatto sul territorio.

Proseguirà inoltre, se possibile, la realizzazione di **attività condivise con gli altri uffici dell'Amministrazione Comunale** attraverso la partecipazione a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale cittadino con iniziative rivolte alla cittadinanza.

Il servizio, infine, continuerà con la realizzazione di **iniziative didattiche collaterali agli eventi** volte a diffondere la conoscenza di storia, arte e tradizioni cittadine in occasione di particolari festività e/o eventi organizzati o patrocinati dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Associazioni del territorio.

Tale progettualità sarà svolta in presenza o a distanza con l'individuazione di modalità compatibili con l'evolversi della situazione sanitaria.

DIDATTICA MUSEALE E TERRITORIALE

Il servizio proseguirà nel triennio 2022-2024 nella mediazione delle collezioni dei due musei civici e del patrimonio storico-artistico del territorio nei confronti di diverse categorie di pubblico: studenti, famiglie, adulti, pubblici speciali e centri estivi, attraverso diverse modalità.

Qualora e laddove possibile, con la realizzazione di visite guidate e laboratori in loco condotti con la metodologia *hands-on*; in alternativa, attraverso modalità on line con la predisposizione di contenuti ad hoc per le diverse tipologie di utenza, accessibili tramite i profili social dei musei (Pagina Facebook “Didattica Museale e Territoriale Città di Busto Arsizio”, canale YouTube “Musei Civici di Busto Arsizio”, profilo Instagram “bustoarsiziomusei”) o l'utilizzo di app gratuite che consentono di caricare contenuti scritti, audio e video di approfondimento sulle collezioni museali civiche e creare percorsi guidati – ma autonomi – di scoperta del territorio cittadino.

Il Servizio promuoverà inoltre percorsi didattici specifici anche in occasioni di mostre temporanee, laddove previste, e scambi culturali, se richiesti; favorirà la creazione di rete con altri uffici del Comune (Musei, Biblioteca Comunale, Grandi eventi, Servizi Sociali), associazioni e soggetti operanti in ambito culturale.

In particolare:

Pubblico scolastico

Per ciascun anno del triennio verrà proposto il progetto “M.u.s.e.i metti un segno e impara” che consisterà in un progetto che prevede nuove attività didattiche inerenti le collezioni museali da svolgere preferibilmente in presenza ma, laddove non consentito, “a distanza”, attraverso la proposta di percorsi tematici di approfondimento, da realizzare in autonomia a scuola da parte delle classi interessate a partire da materiali predisposti e resi disponibili dal Servizio di Didattica.

Allo stesso modo verranno strutturati i percorsi di approfondimento della storia e delle tradizioni cittadine, valutando di volta in volta la possibilità di realizzazione delle attività a gruppi in visita guidata sul territorio cittadino o attraverso la presenza di un operatore didattico a scuola per interventi tematici.

Pubblico vario (famiglie, adulti, pubblici speciali)

Per ciascun anno del triennio, verrà proposto un calendario di iniziative (incontri al museo, visite guidate sul territorio, percorsi di cicloturismo) dedicate al pubblico degli adulti e delle famiglie alla scoperta delle collezioni museali e del territorio cittadino, da realizzare su prenotazione e su turni.

Sarà inoltre possibile prenotare visite guidate su richiesta di gruppi organizzati.

ISTITUTI DI CULTURA: CIVICI MUSEI

Nel corso dell'anno si svolge l'attività ordinaria riferita ai due musei civici: “Museo del Tessile e della tradizione industriale di Busto Arsizio” e “Civiche Raccolte d'Arte di palazzo Marliani Cicogna”, consistente in sintesi nella gestione del servizio di apertura al pubblico delle sedi e alla cura e conservazione dei beni culturali costituenti le collezioni permanenti dei musei.

Essa comprende pure il monitoraggio delle condizioni di conservazione dei beni, con pianificazione di interventi di restauro, nonché il controllo dell'adeguatezza del percorso espositivo alle esigenze di efficace presentazione e di sicurezza, e la gestione delle donazioni di beni culturali, rivolte ai due musei.

Principale obiettivo è la valorizzazione del patrimonio conservato nei due musei. Sono quindi in previsione interventi per implementare e perfezionare la presentazione dei beni nel percorso espositivo anche attraverso azioni che rendano interattivo e sempre più attraente il percorso, con inserimento di strumenti multimediali, in grado di supportare progetti di realtà aumentata.

Saranno inoltre proposte **occasioni espositive e incontri culturali di qualità** presso gli spazi dei due musei, anche in collaborazione con altri enti, associazioni e privati. Proseguendo nel percorso tracciato di collaborazione e scambio con importanti istituzioni museali lombarde e nazionali, come ad esempio Castello sforzesco, Ambrosiana e Museo del Tessuto di Prato, si attiveranno nuove occasioni di contatto, scambi di best practice e confronto al fine di valorizzare appieno le collezioni e organizzare eventi e mostre che amplino l'offerta culturale della Città. In quest'ottica è prevista l'adesione a importanti network nazionali e internazionali in linea con la vocazione del territorio.

Gli spazi dei musei civici continueranno a essere messi a disposizione per l'utilizzo, su richiesta, in occasione di celebrazione di matrimoni Civili (Palazzo Cicogna) e come location per Servizi fotografici.

È in previsione la prosecuzione della gestione esternalizzata del servizio di custodia e accoglienza del pubblico nei due musei civici, per affiancare il personale di custodia in servizio, già sperimentata con successo negli anni 2020 e 2021. L'esternalizzazione parziale del servizio permette una maggiore flessibilità nella disponibilità oraria degli addetti, potendo contare su personale preparato e in possesso di attestati di formazione per la sicurezza antincendio e primo soccorso.

Nel dettaglio, gli obiettivi descritti sopra in sintesi si declineranno attraverso attività previste per i due musei civici **nel corso del prossimo triennio 2022-2024**:

MUSEO DEL TESSILE E DELLA TRADIZIONE INDUSTRIALE

Si prevede di proseguire nel progetto di acquisizione di sistemi multimediali, già iniziato nel triennio precedente, per rendere interattivo il percorso espositivo e più accattivanti le modalità di visita.

Continuerà pure la gestione di donazioni di oggetti riferiti alla tradizione lavorativa della città da parte di imprese e di privati destinati alla collezione permanente. Continuerà il percorso di revisione scientifica e riordino dell'inventario e catalogo dei beni in collezione, sia a livello digitale che dal punto di vista della tracciabilità della collocazione nel percorso museale e nei depositi.

Proseguirà inoltre il lavoro di catalogazione di una selezione di beni significativi del Museo attraverso piattaforma regionale SIRBeC.

Si prevede inoltre di aggiornare e valorizzare la catalogazione dei volumi contenuti nella "Biblioteca Specialistica" del Museo, aperta agli studiosi su richiesta e importante fonte documentaria per la storia dell'industria tessile nel territorio.

Si intende proseguire il percorso di valorizzazione e diffusione della Fiber Art, in quanto espressione del legame tra settore tessile e arte, nella rilettura in chiave contemporanea dell'identità tessile del territorio di Busto Arsizio. Si ospiteranno quindi mostre temporanee, installazioni site-specific ed eventi che mettano in dialogo l'istituzione museale con il tessuto cittadino.

Si prevede inoltre di ospitare, come di consueto, alcune mostre promosse da associazioni del territorio.

Infine si intende portare avanti il complessivo progetto di valorizzazione del Museo nell'ambito di un più generale potenziamento dei siti di archeologia industriale, che punti alla promozione del turismo industriale sul territorio anche attraverso l'incremento di azioni di valorizzazione e comunicazione correlate alla Rete dei Musei Industriali MIVA, che vede il Museo del Tessile come capofila. L'implementazione della rete social dedicata punterà al raggiungimento di diversi target di pubblico e al coinvolgimento anche delle nuove generazioni, nell'ottica di una rivalutazione del patrimonio museale aggiornata alle istanze contemporanee.

MUSEO CIVICO DI PALAZZO MARLIANI CICOGNA

È in corso la realizzazione del catalogo digitale delle opere, consultabile online, che riguarderà la totalità del posseduto in collezione permanente, andando a integrare la catalogazione di 110 opere delle Raccolte Civiche (scelte tra le più preziose) già presente da qualche anno sul sistema SIRBeC di Regione Lombardia e visibile in internet (www.lombardiabeniculturali.it).

Il Museo punterà inoltre alla promozione delle proprie raccolte attraverso un aggiornamento dell'allestimento delle sale, che consenta di portare alla conoscenza del pubblico opere pregevoli attualmente conservate nei depositi, sia tramite una rotazione dell'esposto sia tramite la realizzazione di mostre ad hoc. Sempre nell'ambito delle esposizioni realizzate dal Museo si cercherà di ampliare le proposte di artisti da presentare al pubblico.

Nel corso del triennio proseguirà il progetto “Uno spazio per l'arte”, che si avvale, dal gennaio 2020, del sostegno di una Consulta di esperti rinnovata nella sua composizione, con un ruolo anche propositivo rispetto alla programmazione delle mostre negli spazi del museo. Il progetto contribuirà quindi alla qualità dell'offerta artistica del museo, con l'apertura dei suoi spazi a mostre di artisti di comprovato interesse.

Nell'ambito del progetto si intende inoltre perfezionare le modalità di comunicazione dello stesso, attraverso la predisposizione di contenuti da rendere disponibili in una sezione dedicata del sito del museo, al fine di favorire un reperimento più immediato di informazioni da parte degli artisti interessati e una maggior diffusione della conoscenza del progetto stesso.

Oltre alle mostre che saranno promosse dalla Consulta di esperti potranno essere ospitate, anche iniziative espositive promosse da altri enti, patrocinata dal Comune e accolte nel Museo. Tra le altre si segnala il Festival Fotografico Europeo promosso da AFI.

BIBLIOTECA

La Biblioteca civica G.B. Roggia, con la sua programmazione che conta ogni mese decine tra eventi, laboratori e incontri con le classi, si colloca sempre più al centro di un'intensa attività culturale legata al libro e alla lettura. Coordina il Tavolo Letteratura che comprende 8 librerie, 8 case editrici, l'associazione "Caffè letterario" e l'associazione "Amici della Biblioteca Capitolare". A partire dall'anno 2022 si prevede di coinvolgere anche la Biblioteca Capitolare. La vivacità degli operatori pubblici e privati che gravitano intorno al mondo del libro emerge in un grande appuntamento cittadino, BABook, che vede, per una settimana del mese di maggio, editori, associazioni, librerie e biblioteche offrire alla città oltre 30 eventi tra presentazioni per adulti e bambini, laboratori di fumetto, webinar sul restauro del libro antico, performance musicali e artistiche.

Il dinamismo della biblioteca è testimoniato anche dalla capacità di reperire finanziamenti attraverso bandi. Dal 2018 ad oggi sono stati ottenuti finanziamenti, attraverso progetti relativi a bandi sia di Regione Lombardia, sia del Ministero della Cultura, per sostenere le attività di promozione della lettura della sede e del Sistema Bibliotecario, l'ammodernamento delle dotazioni informatiche, la creazione della sala gaming,

le attività inclusive per bambini e ragazzi svantaggiati, i laboratori di “biblioterapia”. Il successo più significativo è relativo al bando di Fondazione Cariplo “per il libro e la lettura” con il quale è stato ottenuto un contributo di Euro 63.000 per il progetto “Reading Busto”.

ReadingBusto è un piano integrato per la promozione della lettura nella città di Busto Arsizio.

La sfida è sollecitare le energie della città, la generosità del tessuto associativo, l’entusiasmo dei circoli giovanili, la creatività degli artisti, la voglia di sperimentare delle scuole, la capacità di reinventarsi di librerie e case editrici per offrire occasioni di lettura al maggior numero possibile di persone vicino a casa. Il progetto coinvolge le scuole, gli oratori, le librerie, i commercianti, le associazioni giovanili, gli artisti locali. Si prevede una rete "biblioteca diffusa" di punti prestito sparsi in tutti i quartieri in cui le persone potranno usufruire dei servizi della biblioteca. Ci saranno animazioni nelle piazze con performance musicali e teatrali legate al libro, gruppi di lettura nei centri anziani e nei centri giovanili, sfide di lettura fra scuole, laboratori di booktrailer.

La grande rilevanza delle iniziative legate alla lettura ha già permesso alla Città di Busto Arsizio di ottenere dal Ministero per i Beni e le Attività culturali il titolo di “Città che legge”. In questo ambito, si organizzeranno periodiche mostre bibliografiche a tema, in particolare in occasione di giornate e anniversari significativi (Giornata della Memoria, 25 Aprile, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne etc.). Si continuerà a supportare il gruppo di lettura per gli utenti.

Al fine di offrire una proposta culturale sempre più ampia e articolata, atta a incontrare gli interessi di nuovi potenziali utenti, si cercherà di favorire la collaborazione con Associazioni già operanti nel territorio e con le librerie che permetteranno di realizzare una programmazione di incontri con gli autori molto significativa. La biblioteca, proseguendo sulla strada tracciata negli anni scorsi, si configurerà dunque sempre più come “contenitore culturale” punto di riferimento per numerose iniziative legate al libro e alla lettura.

Si segnala infine la partecipazione della biblioteca al progetto BUSTO: B.Re.a.T.H.E. GENERATIONS - Boost Regeneration and Therapy for a Healthy Environment in vista dell'implementazione dei servizi attuali e la progettazione di nuove proposte per l'utenza.

Servizi offerti agli utenti in sede

La Biblioteca, per il triennio 2022-2024, proseguirà nell'azione di consolidamento dei servizi tradizionali e di sviluppo di nuovi servizi anche, eventualmente, attraverso le modalità legate all'emergenza COVID-19.

Fino alla fine dell'emergenza sanitaria, tutti i servizi tradizionali saranno garantiti ad accesso libero o su appuntamento: consultazione, reference, consulenza bibliografica, prestito dei documenti (saggistica, letteratura, narrativa per l'infanzia e documenti multimediali), prestito interbibliotecario, navigazione Internet con servizio wi-fi, supporto all'utilizzo del catalogo on-line, sale studio, promozione della lettura, consultazione dei fondi storici. Per quanto riguarda l'emeroteca, si prevede la consultazione e il prestito a domicilio dei periodici (settimanali e mensili) cartacei e la consultazione dell'edicola on-line di MLOL. La consultazione in sede dei giornali quotidiani sarà riattivata alla fine dell'emergenza sanitaria.

Sviluppo tecnologico

La dimensione tecnologica dovrà essere potenziata in particolare per quanto riguarda MediaLibraryon-line (biblioteca digitale). Si promuoverà l'utilizzo dell'edicola digitale e la lettura delle novità librarie e-book.

Grazie al nuovo software gestionale della rete bibliotecaria provinciale di Varese, i servizi on-line saranno rinnovati e implementati con un portale più amichevole, aggiornato e interattivo. Catalogo e prenotazione dei documenti on-line, piattaforma per messaggistica, wi-fi, autoprestito con tecnologia RFID costituiscono servizi fondamentali che saranno aggiornati costantemente.

Patrimonio librario

Per mantenere un buon livello di servizio è necessario continuare a incrementare e qualificare il patrimonio documentario della Biblioteca (libri, periodici e multimediali) attraverso l'acquisto di novità, l'arricchimento delle sezioni che allo stato attuale risultano essere carenti, la sostituzione dei documenti obsoleti o irrimediabilmente rovinati. Quest'ultimo aspetto riveste grande importanza e verrà realizzato grazie ad un'opera puntuale e costante di manutenzione e revisione del patrimonio bibliotecario.

Si continuerà inoltre nella catalogazione di quella parte di documenti che non sono ancora nel catalogo on-line, in particolare i fondi speciali, in modo che l'utenza possa venire a conoscenza dell'esistenza e della possibilità di consultare tali documenti presso la Biblioteca.

Particolare attenzione sarà dedicata alla sezione di storia locale che è oggetto di frequenti richieste di consultazione da parte di ricercatori, studenti e studiosi.

Attività per bambini e ragazzi

Progetti di promozione della lettura destinati ai bambini e ai ragazzi coinvolgeranno le scuole del territorio dal nido alle superiori con modalità da verificare con le direzioni didattiche.

Particolare rilevanza hanno le attività che si svolgeranno nell'ambito del programma nazionale "Nati per leggere" cui la Biblioteca presta particolare cura e attenzione.

Continuerà anche il progetto "Nati per la Musica" in collaborazione con l'associazione musicale Rossini per quanto consentito dall'emergenza sanitaria.

Uno sguardo attento andrà posto all'utenza svantaggiata, attraverso l'implementazione degli “inbook”, libri inclusivi che utilizzano oltre ad immagini e parole, simboli che ne facilitano la fruizione da parte di bambini e ragazzi con disabilità della comunicazione. Nella sezione ragazzi è allestita una postazione riservata agli utenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Sono previste attività di potenziamento della sezione adolescenti con l'acquisto di nuovi libri su tematiche di particolare interesse per i ragazzi e di giochi da tavolo e videogiochi. Si continuerà la collaborazione con le scuole superiori della città per progetti comuni relativi alla promozione della lettura, alle attività laboratoriali, al gaming. Si proseguirà nel progetto “la biblioteca si mette in gioco” con iniziative periodiche legate ai giochi da tavolo e ai videogiochi.

La Biblioteca, inserita nella Rete Provinciale di Varese, continuerà inoltre a offrire un servizio di prestito interbibliotecario, tramite il quale gli utenti possono prenotare e ricevere presso la propria biblioteca i documenti facendoli arrivare da un'altra biblioteca della Provincia.

L'Ufficio si occupa di tutte le attività economiche afferenti i settori commercio su aree private ed aree pubbliche, industria, artigianato, agricoltura, turismo e manifestazioni di pubblico spettacolo.

L'Ufficio fornisce informazioni e consulenza pre-pratica ad imprenditori e professionisti riguardo la documentazione e le modalità necessarie alla presentazione delle pratiche per l'avvio, la modifica, la cessazione delle attività, di un loro esame prima della trasmissione telematica attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it, in ottemperanza al D.P.R. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive”.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria dopo aver creato uno iniziale stallo per il settore del commercio con il lockdown, ha successivamente dato impulso per trovare delle forme diverse per riprendere le singole attività, innescate da provvedimenti nazionali e regionali e poi declinate a livello locale, sia per la riduzione dei costi diretti agli operatori ma anche nuove strategie di marketing territoriale.

Il commercio contiene in sé due grandi valori: quello economico e quello della vitalità della città, nel suo insieme ed in ciascuna delle sue parti.

La partecipazione al Bando Regionale per la ricostruzione economica territoriale urbana nel 2020, e la successiva iniziativa con fondi comunali del 2021, oltre a dare contributi economici agli operatori, è sicuramente stato uno stimolo per promuovere buone pratiche tra i partners aderenti al bando e gli operatori economici non solo nell'ambito del Distretto del Commercio, grazie alle relazioni attivate con l'amministrazione comunale per i progetti che devono coinvolgere più ambiti.

L'indicatore del commercio ci dice di ogni zona, di ogni quartiere, perfino di ogni strada, se e come la vita della città è organizzata, si svolge, evolve oppure diventa critica e difficile.

I principali risultati che costantemente si intende conseguire sono:

- 1) implementazione del Suap (Sportello Unico Attività Produttive) come funzione di facilitazione per tutte le attività d'impresa;
- 2) dare maggiore impulso al sistema economico locale favorendo lo sviluppo del tessuto commerciale ed artigianale anche attraverso scelte politiche, in coerenza con la programmazione del settore statale e regionale;
- 3) supportare gli imprenditori nelle varie fasi, dalla nascita dell'attività al funzionamento ed alla promozione dell'attività stessa;
- 4) aggiornare i regolamenti vigenti mettendoli al passo con l'attuale situazione economica, con l'evoluzione delle attività commerciali e produttive e con le esigenze della società, anche semplificando ed alleggerendo gli adempimenti amministrativi;
- 5) adottare azioni necessarie a favorire il contrasto all'accesso della criminalità nell'ambito del sistema economico;
- 6) proseguire la positiva collaborazione con i Comuni di Gorla Maggiore e Marnate, per i quali il Comune di Busto Arsizio ha assunto il ruolo di capofila per lo svolgimento istruttorio di pratiche SUAP per i due Enti. Le intese raggiunte con i due comuni consentono una maggiore automazione dei flussi informativi nel rispetto degli indispensabili requisiti di semplicità, trasparenza e sicurezza e nell'ambito della razionalizzazione dei procedimenti.

Nel 2021 si sono inoltre attivate le interlocuzioni dirette con le associazioni di categoria degli industriali, artigiani e commercianti al fine di monitorare la presenza sul territorio dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo e verificare le esigenze, raccogliendo le istanze da sottoporre sia a livello locale che regionale; questa attività, che si è formalizzata in un tavolo permanente per lo Sviluppo economico del territorio, deve proseguire nel 2022 al fine di promuovere nuove strategie per i singoli settori.

In particolare si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle attività economiche anche cogliendo le opportunità legate al turismo, cultura e spettacolo, auspicando una rete equamente distribuita su tutto il territorio comunale.

Inoltre si cercherà di ampliare l'incontro tra domanda e offerta nel mondo del lavoro anche attraverso un proficuo scambio di iniziative e conoscenze tra attività economiche e formazione.

“POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO”

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Le norme di riferimento in materia di armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione sono la Legge Delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 5 maggio 2009), la Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 31 dicembre 2009), il Decreto legislativo n. 118 del 2011, il Decreto legislativo integrativo e correttivo n. 126 del 2014 e il D.M. del 20 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

La riforma comporta l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, l'adozione di un bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria.

In particolare, i nuovi principi contabili hanno introdotto tre importanti strumenti operativi:

- il criterio della “*competenza finanziaria potenziata*”, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- il “*Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità*”, prevedendo per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio un accantonamento ad un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate difficilmente realizzabili;
- Il “*Fondo Pluriennale Vincolato*” quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel rispetto, poi, di quanto disposto dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 e dai successivi Decreti del Ministero di Economia e Finanze del 14.06.2017 e 25.09.2017, a partire dal 01 aprile 2018 il Comune di Busto Arsizio si è adeguato alla nuova modalità di pagamento mediante l'infrastruttura SIOPE+. Tale modalità tecnica di effettuazione dei pagamenti consente di:

1. disporre, a livello centrale, di informazioni di dettaglio sui pagamenti effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni. In questo modo è possibile monitorare i pagamenti dei crediti commerciali e l'andamento dei flussi finanziari pubblici (per la rilevazione dei tempi di pagamento);

2. uniformare il colloquio ente-tesoriere attraverso l'adozione di uno standard informatico unico in modo da migliorare la qualità dei servizi di tesoreria, favorire l'ulteriore integrazione tra sistemi contabili degli enti e procedure di pagamento, e sostenere lo sviluppo di servizi di pagamento digitali.

I continui cambiamenti derivanti dalle norme in materia di armonizzazione contabile, che impongono adempimenti sempre più numerosi e complessi in capo all'Ufficio Ragioneria rimandano alla imprescindibile importanza di garantire una costante formazione specialistica del personale dell'Ufficio Ragioneria che, in aggiunta, si pone anche come elemento di supporto ai dipendenti degli altri Settori per la predisposizione dei propri atti di gestione.

Classificazione delle entrate

Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 118 del 2011 le entrate sono state aggregate in titoli, tipologie e categorie, come di seguito specificato:

- titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;
- categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente.

Classificazione delle spese

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura" secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse. Il programma è ricollegato alla classificazione europea COFOG di secondo livello, secondo le corrispondenze individuate nel "Glossario delle Missioni e dei Programmi" che costituisce una guida per la classificazione delle spese, al fine di una rappresentazione omogenea delle finalità della spesa da parte degli enti stessi; il Glossario costituisce parte dell'Allegato n. 14 del decreto legislativo n. 118/2011.

All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.

L'unità di voce per la spesa in sede di approvazione consiliare del bilancio di previsione e del rendiconto è costituita dal Programma/Titolo.

Classificazione delle entrate e delle spese in Titoli

Anche la classificazione delle entrate e delle spese in Titoli risulta differente rispetto al passato. Al fine di agevolare il corretto confronto col passato, la tabella qui sotto riportata mette a confronto gli schemi approvati con DPR 194/1996 e quelli fissati dal D.Lgs. 118/2011.

ENTRATE

D.P.R. 194/1996	D.Lgs. 118/2011
Titolo I – Entrate tributarie	Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione e altri enti pubblici	Titolo II – Trasferimenti correnti
Titolo III – Entrate extratributarie	Titolo III – Entrate extratributarie
Titolo IV – Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti	Titolo IV – Entrate in conto capitale Titolo V – Entrate da riduzione attività finanziarie
Titolo V – Entrate da accensioni prestiti	Titolo VI – Accensione prestiti Titolo VII – Anticipazioni tesoreria
Titolo VI – Entrate servizi c/terzi	Titolo IX – Entrate c/terzi e partite giro

SPESE

D.P.R. 194/1996	D.Lgs. 118/2011
Titolo I – Spese correnti	Titolo I – Spese correnti
Titolo II – Spese in conto capitale	Titolo II – Spese in conto capitale Titolo III – Spese per incremento attività finanziarie
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	Titolo IV – Rimborso prestiti Titolo V – Chiusura anticipazioni di tesoreria
Titolo IV – Spese per servizi c/terzi	Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro

BILANCIO

L'armonizzazione contabile introdotta dal D.Lgs. n. 118/2011 ed i principi contabili allegati costituiscono il rafforzamento del processo di programmazione negli enti locali, raccordata con la programmazione dell'Unione Europea, dello Stato e delle Regioni. Attraverso la programmazione gli enti locali concorrono al perseguimento degli obiettivi della finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo e la attuano nel rispetto dei principi contabili del sistema di bilancio. La programmazione di ogni singolo ente locale dovrà quindi:

- avere, innanzitutto, come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (DEF) e regionale (DEFR);
- essere declinata, sulla base e nel rispetto di tali vincoli, in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell'ente;
- coinvolgere i portatori di interesse (stakeholder) che dovranno essere messi in grado di conoscere i risultati dell'ente e di valutarne il grado di conseguimento degli obiettivi.

La Ragioneria provvede, con la propria struttura, alla redazione del Bilancio di previsione, attestando l'attendibilità delle previsioni di entrata in esso iscritte e garantendo la copertura delle spese inderogabili, ovvero quelle derivanti, ad esempio, da obblighi di legge, impegni pluriennali e contratti.

Il Bilancio di previsione, redatto con i nuovi schemi e nell'osservanza dei principi sanciti dal D.Lgs. 118/2011, risulta di complessa lettura, in quanto le previsioni complessive sono costituite, oltre che dagli stanziamenti di competenza, anche dalla presenza di impegni relativi ad annualità precedenti finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e delle spese "accantonate" in Fondi Pluriennali Vincolati di spesa perché reimputate su annualità successive.

Per quanto riguarda il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, l'ammontare di tale accantonamento in sede di previsione è determinato in base all'ammontare delle entrate previste a bilancio, alla loro natura, al loro tasso di inesigibilità stimato sulla base della media degli ultimi cinque esercizi e sulle valutazioni effettuate dai dirigenti competenti per le entrate di propria competenza. Tali valutazioni sono svolte in base all'andamento riscontrato ed alla rilevazione di elementi che rendono dubbia la riscossione delle entrate. Le modalità di calcolo previste sono la media semplice o due tipi differenti di medie ponderate. Si tratta di un fondo iscritto fra le voci di spesa del Bilancio di Previsione e non impegnabile che, di fatto, determina una contrazione della spesa di pari importo in sede di previsione e che, a consuntivo, genera un'economia di spesa che confluisce nell'Avanzo di Amministrazione come quota accantonata.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare, nei primi anni, gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esigibilità. L'annualità 2021 è stata l'ultima nella quale è stata concessa tale gradualità (almeno il 90% del fondo risultante dal calcolo). Dal 2022 il Fondo, calcolato con le modalità di cui si è detto, è da prevedere in Bilancio al 100% dell'importo determinato. Le attività di lotta all'evasione e gli strumenti per velocizzare la riscossione delle entrate comunali avviate nel recente passato, sia per le somme di competenza dell'anno che tra quelle presenti a residuo, hanno inoltre comportato un miglioramento del grado di riscossione di talune entrate. Queste azioni hanno pertanto consentito di contenere l'impatto del fondo crediti sul bilancio comunale in sede di previsione, così come richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Ciò nonostante, l'impatto quantitativo del fondo è paragonabile ad una manovra finanziaria con rilevanti effetti restrittivi, come risulta evidente dai dati contenuti nella seguente tabella:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Accantonamento al Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esigibilità – bilancio di previsione	4.022.800,00	7.062.461,00	5.948.846,00	5.551.069,00	4.649.912,06	4.690.485,75	4.690.466,75

Gli stanziamenti per il triennio 2022-2024 del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione sono stati determinati tenendo conto, oltre alle considerazioni sopra esposte, anche dei previsti effetti positivi che comporteranno gli strumenti recentemente introdotti per velocizzare la riscossione, quali il servizio di domiciliazione bancaria, l'implementazione del sistema di pagamento PagoPA e del servizio POS PagoPA, così come previsto dalla normativa vigente in tema di pagamenti digitali. Tali strumenti produrranno effetti positivi sulla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, oltre che sull'attività di recupero evasione. Si è tenuto conto, inoltre, degli altri istituti previsti dalla legge quali ad es. la concessione di piani di rateizzazione, il ravvedimento operoso o l'accertamento con adesione, i quali consentono di ampliare il volume dell'attività di riscossione delle entrate, e l'attività di controllo interno potenziata che prevede di ricorrere alla compensazione delle partite creditorie / debitorie eventualmente rilevate tra il Comune e soggetti terzi.

Particolare importanza per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione riveste l'attività di monitoraggio dei primi tre titoli delle entrate, volta a controllare l'andamento delle riscossioni dei crediti dell'ente sia per le parti di competenza dell'anno che per quelle presenti a residuo. Tale attività, in seguito meglio descritta, mira a migliorare il grado di riscossione rilevato ed a massimizzare gli introiti dell'ente, con particolare attenzione ai crediti dell'ente di maggiore anzianità e le voci soggette ad accantonamento al fondo.

Entrate correnti

Le entrate da **trasferimenti** correnti del Comune di Busto Arsizio, come quelle degli altri Enti Locali, sono state ridotte sensibilmente ormai da molti anni a causa delle azioni intraprese, a livello nazionale, per l'attuazione del federalismo fiscale. Il trasferimento erariale che racchiude in sé i vari aspetti di tale manovra (compensazioni IUC, interventi di perequazione con riferimento alle risultanze dei fabbisogni standard,) e che ha “sostituito” i precedenti contributi erogati dal livello centrale a quello periferico, è il Fondo di Solidarietà Comunale. La quantificazione dell'importo spettante a ciascun Ente Locale è demandata ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, salvo rettifiche di legge. Per il triennio considerato gli importi inseriti in bilancio sono pari ad euro 8.868.783 per l'anno 2022, euro 8.800.813 per l'anno 2023 ed euro 9.109.355 per l'anno 2024.

Le previsioni delle principali **entrate tributarie** vengono brevemente analizzate qui di seguito:

- Imposta Municipale Propria: con l'art. 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è stato modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo “l'unificazione” tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI). Nello specifico, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (IUC) istituita dalla Legge di Stabilità 2014, è stata abolita (comma 738), fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), mentre la “nuova” IMU è disciplinata dalle disposizioni dettate dai commi da 739 a 783. Sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente nonché sulla base dell'andamento storico così come riscontrato dagli archivi in possesso dell'Ufficio Tributi, la previsione di introito annuo per il triennio 2022 – 2024 pari a euro 16.885.000,00.
- Tassa Rifiuti: La previsione di introito per l'anno 2022 e seguenti è stata formulata tenendo altresì conto delle riduzioni ed agevolazioni previste a livello regolamentare e delle spese relative al servizio di igiene ambientale.

- Addizionale IRPEF: Per il triennio 2022– 2024 l’importo del gettito previsto è stato calcolato tenendo conto dell’aliquota dello 0,8% (esenzione per i redditi inferiori ad € 15.000) e dalla disponibilità dei redditi imponibili del Comune di Busto Arsizio resi pubblici dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda le **tariffe dei servizi** che il Comune eroga ai propri cittadini e dei servizi a domanda individuale, l’Ente prevede un aumento contenuto delle stesse, principalmente per tenere conto dell’indice di inflazione programmatico. Il tasso di copertura delle entrate rispetto alle spese è previsto in misura del 34,86% per l’anno 2022. In termini economici l’ammontare delle spese non coperte dalle relative entrate, per l’anno 2022, è previsto in complessivi euro 5.143.213,00.

Il comma 460 dell’articolo 1 della Legge 232/2016, Legge di Bilancio per l’anno 2017, ha disposto la possibilità di utilizzare a partire dal 2018 le entrate relative ai contributi di costruzione (**oneri di urbanizzazione**) per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il risanamento di complessi edilizi, demolizione costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione aree verdi ad uso pubblico, interventi di tutela dell’ambiente. Si è perciò ritenuto di applicare quota parte degli oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti per le finalità previste dalle norme.

La seguente tabella riporta i valori degli accertamenti e delle percentuali di applicazione degli oneri di urbanizzazione, applicati alla parte corrente, negli ultimi esercizi e le previsioni per il triennio cui è riferito il presente documento:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Accertamento/Previsione oneri urbanizzazione	3.050.000,00	1.780.000,00	2.850.000,00	3.275.000,00	2.847.712,00	4.786.000,00	4.760.000,00	3.697.911,00	3.675.659,00
Somma destinata a finanziamento di spese correnti	2.753.700,00	1.636.000,00	2.600.000,00	2.886.190,00	1.575.169,00	3.025.000,00	3.695.000,00	3.413.119,00	3.393.092,00
Percentuale	90,29%	91,91%	91,23%	88,13%	55,31%	66,34%	77,62%	92,29%	92,31%

Alla parte corrente del bilancio vengono inoltre destinate una parte delle entrate in conto capitale ai fini dell'accantonamento di somme per l'estinzione anticipata dei mutui assunti dalle Amministrazioni Pubbliche, così come previsto dall'art. 7 comma 5 del D.L. 78/2015, convertito con L. 6 agosto 2015 n.125 e s.m.i., ovvero una quota pari al 10% degli accertamenti verificatisi relativamente alle vendite derivanti dalla realizzazione del Piano alienazioni.

Spese correnti

Le spese correnti per il triennio 2022 – 2024 sono state previste dagli uffici dell'ente sulla base delle spese sostenute negli anni precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, stante le entrate correnti disponibili, unitamente all'applicazione di oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria del patrimonio e del verde pubblico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di cui già si è relazionato.

Piano Investimenti

Il Piano Investimenti per il 2022-2024, redatto in armonia con quanto previsto nel Piano delle Opere Pubbliche, impiega tutte le risorse disponibili così come di seguito riportato:

RISORSE PER INVESTIMENTI	2022	2023	2024
Oneri di urbanizzazione	1.065.000,00	384.791,56	382.566,56
Mezzi propri /alienazioni	3.359.605,00	1.138.050,00	1.214.550,00
Contributi vincolati (Ministero, Enti Pubblici, Privati)	41.520.111,90	5.043.784,69	7.036.379,67
Autofinanziate	9.236.056,46	3.011.121,23	2.417.822,31
Mutui	11.150.883,37	7.301.854,64	9.657.061,69
Devoluzione Mutui	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	7.167.421,12	-	-
Opere a scomputo	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Entrate correnti	59.000,00	89.000,00	788.737,00
T O T A L E	74.338.077,85	17.568.602,12	22.097.117,23

Come da normativa, il piano di alienazione degli immobili di proprietà comunale sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del Bilancio. Per il periodo di programmazione finanziaria è stata prevista l'accensione di nuovi mutui, come di seguito evidenziato:

Anno 2022 per complessivi € 11.150.883,37 così suddiviso:

- Anno 2022: manutenzione straordinaria suolo pubblico per euro 50.000,00;
- Anno 2022: rigenerazione urbana euro 2.450.000,00;
- Anno 2022: interventi di sicurezza stradale per euro 180.000,00;

- Ano 2022 : interventi ciclovie urbane, ciclostazioni ed altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica per euro 350.000,00;
- Anno 2022: manutenzione straordinaria asili nido per euro 200.000,00;
- Anno 2022: manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'ente ed adeguamenti anti incendio per euro 2.450.000,00;
- Anno 2022: manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 1.200.000,00;
- Anno 2022: riqualificazione area a verde via del roccolo per euro 100.000,00;
- Anno 2022: interventi di bonifica presso sottopasso s.Anna per euro 650.000,00;
- Anno 2022: interventi di manutenzione straordinaria su immobili erp per euro 340.000,00;
- Anno 2022: ristrutturazione ex calzaturificio Borri per euro 608.963,32;
- Anno 2022: ristrutturazione villa Radezky per euro 125.822,79;
- Anno 2022: ristrutturazione ex presidio militare austriaco per euro 146.097,26;
- Anno 2022: manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 500.000,00;
- Anno 2022: manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 500.000,00;
- Anno 2022: interventi palaginnastica Beata Giuliana per euro 1.100.000,00;
- Anno 2022: rimozione e smaltimento coperture in amianto per euro 100.000,00;
- Anno 2022: interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00;

Anno 2023 per complessivi € 7.301.854,64 così suddiviso:

- Anno 2023: manutenzione straordinaria suolo pubblico per euro 1.000.000,00;
- Anno 2023: interventi ciclovie urbane, ciclostazioni ed altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica per euro 500.000,00;
- Anno 2023: manutenzione straordinaria scuole materne, elementari, medie ed asili nido per euro 800.000,00;
- Anno 2023: manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali per euro 400.000,00;
- Anno 2023: interventi di manutenzione straordinaria su immobili erp per euro 340.000,00;
- Anno 2023: ristrutturazione ex calzaturificio Borri per euro 1.625.626,86;

- Anno 2023: ristrutturazione Canavesi Bossi per euro 111.295,43;
- Anno 2023: ristrutturazione villa Radezky per euro 334.932,35;
- Anno 2023: manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 1.200.000,00;
- Anno 2023: interventi di bonifica presso sottopasso s.Anna per euro 650.000,00;
- Anno 2023: manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Anno 2023: rimozione e smaltimento coperture in amianto per euro 90.000,00;
- Anno 2023: interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

Anno 2024 per complessivi € 9.657.061,69 così suddiviso:

- Anno 2024: manutenzione straordinaria suolo pubblico per euro 1.000.000,00;
- Anno 2024: manutenzione straordinaria scuole materne, elementari, medie ed asili nido per euro 800.000,00;
- Anno 2024: manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali per euro 400.000,00
- Anno 2024: interventi di manutenzione straordinaria su immobili erp per euro 340.000,00;
- Anno 2024: ristrutturazione ex calzaturificio Borri per euro 3.662.765,85;
- Anno 2024: ristrutturazione Canavesi Bossi per euro 1.129.501,83;
- Anno 2024: ristrutturazione ex presidio militare austriaco per euro 343.377,35;
- Anno 2024: ristrutturazione villa Radezky per euro 506.153,66;
- Anno 2024: manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 485.263,00;
- Anno 2024: interventi di bonifica presso sottopasso s.Anna per euro 650.000,00;
- Anno 2024: manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Anno 2024: rimozione e smaltimento coperture in amianto per euro 90.000,00;
- Anno 2024 interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00;

EQUILIBRI E PAREGGIO FINANZIARIO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha previsto ai commi 819/826 semplificazioni delle regole di finanza pubblica. A partire dal 2019 e per i futuri esercizi l'equilibrio sarà raggiunto in presenza di un risultato di competenza non negativo. La verifica degli equilibri sarà effettuata secondo il dettato del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, cessando di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto- legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

Le previsioni di entrata e di spesa rispettano le predette regole di contabilità pubblica.

ATTIVITA' CORRELATA AD OBIETTIVI ASSEGNATI AL SETTORE

In collaborazione con l'U.O. Controllo di Gestione e Partecipazioni proseguirà lo svolgimento di attività volte a migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse disponibili e dell'incasso dei crediti vantati da parte degli uffici competenti. L'attività di monitoraggio riguarda i primi tre Titoli dell'entrata, sia per i residui iscritti a bilancio sia per le voci riferite alle entrate di competenza. Tale attività risulta utile al fine di incrementare la riscossione dei residui attivi presenti a bilancio e per evitare che il dilatarsi dei tempi di riscossione possa determinare un'eccessiva formazione di nuovi residui attivi e la costituzione di crediti di dubbia e difficile esazione. I frequenti contatti tra gli uffici e la più rapida circolazione delle informazioni, anche grazie all'implementazione dei mezzi di pagamento informatici a disposizione dei cittadini, quali la domiciliazione bancaria, il PagoPA ed i POS PagoPA, consentiranno agli uffici competenti di velocizzare e dare nuovo impulso all'attività di riscossione, sollecito dei pagamenti ed aggressione degli insoluti, con significativi riscontri in termini di maggiori incassi e diminuzione dei crediti di dubbia e difficile esazione.

L'attenzione sarà posta ancora sulla riscossione dei crediti vantati nei confronti di società partecipate, gestori di servizi pubblici locali, soggetti percettori di contributi ed affittuari, coi quali sono presenti partite reciproche di credito e debito. Attività che già da diversi anni ha fornito riscontri positivi.

Procedendo alla contabilizzazione, al pagamento ed alla riscossione di tali voci è possibile introitare questi crediti celermente, a sostegno delle disponibilità di cassa e della riduzione di somme non rimosse presenti a bilancio.

Ulteriore attività di controllo svolta costantemente dagli Uffici Ragioneria e Controllo di gestione e Partecipazioni, è quella volta a monitorare l'andamento della spesa corrente. Tale attività vede coinvolti tutti i settori dell'ente, in modo da poter individuare tempestivamente la presenza di economie di spesa o la necessità di intervenire con variazioni di bilancio.

Infine, l'Ufficio Ragioneria sarà impegnato anche nell'effettuazione delle attività necessarie al raggiungimento degli altri obiettivi condivisi con tutti o alcuni Settori comunali assegnati dall'Amministrazione Comunale. Tra questi spicca l'attività di monitoraggio dei tempi medi di pagamento ed aggiornamento della piattaforma crediti del MEF, attività svolta principalmente in collaborazione con l'U.O. Economato e con il coinvolgimento degli altri settori dell'ente. La piattaforma per la certificazione crediti del Mef è diventata, a partire dall'anno 2019, lo strumento ufficiale per la rilevazione dei tempi medi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e per la rilevazione del debito commerciale residuo al termine dell'anno. A seconda dei valori rilevati, l'ente potrebbe risultare soggetto ad obblighi di accantonamento nel proprio bilancio di somme per l'estinzione del debito residuo. Risulta pertanto fondamentale monitorare l'andamento dei pagamenti effettuati dall'ente, supportando i vari uffici nelle attività, riducendo la presenza di criticità che possano influire sulle tempistiche di pagamento. Inoltre, i responsabili dei singoli uffici verificheranno regolarmente i dati di propria competenza acquisiti dalla piattaforma in corso d'anno e caricheranno tempestivamente le informazioni relative a dilazioni di pagamento, contenzioso ed altri casi che possono influire sulla determinazione dei tempi medi di pagamento. A partire dal mese di gennaio anno 2022 la piattaforma crediti MEF è stata sostituita da una nuova piattaforma di rilevazione gestita direttamente dalla Ragioneria Generale dello Stato, attraverso la quale gli enti locali proseguiranno le attività di trasmissione e monitoraggi dei dati.

RATING

In data 14 dicembre 2021 la società Fitch Ratings ha aggiornato il rating attribuito alla Città di Busto Arsizio, nella misura di “BBB, outlook stabile”, in miglioramento rispetto al precedente rating “BBB -”, a causa dell'aggiornamento operato sulle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica Covid – 19 sull'economia italiana ed al conseguente impatto sull'andamento economico finanziario degli enti locali.

Tale valore è pari a quello attribuito allo Stato Italiano, in quanto il rating assegnato ad un ente sottostante non può essere superiore a quello dell'ente superiore di riferimento, e quindi deve essere uniformato a quello attribuito a quest'ultimo.

Nel comunicato di Fitch Ratings si evince, inoltre, il giudizio positivo attribuito al Comune di Busto Arsizio relativamente alle valutazioni e considerazioni eseguite solo sui dati del nostro Ente. Il rating così determinato risulta essere pari ad “A”, valutazione migliore di quella attribuita allo Stato

Italiano, frutto dei buoni riscontri relativi alla gestione ed all'andamento economico finanziario dell'ente, alla sostenibilità del debito e delle attività poste in essere al fine del monitoraggio delle spese.

C O N T R O L L O D I G E S T I O N E

Nel prossimo triennio il Controllo di Gestione, anche alla luce del ruolo assunto all'interno degli Enti Locali nel corso degli anni, procederà al consolidamento della propria attività volta a contribuire al buon andamento ed al miglioramento dell'efficienza dell'intera struttura comunale.

L'Ufficio continuerà la propria collaborazione con l'Ufficio Ragioneria al fine di creare maggiori sinergie e valorizzare ed utilizzare al meglio le competenze interne a disposizione del settore, con particolare interesse rivolto alle attività di seguito riportate.

Si continuerà a fornire supporto relativamente allo svolgimento delle operazioni necessarie ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio con le proprie società partecipate.

Infine verrà rafforzata la collaborazione fornita nelle attività di controllo relative all'andamento delle riscossioni, sia in competenza che relative a residui attivi. Nello specifico l'attività di controllo, la quale include nel monitoraggio tutti i capitoli riferiti alle entrate correnti (Titolo I, Titolo II e Titolo III), punterà ad una verifica sempre più puntuale e ad una più frequente interazione con gli uffici. L'attività di monitoraggio è stata altresì estesa anche alle spese correnti dell'ente, ovvero al Titolo I e al Titolo IV della spesa, attraverso l'analisi degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati. Tale modalità di monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa si è resa ancor più importante viste le necessità che l'Ente ha dovuto affrontare a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tale modalità di monitoraggio favorirà il miglioramento del flusso informativo interno all'ente a sostegno dell'attività svolta dagli uffici coinvolti. Nel triennio ci si aspetta un sensibile miglioramento delle riscossioni da parte degli uffici, grazie all'effetto combinato dal miglioramento dell'attività di riscossione e dei controlli su di essa svolti da un lato, e dall'altro delle nuove modalità di pagamento in fase di implementazione da parte dell'Amministrazione Pubblica. Fra di esse le più rilevanti sono il ricorso al PagoPA obbligatorio per gli enti locali e degli incentivi, introdotti a partire dal 2020, per l'utilizzo della domiciliazione bancaria per la TARI.

L'ufficio sarà impegnato, anche nel prossimo triennio, con il periodico aggiornamento infra annuale e il costante scambio di informazioni di natura finanziaria (pagamenti, crediti e debiti) tra gli uffici del Comune e tra l'Ente e le Società Partecipate, in modo da consolidare il flusso informativo instauratosi nel corso degli anni e renderlo sempre più rispondente alle necessità dei soggetti coinvolti. Questo al fine di facilitare le attività di liquidazione e pagamento da parte degli uffici competenti.

Si procederà, inoltre, ad implementare le attività di monitoraggio e di controllo delle entrate e della spesa attraverso l'elaborazione dei dati contabili della struttura comunale, dando seguito altresì al controllo della spesa degli organismi partecipati. Questo per effetto delle misure di razionalizzazione delineate dal legislatore con la Legge di Bilancio 2019 nonché delle misure introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. in tema di società partecipate.

Nel prossimo triennio le attività di controllo interno all'Ente saranno implementate anche mediante l'acquisizione di appositi software a sostegno delle varie tipologie di rilevazione, al fine di consentire un miglioramento dell'analisi dei valori. Sarà affinata anche l'attività di raccolta ed aggregazione dei dati di natura extracontabile, la quale, sfruttando la base di dati creata negli anni precedenti, consentirà di svolgere ulteriori analisi, approfondimenti ed osservazioni di tipo statistico in merito all'andamento dell'attività operativa gestita dai vari uffici.

Nell'ambito del consolidamento del flusso informativo a supporto del monitoraggio complessivo dell'attività del Comune di Busto Arsizio, di concerto con i vari settori dell'ente, verranno effettuate opportune considerazioni al fine di migliorare ed implementare il sistema di rilevazione della qualità e del grado di soddisfazione degli utenti, valutando la possibilità di apportare modifiche al sistema di rilevazione informatico attualmente presente sul sito internet istituzionale nonché valutando la possibilità di elaborare appositi questionari specifici per alcune tipologie di servizi.

PARTECIPAZIONI COMUNALI

Il prossimo triennio sarà caratterizzato dagli adempimenti introdotti e dalle conseguenti valutazioni rese necessarie con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica). In particolare l'attenzione sarà volta all'attuazione ed alla rendicontazione degli indirizzi assunti nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni previsto dall'art. 20 commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016, da effettuarsi annualmente entro il termine del 31.12.

In riferimento agli indirizzi forniti alle società partecipate del Comune di Busto Arsizio ed ai servizi ad esse affidati si rimanda alle sezioni generali del presente documento appositamente dedicate. L'ufficio Partecipazioni Comunali svolgerà pertanto le attività di controllo previste relativamente all'attuazione degli obiettivi assegnati dall'ente alle stesse. In particolare verranno poste in essere tutte le operazioni e le verifiche necessarie relativamente al processo di riorganizzazione del Gruppo Agesp.

Continuerà inoltre la collaborazione con i Settori dell'ente con riferimento alla gestione ed al controllo sui servizi affidati alle società partecipate, in modo da consentire ai vari uffici comunali competenti per materia di avere a disposizione tutte le informazioni necessarie ai fini dell'espletamento delle proprie attività.

Proseguiranno le attività di controllo giuridico amministrativo ed economico svolto sulle società partecipate dall'ente, in modo da poter verificare l'andamento generale della gestione e poter intervenire con l'attribuzione di obiettivi ed indirizzi tempestivi e mirati per le specifiche realtà aziendali.

L'attività consentirà, pertanto, di valutare anche lo stato di attuazione di eventuali specifici obiettivi assegnati agli organi di amministrazione in sede di nomina ed in corso d'opera, nonché verificare periodicamente che le società si attengano agli indirizzi forniti nell'ambito della Deliberazione n. 76 del 17.09.2013, punti fondamentali che richiedono un impegno costante e duraturo nel tempo per la loro realizzazione, quali, ad esempio:

- la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse economiche, finanziarie, professionali oltre che del patrimonio delle attuali partecipazioni comunali;
- il contenimento dei costi di gestione delle società e dei servizi;
- la trasparenza delle regole di gestione dei servizi affidati alle società.

ECONOMATO

Nel corso del triennio 2022-2024 proseguirà la consueta attività svolta dall'ufficio Economato a supporto del funzionamento di tutti gli uffici comunali garantendo i beni ed i servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di razionalizzazione di beni e servizi.

In via preliminare per gli acquisti di beni e servizi, in ottemperanza all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, l'Ente aderirà alle Convenzioni CONSIP, Arca o MePa, ove previste, o ricorrendo ad apposite procedure di gara, verificando in ogni caso i parametri qualità – prezzo.

Fatte salve le esigenze straordinarie manifestate dagli uffici, continuerà il percorso già avviato nel 2018 relativo ad un'analisi delle spese della carta, della cancelleria e dei consumi dei fotocopiatori, al fine di attuare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 82/2005 in materia di Codice dell'Amministrazione digitale mediante una progressiva implementazione dei flussi documentali in forma elettronica oltre all'informatizzazione delle attività amministrative degli uffici.

Si prevede di potenziare l'uso delle apparecchiature multifunzione, al fine di ridurre l'utilizzo delle stampanti da tavolo, utilizzando la formula del noleggio che consente una razionalizzazione dei costi in quanto genera una maggiore responsabilizzazione del fornitore verso la cura e l'assistenza della macchina. A tal fine si segnala che è in corso l'iter di adesione alla Convenzione Consip “Apparecchiature Multifunzione fascia media e alta 1 – noleggio – Lotto 2” per la fornitura di macchine da ufficio per scansione, copia e stampa con implementazione del numero degli uffici che verranno dotati di fotocopiatrici multifunzione. Le stampanti da tavolo verranno eliminate a cominciare da quelle guaste e non più riparabili.

Sarà privilegiato il ricorso a banche dati informatiche in sostituzione della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee, oltre che all'utilizzo della posta elettronica, con particolare riferimento all'uso della pec, per lo scambio di informazioni e documenti interni ed esterni, limitando l'uso della carta allo stretto necessario.

In merito alla gestione del parco auto comunale (manutenzione, carburanti e spese accessorie) al fine di eliminare gli sprechi e realizzare un'efficiente gestione delle risorse nell'anno 2021 è iniziata, in collaborazione con la Polizia Locale, un'analisi del parco auto al fine di elaborare un progetto di sostituzione parziale del parco auto relativamente ai mezzi più vetusti con autoveicoli più efficienti e meno inquinanti, usufruendo degli incentivi previsti da leggi nazionali e /o regionali. Tale iniziativa proseguirà, compatibilmente con i vincoli di legge, anche nel corso del triennio 2022-2024 al fine di velocizzare il rinnovo del parco auto mediante l'acquisto di veicoli a bassissime o zero emissioni ottenendo altresì risparmi relativi alle spese della manutenzione meccanica degli stessi.

Proseguirà altresì l'analogo monitoraggio per le utenze (luce, acqua, telefonia fissa e mobile), sia sui singoli servizi che sugli stabili comunali gestiti dall'Ufficio, puntando ad un miglioramento della qualità del flusso informativo per consentire valutazioni in ordine all'eventuale conseguimento di risparmi di spesa. Vista la crescita esponenziale del costo della luce, particolare attenzione sarà posta al controllo e monitoraggio dell'andamento della spesa dell'energia elettrica mediante anche la raccolta dei dati di consumo per ciascun POD al fine di ottenere una maggiore precisione nella gestione dei numerosi capitoli di bilancio.

Dato che la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) è ormai diventata lo strumento ufficiale per la rilevazione dei tempi di pagamento e per la rilevazione dello stock dei debiti commerciali dell'Ente, l'Ufficio Economato continuerà, in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria, l'attività volta ad eliminare eventuali incongruenze e /o errori che determinano scostamenti fra l'ammontare del debito rilevato dalla piattaforma e l'importo risultante dalle evidenze contabili dell'Ente che proseguirà costantemente nel corso degli anni a venire.

Infine, nel contesto della valorizzazione delle risorse interne dell'Ente e di un miglior rapporto spesa/prestazione rispetto all'utilizzo di servizi esterni, si proseguirà nell'attività di progettazione grafica svolta dal Centro Stampa del Comune anche a seguito del rinnovo del noleggio del fotocopiatore monocromatico per ulteriori 60 mesi effettuato nell'anno 2020.

TRIBUTI

Il Servizio Tributi gestisce le seguenti entrate di competenza comunale:

- a) L'Imposta Unica Comunale (IUC) in vigore dal 01/01/2014 al 31/12/2019, per la quale è tuttora in essere l'attività di controllo, composta dall'imposta municipale propria (I.M.U.), dal tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) e dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) - abolita dalla Legge 27/12/2019, n. 160 e s.m.i.;
- b) L'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) disciplinata, con decorrenza 01/01/2020, dalla Legge 27/12/2019 n. 160 e s.m.i.;
- c) La Tassa sui Rifiuti, con decorrenza dal 01/01/2014, in sostituzione della TARSU riscossa, fino al 31/12/2012, tramite Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Gruppo Equitalia Nord) e, dall'anno 2013, mediante riscossione diretta, disciplinata dalla Legge 27/12/2013, n. 147 e s.m.i.;
- d) La Tassa Occupazione Suolo Pubblico, sostituita, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 27/12/2019 n. 160 e s.m.i., con decorrenza dal 01/01/2021, dal Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria;
- e) L'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, sostituita, ai sensi della Legge 27/12/2019, n. 160 e s.m.i., con decorrenza dal 01/01/2021, dal Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria;
- f) Il Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale istituito con decorrenza 01/01/2021 dalla Legge 27/12/2019, n. 160 e s.m.i.;

I tributi elencati sono regolati da specifici regolamenti che ne disciplinano l'applicazione e sono gestiti in virtù del Regolamento Generale delle Entrate Comunali che contiene norme generali alle quali devono ispirarsi la gestione di tutte le entrate del Bilancio Comunale.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Con l'art. 1, commi da 738 a 783, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è stato modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Nello specifico, a partire dal 01/01/2020, l'imposta unica comunale (IUC), istituita dalla Legge di Stabilità 2014, è stata abolita (comma 738), fatte salve

le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La “nuova” IMU è disciplinata dalle disposizioni dettate dai commi da 739 a 783 della L. 160/2019 e dal Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta municipale propria approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 09/07/2020.

Il presupposto dell’IMU è il possesso di immobili, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni i ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing.

La previsione di introito per l’anno 2022 è stata effettuata confermando le aliquote precedenti, tenendo conto della riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

La previsione di gettito tiene altresì conto delle disposizioni agevolative in materia IMU tra cui si annoverano, a titolo esemplificativo, la non applicabilità dell’imposta all’abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9; l’assimilazione all’abitazione principale dell’unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 6 lettera *f*) Regolamento); la riduzione del 25% dell’imposta IMU per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, (art.1 commi 53 e 54 della L. 208/2015); la riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU relativa ai comodati d’uso a titolo gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado per le abitazioni categoria catastale da A2 a A7 e relative pertinenze concesse, con contratto registrato, a determinate condizioni; la riduzione del 50% per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d’uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà od usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano proprietari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l’Italia, residenti in uno Stato di Assicurazione diverso dall’Italia; la riduzione del 50% per i soggetti proprietari degli immobili ove vengono esercitate attività commerciali ed artigianali con sede operativa in zone dove sono svolti lavori per opere pubbliche laddove si verifichi una preclusione al traffico per un periodo non inferiore a 6 mesi (art. 19 vigente Regolamento).

L’art. 78 del D.L. n. 104/2020 ha inoltre previsto l’esonero della 2a rata 2020 e dell’intero anno 2021 e 2022 degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Per ciascuno degli anni 2021 e 2022 è previsto un fondo istituito per il ristoro ai Comuni delle minori entrate IMU 2021 e 2022.

L'Ufficio Tributi, in collaborazione con ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), ha reso disponibile un LINK per il calcolo dell'IMU e la stampa dei modelli di pagamento. Oltre all'attivazione del calcolo on-line, sul sito istituzionale del Comune, è disponibile un'intera sezione, periodicamente aggiornata in cui sono disponibili opuscoli informativi con le novità normative e con le misure per far fronte all'emergenza sanitaria ancora in corso, il Regolamento vigente, il modello per la dichiarazione in formato editabile e quant'altro serva ai cittadini per assolvere correttamente agli adempimenti normativi.

Nelle more dell'adozione del Decreto ministeriale previsto dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che limiterà la potestà di diversificazione delle aliquote IMU alle sole fattispecie che saranno ivi individuate, gli enti possono continuare ad esercitare le proprie libere scelte, come confermato dalla Risoluzione MEF del 18 febbraio 2020 n. 1/DF - prot. n. 4897.

Nella quantificazione delle previsioni di bilancio 2022 si è tenuto conto dell'esonero, con decorrenza dal 01/01/2022, dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ai sensi dell'art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019. Per tale minore entrata non è previsto alcun ristoro statale.

Le aliquote deliberate relative all'imposta municipale propria sono le seguenti:

Aliquota ridotta, per abitazione principale, per le sole unità immobiliari di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'articolo 13, comma 2, del Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2011	6,00 per mille
Aliquota per i fabbricati di categoria D (esclusi D/5)	10,10 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Categoria D5	10,60 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,10 per mille
Aliquota per i terreni agricoli rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 1, comma 758, della L. 160/2019	esenti
Aliquota per i terreni agricoli NON rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 1, comma 758, della L. 160/2019	7,60 per mille
Aliquota per le aree edificabili	10,10 per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. immobili merce)	esenti
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

L'art. 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), ha stabilito "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI). Pertanto il gettito inizialmente previsto per il tributo TASI, a partire dall'anno 2020, è confluito nella c.d. "nuova IMU".

Per le annualità per le quali è possibile effettuare i controlli continua l'attività di accertamento del tributo.

Come per l'IMU, l'Ufficio Tributi in collaborazione con il CED del Comune ha mantenuto disponibile un LINK per il calcolo della TASI e la stampa del modello di pagamento ai fini dell'eventuale ravvedimento.

TASSA RIFIUTI

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI) mantenendo in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella Legge 147/2013.

L'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), anche le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio dei rifiuti sulla base del principio « chi inquina paga ».

La previsione di introito per l'anno 2022 è stata formulata tenendo altresì conto delle riduzioni ed agevolazioni previste a livello regolamentare e delle spese relative al servizio di igiene ambientale le quali devono essere, per previsione di norma, coperte per l'intero in base ai criteri stabiliti da ARERA. Tale valutazione è stata effettuata sulla base di un'analisi della spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti che trova copertura nei competenti stanziamenti di bilancio di previsione 2022-2024, anno 2022, tenuto conto delle variazioni delle utenze intervenute a decorrere dal medesimo anno e sulla base delle tariffe dell'anno 2021. Inoltre il d.lgs. 116/2020 introduce, dal 1 gennaio 2021, la nuova definizione di rifiuto urbano e la conseguente perdita del potere di assimilazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Si rende pertanto necessaria un'analisi approfondita dei dati di raccolta per definire le eventuali ripercussioni sul gettito della TARI.

Gli interventi di rilievo emessi dall'Autorità sono contenuti nei provvedimenti di seguito indicati:

- La deliberazione di ARERA 443/2019 avente ad oggetto: “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” integrata dalla determinazione n. 02/2020 - DRIF recante “Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari” e dalle successive deliberazioni del 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF, recante “Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, recante “Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”;
- La deliberazione di ARERA 444/2019 recante il testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 – 31 dicembre 2023;
- La deliberazione di ARERA 238 del 23 giugno 2020 avente ad oggetto: “Adozione di misure per la copertura di costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- La deliberazione di ARERA del 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, recante “Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”;
- La deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF con oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” con la quale si approva il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il periodo 2022-2025, oltre al tool di calcolo, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021/R/RIF ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;
- La determina n. 2/2021 con la quale ARERA ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

L'adeguamento della disciplina in materia ambientale, contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Testo Unico Ambientale (TUA), alle norme contenute nel D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, adottato in attuazione della direttiva UE 2018/851 e della direttiva UE 2018/852, ha provocato importanti ripercussioni anche sull'aspetto tributario, tali da rendere necessaria un'approfondita analisi dei dati riferiti alle utenze non domestiche e una modifica regolamentare approvate in data 30.06.2021 dal Consiglio Comunale.

L'Amministrazione Comunale procederà, nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, all'approvazione del Piano economico Finanziario 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) ai sensi della Delibera n. 363/2021/R/RIF e s.m.i. e alla conseguente approvazione delle tariffe TARI.

Al domicilio dei contribuenti saranno recapitati gli avvisi di pagamento con gli allegati strumenti di pagamento precompilati dall'Ente. Il pagamento della TARI, oltre che con il modello F24, può essere effettuato tramite il sistema PagoPA, mediante domiciliazione bancaria ottenendo uno sconto annuo di € 10,00 per gli incassi andati a buon fine oppure, direttamente agli sportelli dell'Ufficio Tributi attraverso il PosPagoPA senza addebito di commissioni.

Resta inoltre attivo lo sportello telematico (Linkmate) tramite il quale i contribuenti potranno visualizzare le comunicazioni da parte dell'Ente e stampare l'avviso di pagamento unitamente al modello PagoPA.

ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE

Gli uffici proseguiranno, come di consueto, con l'attività di controllo sulle annualità di imposta pregresse.

CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE

Il Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale istituito con decorrenza 01/01/2021 dalla Legge 27/12/2019, n. 160 e s.m.i. ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

Attualmente l'attività di gestione liquidazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva, a seguito dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, è affidata al Concessionario ICA Srl, sino alla data del 30 giugno 2022 in applicazione della determinazione n. 1472 del 23/12/2021 con la quale è stata prevista, limitatamente al tempo strettamente necessario per la conclusione degli adempimenti finalizzati allo svolgimento della nuova gara e alla conseguente stipula del relativo contratto, "proroga tecnica" ai medesimi patti e condizioni, del contratto in essere Rep. Segr. Com. n. 14/2019.

Alla stessa società sono, altresì, affidati tutti i servizi che configurano, nel loro complesso, una gestione sistemica e complessiva del sistema di riscossione delle entrate comunali. Il riferimento è:

- all'affidamento della riscossione coattiva di tutte le altre entrate comunali (tributarie, extra-tributarie e patrimoniali);

- all'espletamento da parte dello stesso Concessionario dell'attività istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico e per l'installazione dei mezzi pubblicitari (attività precedentemente svolta internamente all'ente), attività che integra il processo di riscossione del canone, apportando economie in termini di risorse umane e finanziarie impiegate dall'ente.

La previsione di entrata del canone è determinata sulla base delle tariffe deliberate per il 2021, confermate per il 2022.

Gli stanziamenti a bilancio tengono conto del trend storico degli ultimi anni.

L'attività svolta dal concessionario relativa alla riscossione coattiva è stata sospesa sino al 31/08/2021 a causa dell'emergenza sanitaria su disposizione di legge.

Per il primo trimestre 2022 (Legge di Bilancio) sono state riproposte le esenzioni previste dall'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176, e s.m.i., che riguardano le imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, e i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

***“OPERE PUBBLICHE, CIMITERI, MANUTENZIONI
E PATRIMONIO”***

PREMESSE

In coerenza con gli obiettivi indicati nella relazione del Documento Unico di Programmazione approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 17/12/2020 ad oggetto **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021 - 2023 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023** e delle successive deliberazioni di Consiglio Comunale ad oggetto *Approvazione variazione agli stanziamenti di Bilancio di previsione 2021-2023 – Variazione Piano Triennale Opere Pubbliche 2021-2023* anche per il triennio 2022-2024 l'attività del presente Settore sarà volta ad assicurare il più possibile al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività, coniugando l'esigenza di offrire prestazioni qualitative compatibili rispetto alla reali disponibilità economiche, purtroppo sempre più limitate.

Nella predisposizione del bilancio si è cercato di coniugare al meglio l'esigenza di pianificare le necessarie attività manutentive sulle infrastrutture pubbliche - in primo luogo sugli edifici scolastici - attraverso azioni di investimento possibili in relazioni alle disponibilità di bilancio di questi anni.

Parallelamente l'attività sarà anche finalizzata a dare impulso a tutte le componenti della “*macchina amministrativa Comunale*”, affinché siano portate a termine le opere e gli investimenti pianificati nell'anno 2021.

I settori di competenza dell'Assessorato, si esplicitano attraverso variegati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla conservazione e la riqualificazione - anche dal punto di vista energetico - del patrimonio pubblico (scuole, edifici istituzionali, impianti sportivi, ecc.), i tre cimiteri cittadini, le infrastrutture stradali, la viabilità.

L'attuazione di quanto sopra descritto avviene attraverso un'azione sinergica ormai consolidata negli tra Agesp Attività Strumentali s.r.l. ed il personale di questo Settore.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, questa è svolta esclusivamente da Agesp Attività Strumentali srl in esecuzione ai contenuti delle deliberazioni C.C. 19 e 20 del 30.03.2015 oltre che dal piano di ristrutturazione aziendale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del luglio 2017 in materia di controllo delle società partecipate.

Le attività che normalmente vengono eseguite si possono così sinteticamente descrivere:

- a) Manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, ivi inclusi gli impianti tecnologici;
- b) Manutenzione ordinaria della rete stradale ivi compresa la gestione della segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- c) Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica;
- d) Manutenzione ordinaria del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- e) Manutenzione ordinaria dei servizi cimiteriali e delle strutture cimiteriali.

che la medesima Società svolge in attuazione ai contenuti dei specifici disciplinari tecnici per approvati con deliberazione G.C. 369 del 10 dicembre 2018. Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, a seguito di gara aggiudicata ad A2A S.p.A. ed a seguito della stipula del contratto, la gestione dell'impianto di illuminazione pubblica, anche per quanto concerne la manutenzione ordinaria, che verrà quindi stralciata dalle attività affidate ad Agesp Attività Strumentali.

INVESTIMENTI

Anche per il triennio 2022/2024 si ritiene auspicabile poter effettivamente tradurre le ambizioni elencate negli interventi che saranno descritti nel piano triennale opere pubbliche, ed in particolare nell'elenco annuale, in modo da incrementare gli interventi di straordinaria manutenzione quali:

- interventi su immobili comunali con particolare riferimento alla riqualificazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici cittadini, complessi ludici, ricreativi e sportivi ad essi correlati, finalizzati al loro adeguamento alle normative vigenti in materia di prevenzione incendi e igienico sanitario ovvero alla loro messa in sicurezza. Parallelamente proseguiranno le attività tecniche volte a una effettuare una verifica puntuale ed estesa a tutti i plessi

scolastici, in modo da accertare la tipologia e l'entità degli interventi necessari per conformarli alla vigente normativa antincendio; attuazione delle previsioni embrionali del PNRR e del FESR Piazza del mercato.

- manutenzione straordinaria del patrimonio stradale consistenti in genere ad interventi di rifacimento della pavimentazione bituminosa su strade e marciapiedi, alla riqualificazione delle pavimentazioni lapidee del centro storico, ovvero a interventi specifici di riqualificazione e di messa in sicurezza di intersezioni viabilistiche.

Particolarmente significativi e strategici sono da ritenersi altresì il completamento dei sottoelencati interventi, avviati nel corso dell'anno 2021:

Interventi su immobili scolastici: finalizzati all'adeguamento degli edifici alle normative vigenti in materia di sicurezza nonché partecipazione ai bandi in previsione del PNRR.

Interventi su immobili istituzionali dell'ente: naturale prosecuzione degli interventi di straordinaria manutenzione in continuità di quanto già intrapreso lo scorso anno, finalizzati all'adeguamento di alcuni edifici pubblici alla normative in materia di sicurezza, di salute dei lavoratori e anche volti conseguire una sensibile riduzione dei consumi energetici.

Tutela ambientale del verde: Manutenzione straordinaria del verde pubblico ed interventi per riqualificazione di arredi urbani ed aree pubbliche e parchi, in continuità con gli anni precedenti.

e congiuntamente il completamento delle seguenti opere già intraprese nell'anno 2021:

- **Centro sportivo Beata Giuliana:** Riqualificare un'area da anni lasciata ai margini ricercando soluzioni per il recupero dello “scheletro” del palaghiaccio oltre che realizzare altre nuove strutture sportive al servizio della collettività, e delle società sportive territoriali, quali il palaginnastica;
- **Riqualificazione impianti pubblica illuminazione:** Completamento dei lavori aggiudicati ad A2A S.p.A. attualmente in corso;
- **Realizzazione sottopasso ferroviario in quartiere S. Anna:** Sono in fase di completamento i lavori del sottopasso e le opere di sostegno. È stato completato il progetto per la strada che troverà esecuzione nel 2022;

Per quanto concerne invece i nuovi interventi, decisivi saranno gli esiti dei bandi ai quali il Comune di Busto Arsizio ha già partecipato, con particolare riferimento al Bando di Rigenerazione Urbana che prevede il recupero di parte dell'area dell'ex Macello e dell'ex Oratorio di Sacconago e agli interventi inerenti la tutela, la conservazione, il restauro, la funzione, la valorizzazione di Villa Tovaglieri. A questi possibili finanziamenti si aggiungono quelli già ottenuti da Regione Lombardia, nell'ambito dei fondi europei per lo sviluppo urbano sostenibile, per la riqualificazione di piazza del Mercato, nell'ambito delle area della stazione Nord i quali hanno già avuto una definizione di carattere "Studio di fattibilità" e definizione delle strategie.

Il Comune di Busto Arsizio parimenti intende utilizzare tutte le occasioni che verranno date nell'ambito di bandi di finanziamento anche legati al PNRR, così da poter disporre di importanti stanziamenti per il recupero e la rigenerazione urbana delle diverse aree di proprietà.

PATRIMONIO

Oltre alle attività di gestione abituale che sono evidenziate in calce, l'Ufficio Patrimonio nel 2022 - 2024 dovrà proseguire il proprio impegno per il censimento dei beni immobili comunali a destinazione non residenziale; si proseguirà con l'attività di catalogazione e inventariazione per realizzare un archivio in formato digitale in cui inserire i seguenti documenti: a. digitalizzazione dei documenti presenti nell'archivio cartaceo; b. atto di proprietà; c. scheda e visura catastale; d. contratti di locazione o comodati in essere; e. relazione tecnica a seguito di sopralluogo di verifica delle condizioni degli stabili con reportage fotografico. Tale attività avviata nel 2021 non si è esaurita in un solo anno, ma sarà oggetto di implementazione e costante aggiornamento. La pluralità e complessità delle informazioni da gestire, rende quanto mai importante l'accesso a un software che supporti le attività, per permettere all'amministrazione comunale di avere a disposizione un quadro il più possibile completo e aggiornato dello stato di consistenza del proprio patrimonio sia dal punto di vista quali-quantitativo che della gestione economico-finanziaria. L'obiettivo sotteso resta rendere più immediato e consultabile l'elenco degli immobili di proprietà, con chiara lettura dello stato di conservazione, delle scadenze contrattuali in essere, delle situazioni amministrative contabili e delle certificazioni tecniche, nell'ottica di una gestione più efficiente e di una maggiore valorizzazione del Patrimonio comunale.

Sono previste le attività consuete quali:

- l'alienazione del patrimonio così come indicato nel Piano delle Alienazioni in approvazione;
- la gestione dei contratti che comprende tutte le operazioni di carattere amministrativo che non sono effettuate, in modo specifico, da altri uffici (manutenzioni, certificazioni tecniche, registrazione) e che consentono di attuare le condizioni propedeutiche alla stipula dei contratti ed alla loro gestione nel tempo;
- le verifiche relative al diritto di prelazione su ogni vendita o locazione di unità immobiliare, laddove previsto che il Comune debba obbligatoriamente esercitando ovvero rinunciando in modo esplicito, tramite atto dirigenziale;
- il recupero stragiudiziale delle morosità sia da parte di singoli privati che da associazioni, mettendo in campo diverse strategie per recuperare il credito, accompagnando il debitore nel processo di rientro del dovuto, prima di dover procedere alla formale messa in mora ed alla trasmissione degli atti all'Avvocatura;

- l'accertamento delle entrate patrimoniali, impegni di spesa e controllo delle riscossioni, affitti passivi, tasse ed il pagamento delle tasse per gli immobili fuori dal territorio comunale (IMU/TASI).

A dicembre 2022 scadrà la convenzione in essere per la gestione del patrimonio di edilizia pubblica residenziale e pertanto si dovrà procedere ad una analisi puntuale dei risultati raggiunti con la convezione con Aler e quindi valutare quale potrebbe essere la migliore soluzione per la gestione di tali immobili: prevedere un nuovo convenzionamento con Aler o rivolgersi al mercato libero.

Nell'anno 2022 si cercherà inoltre di promuovere in modo diverso l'attività di alienazione dei beni al fine di poter incrementare le entrate e permettere ai privati di attivare proposte di riqualificazione di alcune aree ed immobili di proprietà pubblica non più utilizzati per scopi istituzionali.

CIMITERI

L'attività si contraddistingue in tutta una serie di operazioni finalizzate alla conservazione e valorizzazione dei cimiteri cittadini, luoghi che per loro natura “esigono” rispetto e attenzione, potenziamento del servizio di cremazione.

Proseguendo con le opere atte a valorizzare il patrimonio si intende completare l'attività programmatica finalizzata a realizzare l'ampliamento del cimitero di Borsano con formazione dei loculi per contenimento ceneri.

SERVIZI CIMITERIALI AMMINISTRATIVI

Anche nel corso dell'anno 2021 l'emergenza sanitaria causata dal Covid -19 ha continuato ad influire significativamente sull'erogazione dei servizi cimiteriali amministrativi. L'insediamento della nuova Amministrazione comunale ha apportato nuovo slancio organizzativo al Servizio e lo snellimento dei procedimenti “trasversali” condivisi con AgeSp Attività Strumentali S.R.L., quale partecipata di secondo livello, deputata alla manutenzione e alla gestione tecnica dei Cimiteri Cittadini di Busto Arsizio, Sacconago e Borsano.

L'imprinting del nuovo assessorato, pur in continuità con i risultati positivi sin qui ottenuti “in primis” per il riordino amministrativo dei Cimiteri attraverso l'entrata a regime del nuovo applicativo informatico che in breve tempo ha consentito di monitorare più approfonditamente anche le criticità indotte dalla “rotazione” dei sepolcri, tende a programmare dall'anno 2022 una serie di misure che, mediante la sistematizzazione di prassi procedurali intese a favorire un rapporto più diretto e trasparente con le utenze, punteranno alla creazione di uno sportello di ascolto per la trattazione di tematiche generali finalizzate al miglioramento complessivo del Servizio comunale.

Le misure più stringenti, riguarderanno la costituzione di un tavolo permanente di lavoro con AgeSp A.S. S.r.l. e il Comando di Polizia Locale per dirimere e decidere in merito alla possibilità di aumentare la sicurezza nei Cimiteri cittadini attraverso il monitoraggio da remoto degli accessi e delle zone che per conformazione ubicale possono risultare più suscettibili all'insorgenza di problematiche “ambientali”. Inoltre, il tavolo di lavoro si dovrà far carico di

esaminare le annose problematiche legate all'accesso ai Cimiteri cittadini con mezzi motorizzati che di frequente, causano danneggiamento al complesso monumentale dei sepolcri, esponendo il Comune a continui risarcimenti.

A seguito dell'imminente pubblicazione dell'avviso di cessione mediante bando ad evidenza pubblica di circa 9 cappelle e di un'arcata di famiglia, il Comune avrà modo di attivare in qualsiasi momento la procedura per la riassegnazione anche di un singolo manufatto, il cui restauro conservativo potrà necessariamente avere luogo previa acquisizione propedeutica del parere della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio. La comunicazione a detta Soprintendenza è stata doverosamente inviata, in quanto gli immobili monumentali da ricollocare, risalgono per lo più al 1930.

Nell'ipotesi che tutti i 10 sepolcri individuati siano liberi da vincoli e, pertanto, riassegnabili attraverso l'esecuzione del Bando, l'introito che ne deriverebbe per il Comune, potrebbe oscillare approssimativamente tra seicento e settecento mila Euro. Naturalmente la ricognizione di cappelle, edicole e tombe di famiglia in arcate, continuerà anche per gli anni a venire, ottemperando in tal modo alla necessità di riscattare dal degrado fisico complessi monumentali di chiara impronta artistica e di indiscusso valore simbolico.

Discorso analogo che continuerà ad essere perseguito nell'anno 2022 e in quelli a venire, sarà quello incentrato sulla ricognizione d'ufficio di aree nude ubicate all'interno dei Cimiteri cittadini, da assegnare in concessione per la costruzione di nuove Cappelle di famiglia e/o di manufatti monumentali diversamente denominati, con garanzia di consistenti introiti per il Comune.

Evento fondamentale che connoterà l'intero triennio a venire con favorevoli ripercussioni sui bilanci dell'Ente e soddisfacimento di largo strato di utenze, sarà rappresentato, secondo gli intenti dell'Amministrazione comunale, dalla rimodulazione complessiva dei costi di tumulazione (in loculi e cellette), in coerenza ed in continuità con la prima ricognizione in tal senso approvata dalla Giunta comunale nell'anno 2017 e successivamente nel corso dell'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 429 del 25 novembre 2019 recante la rimodulazione delle tariffe per l'anno 2020.

Per far fronte al fabbisogno sempre crescente di sepolcri anche di conseguenza della recrudescenza pandemica, previa Ordinanza Sindacale motivata, così come previsto dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, Agesp A.S. S.r.l. si farà carico di provvedere all'estumulazione ordinaria di un consistente numero di loculi e di cellette nei Cimiteri Cittadino, di Borsano e di Sacconago, annoverando tra dette tipologie, anche le sepolture in origine concesse a titolo perpetuo, decadute ad ogni effetto di legge.

Di concerto con l'Ufficio Finanze del Comune, prosegue la ricognizione degli insoluti cimiteriali, per un significativo indotto a valere sul triennio 2022/2024, in corso di ricognizione sul vecchio e sul nuovo gestionale, stante anche la possibilità per il cittadino di ricorrere al vigente istituto della rateizzazione delle somme a debito vincolata ad un adeguato ISEE.

Infine, dall'anno 2022, a seguito di espletamento di concorsi/selezioni per l'assunzione di personale amministrativo di categoria C, verrà sopperito alla annosa carenza di organico del Servizio. Ciò consentirà l'implementazione dei servizi di back office tra cui si annoverano, i servizi di fatturazione, archiviazione, ricerche anagrafiche/documentali essenziali per il corretto espletamento dei carichi di lavoro e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ente.

VERDE PUBBLICO

Gli interventi sul verde pubblico, eseguiti da Agesp Attività Strumentali S.r.l., nell'arco del triennio verranno incrementati il più possibile e specializzati per garantire manutenzioni di più elevata qualità. Parimenti verranno incrementati gli interventi di riqualificazione di arredo urbano nelle aree e/o piazze del centro storico cittadino e nelle aree quartierali, con particolare attenzione alle aree dedicate al gioco dell'infanzia e connessi spazi ludici per la sosta e il relax.

Nel corso del triennio si porterà a termine l'intervento di riqualificazione di verde pubblico dell'area comunale tra Via del Roccolo e Via Castellanza. Tale intervento, avviato nel corso del 2020 con attività di bonifica e pulizia dei materiali abbandonati in modo incontrollato e proseguito nel 2021 con la candidatura del Comune di Busto Arsizio al Bando approvato con d.d.u.o. 15.01.2021 di Regione Lombardia "*Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana*", proseguirà nel corso del triennio con attività di sistemazione e riqualificazione ambientale, anche sulla base dell'ottenimento del finanziamento di cui trattasi (in attesa di comunicazione confermativa da parte di Regione Lombardia).

L'attività inerente la manutenzione del verde pubblico sarà ancora più focalizzata al miglioramento degli interventi di "potatura" del verde pubblico cittadino, mediante il "*censimento del verde*", quale strumento fondamentale per la corretta pianificazione di nuove aree verdi, la programmazione del servizio di manutenzione del verde, la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente, nonché per la stima degli investimenti economici necessari al mantenimento e potenziamento della funzionalità del patrimonio verde, in sinergia con il "*Regolamento comunale per la promozione, tutela e valorizzazione del verde urbano pubblico*", approvato nel corso del 2021. La prima fase di detto censimento prenderà avvio sin dall'inizio dell'anno 2022 (per questa sono state previste somme per circa € 37.000,00).

In coerenza con le indicazioni del vigente Regolamento del verde pubblico, continuerà ad essere garantita l'azione dei privati cittadini volta a coadiuvare l'Amministrazione Comunale per l'incremento del numero di piante sul territorio e del numero di spazi a verde anche correlati all'iniziativa "*adotta un'aiuola*". Stante il successo nel tempo di detta iniziativa, il Servizio Ambiente ed Ecologia, su disposizione dell'Amministrazione Comunale predisporrà, sin dagli inizi dell'anno 2022, apposito provvedimento amministrativo finalizzato a consentire la realizzazione dell'iniziativa "*adotta un'aiuola*" su tutto il territorio comunale, fatte salve, ovviamente, i centri storici così come definiti dal vigente P.G.T. (Piano di Governo del Territorio).

Analogamente a quanto già previsto negli anni precedenti, le azioni previste in materia di viabilità coordinate dal Comando di Polizia Locale saranno volte verso tutte le ipotesi di rafforzamento o modifica della segnaletica stradale che possano garantire le migliori condizioni di sicurezza stradale, mantenendo costante impegno nell'attività di collaborazione con gli uffici tecnici per la progettazione di nuove interventi viabilistici infrastrutturali.

Particolare attenzione sarà comunque riservata alla ricorrente e costante opera di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa), in modo da garantirne l'efficienza e rispettare i requisiti di funzionalità previsti dal vigente Codice della Strada o norme correlate.

In coerenza con il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) si intende proseguire l'attività di supporto del Comando per iniziare ad attuare le previsioni del P.U.T. stesso coerentemente con le previsioni del piano del Governo del Territorio, che preveda più fluide e sicure le vie di penetrazione ed attraversamento della città, preservando l'incolumità dell'utenza stradale più debole (pedoni e ciclisti).

Proseguirà inoltre l'impegno dell'ufficio Sicurezza viabilistica nell'individuare, in sinergia con l'ufficio Cesis del Comando (Centro studi incidentalità stradale) una serie di ulteriori interventi viabilistici volti a rendere più sicura la viabilità e concorrere a contrastare le ricorrenti situazioni di pericolo, oggetto di infortunistica stradale. In particolare si evidenzia la necessaria fase di elaborazione dei dati relativi all'infortunistica stradale e la successiva individuazione delle situazioni a rischio statisticamente rilevanti, da approfondire con i competenti uffici tecnici, in modo da poter prevenire l'incidentalità stradale.

A completamento dell'attività viabilistica, secondo le forme organizzative e gestionali individuate dall'Amministrazione comunale, coordinerà la gestione della sosta sull'intero territorio comunale con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità della sosta compatibilmente con le caratteristiche geometrico-strutturali delle vie ove insiste, l'alternanza nell'uso degli stalli della sosta da parte dell'utenza stradale, la creazione di aree riservate – ove richiesto e ove risulti possibile - per l'utenza disabile, per lo scarico delle merci e per cicli/motocicli.

Per le aree soggette a tariffazione, inteso come miglior strumento per garantire una rotazione nell'uso degli stalli di sosta a vantaggio dell'utenza di uffici amministrativi, giudiziari e sanitari, si proseguirà nella diversificazione della tariffazione secondo la vicinanza dalla zona centrale della Città, privilegiando la sosta "off street" ovvero in strutture esterne alla carreggiata, mantenendo la fruibilità di soste gratuite in prossimità delle aree a pagamento.

Per quanto concerne gli **interventi di manutenzione straordinaria**, verrà realizzata la riqualificazione della via Guido d'Arezzo e via Caduti nei Lager, con ampliamento della sede stradale, realizzazioni di aree a parcheggio e pista ciclabile in sede propria, in coerenza con la "Spina verde".

Infine, utilizzando i fondi dedicati all'abbattimento barriere architettoniche si proseguirà negli interventi di manutenzione straordinaria dei marciapiedi cittadini.

V I A B I L I T A' - Polizia Locale -

Le azioni previste in materia di viabilità, coordinate dal Comando di Polizia Locale, saranno volte verso tutte le ipotesi di rafforzamento o modifica della segnaletica stradale che possano garantire le migliori condizioni di sicurezza stradale, mantenendo costante impegno nell'attività di collaborazione con gli uffici tecnici per la progettazione di nuove interventi viabilistici infrastrutturali. Particolare attenzione sarà comunque riservata alla ricorrente e costante opera di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa), in modo da garantirne l'efficienza e rispettare i requisiti di funzionalità previsti dal vigente Codice della Strada o norme correlate. In affiancamento agli interventi di manutenzione annualmente programmati, grazie ad ulteriori risorse appostate in bilancio, si potrà dare esecuzione ai piani di segnalamento ed agli interventi correttivi previsti dal Piano Urbano del Traffico aggiornato nell'anno 2021, in modo da renderlo coerente con le previsioni del piano del Governo del Territorio ed in modo da consentire ai competenti uffici viabilistici la programmazione dei conseguenti interventi che possano rendere più fluide e più sicure le strade della Città, preservando l'incolumità dell'utenza stradale più debole (pedoni e ciclisti).

Proseguirà l'impegno dell'ufficio Sicurezza viabilistica nell'individuare, in sinergia con l'ufficio Cesis del Comando (Centro studi incidentalità stradale) una serie di ulteriori interventi viabilistici volti a rendere più sicura la viabilità e concorrere a contrastare le ricorrenti situazioni di pericolo, oggetto di infortunistica stradale. In particolare si evidenzia che si realizzerà annualmente la necessaria fase di elaborazione dei dati relativi all'infortunistica stradale e la successiva individuazione delle situazioni a rischio statisticamente rilevanti, da approfondire con i competenti uffici tecnici, in modo da poter realizzare interventi correttivi della viabilità e prevenire così l'incidentalità stradale.

A completamento dell'attività viabilistica, secondo le forme organizzative e gestionali individuate dall'Amministrazione comunale, si provvederà alla continua opera di aggiornamento ed attuazione del Piano della sosta veicolare, con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità della sosta compatibile con le caratteristiche geometrico-strutturali delle vie ove insiste, l'alternanza nell'uso degli stalli della sosta da parte dell'utenza stradale, la creazione di aree riservate – ove richiesto e ove risulti possibile - per l'utenza disabili, per lo scarico delle merci e per cicli/motocicli. Per le aree soggette a tariffazione, inteso come miglior strumento per garantire una rotazione nell'uso degli stalli di sosta a vantaggio dell'utenza di uffici amministrativi, giudiziari e sanitari, si proseguirà nella diversificazione della tariffazione secondo la vicinanza dalla zona centrale della Città, privilegiando la sosta “off street” ovvero in strutture esterne alla carreggiata, mantenendo la fruibilità di soste gratuite in prossimità delle aree a pagamento. A completamento dell'attività si provvederà all'adeguamento dei sistemi di pagamento con sistemi all'avanguardia, in linea con le recenti previsioni normative, che consentano l'utilizzo della carte di credito o di altri strumenti elettronici, nonché la comunicazione della fruibilità della sosta tramite sistemi informatici **“intelligenti” (“app” o pannelli a messaggi variabili che possano consentire una miglior comunicazione all'utenza e promuovere/razionalizzare la fruizione dei parcheggi).**

Si proseguirà infine con l'ammodernamento degli impianti semaforici, iniziato nell'anno 2013 con la modifica strutturale di n.10 impianti semaforici dando particolare attenzione alla direttrice del Viale della Gloria (Diaz, Duca D'Aosta e Cadorna), proseguita nel corso degli anni 2014 e 2015 con la realizzazione di un ulteriore progetto che ha riqualificato altri n.13 impianti obsoleti ed inefficaci e, fra tutti, quelli presenti lungo la direttrice viabilistica di C.so Italia (zona Ospedale) ed ancora incrementata negli anni 2019, 2020 e 2021 con la riqualificazione degli impianti di Sempione-Tasso, Stelvio - Minghetti, Cassano-Comerio, ecc. Gli interventi consisteranno nello studio e progettazione per la realizzazione di modifiche degli impianti, in modo da renderli informatizzati e centralizzati, con l'obiettivo di completare l'ammodernamento di tutti gli impianti esistenti. I nuovi impianti semaforici infatti, oltre a garantire una migliore efficacia ed efficienza nella gestione dei flussi di traffico secondo le diverse direttrici e fasi temporali, potranno assicurare, contestualmente, le migliori condizioni di sicurezza dell'utenza stradale nell'utilizzo delle varie intersezioni viabilistiche. A rafforzamento del rispetto della segnaletica luminosa e quindi della sicurezza dell'utenza si provvederà a garantire il funzionamento, anche incrementandoli, dei sistemi elettronici per la rilevazione automatica di infrazioni ai semafori con particolare interessamento degli impianti oggetto di ricorrente sinistrosità stradale o interessati da rilevanti flussi di traffico.

A tutela dell'incolumità del transito pedonale nelle aree a maggior frequentazione, si continuerà nella sperimentazione ed attuazione dell'allargamento delle Zone a Traffico Limitato o riservate ai pedoni, nonché ad un maggior controllo del transito dei veicoli degli utenti autorizzati mediante l'utilizzo di varchi elettronici negli accessi maggiormente utilizzati.

Infine, particolare attenzione sarà posta per promuovere l'adozione di tutti quegli interventi che possano ridurre la pericolosità delle intersezioni, riducendo la velocità dei veicoli (attraversamenti rialzati, isole spartitraffico, ecc.) e garantendo le migliori condizioni di sicurezza stradale (rotatorie, piste ciclabili, ecc.).

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA
PARTE PRIMA

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA
PARTE PRIMA

**Valutazione ed indirizzi in materia di
entrate, indebitamento e vincoli
finanziari**

VALUTAZIONI E INDIRIZZI IN MATERIA DI ENTRATE ED INDEBITAMENTO

Con l'art. 1, commi da 738 a 783, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è stato modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Nello specifico, a partire dal 01/01/2020, l'imposta unica comunale (IUC) istituita dalla Legge di Stabilità 2014, è stata abolita (comma 738), fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), mentre la "nuova" IMU è disciplinata dalle disposizioni dettate dai commi da 739 a 783 della L. 160/2019 e dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 09/07/2020.

La previsione di introito per l'anno 2022 è stata effettuata con aliquote derivanti dalla somma delle aliquote IMU e TASI deliberate per l'anno 2019 in base alla legislazione vigente, ossia tenendo conto della riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76.

La previsione di gettito tiene altresì conto delle disposizioni in materia IMU tra cui si annoverano, a titolo esemplificativo, la non applicabilità dell'Imu all'abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9; la riduzione del 25% dell'imposta IMU per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, (art.1 commi 53 e 54 della L. 208/2015); la riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU relativa ai comodati d'uso a titolo gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado; la riduzione del 50% per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà od usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano proprietari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di Assicurazione diverso dall'Italia; la riduzione del 50% per i soggetti proprietari degli immobili ove vengono esercitate attività commerciali ed artigianali con sede operativa in zone dove sono svolti lavori per opere pubbliche laddove si verifichi una preclusione al traffico per un periodo non inferiore a 6 mesi.

Per quanto riguarda invece la Tassa Rifiuti (TARI) le tariffe sono determinate in funzione del fatto che sussiste l'obbligo normativo di copertura integrale del costo di gestione dei rifiuti.

Con riferimento all'addizionale comunale IRPEF, l'aliquota applicata è pari allo 0,8%, con una soglia di esenzione del reddito imponibile pari a 15.000,00 euro. L'importo del gettito previsto è calcolato sulla base di quanto incassato negli esercizi precedenti in rapporto all'aliquota applicata e sulla scorta di proiezioni determinate da un programma per le simulazioni messo a disposizione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La pubblicazione sul sito del MEF dei redditi imponibili è aggiornata all'anno d'imposta 2016 ma conferma sostanzialmente il gettito atteso per l'addizionale comunale.

Anche nel prossimo triennio si continuerà a perseguire l'ipotesi di riduzione delle spese e la rivisitazione di tutti i centri di costo.

Sul fronte delle spese di investimento, si conferma la politica di attuazione del Piano delle Opere Pubbliche privilegiando forme di partnership pubblico-privato, ove possibile, la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento come già sperimentato in passato e, comunque, l'utilizzo di fondi propri.

Nel Documento Unico di programmazione 2022/2024 sono state previste le seguenti opere da finanziarsi con ricorso al debito:

Anno 2022 per complessivi € 11.150.883,37 così suddiviso:

- manutenzione straordinaria suolo pubblico per euro 50.000,00;
- rigenerazione urbana euro 2.450.000,00;

- interventi di sicurezza stradale per euro 180.000,00;
- interventi ciclovie urbane, ciclostazioni ed altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica per euro 350.000,00;
- manutenzione straordinaria asili nido per euro 200.000,00;
- manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'ente ed adeguamenti anti incendio per euro 2.450.000,00;
- manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 1.200.000,00;
- riqualificazione area a verde via del roccolo per euro 100.000;
- interventi di bonifica presso sottopasso s.Anna per euro 650.000,00;
- interventi di manutenzione straordinaria su immobili erp per euro 340.000;
- ristrutturazione ex calzaturificio Borri per euro 608.963,32;
- ristrutturazione villa Radezky per euro 125.822,79;
- ristrutturazione ex presidio militare austriaco per euro 146.097,26;
- manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 500.000,00;
- manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 500.000,00;
- interventi palaginnastica Beata Giuliana per euro 1.100.000,00;
- rimozione e smaltimento coperture in amianto per euro 100.000,00;
- interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00;

Anno 2023 per complessivi € 7.301.854,64 così suddiviso:

- manutenzione straordinaria suolo pubblico per euro 1.000.000,00;
- interventi ciclovie urbane, ciclostazioni ed altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica per euro 500.000,00;
- manutenzione straordinaria scuole materne, elementari, medie ed asili nido per euro 800.000,00;
- manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali per euro 400.000,00;
- interventi di manutenzione straordinaria su immobili erp per euro 340.000;
- ristrutturazione ex calzaturificio Borri per euro 1.625.626,86;
- ristrutturazione Canavesi Bossi per euro 111.295,43;
- ristrutturazione villa Radezky per euro 334.932,35;
- manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 1.200.000,00;
- interventi di bonifica presso sottopasso s.Anna per euro 650.000,00;
- manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- rimozione e smaltimento coperture in amianto per euro 90.000,00;
- interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

Anno 2024 per complessivi € 9.657.061,69 così suddiviso:

- manutenzione straordinaria suolo pubblico per euro 1.000.000,00;
- manutenzione straordinaria scuole materne, elementari, medie ed asili nido per euro 800.000,00;
- manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali per euro 400.000,00
- interventi di manutenzione straordinaria su immobili erp per euro 340.000;
- ristrutturazione ex calzaturificio Borri per euro 3.662.765,85;
- ristrutturazione Canavesi Bossi per euro 1.129.501,83;
- ristrutturazione ex presidio militare austriaco per euro 343.377,35;
- ristrutturazione villa Radezky per euro 506.153,66;
- manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 485.263,00;
- interventi di bonifica presso sottopasso s.Anna per euro 650.000,00;
- manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- rimozione e smaltimento coperture in amianto per euro 90.000,00;
- interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.361.715,32	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	7.896.830,57	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	7.785.269,87	9.838.854,77	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	9.838.854,77	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	14.650.887,77	8.206.773,24		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	54.019.696,29	previsioni di competenza previsioni di cassa	45.983.441,99 41.523.859,75	46.739.955,74 54.502.057,47	46.684.892,74	47.302.242,74
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	15.257,69	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.516.534,00 7.871.084,00	8.686.783,00 6.520.580,02	8.800.813,00	9.109.335,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.034.953,98	previsioni di competenza previsioni di cassa	54.499.975,99 49.394.943,75	55.426.738,74 61.022.637,49	55.485.705,74	56.411.577,74
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.728.515,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.504.850,70 7.522.760,58	3.687.485,49 4.218.349,33	3.294.931,26	3.294.931,26
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	15.000,00 15.000,00	35.000,00 24.500,00	13.000,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
20000	Totale TITOLO 2	2.728.515,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.519.850,70 7.537.760,58	3.722.485,49 4.242.849,33	3.307.931,26	3.294.931,26
TITOLO 3:							
	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.574.746,66	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.000.560,65 8.286.357,95	10.080.914,00 8.184.143,76	9.969.714,00	9.889.714,00
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.189.678,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.565.500,00 2.825.940,61	4.614.500,00 4.354.669,52	4.614.500,00	4.614.500,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	14.000,00 7.000,00	14.000,00 7.000,00	14.000,00	14.000,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 174.990,73	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	6.388.857,09	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.507.972,00 4.207.947,18	2.882.509,00 3.038.468,83	2.827.509,00	2.817.509,00
30000	Totale TITOLO 3	27.153.281,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	16.088.032,65 15.502.236,47	17.591.923,00 15.584.282,11	17.425.723,00	17.335.723,00
TITOLO 4:							
	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.000,00 1.964,84	5.000,00 500,00	5.000,00	5.000,00
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	41.502.188,94	previsioni di competenza previsioni di cassa	40.523.472,84 32.988.772,77	48.895.111,90 21.490.386,76	5.518.784,69	7.511.379,67
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	59.324,14	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.500.000,00 173.729,66	1.831.056,46 206.835,31	2.506.121,23	1.912.822,31
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.279.459,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.067.020,00 901.300,43	3.824.710,00 894.254,68	1.158.000,00	1.243.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.424.813,21	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.864.433,00 5.376.219,56	5.430.866,00 1.513.011,89	4.467.261,00	4.445.009,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	45.265.785,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	49.957.925,84 39.441.987,26	59.986.744,36 24.104.988,64	13.655.166,92	15.117.210,98
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.521.726,40	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.879.201,00 5.729.407,42	11.150.883,37 7.836.304,90	7.301.854,64	9.657.061,69
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.521.726,40	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.879.201,00 5.729.407,42	11.150.883,37 7.836.304,90	7.301.854,64	9.657.061,69
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60100	Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	94,75	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 47,38	0,00 47,38	0,00	0,00
60200	Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.424.851,70	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.879.201,00 4.325.159,00	11.150.883,37 6.287.867,54	7.301.854,64	9.657.061,69
60000	Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti	1.424.946,45	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.879.201,00 4.325.206,38	11.150.883,37 6.287.914,92	7.301.854,64	9.657.061,69
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00	8.000.000,00

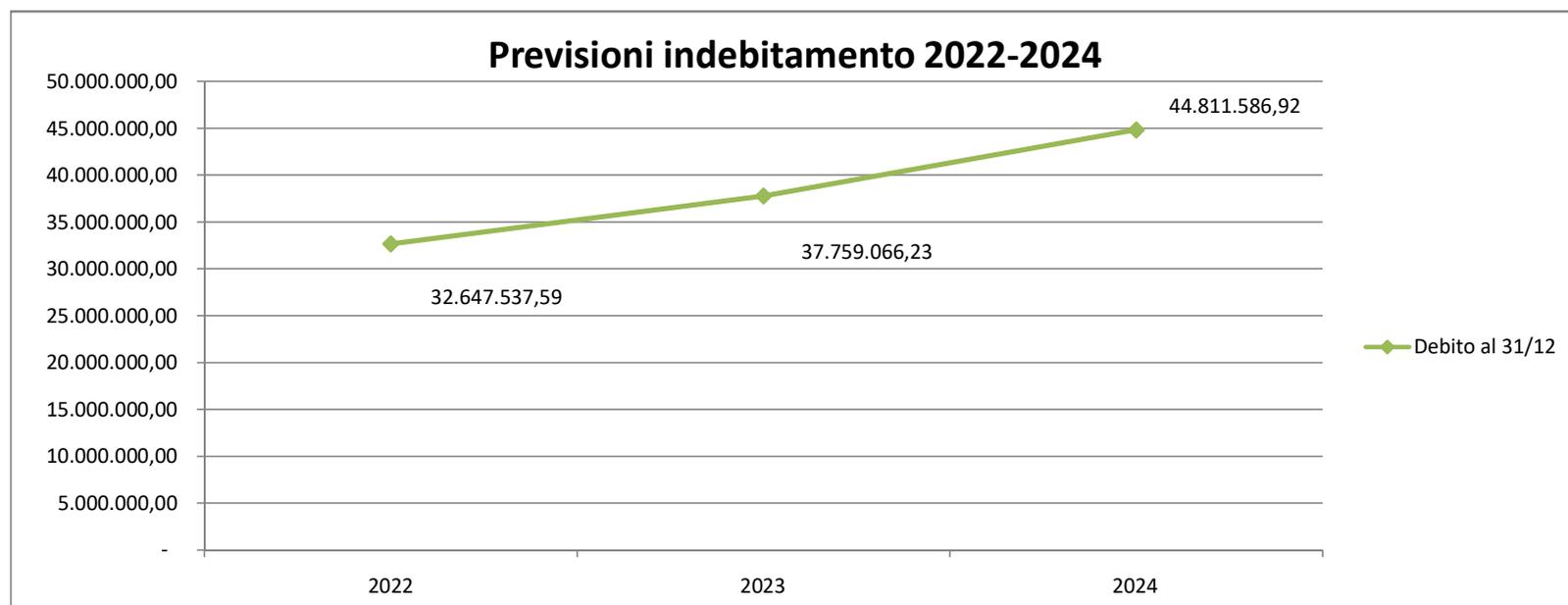
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
70000	Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 8.000.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.714.935,10		previsioni di competenza previsioni di cassa	10.365.000,00 9.282.491,08	10.322.000,00 8.686.333,80	10.322.000,00 10.322.000,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	4.062.070,48		previsioni di competenza previsioni di cassa	3.172.000,00 3.267.929,05	3.172.000,00 3.553.117,63	3.172.000,00 3.172.000,00
90000	Totale TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.777.005,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.537.000,00 12.550.420,13	13.494.000,00 12.239.451,43	13.494.000,00 13.494.000,00
TOTALE TITOLI		140.906.215,50		previsioni di competenza previsioni di cassa	161.361.187,18 134.481.961,99	180.523.658,33 131.318.428,82	125.972.236,20 132.967.566,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		140.906.215,50		previsioni di competenza previsioni di cassa	178.405.002,94 149.132.849,76	190.362.513,10 139.525.202,06	125.972.236,20 132.967.566,36

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.361.715,32	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	7.896.830,57	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	7.785.269,87	9.838.854,77	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	9.838.854,77	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	14.650.887,77	8.206.773,24			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.034.953,98	previsioni di competenza previsioni di cassa	54.499.975,99 49.394.943,75	55.426.738,74 61.022.637,49	55.485.705,74	56.411.577,74
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.728.515,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.519.850,70 7.537.760,58	3.722.485,49 4.242.849,33	3.307.931,26	3.294.931,26
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	27.153.281,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	16.088.032,65 15.502.236,47	17.591.923,00 15.584.282,11	17.425.723,00	17.335.723,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	45.265.785,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	49.957.925,84 39.441.987,26	59.986.744,36 24.104.988,64	13.655.166,92	15.117.210,98
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.521.726,40	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.879.201,00 5.729.407,42	11.150.883,37 7.836.304,90	7.301.854,64	9.657.061,69
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	1.424.946,45	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.879.201,00 4.325.206,38	11.150.883,37 6.287.914,92	7.301.854,64	9.657.061,69
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00	8.000.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.777.005,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.537.000,00 12.550.420,13	13.494.000,00 12.239.451,43	13.494.000,00	13.494.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	TOTALE TITOLI	140.906.215,50	previsioni di competenza	161.361.187,18	180.523.658,33	125.972.236,20	132.967.566,36
			previsioni di cassa	134.481.961,99	131.318.428,82		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	140.906.215,50	previsioni di competenza	178.405.002,94	190.362.513,10	125.972.236,20	132.967.566,36
			previsioni di cassa	149.132.849,76	139.525.202,06		

	PREVISIONE INDEBITAMENTO TRIENNIO		
Anno	2022	2023	2024
Residuo debito	23.434.693,22	32.647.537,59	37.759.066,23
Nuovi prestiti (+)	11.150.883,37	7.301.854,64	9.657.061,69
Prestiti rimborsati (-)	1.938.039,00	2.190.326,00	2.604.541,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	32.647.537,59	37.759.066,23	44.811.586,92



BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	52.638.994,01	54.499.975,99	55.426.738,74
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	11.808.489,96	7.519.850,70	3.722.485,49
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	12.112.277,54	16.088.032,65	17.591.923,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		76.559.761,51	78.107.859,34	76.741.147,23
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	7.655.976,15	7.810.785,93	7.674.114,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	2.246.499,00	2.245.652,00	2.088.946,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.409.477,15	5.565.133,93	5.585.168,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	23.434.693,22	32.647.537,59	37.759.066,23
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2021	(+)	11.150.883,37	7.301.854,64	9.657.061,69
TOTALE		34.585.576,59	39.949.392,23	47.416.127,92
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		38.546,65	36.349,73	34.098,37
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		38.546,65	36.349,73	34.098,37

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.206.773,24		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	76.741.147,23	76.219.360,00	77.042.232,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	81.441.512,88	77.417.453,44	77.114.846,44
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.649.912,06	4.690.485,75	4.690.466,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.938.039,00	2.190.326,00	2.604.541,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		330.971,00	64.300,00	72.800,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.638.404,65	-3.388.419,44	-2.677.155,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	2.671.433,65	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.025.971,00	3.477.419,44	3.465.892,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		330.971,00	64.300,00	72.800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.000,00	89.000,00	788.737,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		7.167.421,12	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		82.288.511,10	28.258.876,20	34.431.334,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.025.971,00	3.477.419,44	3.465.892,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		11.150.883,37	7.301.854,64	9.657.061,69
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		59.000,00	89.000,00	788.737,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		74.338.077,85	17.568.602,12	22.097.117,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		11.150.883,37	7.301.854,64	9.657.061,69
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		11.150.883,37	7.301.854,64	9.657.061,69
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	2.671.433,65	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-2.671.433,65	0,00	0,00

Bilancio di previsione 2022-2024

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2022	2023	2024
AUTONOMIA FINANZIARIA	TIT. I + TIT. III	95,15%	95,66%	95,72%
	TIT. I + II + III			
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I	72,23%	72,80%	73,22%
	TITOLO I + II + III			
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + II	708,23	703,97	714,90
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020			
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I	663,66	664,36	675,45
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020			
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14,60	12,13	12,13
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020			
INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	29,55	27,33	27,33
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020			
INDEBITAMENTO LOCALE PROCAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI	390,91	452,11	536,56
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020			
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESA PERSONALE + QUOTA AMM.TO MUTUI	24,69%	25,17%	25,44%
	TOT. ENTRATE I + II + III			
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI	6,32%	6,19%	6,19%
	VALORE PATRIMONIALE DISPONIBILE			
RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2021	0,0051	0,0051	0,0051
	POPOLAZIONE AL 31/12/2020			

INDICATORI DELL'ENTRATA

		2022	2023	2024	
CONGRUITA' DELL' IMU	PROVENTI IMU	165,2841	165,2841	165,2841	
	N. UNITA' IMMOBILIARI				
	PROVENTI IMU	431,1329	431,1329	431,1329	
	N. FAMIGLIE + N. IMPRESE				
	PROVENTI IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	0,0103	0,0103	0,0103	
	TOTALE PROVENTI IMU				
	PROVENTI IMU ALTRI FABBR.	0,9306	0,9306	0,9306	
	TOTALE PROVENTI IMU				
	PROVENTI IMU TERRENI AGR.	0,0020	0,0020	0,0020	
	TOTALE PROVENTI IMU				
	PROVENTI IMU AREE EDIFICABILI	0,0572	0,0572	0,0572	
	TOTALE PROVENTI IMU				
	CONGRUITA' DELL'ICIAP	PROVENTO ICIAP	0,0000	0,0000	0,0000
		POPOLAZIONE			
CONGRUITA' DELLA TOSAP	TOSAP PASSI CARRAI	0,0000	0,0000	0,0000	
	N. PASSI CARRAI				
	TASSE OCCUP.NE SUOLO PUBBL.	0,0000	0,0000	0,0000	
	MQ. OCCUPATI				
CONGRUITA' DELLA TARI	N. ISCRITTI A RUOLO	100%	100%	100%	
	N.FAMIGLIE + N. UTENZE COMM.LI + SECONDE CASE				

BILANCIO 2022-2024 - PREVISIONE 2022 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.000.000,00	1.545.948,00	64,69
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	20.000,00	75.487,00	26,49
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	25.000,00	144.830,00	17,26
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	30.000,00	114.087,00	26,30
SALE CIVICHE	50.000,00	94.467,00	52,93
SOGGIORNI PER MINORI	51.800,00	309.644,00	16,73
PALESTRE	120.000,00	277.592,00	43,23
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	990.000,00	1.397.865,00	70,82
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	180.398,00	1.053.703,00	17,12
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	40.000,00	2.148.426,00	1,86
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	245.000,00	733.362,00	33,41
TOTALE	2.752.198,00	7.895.411,00	34,86

BILANCIO 2022-2024 - PREVISIONE 2023 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.000.000,00	1.542.082,50	64,85
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	40.000,00	75.487,00	52,99
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	25.000,00	144.830,00	17,26
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	40.000,00	114.087,00	35,06
SALE CIVICHE	50.000,00	92.424,00	54,10
SOGGIORNI PER MINORI	86.800,00	326.577,00	26,58
PALESTRE	120.000,00	260.492,00	46,07
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.065.000,00	1.397.965,00	76,18
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	178.436,00	1.053.703,00	16,93
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	40.000,00	2.148.426,00	1,86
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	245.000,00	733.362,00	33,41
TOTALE	2.890.236,00	7.889.435,50	36,63

BILANCIO 2022-2024 - PREVISIONE 2024 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.000.000,00	1.544.983,50	64,73
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	40.000,00	75.487,00	52,99
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	25.000,00	144.830,00	17,26
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	40.000,00	114.087,00	35,06
SALE CIVICHE	50.000,00	92.424,00	54,10
SOGGIORNI PER MINORI	86.800,00	326.509,00	26,58
PALESTRE	120.000,00	260.492,00	46,07
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.065.000,00	1.397.965,00	76,18
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	178.436,00	1.053.703,00	16,93
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	40.000,00	2.148.426,00	1,86
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	245.000,00	733.362,00	33,41
TOTALE	2.890.236,00	7.892.268,50	36,62

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Analisi degli impegni pluriennali già
assunti ed opere in corso di
realizzazione

ANALISI IMPEGNI PLURIENNALI

I prospetti che seguono evidenziano le spese che, alla data di predisposizione del Bilancio di previsione 2022-2024, risultano già impegnate sugli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Alle somme già impegnate, con specifici atti, e a quelle derivanti dalla reimputazione dei residui, occorre aggiungere le somme dovute per la corresponsione degli stipendi al personale e per interessi e quota capitale dei debiti assunti in passato, le cui previsioni di stanziamento sono così riassunte:

IMPEGNI PLURIENNALI	2022	2023	2024
Spese per personale dipendente	17.011.267,03	16.991.908,30	16.991.908,30
Interessi passivi per mutui e prestiti	2.245.652,00	2.088.946,00	2.036.704,00
Quota capitale mutui e prestiti	1.938.039,00	2.190.326,00	2.604.541,00
TOTALE	21.194.958,03	21.271.180,30	21.633.153,30

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali					
	Titolo 1	444.981,04	previsione di competenza	990.823,12	937.635,00	936.495,00	936.495,00
			<i>di cui già impegnato</i>		81.552,58	42.907,53	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.020.529,83	959.498,84		
	Titolo 2	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	444.981,04	previsione di competenza	990.823,12	937.635,00	936.495,00	936.495,00
			<i>di cui già impegnato</i>		81.552,58	42.907,53	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.020.529,83	959.498,84		
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale					
	Titolo 1	1.126.613,25	previsione di competenza	2.930.894,99	2.809.918,00	2.810.568,00	2.810.568,00
			<i>di cui già impegnato</i>		125.883,14	35.404,01	263,52
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.951.753,63	2.880.679,66		
	Titolo 2	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	1.126.613,25	previsione di competenza	2.930.894,99	2.809.918,00	2.810.568,00	2.810.568,00
			<i>di cui già impegnato</i>		125.883,14	35.404,01	263,52
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.951.753,63	2.880.679,66		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
0103	PROGRAMMA 03		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1	237.168,95	Spese correnti	849.453,00	923.212,00	921.582,00	927.416,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		72.276,40	56.458,40	60.503,40	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	861.985,54	930.082,10			
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	6.579.201,00	11.150.883,37	7.301.854,64	9.657.061,69	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	6.578.701,00	11.150.883,37			
	Totale programma 03	237.168,95	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	7.428.654,00	12.074.095,37	8.223.436,64	10.584.477,69	
			previsione di competenza		72.276,40	56.458,40	60.503,40	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>					
			previsione di cassa	7.440.686,54	12.080.965,47			
0104	PROGRAMMA 04		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1	3.747.532,90	Spese correnti	2.986.209,00	2.237.686,00	2.201.056,00	2.183.056,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		6.316,30	2.150,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	3.462.198,22	3.835.188,02			
	Titolo 2	6.918,11	Spese in conto capitale	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	6.918,11	3.183,62			
	Totale programma 04	3.754.451,01	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.995.209,00	2.246.686,00	2.210.056,00	2.192.056,00	
			previsione di competenza		6.316,30	2.150,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>					
			previsione di cassa	3.469.116,33	3.838.371,64			
0105	PROGRAMMA 05		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
	Titolo 1	Spese correnti	5.889.879,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.387.918,00	6.503.069,00 990.894,73 0,00 7.614.890,05	6.192.651,00 434.726,50 0,00 9.789.901,66	5.999.044,00 431.066,50 0,00 15.756.916,57
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.874.866,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.997.290,58	17.601.420,83 43.300,00 0,00 4.295.257,46	9.789.901,66 43.300,00 0,00 15.982.552,66	15.756.916,57 43.300,00 0,00 21.755.960,57
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.764.746,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.385.208,58	24.104.489,83 1.034.194,73 0,00 11.910.147,51	15.982.552,66 478.026,50 0,00 21.755.960,57	21.755.960,57 474.366,50 0,00 21.755.960,57
0106	PROGRAMMA 06	Ufficio tecnico						
	Titolo 1	Spese correnti	171.957,23	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	768.427,00	432.456,00 10.300,00 0,00 456.075,86	428.556,00 4.300,00 0,00 428.556,00	428.556,00 0,00 0,00 428.556,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 06	Ufficio tecnico	171.957,23	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	768.427,00	432.456,00 10.300,00 0,00 456.075,86	428.556,00 4.300,00 0,00 428.556,00	428.556,00 0,00 0,00 428.556,00
0107	PROGRAMMA 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1	Spese correnti	258.306,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.233.815,00	1.376.699,00 3.275,00 0,00 1.257.876,94	1.375.619,00 1.000,00 0,00 1.375.619,00	1.375.619,00 0,00 0,00 1.375.619,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	258.306,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.233.815,00 3.275,00 0,00 1.260.001,21	1.376.699,00 1.000,00 0,00 1.257.876,94	1.375.619,00 1.000,00 0,00 1.257.876,94	1.375.619,00 0,00 0,00 1.257.876,94
0108	PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi						
	Titolo 1	Spese correnti	315.478,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	444.953,00 92.001,90 0,00 532.794,21	424.953,00 26.056,48 0,00 479.884,89	424.953,00 26.056,48 0,00 479.884,89	424.953,00 1.403,00 0,00 479.884,89
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.628,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.000,00 0,00 0,00 2.694,30	10.000,00 0,00 0,00 2.925,74	10.000,00 0,00 0,00 2.925,74	10.000,00 0,00 0,00 2.925,74
	Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	320.107,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	454.953,00 92.001,90 0,00 535.488,51	434.953,00 26.056,48 0,00 482.810,63	434.953,00 26.056,48 0,00 482.810,63	434.953,00 1.403,00 0,00 482.810,63
0110	PROGRAMMA 10	Risorse umane						
	Titolo 1	Spese correnti	3.712.572,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.208.594,69 36.240,93 0,00 4.251.140,43	4.170.116,86 9.040,41 0,00 4.174.513,19	4.101.261,46 9.040,41 0,00 4.174.513,19	4.101.261,46 0,00 0,00 4.174.513,19
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 10	Risorse umane	3.712.572,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.208.594,69 36.240,93 0,00 4.251.140,43	4.170.116,86 9.040,93 0,00 4.174.513,19	4.101.261,46 9.040,41 0,00 4.174.513,19	4.101.261,46 0,00 0,00 4.174.513,19
0111	PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	819.593,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.818.332,43	800.154,00 0,00 0,00	644.534,00 0,00 0,00	644.534,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.647.738,77	1.033.304,81		
Titolo 2	Spese in conto capitale	116.231,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	669.468,15	619.624,00 0,00 0,00	266.700,00 0,00 0,00	343.200,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	659.589,07	147.171,07		
Totale programma 11	Altri servizi generali	935.824,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.487.800,58	1.419.778,00 0,00 0,00	911.234,00 0,00 0,00	987.734,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.307.327,84	1.180.475,88		
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.726.728,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	36.884.379,96	50.006.827,06 1.462.040,98 0,00	37.414.731,76 655.343,33 0,00	45.607.680,72 536.536,42 0,00
			previsione di cassa	35.731.928,52	39.221.415,62		
MISSIONE 02	Giustizia						
0201	PROGRAMMA 01		Uffici giudiziari				
	Titolo 1	26.317,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	62.010,00	60.505,00 0,00 0,00	60.505,00 0,00 0,00	60.505,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	69.828,01	68.323,01		
	Titolo 2	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	26.317,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	62.010,00	60.505,00 0,00 0,00	60.505,00 0,00 0,00	60.505,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	69.828,01	68.323,01		
Totale MISSIONE 02	Giustizia	26.317,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	62.010,00	60.505,00 0,00 0,00	60.505,00 0,00 0,00	60.505,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	69.828,01	68.323,01		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	PROGRAMMA 01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1	Spese correnti	1.026.039,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.144.202,82	3.057.424,25 137.737,67	3.030.782,00 79.221,13	3.030.782,00 12.692,41
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					3.206.452,54	3.116.502,37		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	46.309,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	183.000,00	233.218,30 0,00	160.000,00 0,00	145.000,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					332.490,78	55.905,60		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	1.072.349,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.327.202,82	3.290.642,55 137.737,67	3.190.782,00 79.221,13	3.175.782,00 12.692,41
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					3.538.943,32	3.172.407,97		
0302	PROGRAMMA 02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	465.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					110.000,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	465.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					110.000,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.072.349,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.792.202,82	3.290.642,55 137.737,67 0,00 3.172.407,97	3.190.782,00 79.221,13 0,00	3.175.782,00 12.692,41 0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio						
0401	PROGRAMMA 01		Istruzione prescolastica				
	Titolo 1	728.243,81	Spese correnti	3.341.066,00	3.358.999,00 1.755.406,07 0,00 3.490.152,77	3.363.406,00 1.179.050,62 0,00	3.363.326,00 200.050,62 0,00
	Titolo 2	575.229,52	Spese in conto capitale	2.935.885,00	3.062.000,00 0,00 0,00 1.239.651,15	400.000,00 0,00 0,00	400.000,00 0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	1.303.473,33	Istruzione prescolastica	6.276.951,00	6.420.999,00 1.755.406,07 0,00 4.729.803,92	3.763.406,00 1.179.050,62 0,00	3.763.326,00 200.050,62 0,00
0402	PROGRAMMA 02		Altri ordini di istruzione non universitaria				
	Titolo 1	784.037,18	Spese correnti	1.698.599,00	1.466.982,00 38.792,24 0,00 2.186.408,66	1.398.156,00 12.527,36 0,00	1.409.997,00 0,00 0,00
	Titolo 2	3.200.273,18	Spese in conto capitale	3.800.499,47	1.684.125,09 0,00 0,00 1.872.411,50	520.000,00 0,00 0,00	520.000,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	3.984.310,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.499.098,47 38.792,24 0,00 4.058.820,16	3.151.107,09 12.527,36 0,00 2.468.629,39	1.918.156,00 0,00 0,00 1.929.997,00
0406	PROGRAMMA 06	Servizi ausiliari all'istruzione					
	Titolo 1	Spese correnti	1.342.287,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.289.263,98 1.425.454,35 0,00 3.550.992,78	3.281.597,00 358.268,91 0,00 3.172.823,71	3.105.307,00 0,00 0,00 3.105.307,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	1.342.287,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.289.263,98 1.425.454,35 0,00 3.550.992,78	3.281.597,00 358.268,91 0,00 3.172.823,71	3.105.307,00 0,00 0,00 3.105.307,00
0407	PROGRAMMA 07	Diritto allo studio					
	Titolo 1	Spese correnti	66.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.000,00 4.000,00 0,00 37.400,00	73.000,00 0,00 0,00 89.380,00	73.000,00 0,00 0,00 73.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 07	Diritto allo studio	66.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.000,00	73.000,00 4.000,00 0,00 37.400,00	73.000,00 0,00 0,00	73.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	6.696.071,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.088.313,45	12.926.703,09 3.223.652,66 0,00 12.377.016,86	8.939.869,00 1.549.846,89 0,00	8.871.630,00 200.050,62 0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501	PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0502	PROGRAMMA 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	770.829,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.798.616,44	2.038.827,00 114.094,69 0,00	1.956.238,00 19.787,11 0,00	1.932.238,00 9.725,63 0,00
			previsione di cassa	2.014.735,53	2.027.099,06		
Titolo 2	Spese in conto capitale	64.784,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.000,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	255.131,07	16.956,80		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	835.613,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.818.616,44	2.058.827,00 114.094,69 0,00	1.976.238,00 19.787,11 0,00	1.952.238,00 9.725,63 0,00
			previsione di cassa	2.269.866,60	2.044.055,86		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	835.613,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.818.616,44	2.058.827,00 114.094,69 0,00	1.976.238,00 19.787,11 0,00	1.952.238,00 9.725,63 0,00
			previsione di cassa	2.269.866,60	2.044.055,86		
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	PROGRAMMA 01		Sport e tempo libero				
	Titolo 1	1.542.337,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.270.889,00	1.361.729,00 383.263,57 0,00	1.306.990,00 375.650,04 0,00	1.282.849,00 360.000,04 0,00
			previsione di cassa	1.783.947,11	1.867.662,25		
	Titolo 2	23.014.040,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.162.767,71	6.215.354,36 0,00 0,00	94.000,00 0,00 0,00	94.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	17.112.944,76	5.845.878,98		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Sport e tempo libero	24.556.377,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.433.656,71 383.263,57 0,00 18.896.891,87	7.577.083,36 375.650,04 0,00 7.713.541,23	1.376.849,00 360.000,04 0,00 1.376.849,00
0602	PROGRAMMA 02	Giovani					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 0,00 17.500,00	25.000,00 0,00 0,00 17.500,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Giovani	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 0,00 17.500,00	25.000,00 0,00 0,00 17.500,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.556.377,69		previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.433.656,71 383.263,57 0,00 18.896.891,87	7.602.083,36 375.650,04 0,00 7.731.041,23	1.401.849,00 360.000,04 0,00 1.401.849,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	379.731,34	previsione di competenza	1.092.447,00	1.139.409,00	1.128.779,00	1.128.779,00
			<i>di cui già impegnato</i>		11.575,00	5.400,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.170.980,43	1.213.157,94		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.181.176,10	previsione di competenza	3.013.110,00	2.340.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.036.194,62	904.235,22		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	2.560.907,44	previsione di competenza	4.105.557,00	3.479.409,00	2.398.779,00	2.398.779,00
			<i>di cui già impegnato</i>		11.575,00	5.400,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.207.175,05	2.117.393,16		
0802	PROGRAMMA 02		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo 1	Spese correnti	105.456,22	previsione di competenza	170.964,00	153.094,00	156.971,00	166.834,00
			<i>di cui già impegnato</i>		70.951,00	13.605,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	189.263,62	166.071,10		
Titolo 2	Spese in conto capitale	923.567,34	previsione di competenza	340.000,00	8.564.258,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	206.535,10	1.897.565,07		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.029.023,56	previsione di competenza	510.964,00	8.717.352,00	156.971,00	166.834,00
			<i>di cui già impegnato</i>		70.951,00	13.605,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	395.798,72	2.063.636,17		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.589.931,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.616.521,00 0,00 3.602.973,77	12.196.761,00 82.526,00 0,00 4.181.029,33	2.555.750,00 19.005,00 0,00	2.565.613,00 0,00 0,00	
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902	PROGRAMMA 02		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	312.862,21	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.670.517,00 0,00 1.584.240,98	1.922.241,00 29.050,00 0,00 1.563.356,53	1.593.005,00 28.800,00 0,00	1.651.172,00 28.800,00 0,00
	Titolo 2	10.053.669,63	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.493.179,00 0,00 2.314.130,45	2.780.941,67 0,00 0,00 2.566.922,25	2.101.000,46 0,00 0,00	2.101.000,66 0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	10.366.531,84	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.163.696,00 0,00 3.898.371,43	4.703.182,67 29.050,00 0,00 4.130.278,78	3.694.005,46 28.800,00 0,00	3.752.172,66 28.800,00 0,00
0903	PROGRAMMA 03		Rifiuti					
	Titolo 1	2.490.387,65	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.791.342,00 0,00 12.898.658,50	12.783.853,00 34.720,00 0,00 10.389.593,57	12.758.142,00 0,00 0,00	12.758.142,00 0,00 0,00
	Titolo 2	110.853,32	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 23.736,19	0,00 0,00 0,00 22.170,67	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Rifiuti	2.601.240,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.791.342,00 34.720,00 0,00 12.922.394,69	12.783.853,00 0,00 0,00 10.411.764,24	12.758.142,00 0,00 0,00 0,00	12.758.142,00 0,00 0,00 0,00
0904	PROGRAMMA 04	Servizio idrico integrato						
	Titolo 1	Spese correnti	16.436,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	93.422,00 0,00 0,00 102.955,39	89.714,00 0,00 0,00 99.247,39	85.988,00 0,00 0,00 0,00	85.988,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	50.829,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	60.000,00 0,00 0,00 36.435,81	130.000,00 0,00 0,00 36.165,81	81.500,00 0,00 0,00 0,00	81.500,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Servizio idrico integrato	67.265,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	153.422,00 0,00 0,00 139.391,20	219.714,00 0,00 0,00 135.413,20	167.488,00 0,00 0,00 0,00	167.488,00 0,00 0,00 0,00
0908	PROGRAMMA 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.035.038,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	18.108.460,00	17.706.749,67 63.770,00 0,00 16.960.157,32	16.619.635,46 28.800,00 0,00 14.677.456,22	16.677.802,66 28.800,00 0,00 16.677.456,22
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1002	PROGRAMMA 02		Trasporto pubblico locale				
Titolo 1	Spese correnti	310.876,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.027.993,00	1.211.410,40 30.065,00 0,00 1.104.458,48	1.067.883,00 0,00 0,00 1.029.124,73	1.067.883,00 0,00 0,00 1.067.883,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	35.771,60 0,00 0,00 7.154,32	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Trasporto pubblico locale	310.876,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.027.993,00	1.247.182,00 30.065,00 0,00 1.104.458,48	1.067.883,00 0,00 0,00 1.036.279,05	1.067.883,00 0,00 0,00 1.067.883,00
1005	PROGRAMMA 05		Viabilità e infrastrutture stradali				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	1.933.669,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.334.960,00	3.280.920,00 70.000,00 0,00	3.245.110,00 0,00 0,00	3.288.608,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.920.860,70	3.492.615,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	17.342.434,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.294.567,65	23.707.991,00 0,00 0,00	2.590.000,00 0,00 0,00	1.090.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.274.984,97	8.210.085,21		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	19.276.104,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.629.527,65	26.988.911,00 70.000,00 0,00	5.835.110,00 0,00 0,00	4.378.608,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	9.195.845,67	11.702.701,08		
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	19.586.980,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	24.657.520,65	28.236.093,00 100.065,00 0,00	6.902.993,00 0,00 0,00	5.446.491,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	10.300.304,15	12.738.980,13		
MISSIONE 11	Soccorso civile						
1101	PROGRAMMA 01		Sistema di protezione civile				
Titolo 1	Spese correnti	9.173,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.315,00	18.185,00 5.160,00 0,00	17.165,00 5.000,00 0,00	17.165,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	19.708,76	18.049,86		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	9.173,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	17.315,00	18.185,00 5.160,00 0,00 19.708,76	17.165,00 5.000,00 0,00	17.165,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	9.173,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	17.315,00	18.185,00 5.160,00 0,00 18.049,86	17.165,00 5.000,00 0,00	17.165,00 0,00 0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	PROGRAMMA 01		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
	Titolo 1	3.394.855,78	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.274.542,80	9.002.023,98 3.272.179,47 0,00 9.022.440,67	8.999.292,98 2.344.629,85 0,00	8.900.094,98 2.162.422,16 0,00
	Titolo 2	241.206,24	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.750,00	17.000,00 0,00 0,00 64.543,37	17.000,00 0,00 0,00	17.000,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	3.636.062,02	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.303.292,80	9.019.023,98 3.272.179,47 0,00 9.086.984,04	9.016.292,98 2.344.629,85 0,00	8.917.094,98 2.162.422,16 0,00
1202	PROGRAMMA 02		Interventi per la disabilità				
	Titolo 1	1.492.487,17	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.130.338,62	4.537.257,60 412.399,51 0,00 4.243.095,86	4.091.293,49 267.392,10 0,00	4.091.293,49 259.076,30 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	81,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.003,26	4.500,00 0,00 0,00	4.500,00 0,00 0,00	4.500,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	12.801,09	916,40		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Interventi per la disabilità	1.492.569,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.147.341,88	4.541.757,60 412.399,51 0,00	4.095.793,49 267.392,10 0,00	4.095.793,49 259.076,30 0,00
				previsione di cassa	4.255.896,95	4.042.060,97		
1203	PROGRAMMA 03	Interventi per gli anziani						
	Titolo 1	Spese correnti	587.587,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.355.060,00	1.411.210,00 989.302,43 0,00	1.409.560,00 917.969,72 0,00	1.409.560,00 681.440,90 0,00
				previsione di cassa	1.477.799,36	1.328.647,56		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.489,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	673,44	897,92		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 03	Interventi per gli anziani	592.076,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.355.060,00	1.411.210,00 989.302,43 0,00	1.409.560,00 917.969,72 0,00	1.409.560,00 681.440,90 0,00
				previsione di cassa	1.478.472,80	1.329.545,48		
1204	PROGRAMMA 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
	Titolo 1	Spese correnti	945.869,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.113.670,94 0,00 1.696.319,58	1.639.635,77 133.431,00 0,00 1.696.349,56	203.000,00 70.694,75 0,00 0,00	203.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	945.869,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.113.670,94 0,00 1.696.319,58	1.639.635,77 133.431,00 0,00 1.696.349,56	203.000,00 70.694,75 0,00 0,00	203.000,00 0,00 0,00 0,00
1205	PROGRAMMA 05	Interventi per le famiglie						
	Titolo 1	Spese correnti	911.171,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.171.423,06 0,00 2.007.455,68	1.607.151,78 49.132,78 0,00 1.751.796,18	1.259.665,00 16.480,02 0,00 0,00	1.259.665,00 9.450,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	77.208,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	102.873,00 0,00 58.167,25	102.873,00 0,00 0,00 36.016,24	85.000,00 0,00 0,00 0,00	85.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 05	Interventi per le famiglie	988.379,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.274.296,06 0,00 2.065.622,93	1.710.024,78 49.132,78 0,00 1.787.812,42	1.344.665,00 16.480,02 0,00 0,00	1.344.665,00 9.450,00 0,00 0,00
1206	PROGRAMMA 06	Interventi per il diritto alla casa						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	51.150,70	previsione di competenza	143.760,00	144.900,00	144.900,00	144.900,00
			<i>di cui già impegnato</i>		26.000,00	9.750,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	160.247,81	131.097,41		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 06	Interventi per il diritto alla casa	51.150,70	previsione di competenza	143.760,00	144.900,00	144.900,00	144.900,00
			<i>di cui già impegnato</i>		26.000,00	9.750,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	160.247,81	131.097,41		
1207	PROGRAMMA 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti	699.614,67	previsione di competenza	809.977,87	777.074,46	471.563,04	471.563,04
			<i>di cui già impegnato</i>		169.099,90	113.499,90	10.479,80
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800.016,54	949.728,62		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	699.614,67	previsione di competenza	809.977,87	777.074,46	471.563,04	471.563,04
			<i>di cui già impegnato</i>		169.099,90	113.499,90	10.479,80
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800.016,54	949.728,62		
1208	PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE					
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024			
Titolo 1	Spese correnti	4.800,00	previsione di competenza	20.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	21.420,00	30.784,00					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	4.800,00	previsione di competenza	20.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	21.420,00	30.784,00					
1209 PROGRAMMA 09	Servizio necroscopico e cimiteriale									
			Titolo 1	Spese correnti	238.170,20	previsione di competenza	1.048.696,00	1.045.098,00	1.043.614,00	1.047.759,00
						<i>di cui già impegnato</i>		19.575,00	6.100,00	0,00
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	985.332,20	899.898,24								
Titolo 2	Spese in conto capitale	820.684,84	previsione di competenza	7.100.000,00	7.200.000,00	150.000,00	150.000,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	494.163,29	1.604.136,98					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.058.855,04	previsione di competenza	8.148.696,00	8.245.098,00	1.193.614,00	1.197.759,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		19.575,00	6.100,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	1.479.495,49	2.504.035,22					
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.469.377,65	previsione di competenza	27.316.095,55	27.528.724,59	17.899.388,51	17.804.335,51			
			<i>di cui già impegnato</i>		5.071.120,09	3.746.516,34	3.122.869,16			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	21.044.476,14	21.115.956,24					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività						
1401	PROGRAMMA 01	Industria PMI e Artigianato						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	89.244,00	86.826,00 0,00 0,00	84.306,00 0,00 0,00	84.306,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	89.244,00	86.826,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	62.806,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	9.421,04	12.561,39		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Industria PMI e Artigianato	62.806,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	89.244,00	86.826,00 0,00 0,00	84.306,00 0,00 0,00	84.306,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	98.665,04	99.387,39		
1402	PROGRAMMA 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1	Spese correnti	151.180,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	515.341,00	303.854,00 0,00 0,00	253.854,00 0,00 0,00	253.854,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	509.941,00	313.456,62		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	108.017,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	16.202,65	21.603,53		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	259.197,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	515.341,00 0,00 526.143,65	303.854,00 0,00 0,00 335.060,15	253.854,00 0,00 0,00 0,00	253.854,00 0,00 0,00 0,00
1403 PROGRAMMA 03	Ricerca e innovazione						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	1.412,00 0,00 0,00 0,00	4.502,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	1.412,00 0,00 0,00 0,00	4.502,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	322.004,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	604.585,00 0,00 624.808,69	390.680,00 0,00 0,00 434.447,54	339.572,00 0,00 0,00 0,00	342.662,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
2001 PROGRAMMA 01	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	90.073,49 0,00 270.000,00	253.780,72 0,00 0,00 390.000,00	250.804,72 0,00 0,00 0,00	250.804,72 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	90.073,49 0,00 0,00 270.000,00	253.780,72 0,00 0,00 390.000,00	250.804,72 0,00 0,00 0,00	250.804,72 0,00 0,00 0,00
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.551.068,87 0,00 0,00 0,00	4.649.912,06 0,00 0,00 0,00	4.690.485,75 0,00 0,00 0,00	4.690.466,75 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.551.068,87 0,00 0,00 0,00	4.649.912,06 0,00 0,00 0,00	4.690.485,75 0,00 0,00 0,00	4.690.466,75 0,00 0,00 0,00
2003	PROGRAMMA 03	Altri fondi						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	48.882,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	48.882,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.690.024,36	4.907.692,78 0,00 0,00 390.000,00	4.945.290,47 0,00 0,00 0,00	4.945.271,47 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico						
5002	PROGRAMMA 02		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 4	92.074,00	Rimborso di prestiti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.778.302,00	1.938.039,00 0,00 0,00 1.938.039,00	2.190.326,00 0,00 0,00 0,00	2.604.541,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	92.074,00	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.778.302,00	1.938.039,00 0,00 0,00 1.938.039,00	2.190.326,00 0,00 0,00 0,00	2.604.541,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	92.074,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.778.302,00	1.938.039,00 0,00 0,00 1.938.039,00	2.190.326,00 0,00 0,00 0,00	2.604.541,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie						
6001	PROGRAMMA 01		Restituzione anticipazione di tesoreria				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
9901	PROGRAMMA 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro				
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.278.258,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.537.000,00 0,00 12.418.724,90	13.494.000,00 34.216,00 0,00	13.494.000,00 0,00 0,00	13.494.000,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.278.258,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.537.000,00 0,00 12.418.724,90	13.494.000,00 34.216,00 0,00	13.494.000,00 0,00 0,00	13.494.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	5.278.258,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.537.000,00 0,00 12.418.724,90	13.494.000,00 34.216,00 0,00 12.114.764,71	13.494.000,00 0,00 0,00 0,00	13.494.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		105.296.296,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	178.405.002,94 0,00 140.013.930,91	190.362.513,10 10.677.646,66 0,00 129.242.561,48	125.972.236,20 6.479.169,84 0,00 0,00	132.967.566,36 4.270.674,28 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		105.296.296,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	178.405.002,94 0,00 140.013.930,91	190.362.513,10 10.677.646,66 0,00 129.242.561,48	125.972.236,20 6.479.169,84 0,00 0,00	132.967.566,36 4.270.674,28 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	37.045.656,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	85.808.106,12	81.441.512,88 10.600.130,66	77.417.453,44 6.435.869,84	77.114.846,44 4.227.374,28
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				84.511.966,66	76.595.197,33		
Titolo 2	Spese in conto capitale	62.880.307,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	62.702.393,82	74.338.077,85 43.300,00	17.568.602,12 43.300,00	22.097.117,23 43.300,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				34.726.236,35	27.443.677,07		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.579.201,00	11.150.883,37 0,00	7.301.854,64 0,00	9.657.061,69 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				6.578.701,00	11.150.883,37		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	92.074,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.778.302,00	1.938.039,00 0,00	2.190.326,00 0,00	2.604.541,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.778.302,00	1.938.039,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.000.000,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.278.258,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.537.000,00	13.494.000,00 34.216,00	13.494.000,00 0,00	13.494.000,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				12.418.724,90	12.114.764,71		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	TOTALE TITOLI	105.296.296,58	previsione di competenza	178.405.002,94	190.362.513,10	125.972.236,20	132.967.566,36
			<i>di cui già impegnato</i>		10.677.646,66	6.479.169,84	4.270.674,28
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	140.013.930,91	129.242.561,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	105.296.296,58	previsione di competenza	178.405.002,94	190.362.513,10	125.972.236,20	132.967.566,36
			<i>di cui già impegnato</i>		10.677.646,66	6.479.169,84	4.270.674,28
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	140.013.930,91	129.242.561,48		

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.726.728,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	36.884.379,96	50.006.827,06 1.462.040,98	37.414.731,76 655.343,33	45.607.680,72 536.536,42
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				35.731.928,52	39.221.415,62		
Totale MISSIONE 02	Giustizia	26.317,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	62.010,00	60.505,00 0,00	60.505,00 0,00	60.505,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				69.828,01	68.323,01		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.072.349,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.792.202,82	3.290.642,55 137.737,67	3.190.782,00 79.221,13	3.175.782,00 12.692,41
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				3.648.943,32	3.172.407,97		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	6.696.071,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.088.313,45	12.926.703,09 3.223.652,66	8.939.869,00 1.549.846,89	8.871.630,00 200.050,62
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				12.377.016,86	9.396.594,76		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	835.613,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.818.616,44	2.058.827,00 114.094,69	1.976.238,00 19.787,11	1.952.238,00 9.725,63
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				2.269.866,60	2.044.055,86		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.556.377,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.433.656,71	7.602.083,36 383.263,57	1.425.990,00 375.650,04	1.401.849,00 360.000,04
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				18.896.891,87	7.731.041,23		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.589.931,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.616.521,00 0,00 3.602.973,77	12.196.761,00 82.526,00 0,00 4.181.029,33	2.555.750,00 19.005,00 0,00	2.565.613,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.035.038,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	18.108.460,00 0,00 16.960.157,32	17.706.749,67 63.770,00 0,00 14.677.456,22	16.619.635,46 28.800,00 0,00	16.677.802,66 28.800,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	19.586.980,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	24.657.520,65 0,00 10.300.304,15	28.236.093,00 100.065,00 0,00 12.738.980,13	6.902.993,00 0,00 0,00	5.446.491,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	9.173,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	17.315,00 0,00 19.708,76	18.185,00 5.160,00 0,00 18.049,86	17.165,00 5.000,00 0,00	17.165,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.469.377,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	27.316.095,55 0,00 21.044.476,14	27.528.724,59 5.071.120,09 0,00 21.115.956,24	17.899.388,51 3.746.516,34 0,00	17.804.335,51 3.122.869,16 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	322.004,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	604.585,00 0,00 624.808,69	390.680,00 0,00 0,00 434.447,54	339.572,00 0,00 0,00	342.662,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.690.024,36 0,00 270.000,00	4.907.692,78 0,00 0,00 390.000,00	4.945.290,47 0,00 0,00	4.945.271,47 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	92.074,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.778.302,00 0,00 1.778.302,00	1.938.039,00 0,00 0,00 1.938.039,00	2.190.326,00 0,00 0,00	2.604.541,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	5.278.258,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.537.000,00 0,00 12.418.724,90	13.494.000,00 34.216,00 0,00 12.114.764,71	13.494.000,00 0,00 0,00	13.494.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		105.296.296,58	<i>previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	178.405.002,94 0,00 140.013.930,91	190.362.513,10 10.677.646,66 0,00 129.242.561,48	125.972.236,20 6.479.169,84 0,00	132.967.566,36 4.270.674,28 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		105.296.296,58	<i>previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	178.405.002,94 0,00 140.013.930,91	190.362.513,10 10.677.646,66 0,00 129.242.561,48	125.972.236,20 6.479.169,84 0,00	132.967.566,36 4.270.674,28 0,00

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Aree strategiche

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2022-2024

N.	AREA STRATEGICA	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	ASSESSORE	DIRIGENTE
1	SERVIZI DI STAFF E RISORSE INTERNE	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	SINDACO -CISLAGHI - ARTUSA	d'APOLITO – FERRAZZANO – BRUGNONI
		1	2	SEGRETERIA GENERALE		
		1	7	ANAGRAFE - ELETTORALE		
		1	8	STATISTICA		
		1	10	RISORSE UMANE		
		1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI		
2	URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	MARIANI	MORA – BRAMBILLA
		8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE		
3	AMBIENTE, ENERGIA, INNOVAZIONE E TRASPORTI	9	2	TUTELA AMBIENTALE	SINDACO	BRUGNONI
		9	3	RIFIUTI		
		9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
		10	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	LOSCHIAVO	VEGETTI
4	FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA	12	1	INFANZIA, MINORI E ASILI NIDO	REGUZZONI – CERANA	FOGLIANI – FERRAZZANO
		12	2	DISABILITA'		
		12	3	ANZIANI		
		12	4	SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE		
		12	5	FAMIGLIE		
		12	6	DIRITTO ALLA CASA		
		12	7	RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI		
		12	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO		

5	SICUREZZA URBANA INTEGRATA	2	1	UFFICI GIUDIZIARI	LOSCHIAVO	VEGETTI
		3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA		
		11	1	PROTEZIONE CIVILE		
6	EDUCAZIONE E SPORT	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	CERANA	FERRAZZANO
		4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA		
		4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE		
		4	7	DIRITTO ALLO STUDIO		
		6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	ARTUSA	FOGLIANI
7	POLITICHE STRATEGICHE, CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO	5	2	ATTIVITA' CULTURALI	MAFFIOLI	FOGLIANI
		14	1	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MAFFIOLI	BRAMBILLA
		14	2	COMMERCIO		
8	POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO	1	3	GESTIONE ECONOMICA	SINDACO – ARTUSA	MARINO
		1	4	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE		
		20	2	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		
		20	3	ALTRI FONDI		
		50	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI		
9	OPERE PUBBLICHE, CIMITERI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	1	5	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	SINDACO – MARIANI	BRUGNONI – MORA BRAMBILLA
		12	9	CIMITERI		
		10	5	VIABILITA'		

SPESE PER PROGRAMMA AREE STRATEGICHE

	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
101			
SERVIZI DI STAFF E RISORSE INTERNE	11.581.555,86	11.000.098,46	11.079.688,46
<u>1</u>			
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<u>11.581.555,86</u>	<u>10.998.686,46</u>	<u>11.075.186,46</u>
1			
Organi istituzionali	937.635,00	936.495,00	936.495,00
Spese correnti	937.635,00	936.495,00	936.495,00
2			
Segreteria generale	2.809.918,00	2.810.568,00	2.810.568,00
Spese correnti	2.809.918,00	2.810.568,00	2.810.568,00
6			
Ufficio tecnico	432.456,00	428.556,00	428.556,00
Spese correnti	432.456,00	428.556,00	428.556,00
7			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.376.699,00	1.375.619,00	1.375.619,00
Spese correnti	1.376.699,00	1.375.619,00	1.375.619,00
8			
Statistica e sistemi informativi	434.953,00	434.953,00	434.953,00
Spese correnti	424.953,00	424.953,00	424.953,00
Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10			
Risorse umane	4.170.116,86	4.101.261,46	4.101.261,46
Spese correnti	4.170.116,86	4.101.261,46	4.101.261,46
11			
Altri servizi generali	1.419.778,00	911.234,00	987.734,00
Spese correnti	800.154,00	644.534,00	644.534,00
Spese in conto capitale	619.624,00	266.700,00	343.200,00
<u>14</u>			
Sviluppo economico e competitività	<u>0,00</u>	<u>1.412,00</u>	<u>4.502,00</u>
3			
Ricerca e innovazione	0,00	1.412,00	4.502,00
Spese correnti	0,00	1.412,00	4.502,00
102			
URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	12.196.761,00	2.555.750,00	2.565.613,00
<u>8</u>			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<u>12.196.761,00</u>	<u>2.555.750,00</u>	<u>2.565.613,00</u>
1			
Urbanistica e assetto del territorio	3.479.409,00	2.398.779,00	2.398.779,00
Spese correnti	1.139.409,00	1.128.779,00	1.128.779,00
Spese in conto capitale	2.340.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
2			
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.717.352,00	156.971,00	166.834,00
Spese correnti	153.094,00	156.971,00	166.834,00
Spese in conto capitale	8.564.258,00	0,00	0,00

SPESE PER PROGRAMMA AREE STRATEGICHE

	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
103			
AMBIENTE, ENERGIA, INNOVAZIONE E TRASPORTI	18.903.931,67	17.687.518,46	17.745.685,66
<u>9</u>			
<u>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>	<u>17.656.749,67</u>	<u>16.619.635,46</u>	<u>16.677.802,66</u>
2			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.653.182,67	3.694.005,46	3.752.172,66
Spese correnti	1.922.241,00	1.593.005,00	1.651.172,00
Spese in conto capitale	2.730.941,67	2.101.000,46	2.101.000,66
3			
Rifiuti	12.783.853,00	12.758.142,00	12.758.142,00
Spese correnti	12.783.853,00	12.758.142,00	12.758.142,00
4			
Servizio idrico integrato	219.714,00	167.488,00	167.488,00
Spese correnti	89.714,00	85.988,00	85.988,00
Spese in conto capitale	130.000,00	81.500,00	81.500,00
<u>10</u>			
<u>Trasporti e diritto alla mobilità</u>	<u>1.247.182,00</u>	<u>1.067.883,00</u>	<u>1.067.883,00</u>
2			
Trasporto pubblico locale	1.247.182,00	1.067.883,00	1.067.883,00
Spese correnti	1.211.410,40	1.067.883,00	1.067.883,00
Spese in conto capitale	35.771,60	0,00	0,00
104			
FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA	19.283.626,59	16.705.774,51	16.606.576,51
<u>12</u>			
<u>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>	<u>19.283.626,59</u>	<u>16.705.774,51</u>	<u>16.606.576,51</u>
1			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.019.023,98	9.016.292,98	8.917.094,98
Spese correnti	9.002.023,98	8.999.292,98	8.900.094,98
Spese in conto capitale	17.000,00	17.000,00	17.000,00
2			
Interventi per la disabilità	4.541.757,60	4.095.793,49	4.095.793,49
Spese correnti	4.537.257,60	4.091.293,49	4.091.293,49
Spese in conto capitale	4.500,00	4.500,00	4.500,00
3			
Interventi per gli anziani	1.411.210,00	1.409.560,00	1.409.560,00
Spese correnti	1.411.210,00	1.409.560,00	1.409.560,00
4			
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.639.635,77	203.000,00	203.000,00
Spese correnti	1.639.635,77	203.000,00	203.000,00
5			
Interventi per le famiglie	1.710.024,78	1.344.665,00	1.344.665,00
Spese correnti	1.607.151,78	1.259.665,00	1.259.665,00
Spese in conto capitale	102.873,00	85.000,00	85.000,00
6			
Interventi per il diritto alla casa	144.900,00	144.900,00	144.900,00
Spese correnti	144.900,00	144.900,00	144.900,00
7			
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	777.074,46	471.563,04	471.563,04
Spese correnti	777.074,46	471.563,04	471.563,04
8			
Cooperazione e associazionismo	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese correnti	40.000,00	20.000,00	20.000,00

SPESE PER PROGRAMMA AREE STRATEGICHE

	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
105			
SICUREZZA URBANA INTEGRATA	3.369.332,55	3.268.452,00	3.253.452,00
2			
Giustizia	60.505,00	60.505,00	60.505,00
1			
Uffici giudiziari	60.505,00	60.505,00	60.505,00
Spese correnti	60.505,00	60.505,00	60.505,00
3			
Ordine pubblico e sicurezza	3.290.642,55	3.190.782,00	3.175.782,00
1			
Polizia locale e amministrativa	3.290.642,55	3.190.782,00	3.175.782,00
Spese correnti	3.057.424,25	3.030.782,00	3.030.782,00
Spese in conto capitale	233.218,30	160.000,00	145.000,00
11			
Soccorso civile	18.185,00	17.165,00	17.165,00
1			
Sistema di protezione civile	18.185,00	17.165,00	17.165,00
Spese correnti	18.185,00	17.165,00	17.165,00
106			
EDUCAZIONE E SPORT	20.528.786,45	10.365.859,00	10.273.479,00
4			
Istruzione e diritto allo studio	12.926.703,09	8.939.869,00	8.871.630,00
1			
Istruzione prescolastica	6.420.999,00	3.763.406,00	3.763.326,00
Spese correnti	3.358.999,00	3.363.406,00	3.363.326,00
Spese in conto capitale	3.062.000,00	400.000,00	400.000,00
2			
Altri ordini di istruzione non universitaria	3.151.107,09	1.918.156,00	1.929.997,00
Spese correnti	1.466.982,00	1.398.156,00	1.409.997,00
Spese in conto capitale	1.684.125,09	520.000,00	520.000,00
6			
Servizi ausiliari all'istruzione	3.281.597,00	3.185.307,00	3.105.307,00
Spese correnti	3.281.597,00	3.185.307,00	3.105.307,00
7			
Diritto allo studio	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Spese correnti	73.000,00	73.000,00	73.000,00
6			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.602.083,36	1.425.990,00	1.401.849,00
1			
Sport e tempo libero	7.577.083,36	1.400.990,00	1.376.849,00
Spese correnti	1.361.729,00	1.306.990,00	1.282.849,00
Spese in conto capitale	6.215.354,36	94.000,00	94.000,00
2			
Giovani	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00

SPESE PER PROGRAMMA AREE STRATEGICHE

	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
107			
POLITICHE STRATEGICHE, CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO	2.449.507,00	2.314.398,00	2.290.398,00
<u>5</u>			
<u>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</u>	<u>2.058.827,00</u>	<u>1.976.238,00</u>	<u>1.952.238,00</u>
2			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.058.827,00	1.976.238,00	1.952.238,00
Spese correnti	2.038.827,00	1.956.238,00	1.932.238,00
Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<u>14</u>			
<u>Sviluppo economico e competitività</u>	<u>390.680,00</u>	<u>338.160,00</u>	<u>338.160,00</u>
1			
Industria PMI e Artigianato	86.826,00	84.306,00	84.306,00
Spese correnti	86.826,00	84.306,00	84.306,00
2			
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	303.854,00	253.854,00	253.854,00
Spese correnti	303.854,00	253.854,00	253.854,00
108			
POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO	21.166.513,15	17.569.109,11	20.326.346,16
<u>1</u>			
<u>Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>	<u>14.320.781,37</u>	<u>10.433.492,64</u>	<u>12.776.533,69</u>
3			
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	12.074.095,37	8.223.436,64	10.584.477,69
Spese correnti	923.212,00	921.582,00	927.416,00
Spese per incremento di attività finanziarie	11.150.883,37	7.301.854,64	9.657.061,69
4			
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.246.686,00	2.210.056,00	2.192.056,00
Spese correnti	2.237.686,00	2.201.056,00	2.183.056,00
Spese in conto capitale	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<u>20</u>			
<u>Fondi e accantonamenti</u>	<u>4.907.692,78</u>	<u>4.945.290,47</u>	<u>4.945.271,47</u>
1			
Fondo di riserva	253.780,72	250.804,72	250.804,72
Spese correnti	253.780,72	250.804,72	250.804,72
2			
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.649.912,06	4.690.485,75	4.690.466,75
Spese correnti	4.649.912,06	4.690.485,75	4.690.466,75
3			
Altri fondi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<u>50</u>			
<u>Debito pubblico</u>	<u>1.938.039,00</u>	<u>2.190.326,00</u>	<u>2.604.541,00</u>
2			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.938.039,00	2.190.326,00	2.604.541,00
Rimborso di prestiti	1.938.039,00	2.190.326,00	2.604.541,00

SPESE PER PROGRAMMA AREE STRATEGICHE

	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
109			
OPERE PUBBLICHE, CIMITERI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	59.388.498,83	23.011.276,66	27.332.327,57
<u>1</u>			
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<u>24.104.489,83</u>	<u>15.982.552,66</u>	<u>21.755.960,57</u>
5			
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.104.489,83	15.982.552,66	21.755.960,57
Spese correnti	6.503.069,00	6.192.651,00	5.999.044,00
Spese in conto capitale	17.601.420,83	9.789.901,66	15.756.916,57
<u>9</u>			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
2			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	50.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00
<u>10</u>			
Trasporti e diritto alla mobilità	<u>26.988.911,00</u>	<u>5.835.110,00</u>	<u>4.378.608,00</u>
5			
Viabilità e infrastrutture stradali	26.988.911,00	5.835.110,00	4.378.608,00
Spese correnti	3.280.920,00	3.245.110,00	3.288.608,00
Spese in conto capitale	23.707.991,00	2.590.000,00	1.090.000,00
<u>12</u>			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<u>8.245.098,00</u>	<u>1.193.614,00</u>	<u>1.197.759,00</u>
9			
Servizio necroscopico e cimiteriale	8.245.098,00	1.193.614,00	1.197.759,00
Spese correnti	1.045.098,00	1.043.614,00	1.047.759,00
Spese in conto capitale	7.200.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	<u>168.868.513,10</u>	<u>104.478.236,20</u>	<u>111.473.566,36</u>

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA
PARTE SECONDA

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

Programmazione opere pubbliche

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
PIANO INVESTIMENTI 2022/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2022								2023			2024			2022-2024						
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE				
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti												
PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. - DOCUMENTO FINANZIARIO																						
Viabilità																						
1	Manutenzione straordinaria suolo pubblico	3107104		50.000,00				950.000,00						1.000.000,00	3107104	M.	1.000.000,00	3107104	M.	1.000.000,00	3.000.000,00	Piano opere
2	Rotatoria S. Michele	3110060						250.000,00						250.000,00							250.000,00	Piano opere
3	Rotatoria zona industriale	3110070						460.000,00						460.000,00							460.000,00	Piano opere
4	Rotatoria via Magenta via Marco Polo	3110080												0,00	3110080	C.M.	500.000,00				500.000,00	Piano opere
5	Piazza mercato, edificio boost, aule spazio studio, collegamenti pedonali	3115000 3115001 3115002		2.450.000,00			2.700.000,00	15.000.000,00						20.150.000,00							20.150.000,00	Piano opere
6	Interventi di sicurezza stradale	3107108 2050009		180.000,00				140.000,00						320.000,00							320.000,00	Piano opere
7	Collegamento ciclabile fs – frm busto arsizio - castellanza – contributo emblematiche - cap. 881120	3111405												400.000,00							400.000,00	Piano opere
8	Manutenzione straordinaria sovrappassi esistenti: SS336 - Via del Roccolo -Via Montegrappa - Ccontributo Regionale - CAP. 822505	3108005												0,00	3108005	CP	500.000,00				500.000,00	Piano opere
9	Interventi programma sperimentale per adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano (parcheggio via Borroni e marciapiede verso parcheggio Landriani)	3108010						337.991,00						337.991,00							337.991,00	Piano opere
10	Progettazione e realizzazione di ciclovie urbane, ciclostazioni e di altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina	3110204		350.000,00										350.000,00	3110204	M.	500.000,00				850.000,00	Piano opere
TOTALE			0,00	3.030.000,00	0,00	2.700.000,00	17.137.991,00	400.000,00	0,00	0,00	23.267.991,00			2.500.000,00			1.000.000,00	26.767.991,00				
Scuole Materne e asili																						
11	Interventi di manutenzione straordinaria anche ai fini dell'adeguamento normativo scuole materne	2526201						200.000,00						200.000,00	2446017	M.	200.000,00	2446017	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
12	Interventi di adeguamento normativo antisismico e antincendio nido Giannina Tosi e materna Collodi	2446023						720.000,00						720.000,00							720.000,00	Piano opere
13	Interventi di manutenzione straordinaria anche ai fini dell' adeguamento normativo degli asili nido	2446012		200.000,00										200.000,00	2446012	M.	200.000,00	2446012	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
TOTALE			0,00	200.000,00	0,00	0,00	920.000,00	0,00	0,00	0,00	1.120.000,00			400.000,00			400.000,00	1.920.000,00				
Istruzione Elementari e medie																						
14	Interventi di manutenzione straordinaria scuole medie - contributo min.le - CAP. 795607	2526202						200.000,00						200.000,00	2526002	M.	200.000,00	2526002	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
15	Scuole Schweitzer: manutenzione straordinaria ai fini dell'adeguamento sismico, antincendio e normativo - Contributo min.le - CAP. 795608	2526203						1.044.000,00						1.044.000,00							1.044.000,00	Piano opere
16	Scuole Tommaseo: adeguamento normativo - Contributo min.le - CAP. 795609	2526204						1.742.000,00						1.742.000,00							1.742.000,00	Piano opere
17	Manutenzione straordinaria scuole elementari - Contributo min.le - CAP. 795610	2526205						200.000,00						200.000,00	2486005	M.	200.000,00	2486005	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	3.186.000,00	0,00	0,00	0,00	3.186.000,00			400.000,00			400.000,00	3.986.000,00				
Gestione dei beni patrimoniali																						
18	Manutenzione immobili istituzionali dell'ente	2039921 2039910		1.200.000,00										1.200.000,00	2039918	M.	200.000,00	2039918	M.	200.000,00	1.600.000,00	Piano opere
19	Interventi messa a norma antincendio stabile Piazza Trento e Trieste - contributo min.le - CAP. 795611	2526206		300.000,00										300.000,00							300.000,00	Piano opere
20	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili di ERP gestiti da ALER	2039920		340.000,00										340.000,00	2039920	M.	340.000,00	2039920	M.	340.000,00	1.020.000,00	Piano opere

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
PIANO INVESTIMENTI 2022/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2022								2023			2024			2022-2024		
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti								
21	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI ERP VIA ROSSINI, PEROSI E CASTELSEPRIO - CONTRIB. REGIONALE CAP. 822560	3310010						8.564.258,00									8.564.258,00	Piano opere
22	Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali finalizzati all'adeguamento della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	3502040		200.000,00									200.000,00	3502040	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
23	Ristrutturazione stabile ex Calzaturificio Borri	2050014 2050013		608.963,32				393.068,97					2.441.600,26	2050007 2050014	C.M.	4.471.688,39	7.915.320,94	Piano opere
	Ristrutturazione stabile ex Calzaturificio Borri							0,00					1.625.626,86	2050013	M.	3.662.765,85	5.288.392,71	Piano opere
24	RISTRUTTURAZIONE CASA CANAVESI-BOSSI	2050030 2050032						169.842,33	263.128,77				830.959,58	2050030	C.M.	1.255.752,53	2.519.683,21	Piano opere
	RISTRUTTURAZIONE CASA CANAVESI-BOSSI							0,00					111.295,43	2050031	M.	1.129.501,83	1.240.797,26	Piano opere
	RISTRUTTURAZIONE CASA CANAVESI-BOSSI							0,00					636.121,23	2050032	AF	636.121,23	636.121,23	Piano opere
25	RISTRUTTURAZIONE EX PRESIDIO MILITARE AUSTRIACO	2050035 2050036		125.822,79				81.215,13							C.M.	381.758,55	588.796,47	Piano opere
	RISTRUTTURAZIONE EX PRESIDIO MILITARE AUSTRIACO	2050035 2050036													M.	343.377,35	343.377,35	Piano opere
26	RISTRUTTURAZIONE VILLA RADEZKY	2050040 2050041		146.097,26				94.301,74					372.369,61	2050040	C.M.	562.729,28	1.175.497,89	Piano opere
	RISTRUTTURAZIONE VILLA RADEZKY	2050040 2050041											334.932,35	2050041	M.	506.153,66	841.086,01	Piano opere
27	RISTRUTTURAZIONE EX CARCERE - CONTR. MINISTERIALE - CAP. 795635	2050045 2050046						11.571,83	17.927,69				93.855,24	2050045	C.M.	59.450,92	182.805,68	Piano opere
	RISTRUTTURAZIONE EX CARCERE - CONTR. MINISTERIALE - CAP. 795635	2050045 2050046											370.000,00	2050046	AF	412.822,31	782.822,31	Piano opere
28	Manutenzione straordinaria Molini Marzoli	2041015		750.000,00													750.000,00	Piano opere
29	Interventi per la tutela e valorizzazione di Villa Tovaglieri	2040026	600.000,00														600.000,00	Piano opere
30	Manutenzione straordinaria immobili istituzionali - Contr. Ministeriale Rigenerazione Urbana (ex macello ed ex oratorio di Sacconago)	2050012						10.000.000,00									10.000.000,00	Piano opere
TOTALE			600.000,00	3.670.883,37	0,00	0,00	19.314.258,00	281.056,46	0,00	0,00	23.866.197,83		7.556.760,56			13.526.000,67	44.948.959,06	
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde																		
31	Manutenzione straordinaria per il verde pubblico-EP	3498018															714.737,00	Piano opere
32	Manutenzione straordinaria per il verde pubblico-MUTUI	3498006		1.200.000,00									1.200.000,00	3498006	M.	485.263,00	2.885.263,00	Piano opere
33	Riqualificazione area a verde via del Roccolo	3502140 3498019		100.000,00				500.000,00									600.000,00	Piano opere
34	Intervento di bonifica presso sottopasso S. Anna	3502120		650.000,00									650.000,00	3502120	M.	650.000,00	1.950.000,00	Piano opere
TOTALE			0,00	1.950.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.450.000,00		1.850.000,00			1.850.000,00	6.150.000,00	Piano opere
Impianti sportivi																		
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI SPORTIVI	2880820		500.000,00													500.000,00	Piano opere
36	Nuovo palaginnastica Beata Giuliana	3502205 3502210		1.100.000,00				4.411.354,36									5.511.354,36	Piano opere
TOTALE			0,00	1.600.000,00	0,00	4.411.354,36	0,00	0,00	0,00	0,00	6.011.354,36		0,00			0,00	5.511.354,36	
Cimiteri																		
37	Nuovo impianto crematorio	3774040						6.500.000,00									6.500.000,00	Piano opere
38	Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini	3774410		500.000,00													500.000,00	Il.pp
TOTALE			0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	6.500.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00		0,00			0,00	6.500.000,00	

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
PIANO INVESTIMENTI 2022/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2022								2023			2024			2022-2024		
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti								
	TOTALE PIANO OPERE		600.000,00	10.950.883,37	0,00	7.111.354,36	41.058.249,00	7.181.056,46	0,00	0,00	66.901.543,19			12.706.760,56			17.176.000,67	96.784.304,42
	TOTALI					66.901.543,19						ANNO 2023	12.706.760,56	ANNO 2024	17.176.000,67			

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
PIANO INVESTIMENTI 2022/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2022								2023			2024			2022-2024				
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE		
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti										
ALTRI INVESTIMENTI																				
N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2020								2021			2022			2020-2022				
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZAZIONE	ENTRATE CORRENTI	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE			
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate CDS										
1	Acquisto arredi e attrezzature per uffici comunali - EP	2172000	30.000,00									30.000,00	2172000	EP	26.700,00	2172000	EP	30.000,00	86.700,00	Economato
2	Rinnovo attrezzature scuole diverse - E.P.	2504000	40.000,00									40.000,00	2504000	EP	40.000,00	2504000	EP	40.000,00	120.000,00	Economato
3	Acquisto autovetture per servizi comunali	217003	50.000,00									50.000,00	217003	EP	50.000,00	217003	EP	50.000,00	150.000,00	Economato
4	Spese per concessioni in proprietà di aree in diritto di superficie - OU	3254003						5.000,00				5.000,00	3254003	OU	5.000,00	3254003	OU	5.000,00	15.000,00	Edilizia pubblica/privata
5	Adeguamento tecnologico hardware - EP	2172100	100.500,00									100.500,00	2172100	EP	25.000,00	2172100	EP	25.000,00	150.500,00	Informatica
6	Adeguamento tecnologico software - EP	2172200	56.000,00									56.000,00	2172200	EP	25.000,00	2172200	EP	25.000,00	106.000,00	Informatica
7	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà (a cura dell'ALER) - E.P.	2039101	190.000,00									190.000,00	2039101	EP	190.000,00	2039101	EP	190.000,00	570.000,00	Manutenzione stabili
8	Manutenzione straordinaria impianti termici per servizi rilevanti - E.P.	2156007	228.000,00									228.000,00	2156007	EP	65.000,00	2156007	EP	65.000,00	358.000,00	Manutenzione stabili
9	Manutenzione straordinaria impianti termici - E.P.	2156008	155.124,00									155.124,00	2156008	EP	75.000,00	2156008	EP	148.200,00	378.324,00	Manutenzione stabili
10	Contabilizzazione opere realizzate da privati - AF - (cap 771000-771001-771002)	2040038						1.500.000,00				1.500.000,00	2040038	AF	1.500.000,00	2040038	AF	1.500.000,00	4.500.000,00	Manutenzioni stabili
11	Abbattimento barriere architettoniche - O.U. Cap. 878000 e 878001	2039000							325.000,00			325.000,00	2039000	OU	228.791,10	2039000	OU	226.565,90	780.357,00	Manutenzioni stabili
12	Manutenzione straordinaria Impianti termici Palazzo via Ariosto e altri impianti sportivi (Ril. I.V.A.) - EP	2881203	7.000,00									7.000,00	2881203	EP	7.000,00	2881203	EP	7.000,00	21.000,00	Manutenzioni stabili
13	Manutenzione straordinaria Impianti termici Palazzo via Ariosto e altri impianti sportivi - EP	2881205	7.000,00									7.000,00	2881205	EP	7.000,00	2881205	EP	7.000,00	21.000,00	Manutenzioni stabili
14	Manutenzione straordinaria Impianti termici comunali negli asili nido (Rilevante I.V.A.) - EP	3566007	12.000,00									12.000,00	3566007	EP	12.000,00	3566007	EP	12.000,00	36.000,00	Manutenzioni stabili
15	Manutenzione straordinaria impianti termici C.S.E. (IVA) - EP	3710200	4.500,00									4.500,00	3710200	EP	4.500,00	3710200	EP	4.500,00	13.500,00	Manutenzioni stabili
16	Incarichi professionali per attività catastali e atti notarili - EP	2062150	20.000,00									20.000,00	2062150	EP	20.000,00	2062150	EP	20.000,00	60.000,00	Patrimonio
17	Contabilizzazione opere ralizzate da privati a scomputo affitti - AF - Cap. 880900	3200006						75.000,00				75.000,00	3200006	AF	75.000,00	3200006	AF	75.000,00	225.000,00	Patrimonio
18	Rimborso ad AGESP lavori Palayamay - quota annua - Cap. 880207	3341008	44.350,00									44.350,00	3341008	EP	44.350,00	3341008	EP	44.350,00	133.050,00	Patrimonio
19	Incarichi per progetti inseriti nel P.OO.PP. - EP	2062161	320.131,00									320.131,00	2062161	EP	150.000,00	2062161	EP	150.000,00	620.131,00	Patrimonio
20	Acquisti vari per polizia locale - Contr. Reg. - Cap. 822401	2328101						50.000,00				50.000,00	2328101	C.M.	50.000,00	2328101	C.M.	50.000,00	150.000,00	Polizia Locale
21	Acquisto giochi e arredi asili nido (servizio ril.iva) - EP	3582003	5.000,00									5.000,00	3582003	EP	5.000,00	3582003	EP	5.000,00	15.000,00	Asili Nido
22	Opere di urbanizzazione a scomputo OU - cap. 878010	3261100						600.000,00				600.000,00	3261100	OU	600.000,00	3261100	OU	600.000,00	1.800.000,00	Ragioneria
23	Contributi per edifici di culto - OU	3284100						60.000,00				60.000,00	3284100	OU	60.000,00	3284100	OU	60.000,00	180.000,00	Ragioneria
24	Contributi a privati per eliminazione barriere architettoniche - Contr. Reg.le - Cap. 822301	3760000						102.873,00				102.873,00	3760000	C.M.	85.000,00	3760000	C.M.	85.000,00	272.873,00	Strade e fognature
25	Completamento opere di urbanizzazione - A.F. - Cap. 880004	3256109						50.000,00				50.000,00	3256109	AF	50.000,00	3256109	AF	50.000,00	150.000,00	Urbanistica
26	Acquisto aree standard (monetizzazione) - AF. cap. 880300	3259005						350.000,00				350.000,00	3259005	AF	350.000,00	3259005	AF	350.000,00	1.050.000,00	Urbanistica
27	INCARICO, PROGETTAZIONE, CONSULENZE E VARIANTI PER URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE	3278160	400.000,00									400.000,00							400.000,00	Urbanistica
28	Fondo aree verdi - OU - Cap. 878012	3498020						5.000,00				5.000,00	3498020	OU	5.000,00	3498020	OU	5.000,00	15.000,00	Verde
29	Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini	3774405 3774410	100.000,00									100.000,00	3774410	M.	150.000,00	3774410	M.	150.000,00	400.000,00	Il.pp
30	Piccoli interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali - EP	2039603	180.000,00									180.000,00	2039603	EP	80.000,00	2039603	EP	80.000,00	340.000,00	Il.pp
31	Manutenzione straordinaria smaltimento acque meteoriche - EP	3404025	130.000,00									130.000,00	3404025	EP	81.500,00	3404025	EP	81.500,00	293.000,00	Il.pp

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
PIANO INVESTIMENTI 2022/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2022								2023			2024			2022-2024							
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE					
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti													
32	ESECUZIONE DI ORDINANZE IN CASO DI INOTTEMPERANZA DA PRIVATI (CAPITOLO IN ENTRATA DI PARI IMPORTO)	3256108						30.000,00					30.000,00	3256108	AF		30.000,00	3256108	AF		30.000,00	90.000,00	Manutenzione stabili
33	ACQUISTO NUOVE AUTOVETTURE PER SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	2328200 2328115						75.140,00					30.000,00	105.140,00	8200 2328	CORR	60.000,00	8200 2328	CORR		45.000,00	210.140,00	Polizia locale
34	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER SERVIZI DI POLIZIA LOCALE CONTROLLO STRADALE	2328201 2328120						976,00					10.000,00	10.976,00	8201 2328	CORR	10.000,00	8201 2328	CORR		10.000,00	30.976,00	Polizia locale
35	Acquisizione software gestionale - contributo "piano spostamenti casa-lavoro"	3192000						35.771,60						35.771,60								35.771,60	Sicurezza viabilistica
36	Manutenzione straordinaria canile comunale	3502204											50.000,00	50.000,00								50.000,00	Polizia locale
37	Potenziamento servizio di videosorveglianza	2328109	30.000,00											57.102,30	2328109	OU	30.000,00	2328109	OU		30.000,00	117.102,30	Polizia locale
38	Acquisti vari per servizio polizia municipale	2328100	10.000,00											10.000,00	2328100	EP	10.000,00	2328100	EP		10.000,00	30.000,00	Polizia locale
39	ACQUISTO BENI, TECNOLOGIE ED IMPLEMENTAZIONE BDI FONDO ENTRATE COMUNALI - ART. 1. COMMA 1091. L. 145/2018	2172404								9.000,00				9.000,00	2172404	CORR	9.000,00	2172404	CORR		9.000,00	27.000,00	Tributi
40	Acquisto per allestimento musei - EP	2732001	10.000,00											10.000,00	2732001	EP	10.000,00	2732001	EP		10.000,00	30.000,00	Musei
41	Acquisto apparecchiature informatiche per la biblioteca	2732008	10.000,00											10.000,00	2732008	EP	10.000,00	2732008	EP		10.000,00	30.000,00	Biblioteca
42	Consorzio Parco Alto Milanese - quota investimenti	3532002												0,00	3532002	OU	56.000,46	3532002	OU		56.000,66	112.001,12	Partecipate
43	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2880302 2880311 2880312	190.000,00											190.000,00	2880302	EP	80.000,00	2880302	EP		80.000,00	350.000,00	Il.pp
44	Demolizione fabbricati pericolanti di proprietà comunale - EP	2050006	20.000,00											20.000,00	2050006	EP	20.000,00	2050006	EP		20.000,00	60.000,00	Il.pp
45	Interventi a favore della mobilità sostenibile - Contr. ministeriale DPC 14/01/2020 - cap. 795600	3096100						90.000,00						90.000,00	3096100	C.M.	90.000,00	3096100	C.M.		90.000,00	270.000,00	Viabilità
46	Messa in sicurezza scuole medie - Contr. ministeriale dpc 14/01/2020 - cap. 795600	2526010						40.000,00						40.000,00	2526010	C.M.	40.000,00	2526010	C.M.		40.000,00	120.000,00	Manutenzione stabili
47	Messa in sicurezza scuole elementari - Contr. ministeriale dpc 14/01/2020 - cap. 795600	2486150						40.000,00						40.000,00	2486150	C.M.	40.000,00	2486150	C.M.		40.000,00	120.000,00	Manutenzione stabili
48	Attività di rimozione e smaltimento di coperture in cemento aminato su pubblici edifici	3502135		100.000,00										100.000,00	3502135	M.	90.000,00	3502135	M.		90.000,00	280.000,00	Tutela ambiente
49	Incarichi professionali per attività di valutazione di tutela ambientale	2466059	40.000,00											40.000,00								40.000,00	Tutela ambiente
50	Manutenzione straordinaria per il verde pubblico - avanzo vincolato mutui	3110049						35.941,67						35.941,67								35.941,67	Manutenzione stabili
50	Spese per progettazione definitiva ed esecutiva interventi messa in sicurezza ed efficientamento energetico	2486201						20.125,09						20.125,09								20.125,09	Manu
51	Acquisto arredo urbano	3498015		100.000,00										100.000,00	3498015	M.	100.000,00	3498015	M.		100.000,00	300.000,00	Verde
52	Manutenzione straordinaria suolo pubblico	3107102	200.000,00											200.000,00								200.000,00	Il.pp
53	Interventi di sicurezza stradale	3107108	150.000,00											150.000,00								150.000,00	Il.pp
54	Manutenzione straordinaria forno crematorio	3774032	100.000,00											100.000,00								100.000,00	Il.pp
55	Restituzione costo di costruzione	3261605												670.000,00								670.000,00	Edilizia pubblica/privata
56	Restituzione oneri di urbanizzazione - E.P.	3261601	100.000,00											100.000,00	3261601	EP	100.000,00	3261601	EP		100.000,00	300.000,00	Edilizia pubblica/privata
57	Fondo innovazione (art. 113 comma 4 del d.lgs. 50/2016) per acquisto beni, strumentazioni e tecnologie - parte capitale - Cap. 700103	2172403								10.000,00				10.000,00	2172403	CORR	10.000,00	2172403	CORR		10.000,00	30.000,00	Informatica

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
PIANO INVESTIMENTI 2022/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2022								2023			2024			2022-2024		
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti								
	Totale altri investimenti.		2.939.605,00	200.000,00	0,00	56.066,76	461.862,90	2.055.000,00	1.665.000,00	59.000,00	7.436.534,66			4.861.841,56			4.921.116,56	17.219.492,78
	Totale opere pubbliche		600.000,00	10.950.883,37	0,00	7.111.354,36	41.058.249,00	7.181.056,46	0,00	0,00	66.901.543,19			12.706.760,56			17.176.000,67	96.784.304,42
	TOT. 2022		3.539.605,00	11.150.883,37	0,00	7.167.421,12	41.520.111,90	9.236.056,46	1.665.000,00	59.000,00	74.338.077,85	TOT. 2023		17.568.602,12	TOT. 2024		22.097.117,23	114.003.797,20

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

**Programmazione fabbisogno
personale**

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il “*piano triennale dei fabbisogni di personale*” deve avvenire in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance, ovvero con gli obiettivi che l’Ente intende raggiungere, l’indicazione delle risorse finanziarie destinate alla relativa attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

In attuazione dell’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019 (**Legge Crescita**) e rubricato: “Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria”, e relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020, sono state individuate:

- le fasce demografiche;
- i “valori soglia”, cioè il rapporto tra spesa di personale ed entrate quale limite alla spesa di personale e alla relativa capacità assunzionale, che devono essere “prossimi al valore medio per fascia demografica”;
- le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia. Per gli anni 2020/2024 tale incremento non può però essere più alto di determinate percentuali stabilite nella tabella 2 del DM rispetto alla spesa di personale del 2018. Infatti l’art. 5 del decreto attuativo stabilisce che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrate nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 del decreto medesimo.

E’ evidente che trattasi di limitare le possibili assunzioni del personale a parametri di virtuosità, come già la precedente normativa imponeva agli Enti Locali.

Con decorrenza 20 aprile 2020 è vigente il DM 17 marzo 2020 (pubblicazione in data 27/4/2020 sulla G.U) adottato dal legislatore ai fini dell’attuazione dell’art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019. Si sono individuati i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzio-

ne del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Da ultima la circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti.

L'ufficio personale si è attivato per acquisire tutti gli elementi utili al fine di procedere alla conseguente rimodulazione del fabbisogno 2022/2024 sulla base delle nuove regole.

Il Comune di Busto Arsizio, in base ai dati trasmessi dall'ufficio ragioneria, e in relazione alla fascia demografica di appartenenza, si colloca al di sotto del valore soglia di riferimento pari a 27,60% di cui alla tabella 1 contenuta nell'art. 4 c. 1 del Decreto Attuativo, precisamente risulta un rapporto spese di personale/entrate correnti (consuntivo 2020) pari al 22,45% pertanto il Comune di Busto Arsizio risulta essere Comune "virtuoso".

Per il Comune di Busto Arsizio la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e s.m.i è pari a € **17.026.669,77**.

Il calcolo della spesa massima per 2022, limite di cui al D.M. e Circolare Interministeriale 2020, al netto dell'IRAP corrisponde a € **17.096.911,00**.

Ciò posto al fine della definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, anche in considerazione all'andamento della spesa di personale, dovrà essere necessariamente effettuata un'attenta valutazione rispetto alle eventuali mutate esigenze organizzative e un'ottimizzazione delle risorse umane presenti in servizio.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 dovrà quindi contenere le scelte strategiche più opportune e, necessariamente, uniformarsi al rispetto della sostenibilità finanziaria e ai limiti quantitativi in termini di spesa di personale.

Oltre all'assunzione di personale a tempo indeterminato al Comune di Busto Arsizio, è auspicabile la prosecuzione del ricorso a forme di tirocinio per i giovani mediante il ricorso a **dote comune e servizio civile**, al fine di dare l'opportunità di comprendere ed essere, in qualche modo, parte attiva del funzionamento della "macchina amministrativa".

Le Riforme in tema di concorsi, mobilità progressioni di carriera e trattamento accessorio (**DL 44/2021; DL 80/2021**) determinerà la necessaria **revisione delle norme regolamentari** in vigore nell'ente, finalizzata all'adeguamento alle profonde innovazioni introdotte.

Alla luce delle linee programmatiche di governo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 20 dicembre 2021, improntate a valorizzare e ottimizzare le risorse umane dell'ente, si delinea una prima stesura del Piano Triennale Fabbisogni di Personale, che potrà essere oggetto di modifica in relazione a diverse esigenze di tipo organizzativo e/o revisioni della macrostruttura dell'ente, il cui quadro di sintesi è così dettagliato:

posti di cat. D

Categoria	Profilo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1	1
D1	Istruttore Direttivo Contabile	1	0	0
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	0	1
D1	Istruttore Direttivo Informatico	1	0	0
D1	Assistente Sociale	1*	0	0

posti di cat. C

Categoria	Profilo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2023
C	Istruttore amministrativo-contabile	1*	1	1
C	Istruttore Ragioniere	1	0	0
C	Agenti di P.L.	3	0	1
C	Educatori Nido/ Materna	1*	0	1

posti di cat. B3

Categoria	Profilo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2023
B3	collaboratore amministrativo	1	0	0

posti di cat. B1

Categoria	Profilo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2023
B1	Applicato	2	0	0

*turnover cessazioni 2022

In relazione al fabbisogno anno 2021, è in itinere lo svolgimento del concorso per il reclutamento di n. 1 unità di personale di Cat. D “Istruttore Direttivo Informatico”;

I contratti di tipo flessibile in essere sono:

- n. 6 - Cat. C Educatore Asilo Nido
- n. 1 - Cat. C Educatore Scuola Materna

Forme di tirocinio per i giovani:

DOTE COMUNE	Anni			
	2018	2019	2020	2021
n. tirocini formativi attivati	29	17	33	29
età media	33	37	38	36

SERVIZIO CIVILE	Anni					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. volontari (di età compresa dai 18 ai 28) impiegati nei servizi	10	11	10	31	20	13

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

**Piano delle alienazioni e
valorizzazioni immobiliari**



PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024

Denominazione	Ubicazione	Stato di fatto	Identificativi Catastali	Destinazione urbanistica PGT vigente	Superfici	Valore
RELIQUATO DI AREA	Porzione di area residua dopo l'apertura della Via Formazza (zona Ospedale)	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 1429 parte (schede catastali da aggiornare con frazionamento)	Sottozona B2/c	mq. 180 circa	16.000,00
RELIQUATO DI AREA	Porzione di area residua dopo l'apertura della Via Deledda (zona Sacconago)	AREA libera	C.T. = Sezione C mapp. 8530 e mapp. 2052 parte (schede catastali da aggiornare con frazionamento)	Mappale 2052 (parte) in sottozona B3/a e mappale 8530 in sottozona B2/b	mq. 120 circa il mappale 2052 (parte) e mq. 10 il mapp. 8530	19.500,00
AREA EDIFICABILE	Via Ferrè, 3	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 31429 (parte)	Sottozona B3/b	mq. 1.400	350.000,00
CASCINA FOGNA	Vecchio cascinale in Via Canale a Sacconago, in locazione (patti agrari in deroga) a coltivatore diretto	Cascina, fabbricati agricoli e terreni	C.T. = Sezione C mapp. 2005	Sottozona A4 in sub-ambiti E1	fabbricati mq. 150 - terreni mq. 1190	81.860,00
AREA EDIFICABILE CON IMMOBILI E TETTOIE DA DEMOLIRE	Via Brenta n. 5 - Laterale di Via Q. Sella	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 792	Sottozona B3/c ex-magazzino comunale strade e LL.PP.	mq. 3.276	766.000,00

FABBRICATO USO ABITAZIONE	Via Monte Grappa, 7 (Sacconago)	CASA CON CORTILE E BOX	C.T. = Sezione C - mapp. 1299 - 972	Sottozona B2/b	Abit. mq. 142 Box mq. 28 Cortile mq. 350	145.000,00
AREA EDIFICABILE CON IMMOBILI	Via Biagio Bellotti, 19 con accesso da Piazza Leone XIII (di fronte ai nuovi uffici INPS)	AREA libera	C.T. = Sezione C - mapp. 987	Sottozona B3/a	mq. 4.400	792.000,00
TERMINAL INTERMODALE DI BUSTO ARSIZIO	Località Sacconago	AREA libera	C.T. = Sezione C - mapp. 8194 - 8713 - 8721 - 8725 - 8723 - 8729 - 8727 - 8718 - 8720 - 8719 - 8715	Aree per attrezzature di trasporto e deposito ferroviario - zona G1p	mq. 5.660	410.350,00
FABBRICATO EX- COLONIA (dismessa)	Comune di Berbenno (BG) Valle Imagna - Via Colleoni	IMMOBILI IN DISUSO abitazione ex-custode	C.F. = Comune A786 mapp. 225 sub. 1 - Cat. B/1 - €. 3.456,89	condizionata da vincoli storici architettonici	mq. 7.271 SL	729.000,00

Anno 2022

TOTALE 1° ANNO

3.309.710,00

Denominazione	Ubicazione	Stato di fatto	Identificativi Catastali	Destinazione urbanistica PGT vigente	Superfici	Valore
CASA E CAPANNONI	Via Ferrini, 38	CAPANNO NE (servitù ENEL)	C.F. = Sezione Sacconago mapp. 283	Aree di Trasformazione interne agli ambiti	Mq. 3.090	493.000,00
CAPANNONE PARZIALMENTE CROLLATO	Via Arconate, 8	CAPANNO NE	C. F. = Sezione A mapp. 4068; Categoria C/2	C1 = zone miste terzaiario/residenziale	Mq. 880	150.000,00

Anno 2023**TOTALE 2° ANNO****643.000,00**

Piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2022/2024**ANNO 2024**

Denominazione	Ubicazione	Stato di fatto	Identificativi Catastali	Destinazione urbanistica PGT vigente	Superfici	Valore
FABBRICATO EX-ABITAZIONE	Via Castellanza, 44	CASA CON CORTILE	C.T. = Sezione A - mapp. 24014 - 24015 - 24016	ATRU 4.1	1,5 vani al P.T. e 1 vani al 1 ^a piano + ripost.	70.000,00
CASA ABITAZIONE	Via Lonate n. 84/ter (interna) adiacente alla scuola per l'infanzia, utilizzata in comodato da terzi	CASA DI 4 LOCALI e servizi	C.T. = Sezione A mapp. 2942 parte (da aggiornare in catasto)	Area a Servizi esistenti	abitazione mq. 93 - cantina mq. 48	105.000,00
AREA EDIFICABILE	Via Rosolino Pilo	AREA libera	C.T. = Sezione mapp. 2497	Sottozona B2/c	mq. 1580	553.000,00

Anno 2024**TOTALE 3° ANNO****728.000,00****TOTALE COMPLESSIVO****(1 + 2 + 3)****4.680.710,00**

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

**Programma biennale degli
acquisti di beni e servizi**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	157.226,00	165.998,00	323.224,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.070.185,60	3.690.523,55	5.760.709,15
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	800.000,00	819.167,00	1.619.167,00
Totale	3.027.411,60	4.675.688,55	7.703.100,15

Il referente del programma
 BRUGNONI ROBERTO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA										STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO										SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale della quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto - mesi	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00224000125202200003	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	65310000-9	ADESIONE ALLA CONVENZIONE ENERGIA ELETTRICA (OPERATORE ANCORA DA INDIVIDUARE) DAL 01/06/2022	PRIORITA MASSIMA	SARTI CINZIA	12	SI	584.216,00	371.434,00	0,00	955.650,00	0,00		226120	CONSIP	
F00224000125202200001	2022		NO		NO	ITC41	FORNITURE	35810000-5	FORNITURA VESTIARIO PER PERSONALE POLIZIA LOCALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL DM 11 GENNAIO 2017	PRIORITA MASSIMA	SARTI CINZIA	12	NO	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00	0,00				
S00224000125202200004	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	92610000-0	AFFIDAMENTO UTILIZZO E GESTIONE DEL CENTRO DI ATLETICA LEGGERA A BORRI	PRIORITA MASSIMA	FOGLIANI MASSIMO	30	SI	21.216,00	23.180,00	13.796,00	58.192,00	0,00				
F00224000125202200002	2022		NO		NO	ITC41	FORNITURE	32113000-5	ACQUISTO LIBRI PER LA BIBLIOTECA	PRIORITA MASSIMA	GIUSSANI CLAUDIA	36	SI	0,00	33.000,00	66.000,00	99.000,00	0,00				
S00224000125202200005	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	60172000-4	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO RIVOLTO AGLI ALUNNI FREQUENTANTI LE STRUTTURE EDUCATIVE CITTADINE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/23, 2023/24, 2024/25 E 2024/25	PRIORITA MASSIMA	PIOVELLA LANDONIO MARIA AGOSTINA	48	SI	11.475,68	112.000,00	326.000,00	449.475,68	0,00				
S00224000125202200006	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	80110000-8	SERVIZI AUSILIARI E DI ASSISTENZA PRESSO I CENTRI SOCIO-EDUCATIVI COMUNALI (ASILI NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA, ASSISTENZA MINORI E DISABILI)	PRIORITA MASSIMA	PIOVELLA LANDONIO MARIA AGOSTINA	36	SI	457.800,73	1.231.016,54	2.016.581,44	3.705.398,71	0,00				
S00224000125202200007	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SPECIALE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONE DI DISAGIO PRESSO STRUTTURE SCOLASTICHE O CURA E/O A CENTRI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	PRIORITA MASSIMA	PIOVELLA LANDONIO MARIA AGOSTINA	36	SI	27.358,61	82.075,84	136.793,06	246.227,51	0,00				
S00224000125202200008	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	15890000-3	APPALTO TRIENNALE DELLA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI E DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE PASTI PRESSO ASILI NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA E CENTRI DIURNI PER DISABILI	PRIORITA MASSIMA	PIOVELLA LANDONIO MARIA AGOSTINA	36	SI	370.695,58	979.818,57	1.588.941,55	2.939.455,70	0,00				
S00224000125202200010	2022		NO		SI	ITC41	SERVIZI	85312110-3	AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI CENTRO RICREATIVO DIURNO NEL MESE DI LUGLIO PER BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MASSIMA	PIOVELLA LANDONIO MARIA AGOSTINA	36	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA B)
S00224000125202200011	2022		NO		NO	ITC32	SERVIZI	85320000-8	GESTIONE DELLA COLONIA RESIDENZA DI ALASSIO	PRIORITA MEDIA	DI VITA PATRIZIA EMANUELA	24	SI	140.089,00	140.089,00	70.045,00	350.223,00	327.270,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S00224000125202200012	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	85320000-8	SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA - TUTELA -AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO	PRIORITA MEDIA	DI VITA PATRIZIA EMANUELA	24	SI	6.148,00	26.600,00	33.752,00	66.500,00	0,00				
S00224000125202200016	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	85320000-8	SERVIZIO CDD ADA NEGRI E BELLOTTI PENZA	PRIORITA MASSIMA	DI VITA PATRIZIA EMANUELA	48	SI	1.090.662,00	1.187.550,00	2.665.759,00	4.943.971,00	157.905,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S00224000125202200017	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	80410000-1	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE COMUNALI E STATALI CITTADINE PERIODO 01/02/2022 - 08/06/2022	PRIORITA MASSIMA	PIOVELLA LANDONIO MARIA AGOSTINA	4	NO	141.750,00	0,00	0,00	141.750,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00224000125202200001	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	64110000-0	AFFIDAMENTO SERVIZIO CONSEGNA DELLA CORRISPONDENZA DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	PRIORITA MASSIMA	MAESTRI ELENA	36	SI	0,00	8.000,00	142.000,00	150.000,00	0,00	0000545225	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA BUSTO ARSIZIO GALLARATE		
S00224000125202200002	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	45316210-0	NOLEGGIO MEZZI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO	PRIORITA MASSIMA	FOSSATI MARIA CRISTINA	36	NO	0,00	14.155,17	155.707,19	169.862,36	0,00				
S00224000125202200009	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	55510000-8	SERVIZIO DI CONTROLLO QUALITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA COMUNALE PRESSO LE SCUOLE DELL'OBBLIGO, LE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E COMUNALI, ASILI NIDO COMUNALI, CDD ADA NEGRI E BELLOTTI PENZA E DEI PASTI	PRIORITA MASSIMA	PIOVELLA LANDONIO MARIA AGOSTINA	33	SI	0,00	30.000,00	80.000,00	110.000,00	0,00				

S00224000125202200010	2023		NO	NO	ITC41	SERVIZI	55524000-9	CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO, DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI ADA NEGRI, DEI CENTRI DIURNI ESTIVI E DEI PASTI A DOMICILIO PER ANZIANI E PER L'UTENZA IN CONDIZIONI DI	PRIORITA MASSIMA	PIOVELLA LANDONIO MARIA AGOSTINA	36	SI	0,00	256.559,43	2.050.344,85	2.306.904,28	0,00				
S00224000125202200013	2023		NO	NO	ITC41	SERVIZI	85320000-8	SERVIZIO DI GOVERNANCE PROGETTI SOCIALI PROGETTAZIONE ZONALE	PRIORITA MEDIA	DI VITA PATRIZIA EMANUELA	24	SI	0,00	22.000,00	44.000,00	66.000,00	0,00				
S00224000125202200014	2023		NO	NO	ITC41	SERVIZI	79220000-2	GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE	PRIORITA MEDIA	DI VITA PATRIZIA EMANUELA	24	SI	0,00	8.250,00	16.340,00	24.590,00	0,00				
S00224000125202200015	2023		NO	NO	ITC41	SERVIZI	85320000-8	S.I.I. SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO	PRIORITA MASSIMA	DI VITA PATRIZIA EMANUELA	48	SI	0,00	69.960,00	685.611,00	755.571,00	0,00				

Il referente del programma
BRUGNONI ROBERTO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma
BRUGNONI ROBERTO